

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
 UN NUMERO SEPARATO L. **0,80** - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

ABBONAMENTI PER IL 1933

ITALIA E COLONIE

Per gli abbonati alle radioaudizioni da oggi al 31 Dicembre 1933	L. 30
da oggi al 30 Giugno 1933	L. 18
Per i non abbonati alle radioaudizioni abbonamento annuale	L. 36

ESTERO

Abbonamento annuale	L. 75
Abbonamento semestrale	L. 40

TUTTI GLI ABBONATI AL «RADIOCORRIERE».

hanno diritto ad avere per **L. 12** la **ENCICLOPEDIA DELLA RADIO** (dizionario tecnico) di Umberto Tucci, che l'Editore Bemporad di Firenze metterà in vendita alla fine di Dicembre al prezzo di **L. 25**. I nuovi abbonati e quelli cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, possono ottenere l'ENCICLOPEDIA DELLA RADIO inviando cumulativamente L. 42 all'Amministrazione del «Radiocorriere», valendosi del tagliando di conto-corrente inserito in questo numero. Coloro che hanno già in corso l'abbonamento per il 1933, possono richiedere l'ENCICLOPEDIA inviando, sempre all'Amministrazione del giornale, sole **L. 12** ed indicando il numero dell'abbonamento, oppure possono richiedere la spedizione contr'assegno a mezzo del tagliando pubblicato a pag. 60.

L'acquisto che vi soddisferà sempre più

UN PHILIPS "SUPERINDUTTANZA", I

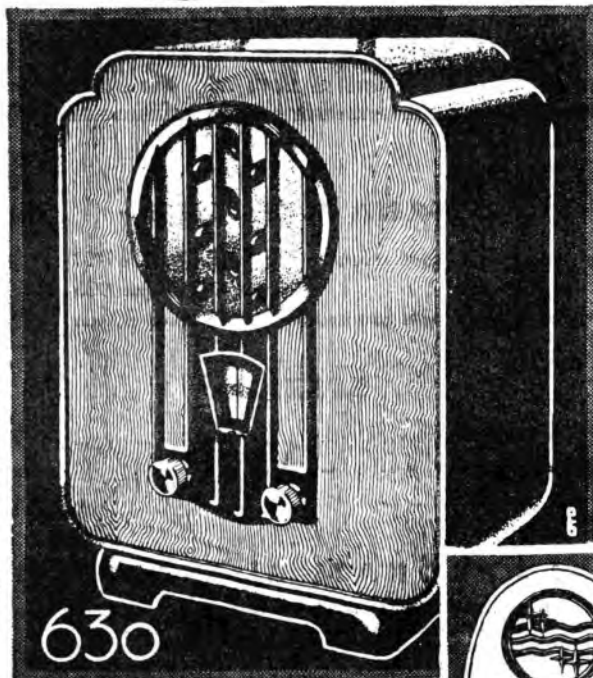
Circuito impeccabilmente realizzato per le situazione radiofonica di oggi.

Tonalità pura ed armoniosa nella ricezione delle stazioni europea

Stile e linee dei mobili veramente elegenti nella loro semplicità.

(Vendita anche a rate)

"Super-Induttanza"



PHILIPS



630 - Ricevitore di
lusso a 6 valvole
PHILIPS - Gamme
d'onde 200/2000 m.

831 - 5 valvole
PHILIPS.



RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55

LA VOCE ARTIFICIALE

I giornali hanno dato di recente l'annuncio che un ingegnere inglese, il sig. M. E. Humphris, era riuscito a « creare » la voce artificiale. A pienamente soddisfare la curiosità dei suoi lettori, la *Stampa* ha ritenuto interessante chiedere all'inventore qualche chiarimento sulla sua scoperta e l'ing. Humphris ha risposto all'invito nel modo migliore: mettendo sulla carta i motivi che lo indussero a tentare le esperienze e le particolarità della sua realizzazione.

Il problema di « creare » la voce artificiale, ha scritto l'ingegnere Humphris, me lo ha imposto una necessità: quella di sostituire il nome del protagonista di una pellicola americana. Il nome incriminato lo si pronunciava nella lunga proiezione diverse centinaia di volte: tagliare la pellicola ogni qualvolta il nome dell'eroe veniva detto, impossibile; ridicolo pensare al « doppiaggio » della voce, perchè ne sarebbero venute fuori delle dissonanze stridenti; oneroso, troppo oneroso, anche perchè gli scenari già erano stati distrutti, far girare nuovamente il film. Niente di meglio quindi che il tentare di sostituire artificialmente l'infelice nome che in Inghilterra avrebbe suscitato uno scandalo. Artificialmente, come? Applicando al caso particolare procedimenti che già avevo sperimentato, procedimenti capaci di creare suoni identici alla voce umana.

Deciso a fare l'esperimento, anzitutto studiai, con grande attenzione, la sonorità e le vibrazioni della voce degli attori americani che avevano partecipato all'esecuzione del film e che io non avevo mai visto e sentito parlare; quindi per mezzo dei miei strumenti cominciai col tracciare il grafico corrispondente a tali voci. Il lavoro

durò parecchie settimane, ma mi diede la soddisfazione sperata. Un miracolo! Nessun esperto di acustica notò i mutamenti da me fatti alla pellicola e nessuno dubitò che le parole pronunciate dagli attori americani in alcuni brani del film erano state da me sostituite con altre, non dette da essi o da altri uomini, ma ottenute

con un fenomeno di meccanica o, più esattamente, con procedimenti scientificamente nuovi e che permettono di rendere perfettamente tanto le modulazioni di una voce che parla d'amore come quelle che accompagnano le esplosioni di collera.

A dimostrazione non solo dell'importanza della « creazione », ma della meraviglia che l'inven-

zione ha suscitato, l'ing. Humphris dichiara che gli stessi attori, fatti oggetto della sostituzione fonica, non si sono accorti del trucco e nella voce artificiale hanno ritenuto di udire la loro voce. E viene a questa conclusione: « Come ho imitata la voce umana, potrei anche imitare il suono di una fanfara, ma non lo farò. Non mi avventurerò a realizzare artificialmente della musica che abbia pretese artistiche: sarebbe una profanazione ».

Voci umane sì; musica no, anche se si tratta dei suoni elementari di una fanfara! Confesso che questa considerazione mi lascia perplesso. Se profanazione può sembrare la ricreazione artificiale di una qualunque espressione d'arte, a maggior ragione dovrebbe essere ritenuto riprovevole il tentare di creare con artifici la voce umana, che rappresenta qualche cosa di più di una serie di vibrazioni e di suoni, anche quando, come nella musica, il tutto si compone in divine armonie.

Ma tutto questo non ha importanza: ciò che importa è piuttosto il rendersi ragione della portata dell'invenzione, dei limiti che le si possono assegnare, dell'utilità che può avere, delle incognite che può nascondere. In verità la prima notizia mi aveva tratto a pensare che con la voce artificiale si sarebbe potuto tentare la realizzazione di quelle « tragedie foniche » espresse con successioni di suoni e di parole essenziali, con notazioni sonore emergenti su sfondi di rumori ambientali, verso le quali taluno vorrebbe veder avviata la Radio, ma quanto ha detto l'inventore mi ha fatto ricredere.

Il caso che l'ing. Humphris cita come il movente dei suoi esperimenti è talmente eccezionale che se la creazione della voce artificiale non dovesse ser-



Una fotografia curiosa: Emma Gramatica tra Bernardo Shaw e lo scultore principe Troubetzkoy.

vire ad altro, le realizzazioni non sarebbero frequenti. Altra cosa sarebbe se potesse avere un'applicazione nel « doppiaggio » cinematografico, a cui si deve ricorrere per dare alle pellicole una diffusione internazionale. Capita di frequente, con i procedimenti oggi in uso, che possono dirsi di circostanza, notare differenze fra le contrazioni fisionomiche delle figure proiettate sullo schermo e le parole ad esse attribuite, e un largo campo di applicazione avrebbe la scoperta dell'Ing. Humphris se potesse servire a queste trasposizioni. Una migliore sistemazione dei dialoghi è nelle pellicole desiderata... Mi rendo ragione però che le difficoltà a superare sarebbero tali da indurre anche i più volenterosi a rinunciare all'impresa. Se già è difficile, nella traduzione dei libretti di opera, trovare le parole che, non discostandosi troppo dal testo, seguano l'andamento della frase melodica, assai più arduo si presenterebbe il compito a chi volesse studiarsi di matematicamente ricreare con altre parole i movimenti buccali e le conseguenti espressioni fisionomiche che sono propri di ogni lingua e di ogni razza.

Scartata la possibilità di una vasta applicazione della scoperta nel campo cinematografico e nel migliore dei casi non potrà servire nei film che a facilitare, o a complicare, il compito dell'artista chiamato a dire in altra lingua ciò che da altri fu espresso con diversa favella, non so vedere quali applicazioni pratiche possa avere la voce artificiale. Dico questo, ben inteso, per l'oggi. La voce umana, nelle sue infinite gradazioni, la musica, nei suoi più raffinati sviluppi, hanno trovato già, attraverso la registrazione meccanica e magnetica, forme di riproduzione perfetta; quel tanto di nuovo che può ricavarsi dalla creazione delle voci artificiali che l'ing. Humphris ci promette non può servire che per le trasposizioni, cosa importante, senza alcun dubbio, ma non tale da far gridare al miracolo e che rientra d'altra parte nel novero del puro virtuosismo tecnico. Che novità vera si avrebbe solo quando per la creazione della voce artificiale si aprissero alla voce umana nuovi orizzonti, o nuove possibilità scaturissero dalla voce creata. Mancato questo,

tutto si risolve in un gioco di pazienza.

L'ing. Humphris assicura che con i suoi procedimenti si possono riprodurre artificialmente tutte le modulazioni della voce umana: dalle soavi e delicate espressioni di un timido innamorato alle invettive sanguinose di una suocera inviperita. Riprodotte artificialmente: il che

val quanto dire falsificate. E falsificate così bene che gli stessi interessati non riescono a distinguere la voce artificiale da quella vera. Alla larga! Dopo il falso calligrafico il falso orale, che può dare origine a tutta una serie di guai, a tutto un giro di complicazioni, per cui si renderà necessario che i tribunali ai periti calligrafici aggiun-

gano i periti fonici. Troppa grazia! Penso ai battibecchi di un prossimo domani:

— Tu mi muti le carte in tavola!

— E tu mi cambi le parole in bocca!

Verità del passato, verità dell'Avvenire.

gi. mi.

Il « Simon Boccanegra », alla Scala

Nel darvi lo schema del cartellone per la prossima stagione della « Scala », abbiamo detto che, fra gli spettacoli annunciati uno specialmente era destinato ad accentrare la più viva e commossa attenzione del pubblico. Ci riferiamo all'esumazione del *Simon Boccanegra*, l'opera verdiana che, nata male alla « Fenice » di Venezia, dormì per ben 24 anni, sino a quando il Maestro, fra l'*Aida* e l'*Otello*, rimpastatola col concorso, nei riguardi del libretto, di Arrigo Boito, non la richiamava in vita alla « Scala », portandola, questa volta, al successo.

Eppure, per la prima stesura dell'opera, non può dimenticarsi che essa fu scritta dopo il *Rinascimento*, il *Tronatore*, la *Traviata* e i *Vespri* e che al suo rifacimento il Maestro si accinse dopo l'*Aida*, mentre nel suo pensiero già maturava l'*Otello*. E allora? Quale la ragione dell'oblio ingeneroso? Alcuni han voluto trovarla nella cupa tristezza del soggetto stemperato per aggiunta in un libretto — ci riferiamo, s'intende, al primo *Simon Boccanegra* — che, senza alcun dubbio, è uno dei peggiori del povero Piave e che il Busevi proclamò la più grande bir-

bonata commessa in nome dell'arte. Ma anche dopo il suo rifacimento — e rifacimento che costò non lievi fatiche cost al Maestro che al Poeta, che questa volta era Arrigo Boito, accontentosi all'improbato solo per deferenza al desiderio di Verdi — l'opera, nonostante il successo della « Scala », non resistette all'urlo del Tempo e fu, come già dicemmo, dimenticata assai presto. Perché?

Certo ci si trova dinanzi a un qualcosa che non è facile spiegare, specie se consideriamo la simpatia che Verdi ha sempre nutrito per quest'opera, cui dovette credere anche nella sua prima versione. E ne fanno fede tutte le sue lettere di quel tempo e le cure, più che assidue, amorose con cui attese alla preparazione dell'andata in scena. Egli stesso ne vuole ideare gli scenari che, lamentandosi di non essere un pittore, s'accontenta di tracciare alla meglio, descrivendo come li vorrebbe.

A Venezia era caduta qualche anno prima, la *Traviata*. Come tutti sanno, annunciando il fiasco della sua opera, Verdi aveva presso a

poco soggiunto: « Hanno torto i veneziani o il torto è mio? » All'indomani della prima del *Simon Boccanegra* (12 marzo 1857), scrivendo alla contessa Maffei, il commento che egli fa alla caduta dell'opera è più accorto: « Il *Boccanegra* ha fatto un fiasco altrettanto grande quanto quello della *Traviata*. Credevo di aver fatto qualcosa di passabile, ma ora pare che mi sia ingannato ». La ferita non urla tutto il suo dolore, ma quale angoscia inespresa in quel *pare* in cui è forse la ragione che ventiquattro anni dopo spingeva il Maestro alla ripresa dell'opera.

Siamo fra il 1880 e il 1881. Giulio Ricordi ha bisogno di un'opera di Verdi per il cartellone della « Scala ». Verdi e Boito lavoravano può darsi già attorno all'*Otello*. Ed ecco Ricordi proporre al Maestro il ritocone del *Boccanegra*. Arrigo Boito sarà il poeta che riparerà le falle del libretto. A dir vero, Boito non si mostra eccessivamente entusiasta della cosa. Ma c'è di mezzo l'ammirazione che egli ha per il suo gran Verdi e non sa dir di no ed eccolo tutto dedito ad aggiustare il « tavolo zoppo » con egli chiamava il libretto del povero Piave. Musicista e poeta lavorarono a tutto spiano. Anche lui, dice Verdi, deve rimettere in piedi le molte gambe storte delle sue note. Fino all'ultimo il Maestro non permette che la sua opera riposta in forma appaia nel cartellone. Finalmente, il lavoro è compiuto. Musicista e poeta ne sono soddisfattissimi e il *Simon Boccanegra* è annunciato. L'opera va in scena la sera del 24 marzo 1881, direttore Franco Piacco, interpreti sul palcoscenico la D'Augeri, Tamagno, Maurel, il Salvini e il De Retzke. Un'interpretazione da parte di tutti superba e un successo magnifico. Per dieci sere consecutive il pubblico non si stanca d'accorrere alla « Scala » e di applaudire Verdi ne è felice. La ferita si rimarginava dopo ventiquattr'anni. Il Maestro è specialmente entusiasta del modo con cui il Maurel aveva reso e cantato la parte del protagonista e, benché così avaro di elogi e di manifestazioni esteriori, non sa trattenersi e abbracciare il grande artista e di dirgli: « Se Iddio mi dà salute scriverò *Jago* per voi ».

Sei anni dopo, il trionfo dell'*Otello* e poi il *Falstaff*, il sigillo d'oro con cui il creatore inesauribile e divino segnava la fine della sua grande e prodigiosa giornata.

NINO ALBERTI.

Un Concorso per opere liriche italiane

La Corporazione dello spettacolo, col concorso dell'Esposizione internazionale triennale di Milano, ha promosso una gara per le migliori opere liriche nuove di autori italiani, in uno o più atti, che non siano mai state rappresentate e con la limitazione che ogni concorrente non possa presentare più di un lavoro. Alla Commissione aggiudicatrice, insediata presso il Ministero delle Comunicazioni sotto la presidenza dell'onorevole Gino Pierantoni, è anche data facoltà di escludere le opere di autori che già godano larga rinomanza. Non più di quattro delle opere dichiarate più meritevoli di considerazione verranno eseguite alla presenza del pubblico nel Teatro della Triennale senza allestimento scenico e senza costumi, ma con cantanti, orchestra e coro. Le opere che in base alla predetta esecuzione saranno dalla stessa Commissione giudicate le migliori, verranno nell'autunno del 1933 messe in scena in un teatro di Roma o di Milano a cura dell'Eiar. L'istanza e gli allegati per essere ammessi al concorso, e di cui i giornali hanno dato notizia, devono pervenire al Ministero delle Comunicazioni non oltre il 16 febbraio del 1933.

A titolo di rimborso per le spese di preparazione della partitura delle opere ammesse all'esecuzione nel Teatro della Triennale, ad ogni autore prescelto a questo primo esperimento sarà corrisposta una somma non superiore alle lire cinquemila. La Commissione ha inoltre facoltà di autorizzare la radiotrasmissione delle opere che saranno eseguite al Teatro della Triennale.

SUSURRI DELL'ETERE

Un eldondario illustrato, ritornando sulla cronaca già data qualche numero fa dal « Radiocorriere » intorno all'inaugurazione, avvenuta in Napoli, di un impianto radiofonico in una clinica femminile per le malattie mentali (quelle cliniche, che un illustre ma irrispettoso psichiatra asseriva create per rimbudderci le donne un poco più pazze delle altre), definisce « ardimento scientifico novecentesco » l'applicazione della musica a scopi curativi.

Senza risalire a David che moleva col suono dell'arpa i furori di Saul, già da un pezzo, infatti, la scienza e la pratica hanno constatato che, specialmente nei manicomi femminili, uno dei trattamenti più graditi e più consolatori per le povere ricoverate consiste nelle audizioni musicali: le malate sembrano ricavarne conforto, serenità, e, specialmente in certe forme malinconiche e depressive, un vero e proprio riacquisto di energie. Chi visita alla *Salpêtrière* di Parigi l'Anfiteatro Charcot vi può vedere il medaglione di bronzo riprodotto i lineamenti dei fratelli Lyonnet, i celebri concertisti che, fin dai tempi in cui il grande scienziato ottocentesco dirigeva quell'ospedale, vi si recavano due o tre volte all'anno ad eseguire bella musica per svago e sollievo delle povere pazze. Nulla dunque di « novecentesco » nell'interessante iniziativa napoletana, salvo la maggiore facilità di far godere ai malati il beneficio della musicoterapia, affidata alla radiotrasmissione.

L'influenza della musica sulla sensibilità e sulle azioni delle persone anche sanissime, non ha bisogno di essere dimostrata. Né le notizie dei giornali mancano di confermarla tuttodì. Il caso più curioso accadde recentemente nel tribunale di una città del Texas, giudicandosi un processo di omicidio. Si tratta di una signora che, avendo scoperto il tradimento del marito, decise, per far cessare lo scandalo, di accoppiare a revolverate la rivale. Davanti alla giuria di Fort Wort confessa il delitto, ammette la premeditazione accompagnata dal proposito di uccidersi a sua volta, appena soppressa quest'altra. Perché non l'ha fatto? Per conservare, spiega, una madre ai suoi figli. Appena finito l'interrogatorio, l'avvocato difensore, al quale le circostanze del delitto e le dichiarazioni dell'imputata non offrivano tema di facile difesa, si alza, e, come arringa, intona la vecchia canzone tanto cara

ai cuori anglosassoni: *Home, sweet home*. A questa inattesa, commovente evocazione del focolare domestico, intertenersi fino alle lagrime i giurati riprendono in coro il ritornello, seguiti dal pubblico e perfino dai magistrati. Naturalmente l'imputata viene assolta e la folla la conduce fino alla soglia di casa cantando: *Home, sweet home*...

La trovata del difensore appare certo caratteristicamente americana: ma non è la prima volta che i trascinatori di folle, i condottieri di popoli e persino i profeti delle diverse religioni fanno ricorso al canto per avere ragione delle oscure resistenze della collettività. Confucio insegnava che nulla valeva meglio del canto per coltivare la mente e l'anima di un popolo, tanto che nella Cina, quaranta secoli or sono, venne istituito un ministero della musica, che accentrava l'esame delle canzoni di tutte le province, ne studiava l'effetto, utile o nocivo, sulle masse e sceglieva quelle che dovevano venire ripetute quotidianamente, per migliorare i costumi; qualche cosa di simile alla compilazione ufficiale di un repertorio melo-pedagogico.

Ma anche l'influenza del ritmo

sulle condizioni fisiche non era ignota agli antichi. In Egitto, alla festa delle Lampade, celebrata per miracolose guarigioni, si dice che fino ad ottocentomila persone obbedissero alla disciplina dei canti sacerdotali. E in Palestina, alla festa delle Tende, il « Corale di David » veniva interpretato da quattromila Leviti abilmente disposti su due colline in modo da stabilire strettamente il ritmo delle alternanze.

Si sa che queste alternanze, prolungate, come nelle salmoie rituali, su di un ritmo molle e uguale, producono una specie di ipnosi: producono invece, quando il ritmo avvicendi con netta demarcazione gli accenti deboli e i forti, un senso di energia attivistica, di volontà guerriera.

Chi non ricorda la seconda guerra di Sparta contro Messene? Chiesto all'oracolo di Delfo un capitano che li conducesse a trionfale vittoria, s'ebbero in risposta di domandare il condottiero agli Ateniesi. Costoro, pensando di beffarsi, colti e raffinati quali erano, dei rozzi Spartani, inviarono un maestro di scuola, talmente storpio e

contraffatto da essere completamente inetto al mestiere delle armi. Ma era poeta e si chiamava Tirteo e componeva certi vibranti *embaterie*, inni guerrieri, che quando giungeva il momento dell'attacco, cantandoli egli stesso in prima linea fra i soldati spartani, li accendevano di così bollente entusiasmo che i meno prodi si battevano da leoni.

Il fatto si ripeté in tutti i secoli e presso tutti i popoli. Il canto servì sempre da ottimo stimolante delle virtù soldatesche. Oggi ancora, quando ricercando una festa patriottica risentiamo dai cori delle folle, o magari soltanto dall'altoparlante, riecheggiare le canzoni della nostra guerra, pare che il patriottismo ci risfavilli più ardente nell'animo acceso da quei ritornelli marziali e rubesti, vibranti di maschio vigore e pieni di energia tonificante per il cuore dei giovani.

Non solo per i giovani, del resto, hanno virtù tonificante musiche e canzoni: esse sanno rendere meno grave il peso della vecchiaia. Il patrizio veneto Luigi Cornaro, che, ridotto a mal punto da una gioventù eraputosa, superò i cent'anni seguendo le regole da lui esposte nel celebre trattato *Della vita sobria*, quando cinquantacinquenne, lasciò altre meno salutiferi compagne, si scelse ad amiche Madonna Temperanza e Madonna Continenza, soleva allietare l'esercizio delle quotidiane rinunzie che gli permisero di riacquistare la perduta salute e di toccare il secolo appunto colla musica e colle canzoni.

La benefica influenza delle quali sulla salute degli individui dovrebbe, vista la diffusione odierna delle radiotrasmissioni, assicurare ad un sempre maggior numero di sofferenti il beneficio dell'alleviamento delle pene dovute principalmente a disordine psicologico e turbamento morale. Peccato che non si possano attendere dalla terapia musicale gli stessi benefici effetti, che essa dà allo stato d'agitazione degli uomini, per lo stato d'agitazione di cui soffrono i popoli. Con tanta musica che corre per l'etere questa povera Europa avrebbe già trovata la sua tranquillità...

RISPOSTA DELLA CHIROMANTE

Il Chiro ce l'aveva con la figlia.

che invece di dormir per tutto il mese,

girava sempre a notte pel paese

disonorando tutta la famiglia.

— *La colpa è tua che me l'hai riziata* —

diveva —, ingrata moglie.

E quella: — Forse un po', ma ciò non toglie

che cresca sana, bella ed educata.

E l'assicuro, poiché la conosco,

ch'è molto rispettata in tutto il basco...

— *Sarà — diceva il Chiro. — Per le mamme*

le figlie sono sante.

Mu se bruciasse di chissà che fiamme?

ma se ci avesse invece qualche amante?

E andò a trovar la gufa chiroante.

La quale consultò le vecchie carte,

cercò dentro la cenere,

interrogò l'Oruù Maggiore e Venere,

poi disse (e con qual'arte):

« La tua figliola lascia il cutapechio

perchè muore di noia,

e corre in casa altrui dov'è la gioia

d'un magico apparecchio.

GINO PERUCCA.



G. A. 30 Grammofono Amplificato
Moderno. L. 1450



R. 3 Radio-Ricevitore
per la stazione locale. L. 750



R. G. 31 Radio-Grammofono
per la stazione locale. L. 1650



R. 5 Radio-Ricevitore. 5 valvole.
Riceve l'Europa. L. 1475



R. G. 80 Radio-Grammofono
8 valvole. Supereterodina. 5 pentodi
L. 3500

..per un felice Natale

*La musica completerà il benessere
della vostra casa!*

I modelli che presentiamo confermano la superiorità
dei nostri prodotti. Costruiti perfettamente in ogni
dettaglio sono sensibili e selettivi e di meravigliosa
riproduzione del suono.

Grammofoni Portatili da L. 425 a L. 950
Grammofoni Amplificati fino a .. L. 2900
Radio-Grammofoni fino a .. L. 8000

Chiedete un'audizione di prova / Cataloghi macchine e dischi gratis
Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO. Galleria Vitt. Em., 39

TORINO. Via Pietro Micca, 1

ROMA. Via del Tritone, 88-89

NAFOLI. Via Roma, 266-269

Rivenditori autorizzati in Italia e Colonie

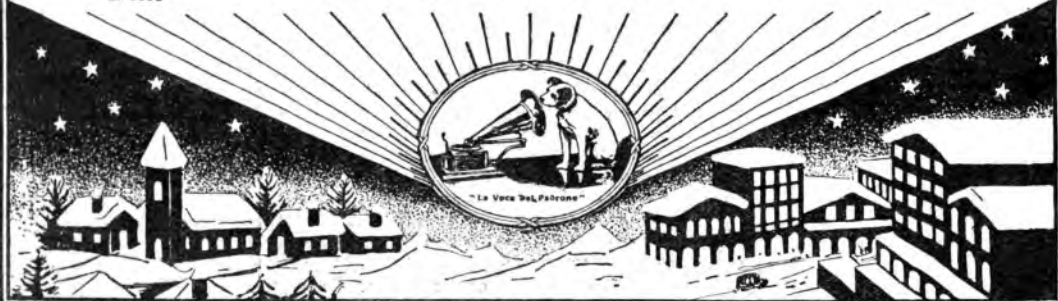


R. G. 50 Radio-Grammofono
5 valvole. Riceve l'Europa.
L. 2200



R. 7 Radio-Ricevitore. 7 valvole.
Supereterodina. 4 pentodi. L. 1950

"La Voce del Padrone"



LA RADIO UCCIDE IL TEATRO CINESE

SCIANGAI, dicembre.

Non in tutti i paesi della Cina la radio ha fatto la sua comparsa. Vi sono ancora zone vastissime che di alto-parlanti, di cuffie, di valvole, ecc. non hanno forse mai sentito parlare. Nei grandi centri urbani vi è invece sviluppatissima, e le ultrapotenti stazioni di Sciangai e di qualche altra grande città, tecnicamente parlando, non hanno quasi nulla da invidiare a quelle dei paesi americani ed europei. Mancando una organizzazione statale — come sussiste invece nell'U.R.S.S. — manca la base stessa favorevole al progresso radiofonico. Sicché, considerate le condizioni



I trucchi del teatro cinese.

della vita pubblica e privata del paese, immerso tuttora nel caos più assoluto, quel poco di radiofonica esistente va giudicata come il risultato di sforzi prodigiosi e degni d'ogni considerazione. La penetrazione, resa difficilissima dal disordine, dalla miseria, dalla guerra e dall'incertezza generale, procederà qui più lentamente che altrove, ma da nulle segni appare evidente ch'essa sarà, come altrove, fatale ed irresistibile.

Nei ultimi due anni (1931-32) la differenza in Cina di apparecchi radio (d'ogni razza e paese ed anche di produzione « nazionale »), è considerevolmente cresciuta ed il ritmo della produzione — come osservava uno dei dirigenti delle organizzazioni radiofoniche di Sciangai — verrà fortemente accelerato nel 1933, in modo da raggiungere e forse superare quello di altri paesi d'Oriente e d'Occidente».

Mi era stato detto:

— Voiete avere un concetto esatto della vitalità attuale e delle possibilità future della radio in Cina? Parlatene ad un attore drammatico e sentirete!

Ho potuto avvicinare un attore celebre e gli ho sottoposto il quesito. La risposta è stata identica a quella che m'avrebbe data un impresario di Nuova York o di Parigi:

— La radio e il cinema hanno ucciso il teatro; il glorioso teatro cinese muore assassinato dall'alto-parlante e dallo schermo.

Il dialogo tra il vostro corrispondente e l'illustre attore avveniva sul marciapiedi di una strada turbinosa davanti all'ingresso del teatro ove poco dopo assistevo allo spettacolo nel quale il mio interlocutore — che parla inglese meglio di me — interpretò, in cinese, una parte di primissima importanza.

Il teatro cinese ha un passato glorioso, invero, ma se muore io non lo rimpiangerei davvero. Mi sono sempre astenuto dal frequentare le sale di spettacoli teatrali per la semplice ragione che un non cinese non riesce a capire un accidente. Non per difficoltà linguistiche soltanto (un generale esse non costituiscono un ostacolo insormontabile, a teatro), ma per il modo con cui il regista cinese realizza lo spettacolo iperbolico, assurdo, incoerente, assordante ed anche per il singolarissimo contegno del pubblico che mostra un'indifferenza totale per ciò che accade sulla scena: parla, discute, urla, mangia, beve, fuma, spata e si sposta continuamente durante la recitazione, esaltamente come se fosse in casa propria, in strada, al mercato, sul fiume.

Assistendo allo spettacolo di cui ora tento rievocare le impressioni, ricordo di avere pensato con nostalgia alla gioia che avrei certamente provato stando in casa affondato nella mia poltrona ad ascoltare il modestissimo concerto trasmesso da uno degli alberghi locali... Ma un collega al quale esprimevo il mio dispetto provato in quell'abietto locale infestato d'oppio e d'eroina, mi assicurò che per avere un'idea di cosa sia il vero teatro cinese non bisogna andare nel cuore delle... concessioni estere a Sciangai, ma a Pechino.

— A Pechino ci sono attori tragici grandi come i più illustri che abbia avuto l'Italia! A Pechino re-

sterete ammirato per quei comici insigni.

Alumè! Sono stato a Pechino, ho veduto i gloriosi attori esaltati dal collega sopracitato e... rimango più che mai radiomatore appassionato... Le delusioni che ho provato a Pechino sono identiche a quelle patite a Sciangai. Si eseguiva una tragedia classica: un attore, tutto coperto di bandiere, simboleggia un generale armato e seguito da tutto

gli iniziati intuiscono che generale e bandito stanno salendo l'gradina immaginaria della torre. Ora il nobile prigioniero è lasciato solo... sulla torre, sebbene gli altri attori si siano appena scesi da lui e subito ne approfitta per darsela a gambe. Prima però uccide i guardiani, i quali appena morti si rialzano e riprendono il posto che occupavano prima.



Un guerriero, che simboleggia un... esercito, assedia una fortezza chiedendone la resa.

un esercito. Arriva sulla scena trascinato da un capo bandito (un attore truccato in maniera spaventosa). Il generale è stato vinto e rinchiuso in una torre. La torre però non si vede. Un gesto del bandito vittorioso davanti al pubblico ne traccia i contorni nel vuoto e subito dopo si nota un movimento dei piedi dei due attori dal quale

il primo atto è finito. Con un po' di sforzo sono riuscito a ricostruire la vicenda e me ne rallegro con un cinese autentico seduto alla mia destra che parla non troppo male l'inglese.

— Che mirabili attori — dico — recitano con un fervore... Quel generale è magnifico ed anche il bandito...

— Ah no, signore, cosa dite mai. Vi hanno dato un programma della rappresentazione di ieri. Nello spettacolo di stasera non entrano né generali né banditi. Si rappresenta un episodio della vita di Buddha...



Il celebre attore Livanchoum in una difficile interpretazione.

La Cina ha perso il senso del teatro e difficilmente lo ritroverà. E' forse probabile una resurrezione politica, nazionale, artistica, letteraria della Nuova Cina; quella teatrale sembra impossibile: la radio e il cinema le hanno mietuto il terreno sotto i piedi. Quando i turisti si stancheranno di assistere agli spettacoli organizzati quasi esclusivamente a loro intenzione, il teatro cinese di reperitorio morrà di consunzione. Poi l'erudito meticoloso ne costruirà la sua aurea leggenda, che sarà naturalmente bella e fiorita come tutte le leggende di questo misterioso paese.

MISTER CHEW.

IL CINQUANTENARIO DEL MARTIRIO DI OBERDAN

Le origini di Guglielmo Oberdan furono modestissime, ma la povertà non trattenne i suoi dall'avvicinarsi agli studi: il 20 luglio del 1877 egli si licenziò dopo un brillante esame di maturità dalla Civica Scuola Superiore di Trieste e fu ammesso al Politecnico. Malgrado condizioni sociali così umili, egli frequentava i migliori ritrovi della città natale, i più intellettuali, come il Circolo familiare di Adele Butti, sorella di Argelia, la veneranda pittrice, scrittrice e poetessa triestina Mazzini, Guerrazzi, Leopardi, Byron, Carducci furono i maestri spirituali, le letture preferite del giovane Biondo, con gli occhi azzurri. Guglielmo era una figura d'eroe: *spirito di italiano corno vergine forme avrebbe potuto dire di lui il suo poeta prediletto. Leggendo s'infervorava, s'entusiasimava e recitava un giorno ad alcuni compagni la disperata resistenza e la morte di Francesco Ferruccio, il «No» di Garibaldi gli risonò la parola». E pianse come un fanciullo. Chi narra è il senatore Francesco Salata.*

La sua bellissima, commossa, ispirata biografia di Oberdan, pubblicata per la prima volta nel 1924, ha avuto un tale successo da indurre alla ristampa l'editore Mondadori, sempre attento e sempre pronto a soddisfare le richieste del pubblico italiano. La seconda edizione, opportunamente riveduta e adattata dal senatore Salata, fa parte della collezione «Le Scie economiche».

Nel pieno fervore degli studi, Guglielmo Oberdan fu sorpreso dalla chiamata alle armi: un giorno appese al Circolo degli amici intellettuali in divisa austriaca: era irritatissimo; si sarebbe piegato a questa dura necessità se un avvenimento politico non avesse deciso altrimenti: l'Austria preparava la spedizione militare contro la Bosnia-Erzegovina; il reggimento di Guglielmo venne mobilitato per il 5 luglio del 1878. Un caso di coscienza gravissimo si prospettò subito al giovane irredento: poteva egli prestare l'aiuto del suo braccio all'Austria contro i bosniaci, colpevoli di aspirare alla libertà?

Inserto ripartì a Roma, fu ammessa frequentare il secondo corso della Facoltà fisico-matematiche di quella Università. Intanto cospirava. Una grande influenza esercitò su lui la compagnia e il pensiero del conterraneo avvocato Aurelio Salmogna, al quale facevano capo tutte le forze giornalistiche e politiche della capitale favorevoli al movimento irredentista. Naturalmente l'attività del giovane Oberdan non sfuggì ai «confidenti» dell'Ambasciata austriaca a Roma. Un suo discorso pronunciato a Villa Glori, un altro discorso pronunciato a Mentana bastarono a «segnalarlo». In un rapporto del 1879 l'ambasciatore informava Vienna: *Il triestino il quale parlò il 3 novembre alla solennità di Mentana e prima ancora a Villa Glori è l'emigrato Guglielmo Oberdan, uno dei più giovani emigrati.*

Del resto ancor più solenne, ma anche più compromettente occasione per mettersi in evidenza, non

come persona, ma come personificazione di una idea inestinguibile, aveva avuto Guglielmo il 31 luglio dello stesso anno. Un gruppo di giovani emigrati triestini ed istriani si recò quel giorno alla stazione per salutare Giuseppe Garibaldi, che transitava per Roma, diretto a Caprera. Con parole rotte dai singhiozzi Oberdan invocò la protezione e la guida del Generale per la causa delle terre ancora irredente: alle parole di conforto e di fede che Garibaldi gli rispose, egli fece l'atto di baciarli la mano. «L'Eroe lo baciò in fronte e gli disse commosso: *Per te e per i tuoi compagni*».

Quel bacio garibaldino fu un crimine. La morte dell'Eroe troncò le speranze degli irredenti che aspettavano di agire con le armi in pugno contro l'Austria. Essi avrebbero voluto intervenire ufficialmente a Caprera, ma ne furono impediti; venne loro persino vietato il permesso di deporre sulla tomba con un'iscrizione *Trento-Trieste!* Non minori difficoltà, non meno dolorose opposizioni trovarono gli irredenti nelle trattative condotte con la Prefettura e la Questura per intervenire al solenne corteo di Roma. Infine, furono ammessi a parteciparvi, ma a condizione che non pronunciasse discorsi e che sull'unica corona accettata fosse scritto non già *Trento e Trieste*, ma più sommamente: *I triestini e trentini a Garibaldi*.

Nell'immenso corteo, dietro al carro trionfale recante il busto di Garibaldi in Campidoglio, Oberdan negava, come una visibile protesta ammonitrice, il tricolore abbruttito, la «sua» bandiera. Al Palazzo Chigi, allora sede dell'Ambasciata d'Austria, i balconi erano gremiti; a quello d'angolo stava l'ambasciatore con il suo personale «Oberdan innanzi ai rappresentanti dell'Austria ebbe come un impulso di ribellione, sollevò più in alto che poté la sua bandiera e la agitò ripetutamente in atto di sfida. Il suo gesto ottenne effetto immediato: l'ambasciatore e i suoi abbandonarono il balcone».

Nella biografia del senatore Salata — un libro che tutti i giovani italiani «devono» leggere — le ulteriori vicende di Oberdan, dopo la morte dell'Eroe, sono diffusamente e limpidamente narrate. Si possono, del resto, riassumere in questa frase: *Dall'apoteosi romana di Garibaldi, Guglielmo Oberdan si avviò verso il martirio. L'occasione di agire gli si presentò ben presto. Nel 1881 l'Austria inaugurò a Trieste un'esposizione industriale per festeggiare il quinto centenario della cosiddetta «dedizione» della città agli Asburgo. Provocazione più grave non poteva essere fatta al sentimento di italianità dei cittadini. L'Esposizione s'inaugurò infatti con fredda officialità il 1° agosto. Il giorno dopo mentre un corteo «patriottico» formato da veterani austriaci attraversava il Corso per recarsi a rendere omaggio all'arciduca dinanzi al palazzo della Luogotenenza, fu lanciata contro di esso una bomba. Rimasero colpite una quindicina di persone, tra cui un giornalista tedesco, redattore della *Triester Zeitung*, e il presidente della Società dei veterani, anch'esso tedesco. Allarmata, l'Austria pensò di intensificare la vigilanza degli emigrati nel Regno «allato» e riuscì pur troppo a comprare, a prezzo duro, la complicità di un «alto agente politico» appartenente allo stesso Comitato irredentistico: l'avvocato Giuseppe Fabris-Basilisco. Questo tristo rinnegato, al quale il secondo cognome si adatta così bene, fu il Giuda di Oberdan. Il Martire, tutto pervaso dalla febbre dell'azione, si era recato clandestinamente a Trieste per l'inaugurazione dell'Esposizione provocatrice, cooperando ai fatti del 2 agosto. Ma non era pago il proposito di compiere un gesto violento per rendere vano il tentativo austriaco di riconsegnare alla presenza dell'imperatore la fedeltà di Trieste agli Asburgo diventò in lui l'idea dominante. Con Donato Ragosa decise di disturbare la visita di Francesco Giuseppe a Trieste. Fatalità volle che proprio al traditore*

Basilisco, Aurelio Salmogna indirizzasse i due giovani perché li assistesse ad Udine. E il traditore informò minutamente la Polizia austriaca dell'itinerario che i due congiurati avrebbero compiuto dopo lo sconfinamento. A pochi passi dopo la frontiera i seguaci dell'Austria piombarono su Oberdan che si era ricoverato in una locanda di Ronchi e lo arrestarono. Aveva addosso due bombe. Sorvoleremo sull'istruttoria che nelle pagine del senatore Salata rivive in tutta la sua drammaticità angosciosa.

Con sublime volontà di sacrificio Oberdan fece, si direbbe, il possibile per aggravare la sua posizione, lascio comprendere che, se gli fosse capitato il destro, non avrebbe esitato a tirare le bombe contro lo stesso imperatore: solo negò di aver lanciato quella del 2 agosto contro il corteo dei reduci. E non certo per timore di maggior pena, perché in quei giorni andava dicendo: *«Piu de la forza no i poterò dar», ma perché effettivamente non aveva commesso il fatto. Voci autorevoli si levarono in Europa per chiedere la grazia il 12 dicembre, dopo due telegrammi riusciti vani, Victor Hugo scrisse di suo pugno a Francesco Giuseppe: *L'empereur d'Autriche a ce moment une grâce à faire. Qu'il signe cette grâce et il sera grand. Ma Carducci tonò: No, perdoni il grande Poeta; no; Guglielmo Oberdan non è «condannato». Egli è un «confessore» e un martire della religione della Patria. No, l'imperatore non grazierà l'imperatore d'Austria, non che fare «una cosa grande», non farà mai cosa giusta.**

Venne impiccato il 20 dicembre del 1882 il rapporto dell'ispettore superiore della guardia di pubblica sicurezza Zempirek, la miglior apoteosi del Martire; il contegno di Oberdan, dopo la pubblicazione della sentenza, vi è descritto «non soltanto risoluto, ma addirittura temerario». Alla lettura del verdetto di condanna capitale, che, secondo le norme, l'auditor maggiore Fongarrolli gli ripeté ai piedi del patibolo, «fece ripetutamente cenni di adesione col capo». Mentre il boia Willembacher e i suoi aiutanti gli applicavano i ceppi e facevano gli altri preparativi di morte: — «emise continuamente le grida: *Viva l'Italia! Viva Trieste libera! Viva lo struniero!* — grida che coprono il rullo dei tamburi finché gli morirono nella strozza».

Morirono i santi gridi per rinascere nell'immortalità della storia e della gloria: nuovi Martiri li raccolsero e nuovamente li consacrarono finché la Nemesi storica fece giustizia, preparando i giorni attuali vaticinati da Giosue Carducci nell'articolo scritto nella notte del 18 dicembre alla redazione del *Don Chisciotte* a Bologna:

... A giorni migliori — e verranno — e la bandiera d'Italia sarà piantata sul grande arsenale e sui colli di S. Giusto — a giorni migliori l'apoteosi.

La celebriamo.

VITTORIO E. BRAVETTA.



Dall'albergo S. Lucia in Napoli, S. E. Mikalopoulos, Ministro di Grecia parla al microfono.

UNO DEI PIÙ GRANDI TEATRI D'EUROPA

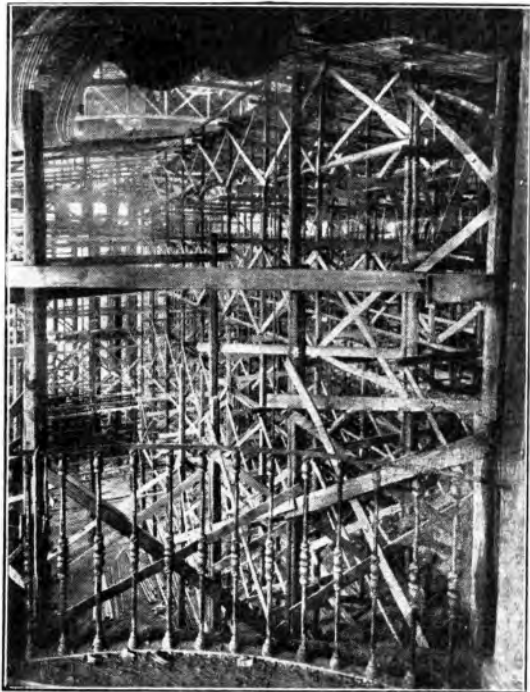
Firenze, dicembre

Domenica 18 dicembre con l'inizio della stagione sinfonica fiorentina si riapre al pubblico, completamente trasformato, arricchito e ampliato, il Politeama Fiorentino che il Comune, per volontà del Podestà Sen. Conte Giuseppe Della Gherardesca, ha acquistato e consegnato all'Ente Autonomo del Teatro, che prende il nome dallo stesso Politeama Vittorio Emanuele II.

La storia di questo grande tempio dell'arte lirica non ha che pochi sprazzi di rinomanza e di fastosità artistica. Si potrebbe anzi dire che la storia di questo teatro sinizi adesso e con la certezza di oscurare la gloria di tutti i teatri d'Europa. Sorio una settantina d'anni fa per iniziativa di un gruppo di amatori costituiti in società anonima, venne quasi distrutto da un incendio sviluppatosi durante una festa da ballo nel giugno del 1863. Sin dai primi anni di sua vita il teatro ospitò « Compagnie o equestri o drammatiche o di qualsivoglia altro genere credute in grado di dare feste o pubblici spettacoli »; restaurato una prima volta, coperto poi nella parte centrale sembrò, col trasferimento della capitale a Firenze, che iniziasse una novella vita; divenne il luogo dei ritrovi e dei divertimenti eleganti, ma, passata la capitale a Roma, Imprese e Direzioni diverse vi si susseguirono e anch'esso risenti della crisi che mise a dura prova tutti i teatri fiorentini. Il prestigio del Politeama ormai declinava: spettacoli d'arte varia, Compagnie d'operette e di prosa e, di rado, Compagnie liriche vi s'avvicendarono. Bisogna arrivare all'inizio del nostro secolo per notarsi un incoraggiante rifioritura di spettacoli melodrammatici e di concerti importanti.

Ma eran brevi e rare parentesi alle quali subito seguiva la solita varia e disordinata attività, indirizzata più che altro a richiamar folle e non a educarle. Scoppiata la guerra il teatro subì, per necessità di forza maggiore, la sorte di molti altri edifici del genere: l'autorità militare lo requisì e per oltre un anno ne fece un bello e vasto magazzino vestiario. Dopo la guerra i dirigenti tentarono affannosamente di rivalutarlo, o meglio di valorizzare, il Politeama; e si ebbero così ottimi spettacoli lirici, stagioni di primordine sotto ogni aspetto. Ma pian piano il nostro massimo teatro dovette rinunziare a quel primato cui giustamente aspirava. Le Imprese diradarono e gli spettacoli diventarono sempre più rari sino a quando Firenze, per merito di Carlo Delcroix, non ebbe la « sua » Stabile orchestrale che, come augurava il Duca, in pochi anni è diventata uno fra i migliori complessi artistici d'Europa.

Costituito l'Ente autonomo del Politeama Fiorentino Vittorio Emanuele II, a cui dedica con passione ed amore la sua attività l'on Delcroix, il teatro vide aprirsi quella via di grandezza e di splendore che dal suo sorgere invano cercava. Acquisito per 3 milioni e 364 mila lire, il municipio di Firenze — in



Il Politeama Fiorentino: impalcature per il restauro della grande sala. (Foto Borzotti).

unione all'Ente autonomo — stanziò ancora 3 milioni e 980 mila lire per le spese di restauro.

Lavori grandiosi si sono eseguiti: 600 operai vi sono stati occupati dal 15 giugno ad oggi, sotto la guida dell'ing. Giuntoli, autore del progetto di restauro. Chi ricorda bene com'era il Politeama sino al maggio scorso, non lo riconoscerà più, entrandovi adesso. Basti pensare che potranno trovar posti sedute circa 5500 persone, che il maestoso quadrato che contiene il palcoscenico — rifatto ex novo — ha un'ampiezza di ottocento metri quadrati

ed un'altezza di trentacinque metri lineari. L'apertura del boccascena è di 18 metri per 16 e può essere limitata a mezzo di un ponte mobile, lungo 22 metri, collocato alla base del boccascena stesso; ponte che può essere elevato fino a 18 metri con una semplice manovra da ascensore a mezzo di un bottone elettrico e che, oltre a servire a spostare gli effetti di luce scenica a seconda delle necessità, può anche essere utilizzato a sollevare in alto il materiale scenico e il personale addetto al movimento delle scene e dei servizi dipendenti. In

caso d'incendio il boccascena può essere chiuso in trenta secondi da un velario metallico isolatore, che funziona elettricamente e che interrompe ermeticamente ogni comunicazione di fuoco tra il palcoscenico e la sala. La potenza luminosa dell'intero teatro raggiungerà un milione di candele e l'illuminazione del palcoscenico sarà la più perfetta consentita dagli ultimi ritrovati moderni. Una novità assoluta della sala è la disposizione della platea a conchiglia in modo che gli spettatori della periferia, indietro o ai lati, godano lo spettacolo essendo gradualmente sollevati rispetto agli altri; questa disposizione — che manca negli altri teatri d'Europa — risulta secondo il sistema più moderno, cioè in profondità frontale anzi che in dispersione laterale.

Non staremo a dir, qui, tutte le innovazioni apportate al teatro: lo spazio non ce lo consentirebbe e al lettore non renderemmo che una pallida idea di quello che nel Politeama s'è fatto. Naturalmente il teatro è completamente riscaldato da un'apposita centrale termica; non mancano la cupola Fortuny, la galleria sopra il palcoscenico, internamente per le voci che debbon provenire dall'alto; i servizi sono perfetti per tutti gli ordini di posti dal loggione alle poltrone; esiste un saloncino con palcoscenico per spettacoli e concerti di carattere minore e dove forse saranno dati i concerti di musica da camera che gli « Amici della musica » (Società che oggi fa parte dell'Ente autonomo del Politeama) solevano dare nella Sala Bianca di Palazzo Pitti; numerose sono le sale di prova per artisti, cori, ecc.; bella, unica si può dire per grandiosità e per attrezzatura, la sala che ospiterà la scuola di ballo; camerini, uffici direzionali, corridoi, guardaroba e buvette sono piccoli saloncini. L'indipendenza di tutti i servizi sia del pubblico che delle masse che agiscono in teatro è un'altra delle caratteristiche del Politeama Fiorentino, che è fornito anche di ampie terrazze scoperte, da cui si domina uno dei più bei panorami del mondo, di ascensori che ti portano sino al loggione, di tutte le comodità, insomma, che il più esigente frequentatore di teatri possa immaginare.

Domenica prossima, con un concerto diretto da Vittorio Gui, si inaugura la stagione sinfonica dell'anno XI a cui faran seguito le grandi manifestazioni del « Maggio musicale fiorentino », che la città di Dante prepara per tutti i cultori di musica.

Anche per questa ragione Firenze, nel passar l'invito a musicisti, critici, complessi artistici e sinfonici, ecc. del mondo intero, non poteva non conquistare il primato di uno dei più belli e grandi teatri d'Europa. E chi non ci crede, venga a sincerarsi di persona.

SERGIO CODELLUPI.

« I CARNASCIALI » DI GUIDO LACCETTI

Nello scorso numero abbiamo dato un primo annuncio della trasmissione dalle maggiori stazioni radiofoniche italiane dell'opera lirica *I Carnasciali* del maestro Guido Laccetti, trasmissione che doveva essere effettuata la sera di domenica 18 corrente. Difficoltà di concertazione dovute alla materiale impossibilità per qualche interprete di iniziare tempestivamente le prove, hanno indotto la Direzione artistica dell'Eiar a rinviare la trasmissione del pregevolissimo spartito alla prossima primavera. Non si tratta quindi che di un breve rinvio che renderà più viva la curiosità degli ascoltatori italiani che conoscono ed apprezzano la serietà artistica e la genialità del valente compositore.



AD ALTA PENDENZA

rigenerano e potenzi-
ano gli appa-
recchi europei di o-
gni marca.

SERIE AMERICANA

particolarmente studiata per
tutti gli apparecchi di tipo
americano.

ZENITH
MONZA

FILIALI DI VENDITA
Corso Buenos Aires, 3 - MILANO
Via Juvvara, 21 - TORINO



Musiche di Mulè

Due concerti, diretti dall'Autore, contribuirono la scorsa settimana a far meglio conoscere le musiche di Giuseppe Mulè, vigoroso compositore siciliano, di cui la rimonanza andò rapidamente diffondendosi dopo il successo della *Dafni*, ch'è la sua opera maggiore.

Per due sere abbiamo potuto ascoltare, attraverso a un'ottima esecuzione, il suo melodramma giovanile in un atto intitolato *La Baronessa di Carini*, su libretto del fratello Francesco Paolo. «Tragedia lirica» vollero gli Autori definire il loro lavoro: truce dramma ricavato da una leggenda, e fatto svolgersi nel 1563 in un castello che si specchia «nell'onda pescosa del Tirreno». Non usciamo, in realtà, dal più convenzionale melodramma. V'è la protagonista, Caterina, «creatura bellissima sui venti anni», che vive nel castello con la nutrice Violante, e che s'innamora di Ludovico Vernagallo, «cavaliere guagliardo e bello», ma appartenente proprio a quella famiglia che il padre suo, di carattere rigido e duro, tenace ed irremovibile nei rancori, odia spietatamente. V'è per di più il brutto e gobbo Matteo, ipocrita e malvagio nonostante il suo fresco: egli s'accende di concupiscenza per la bella castellana e, respinto da lei, fa che il padre sappia della tresca tra Caterina e Ludovico. Il vecchio barone vuole pugnalarlo il seduttore, ma il colpo è ricevuto dalla fanciulla, interposta tra i due uomini. E la povera Caterina muore tra le braccia di Ludovico, che subito dopo si butta sulle orme del parricida per far vendetta.

Vieto melodramma, dunque, che non ha neanche il pregio d'essere tutto azione, come quelli che i librettisti del tempo posero in mano a Donizetti e a Verdi. Ma ciò poco importa, perché l'essenziale da ricercare qui dentro (da ricercare allora, nell'aprile del 1912, quando la *Baronessa di Carini* fu data al «Massimo» di Palermo) era il temperamento d'un compositore di melodramma, l'attitudine cioè a comporre per il teatro. Che il Mulè abbia tale temperamento e tale attitudine è cosa di cui oggi, a distanza di vent'anni, tutti possono essere convinti; ma anche allora la promessa poté apparire ben chiara a chi ascoltò con attenzione questo spartito, disuguale certo ma non per ciò meno promettente. Basterebbe la prima «aria» di Caterina, in cui trema il presentimento del dramma imminente, a dimostrare come il giovane Mulè sapesse già concepire la musica con spirito melodrammatico e, più avanti, com'egli già conoscesse le sapienti interruzioni, l'accorgimento dei cori quando l'azione minaccia d'appesantirsi, i richiami alla cornice dell'ambiente e tutti gli altri espedienti, senza i quali non è possibile la composizione di melodrammi vitali.

Questo per l'artefice, che in un genere come quello di cui si discorre può, ancor meno che per pa-

recchi altri, distinguersi dall'artista. Quanto alla musica, nessuno può negare che la *Baronessa di Carini* sia opera piacevole, nella quale si canta, e talvolta a gola spiegata: la musica generalmente robusta ed esuberante, ma che ha tratti di grande dolcezza, dovuti soprattutto all'accorto impiego degli strumentali. Buoni i richiami villeggieri, così nel coro come nell'orchestrazione, in cui il colore non è mai trascurato, senza che si giunga ad eccessi molto facili nei giovani.

La buona promessa c'era dunque e, come tutti ormai sanno, fu mantenuta. La *Baronessa di Carini* è del 1912, diciemmo, ma il grazioso preludio era già stato eseguito nel concerto tenuto in onore dei Sovrani d'Italia a Palermo il 27 maggio del 1910. Sono passati da allora ben ventidue anni, e il Maestro siciliano è andato innanzi parec-

chio, componendo melodrammi, tra i quali *Al tipo!* e *La monacella della fontana*, un oratorio *Il ciero di Gerico*, musica sinfonica e da camera. Ma il lato più caratteristico della sua attività musicale sta nei cori, nelle danze e negli intermezzi composti per le tragedie greche, delle quali Ettore Romagnoli dava via via all'Italia mirabili traduzioni, dopo il dono inestimabile delle undici commedie d'Aristofane portate alla comprensione d'ogni persona colta. Senza trascurare le tipiche ganne dei greci, coi due tetracordi discendenti, ma senza abusarne, il Maestro Mulè riuscì a darci in proposito pagine che sono tra le più belle che la nostra letteratura musicale vanti in tal genere, e delle quali un ricco saggio fu dato anche agli ascoltatori dell'«Etar», pagine sulle quali ci duole di non poterli fermare, perché in parecchie sono cose davvero squisite,

essendo stato colto lo spirito dell'ellenismo, con la sua semplicità elegante, la sua simmetria e la sua armoniosità, che ne farà sempre un modello a tutti quanti amano la bellezza.

Il concerto si chiude con l'ultimo atto di *Dafni*. Siamo ancor qui nell'Ellade mitica, coi suoi pastori e con le sue divinità antropomorfe. Venere, gelosa, si vendica sul bel pastore, che la ripudia per esser fedele alla fanciulla amata. E in quest'atto si respira davvero un'atmosfera favolosa, in cui le cose parlano dolcemente più lievi e serene, e in cui persino il dolore ha una grazia tutta sua. Solo una profonda cultura e una viva sensibilità potevano ispirare tali pagine, che fanno certamente desiderare la rappresentazione dell'intero spartito nella cornice scenica per la quale fu composto.

CARLANDREA ROSSI.

Il secolo di una «maschera» gloriosa

Cent'anni! Una bella e imponente somma di tempo. E tuttavia il ricordo del creatore della gloriosa e gaia «Maschera» fiorentina e italiana di «Stenterello» è ancora vivo come se fosse di ieri appena. Ma sono passati cent'anni. La rivista franca e aperta, serena e giovevole di Luigi Del Buono è spenta da un secolo preciso. Che vale? Del Buono non è morto lo stesso. La sua arguzia balenante, la sua scintillante comicità di «battute» rivivono nello spirito — tutto baleni e colore — del popolo di Firenze. «Stenterello» è sinonimo di moderata filosofia e di rasserenante gaiezza. Così è passato alla storia come un'altra famosa creazione toscana: quella di «Pinocchio» che corre tuttora il mondo, giovane di una giovinezza tenace e mirabile.

«Magro, sparuto, gracilissimo». Luigi Del Buono nacque il 20 aprile 1751 al Palagio, nella zona di Ruffredi, da Filippo Del Buono e da Lucrezia di Bartolomeo Grazzini.

Prima di dedicarsi al teatro fu orologiaio ed ebbe bottega presso l'ora demolito Arco dei Pecori in piazza del Duomo. A trentun anni abbandona la professione. Cede il negozio al valigiano Giovanni Grilli «per scudi cinquanta, moneta fiorentina», e, verso la fine del 1782, entra in Compagnia drammatica. Era la sua passione, il suo sogno e il suo tormento.

Poi nacque «Stenterello». Come nacque? Forse la prima idea — ma non ci sono documenti a provarlo — venne al Del Buono dalla visione di certi buffissimi atteggiamenti che aveva un mendicante che stava sempre sotto un tabernacolo in via della Scala a domandar l'elemosina. Forse anche l'appellativo di «Stenterello» potrebbe essere venuto alla «Maschera» da quello che al Del Buono, fino dai primi anni della sua giovinezza, diedero i parenti per la sua figura piccolina e stentata.

Il Morrocchesi, amico e compagno d'arte, parlando di lui disse che era «di carnagione giallastra» e che aveva «spaziosa la fronte»; ed una facile rallegratura. Da' suoi occhi castani, sotto due gran ciglia

arcate, quantunque non molto vivaci, si rilevava essere egli uomo ingegnoso e costumato».

La «Maschera» che egli creò non fu, infatti, mai volgare e triviale.

I primi assaggi e i primi scandagli Luigi Del Buono li fece in un teatro di via Borgognissanti.

Nel 1796 il Del Buono è a Modena con la sua Compagnia, a recitare nel teatro del marchese Gherardo Rangone Verri. Nel 1797 a Siena. Nell'800 a Venezia e a Spoleto, a Pisa e a Milano. La «Maschera» gira tutta l'Italia, trionfante.

Alla sua scuola, intanto, vengono su ingegni limpidissimi: tra gli altri, Lorenzo Cannelli che doveva quasi superare il Maestro. Il Del Buono rivive in lui. Son suoi gli at-

teggiamenti. E' sua la «parlata» lepidica e rallegrante che non pecca mai di lubricità. Ripete — dopo aver lasciato il Teatro — che il Teatro è un focolaio di turpitudini. Ma forse lo dice per eccessivo amore e perché lo rimpiange. Ha settant'anni suonati quando abbandona l'arte. Cede al Cannelli i suoi manoscritti. Gli vende gli abiti stenterelleschi. Giura a sé stesso e a Dio di non mettere mai più piede sulle tavole del palcoscenico. Ma nel 1829 gli si reclamano alcune recite di beneficenza. Rifiuta. Si insiste. Il Del Buono domanda allora consiglio al suo confessore. E il confessore lo invita a recitare, perché si tratta di sollevare dalla miseria una famiglia disgraziatissima. Gran cuore leale il vecchio «Stenterello» riappare alla ribalta per poche sere. Ma saranno le ultime, definitivamente.

Il 30 ottobre 1832, alle tre antimeridiane, Luigi Del Buono moriva. Scriveva nel suo testamento: «Io, Luigi Del Buono di via Filippo Del Buono, qualificato come sopra, con la maggiore umiltà di cuore, raccomandando l'anima mia all'Onnipotente Iddio, ed alla gloriosissima e beatissima sempre Vergine, Madre Maria, ed a tutta la Corte celestiale, acciò mi assistino (1) nel punto estremo di mia vita e si degnino di condurre l'anima mia a godere fra gli eletti la gloria eterna del Paradiso».

A cent'anni di distanza da quella mattina di ottobre nella quale il creatore di «Stenterello» scompariva, il ricordarne l'opera e l'ingegno è cosa degnissima. Passò, con lui, una ventata di popolare poesia che non andrà superata. Sfavillò, con lui, una luce di gloriocrità primaverile che invano si tenterà più tardi, di raggiungere e di imitare.

Anch'egli ebbe fede in un sogno di bellezza e in un ideale di bontà, come tutte le anime e come tutti gli intelletti che sanno guardare verso l'alto.

GIUSEPPE LEGA.



Il primo Stenterello: Luigi Del Buono.

VICTOR EFTIMIU

È noto che nel popolo rumeno si ridestò uno spirito nuovo solo nel secolo XIX, dal quale germogliò l'insigne poeta e drammaturgo Vasile Alexandri (1821) che ebbe il merito grande di ricondurre i suoi connazionali alla fonte della pura



poesia popolare; Demetrio Bolinteanu; Tilo Majorescu; lo stransissimo poeta del pessimismo Eminescu, e poi, più giù — in ordine di tempo — Elisabetta Regina (più conosciuta nel mondo delle lettere col nome di Carmen Sylva); e ancora Flugi, Caderas, l'umorista Caratsch e i minori che hanno contribuito a portare la Rumenia ad un notevole livello nel mondo della cultura.

Questa Nazione si può dire che è entrata vittoriosamente nel novero di quelle che vantano una letteratura a carattere, dirò così, universale, dando il suo caratteristico e personalissimo apporto in ogni campo dello scibile.

Nel campo teatrale contemporaneo, Victor Eftimiu — che non ha ancora 45 anni — occupa in Rumenia il primissimo posto. « Egli deve essere considerato — come ben disse Angelo Perme, presentando un lavoro da lui tradotto nel 1924 (*Prometeo*) — il più originale poeta e drammaturgo dell'odierna Rumenia, il cui nome ha varcato da tempo i confini della sua patria ed è destinato ad affermarsi come quello di uno degli spiriti più eletti e degli uomini più rappresentativi della letteratura contemporanea europea ». In lui, si può dire, troviamo compendiate i pregi e i difetti della sua razza, quel che il popolo rumeno prese dalle genti slave e ungheresi, dai greci e dai turchi, senza pertanto perdere i legami d'origine con la gente latina.

Questo, appunto, è il caratteristico della letteratura rumena: espressione di un'originale formazione mentale e morale che le dà attrattive e bellezze veramente singolari. Tu trovi in essa le linee essenziali della cosiddetta mentalità slava: quel che d'indeffinito, di vago, direi anche di nebuloso nel quale non riesci a fermare contorni netti e precisi, ma senti la presenza dello spirito, senti muoversi e palpitarne anime e agitarsi passioni potenti. Ma ecco che in quell'indifi-

nità è pure una norma di misura: non hai il languore o il dissolversi d'una idea, d'una situazione, meno ancora l'ebbrezza mistica: quando pare che questo sia per avvenire, la realtà della vita riprende il suo impero. È l'arte latina che impedisce lo straripare d'un psicologismo troppo fantastico, irreali, allucinato. Chi prende a leggere la drammatica dell'Eftimiu o l'ascolta in teatro, si sente vinto dalla magia dell'arte sua slava e latina insieme: ha essa qualcosa di primitivo, di semplice, sorretta tuttavia da un senso della linea, dall'equilibrio che la distingue pel raffinato occidentalismo.

Ne ha facilmente coscienza e molto se ne compiace chi, per esempio, legge *Akim*, il suo lavoro più recente, che la stampa parigina ha considerato e unanimemente definito come uno dei lavori più forti e vibranti e significativi di quest'ultimo decennio. L'Eftimiu s'accosta all'Ibsen, al Tolstoj e — in certo senso — al Molière, senza che si possa dire un ibseniano, un tolstojano o un molieriano.

Questa tragicommedia *Akim*, come tutti gli altri, non ricorda altri lavori, tanto ha una personalità propria, caratteristica e nuova. Del-Ibsen ricorda la forza di pensiero, del Molière la caustica e fine comicità, del Tolstoj la vastità dell'orizzonte che scorge e la finalità che si propone. Teatro a carattere universale e che si eleva ad altezze della filosofia religiosa e che — nello stesso tempo — prende in tono burlesco e satirico le idee più serie ed i concetti più profondi.

J. Catulle-Mendès scrive a proposito di questo lavoro: « L'insieme dell'opera (*Akim*) ci espone un'avventura curiosa e brutale che appare costruita con grande rilievo ed inconsueta solidità. Essa interessa costantemente perché assolutamente originale. Essa dice una parola che ancora non s'era detta; ciò che è per l'autore un grande elogio ». F. P. Landry: « Questi quattro atti curiosissimi e possenti costituiscono il massimo sforzo per dimostrare che... non si ha bisogno dell'amore! ».

In *Akim* infatti non c'è una sola di quelle scene o di quelle battute che nel teatro di tutte le nazioni e di tutti i tempi fanno andare in solletico l'amoroso o l'altrice giovane per strappare l'applauso alle platee. Nessun sfilinquinato, ma una forte, vibrante, ridicola e talvolta brutale umanità!

Ma forse più suggestivo per una umanità passionale che colora l'intimo di anime vittime del sogno, è *Daniella* o *Nella nebbia* l'altro recentissimo lavoro di questo giovane autore che ha destato e desta l'attenzione ovunque. *Daniella* appartiene ad un altro genere? Qui siamo nel campo della reale e pratica psicologia, senza che il lavoro si possa dire eminentemente psicologico; siamo nel mondo patologico senza che si possa accusare l'autore d'aver fatto opera particolarmente morbosa; siamo, come in *Akim*, nel teatro personalissimo dell'Eftimiu che è studio d'anime, di tendenze, d'aspirazioni nel campo della bontà

e della perfidia, termini contraddittori nella vita e nella poesia che si risolvono in un accordo inatteso, di forte sonorità e di mirabile potenza commotiva. È un altro aspetto della fisionomia dell'Eftimiu che non si ripete mai né copia se stesso. Invano cerchereste di riavvicinarlo e di trovare un punto di contatto fra due suoi lavori. Egli porta sulla scena le più opposte tendenze, presenta e propone i più impensati problemi sempre aderenti alla realtà ed alla vita dell'oggi, analizza situazioni sia pure eccezionali (e il teatro non è sempre o quasi sempre eccezione?) nelle quali ogni essere vivente trova un suo palpito, una piega amara del proprio sorriso, un dubbio della propria anima, una certezza delle proprie aspirazioni!

Egli non sa andare per la via dei sotterfugi, dei cavilli e degli inganni, non si indugia negli intrighi

comuni e volgari; non ricorre alla vecchia trama amorosa dell'adultero presentato in forma diversa, ma ha trovato espressioni nuove, aspetti umani non ancora prospettati ed esaminati, ha trovato il modo di essere veramente e personalissimamente originale. Non si può dire che il teatro dell'Eftimiu sia esente da difetti, ma, indubbiamente, egli è riuscito a conquistarsi uno dei primissimi posti nella letteratura teatrale del mondo.

Perché l'Italia ignora ancora? Perché non si fanno suoi interpreti i nostri migliori attori? Cerchiamo di colmare quella strana lacuna della nostra vita culturale che è la conoscenza della letteratura rumena: come è possibile distrarci dalla vita d'un popolo nel cui nome e nella cui anima è tanta nobile parte di Roma immortale?

DAYELLE.

UN PICCOLO SBAGLIO

Nella nostra fabbrica non ci sono analfabeti.

Perché quelli della «Trojka» erano disperatissimi. In tre mesi l'analfabetismo era stato liquidato, e pochi erano stati quelli che avevano appreso a scrivere nella scuola della fabbrica. Tra questi, Gusev soltanto incorreva in errori. Sbagliava nello scrivere il suo cognome. Talvolta dimenticava la lettera «t», tal'altra metteva il punto sulla lettera «u», e quasi sempre dimenticava l'iniziale «G».

Dunque, accadde un fatto che fece andare in disperazione quelli della «Trojka».

Certo, ad accorgersi dell'errore fu, per mero caso, il cassiere Geremia Mironovich. Al sabato distribuì le paghe ed al lunedì si mise a controllare le firme: ma non riusciva a spuntarla in fatto di esattezza. Scorse un'altra volta le firme e ad un tratto s'accorse di una croce. Dappertutto le firme, e qui una croce:

— Come, la croce? — pensò il cassiere. — Perché questa croce?

Dandole una venuta questa croce se l'analfabetismo era stato definitivamente liquidato e tutti sapevano scrivere?

Il cassiere guardò più attentamente e vide che la croce era nella riga riservata al cognome Hljèbgnikow.

Il cassiere disse al contabile: « Una croce! », il contabile ne parlò al segretario, e questi diffuse la notizia nelle più alte sfere.

La cosa venne ben presto risaputa in tutta la fabbrica, la voce si diffuse per tutti i laboratori. E che cosa stava facendo la «Trojka»? Come? In tanto tempo non erano stati capaci di liquidare l'analfabetismo?

L'ispettore corse in giro preoccupatissimo ed ordinò che si chiamassero quelli della «Trojka». Ed i tre giunsero, infine. Si curvarono accanto alla cassaforte, come fosse delle salsicce. Guardarono. Era vero, nella riga destinata alla firma dell'Hljèbgnikow c'era una croce.

— Chi è questo Hljèbgnikow? — domandarono i dirigenti. — Perché non venne anche a questo Hljèbgnikow insegnato a scrivere? Per-

ché mentre tutti sanno scrivere e sono illuminati, questo Hljèbgnikow vaga ancora nel buio, si sprofonda sempre più nelle tenebre? Come può accadere una tal cosa? Che cosa ha fatto finora la «Trojka»? Che cosa ne pensano quelli della «Trojka»?

I tre stavano nell'ufficio e, come non li riguardasse la faccenda, si stringevano nelle spalle.

Poi chiamarono Hljèbgnikow. E lui, operajo specializzato, quasi quasi non ci voleva andare.

— Gli chiesero:

— Sai scrivere?

— Ma certo! — rispose.

— Sai scrivere il tuo cognome?

— Gli domandarono ancora.

— Altroché! — affermò egli.

— Voi lo sapete che n'hanno tenuto a scuola per tre mesi di fila!...

L'ispettore allargò le braccia. I membri della «Trojka» strinsero nuovamente le spalle. Il cassiere fece vedere a Hljèbgnikow il foglio pagato.

I Poi gli misero in mano il foglio e gli domandarono:

— Chi ha fatto questa croce?

Hljèbgnikowalse gli occhi, guardò, osservò a lungo...

— Sì, — disse ad un tratto: — fui io a farla! Ero ubriaco morto. Non potevo in nessun modo ricordare il mio cognome...

Le risa scoppiarono improvvisamente tutto intorno.

Hljèbgnikow allargò le braccia rassegnato.

— Beh, — dissero i capi: — ci hai tolto il peso dal cuore! E noi, caro Hljèbgnikow credevamo che tu l'aggrassi, proprio in questi tempi di progresso, nel buio, nelle tenebre...

Quindici giorni dopo, Hljèbgnikow nonostante tutta la sua scienza, disegnò di nuovo la croce. Era di nuovo ubriaco. Ma questa volta nessuno gli fece osservazione. Sapevano già che egli era una persona che sapeva scrivere.

MICHELE ZOSC'ENKO.

(Versione di Miclavio).

(1) Trojka: i tre membri del Consiglio di fabbrica: eletti dagli operai.

PAESAGGI E FIGURE DI DALMAZIA

— « Si La vede La go qua piccola, ma no posso spender tanto So andata apostata a Trieste sempre più bela, ah! e che bei tochi de soaidù! Solo per cossa? Perché rotero proarmela proprio mi, prima de comprarla. E adesso, torno nela mia preson. No i ne lassa guancia respirar. No se pot guancia lesar quello che se vol. Mi, pu' che sojro de asma, e che sento a serar i oci. Almanco, digio, adesso nissun podrà impedirmi de sentir Roma e Torino e Milan e luto quello che voglio. No ghe par? Ghe garantisso mi, che non se pot più rivar. Vantù del Regno se troppo fortunati. No pod capir la bellezza dela radio. » —

Era un vecchio signore che mi parlava così, con gesti vivaci, un po' anelante. Entrambi, a prora d'un battellino minuscolo, nello stretto canale a pochi metri dalla riva nuda ed arsiccia. Acque trasparenti e ferme. Terza, ed ultima passeggera, una grossa contadina avvilluppata di panni neri. Dalla cucinetta di bordo veniva odore di olio fritto e di pesce.

Il bel vecchio fissava me come per attendere una parola di conforto. « No se pot più rivar, cussì ». Indugiavamo assieme gli occhi sui tetti declivi asseriti. Il mare moriva senza moto, senza risse e senza. Erano vive e gravi le parole, quasi affannate, del vecchio. Mi illustrava il paesaggio. Parlava di guerre e di greggi, di bora e di conturbando, di corazzate e di lizzo e di Premuda, di morlacchi e di gendarmi, di bauxite e d'ingegneri, di delfini e di diemite, di miseria grande, ma anche di speranze. Come tutti i dalmati colti che hanno nel sangue, retaggio profondo, il senso storico del mare e dei loro luoghi, gran signori del pensiero anche se vivono in isole dove il vapore approda quattro o tre volte al mese, quell'appassionato s'estasiava di Roma, di Venezia, ed accennava all'Austria con familiarità esulta di rievocazioni e di date.

— « La vede là? No la vede? Sì, a dritta. Quello ze el campanil de Nona. Lu ghe vada a dir che anca Nona giera romana. I va in bestia. Epur, al Museo de Zara, che gran roba de Nona. E anca a Venesia, al Palazzo Ducal. Ma la sa cossa i ga fato par costruir le scuole? Muri e sepolcri romani de Nona, salti cola dinamite. Cussì i ga trovato el material. Cossa ghe par? Adesso le ze povare ste tere, e la zente casca come le mosche da la mularia e dala fame. Una volta no giera cussì. Ste isole, sto mar veramente, ancuo no el ze mar, el ze laguna stracci ma la lo stesso o mar o laguna o bora o bonassa; insomma: zela o no zela roba nostra? Napoli, come se giustificava nel 1806? Lu forse no ze ricorda, ma mi, sì. Disendo ciaro e tondo che se garantiva l'union dela Dalmania al Regno d'Italia. E l'Austria, el me diga, come gata podùo sgraffignar la Dalmania? Cola scusa d'esser l'erede de Venesia. El ze un gran tormento, la me creda. » —

Quel vecchio signore discese, qualche ora dopo, diretto alla dogana,

al pontile presso un gruppo di case dirimpetto alle montagne, col peso caro per lui, d'una piccola radio italiana. Egli m'aveva additata la sua modestissima casa e mi diceva che fissava sempre le vette delle Alpi dintriche come fossero quelle italiane. « No le ze so sorele? Nu i ze questi, i confonni giusti? ». —

Più volte ho ritenuto a quel dalmata, errando tra canali ed isole della Dalmania. Mi parve che, vecchi o giovani, conservatori cordiali dal cuore aperto, o più silenziosi, molti gli rasonigliassero. Talora mi trovai con persone che mi pregavano di dar loro un brano di giornale italiano. Gruppi di signorine che, finiti gli studi, tornavano alle loro città, venivano a me sorridenti a passeggiare sul ponte di una bella motonave nostra e parlavano di Mussolini, di sottomarini, d'aviazione.

Anche giorni trascorsi con terrosissimo cielo erano tempestosi per la mia incapacità di dimenticare il contrasto d'ogni attimo fra le grandi vicende della storia e la misera cronaca. Negli assanti meriggi, nei raudanti tramonti, nelle profonde notti aleggiavano cose lontane e vive.

Ma pure una Dalmania di frasi, d'aggettivi, ripugna. Tutto ha l'impronta dei secoli, dei nostri secoli; del mare; del soffrire. Morlacchi nerastri e monumentali sotto il Cerniale della Montagna. Contadine di Ugliano che due ore prima dell'alba partono coi loro uomini e caricano nelle barche anche i somari per lavorare la terra nelle campagne presso Zara; donne che alla scotta della vela ed al timone virano più sicure d'un marinaio, e che, quando il vento cade, vagano, dopo dodici ore di lavoro, curvandosi sui remi posenti con ritmo pesante e classica omerica, ritornando a notte alle magre dimore in territorio jugoslavo. Sulle rive sbiancate dalla crudissima luce, presso i villaggi solitari, bimbi nudi e bruniti guizzanti gridano saltellando sul mare, giocando come delfini. Vele che si destreggiano in virtuosità snelle di corsa o di bordeggiamenti; grossi trabaccoli di legna pigri e scuri; gendarmi alla punta coi fucili abbracciati; pescatori che offrono orate più grandi dei capponi e brancini che si son lasciati cogliere là, sotto il naso, alle banchine. Delfini quasi domestici, che i pescatori di Castel Veniero in certe ore di luna chiaman per nome, perché col volteggiare spaventino e dirigano i pesci alle reti.

Vidi panorami spettrali: poche pecore erranti presso paludi morifere. Ombre di donne apparivano consunte, e terrene erano le creature, e sparute; tutti occhi. Madri centrali fra canali desolati ed angusti dove il mare s'unisce ai fiumi ed impervia cosa è il procedere fra più schianti del vento e le strettoie alte e rupestri d'Obrovazzo. Percorsi i dedali dell'isole di settentrione, piatte, basse, giallicce, fino a Pago e Novaglia ed Arbe, la città dei campanili, patria di quell'um-

tagliapietra che fu San Marino, ricco di buon senso se gli venne l'idea di fondare fra noi, al sicuro dall'invasioni la millenaria repubblica Navigi fra Melada, Eso, e l'Isola Lunga presso colline, orti, campi, e vignie; a bordo dei vaporettili giungono le farralle e stridono le cicale. Conobbi le banchinucce mezzo sfondate, l'insensate improvvisi, i miti olivi, e gruppi di case nascoste fra i pendii, ed i porticcioli, i labirinti, l'anfiteatro marino di Fajér dove certe Notte facevano la cura del riposo, e il gofio interno, verde e silente di Novigrado, dove uccelli selvatici s'immergono e riprendono i voli, dove uomini si tuffavano a pescare le perle e con quelle perle le pie monache di Zara ornavano le pianete.

Percorsi arcipelaghi dove l'embliena alato di Venezia, l'altiger leo sullo spiazzo di qualche bel forte del Saumichell, dava troppo fastidio e si lavorò di martello. Vidi cappelletta fra i massi, e rocce vive procombenti sull'acqua, ed isolette bianche e tonde che parevan di zucchero, ed altre tetre e dirute come fortezze immani. E castelli, e bastioni; e Nicolò Tommaseo che pareva osservasse i garofanelli del suo giardino presso la lunga siepe di giaggioli dove avvelicavano nella polvere le rose. Come se Giorgio da Sebenico o Luciano Lauriana li avessero animati, vidi angeli, così leggeri e belli che dal Duomo di Sebenico pareva spiccessero il volo verso l'aperto mare.

Tra i sassi si vanga e si suda. Fra rovine di basiliche e di sarcofaghi che la furia di antichi barbari spezzò o scopacherò, presso l'arco dei monti di Salona, colsi fiori gentili che sapevan di passato. Presso quell'anfiteatro cresceva il granturco. M'immerse nell'ombra delle case costruite fra gli archi romani; salii scale addossate agli archi romani; montai sopra possenti blocchi romani; mi soffermai al peristilio del Palazzo imperiale di Spalato, fissai le sfingi di granito, entrai nel mausoleo. In certe notti mi fu compagno straziante il vento, nune di ribellione; e tutto pareva crollare o tutto risorgere, e V'era rispondenza divina e terrena; e nel vento vibrava tutto l'anima della Dalmania come se da San Donato alla loggia di Traù, dalla torre di Lesina al palazzo della Comunità di Curzola, ignoti celi si diffondessero. Sentii mare anima e cielo immensidimarsi, navigando in certi mattini di primavera da Lagosta a Gravosa su d'un mare ch'era tutto d'una pura e immacolata trasparenza celeste.

Intesi prima dell'alba battere i tocchi, quasi sinistri, d'un campanile a Comisa, mentre i monti di Lissa non si staccavano ancora dal cielo; meri entrambi; e nell'arco del porto tutto faceva e la lampada rossa del fanale era come lampada votiva per morti. In mare, con la luna al tramonto, certe luci scolorivano ed incupendo facevano apparire, negli intervalli delle brevi onde, figure di fantasmi che emergevano dal fondo e s'irradiavano verso l'alto del cielo. Lamba Doria e

ottantaicinquale galee genovesi; Andrea Dandolo e novantaicinquale galee veneziane. Furor di venti, abbordaggi, incendi, affondamenti. Ed una flotta francese sconfitta da vascelli inglesi; e l'Italia ancora, e l'Austria; e, l'ultima volta, l'Italia della Vittoria.

Sbarcando, selciati deserti riprendevano ai passi ed ai pensieri. Capitelli e palazzi e piazzette e calli e cortili snelli e bifore leggiadre ed absidi pure e trafori aerei mi davano ampio respiro, gioie sottili, familiarità d'ogni luogo. Pini e cipressi ed agavi sulle colline di Gravosa, ed acacie in fiore, melograni rossi, polvere roteante, malazze, qualche proscavo sotto carico, fischi e fumosità di treni, scampanii di tram e caldure scroscose mi riavvicinavano alle cittadine della Riviera Lo - stradone di Ragusa, i chiostrici, i tondi torrioni del Matleuci e del Malatesta, i baluardi a sghembo parevano un tutt'uno col gotico fiorito del palazzo dei Rettori e coi segni marmorei di Venezia.

Più giù, dopo punta d'Ostro, nei vasti meandri del mare sotto le montagne dirute, i campanili aguzzi davano conforto ancora; come se l'estremo sud della Dalmania, e Perasto dove il vessillo di San Marco venne seppellito nel 1797 sotto l'alfare e Cattaro che ricorda nella lapide sopra la Porta Marina la difesa della città veneziana, e più in là, l'estremo lembo dalmato di Budua nel castello veneziano, volesse gurgigliare con l'estremo nord; coi campanili e gli animi d'Arbe e di Veglia: unità di storia e di cuori.

Il marchio dell'origine e dell'esistenza è impresso insopprimibilmente.

Leoni furono infranti, tonbe violente, libertà distrutte, corpi nacerati. Invasioni s'abbatterono; ed altre cose morranno e saranno distrutte dalla nequizia degli uomini o dalla giustizia del tempo. Certo noi quando si sale sui campanili e sui bastioni, e ci s'indugia nelle chiese e s'interrogano le colonne e le archi, e ci s'avvia per le strade e le piazze, e si sale alle fortezze e si conoscono tuguri e miserie, si è oppressi da un fascino doloroso. Eppure, tante volte in questo mar di Dalmania mi sembrò d'avanzare verso una promessa di felicità in contrasto con la realtà plasmata di dure tempeste; mare di opulenti lucri, di fosforescenze gemmate, d'azzurre trasparenze allettatrici, d'asprezze roccose, d'insidie riducendenti e di placidi lidi; di coliere schluogeganti, fimbonde ed urkanti; mare arbitro della sorte di popoli e di Stati; sepolcro di vascelli e di flotte; tragico mare nella sua storia fiammante.

Ci si immediasimo nel grande dramma della storia dalmatica. Ma poi, il pensiero si placa, perché si sente viva la forza italiana dei secoli, si intende la vacuità delle brevi parentesi e la legge maturante del destino.

BATTISTA PELLEGRINI.

TERRA ISPIRATRICE DI SUBLIMI ARMONIE

L'Italia «La terra dei fiori, dei canti e dei carmi». Solenne apologia che se, già, venne incisa nel maggio 1890 dell'Eroe di Caprera, fu ripetuta con ardore ed entusiasmo da stranieri illustri: musicisti e poeti, romanzieri ed artisti, filosofi e scrittori e persino da sovrani malatici, che ricorsero al nostro dolce Paese per il conforto di un clima salutare.

A tal proposito, ci piace rilevare come assai opportunamente, in un recente numero del noto periodico *Musica d'oggi*, il prof. A. Bonaventura, dopo interessanti note e commenti intorno al tema: «L'Italia nelle musiche di maestri stranieri», accenna al disegno di un suo probabile studio in argomento.

Un lavoro del genere non potrà ch'essere molto, accettato sotto ogni punto di vista, specie presso i cultori di arte musicale; senza dire che anche i musicofobi (e si ammisibile che ve ne siano) dovrebbero compiacersi di apprendere meglio come la loro propria terra, così ricca di canti, a volte invidiata all'estero quanto apprezzata per la invidia stessa, fu altamente considerata da uomini insigni che, venendo pure da lontane regioni solo per soggiornarvi alcun tempo, divennero poi soggetti di sublimi, infinite ispirazioni.

Quanti di essi si palesarono addirittura beati della sanità del clima e della magnificenza dei luoghi, che loro conferivano benessere fisico e commozioni spirituali!

Così fu che, nei prolungati soggiorni, non pochi maestri musicisti diedero alla luce preziosi lavori, ascendendo gradatamente verso le più alte vette della fama. E se non composesero questa o quella opera in Italia, raccolsero, tuttavia, nobilitando i fatti storici o leggende di pura origine ed essenza italiana.

Alcuni, anche lasciando l'Italia dopo avervi fatto breve dimora, sentirono quella nostalgia per essa, che ricacciava nella loro mente fantasmi, soavissimi ricordi.

Wagner sostò lungamente nella nostra penisola per ragioni di salute. Dimorò a Palermo, a Napoli, a Venezia ed altrove, dedicando i suoi giorni a ritocchi delle opere *Rienzi*, *L'oro del Reno* e *Parsifal*.

Il *Rienzi* (da lui composto a 25 anni circa), quantunque fosse tratto dal romanzo storico di Edoardo Bulwer, inglese, è di genuina storia italiana.

L'oro del Reno costituisce la imponente chiusa nel Prologo della Trilogia dei *Nibelungi*.

Il *Parsifal*, scritto nel 1882, fu rappresentato per la prima volta in Italia, nel gennaio 1914, alla Scala di Milano sotto la direzione di Tullio Serafin.

Poesia, musica ed strumentazione dell'opera furono per la maggior parte scritte in Italia. Cenno importante: dall'interno del Duomo di Siena il maestro trasse l'ispirazione per la scena del Tempio di Graal.

Mendelssohn, durante il suo viaggio in Italia, avvenuto nel 1830-31, e visitando Roma, Napoli, Venezia, Firenze, scrisse la *Sinfonia italiana*.

Liszt visse per lungo tempo presso noi ed ebbe modo di viciniamoci arricchire, nelle sue peregrinazioni italiane, il proprio patrimonio artistico con vari poemi sinfonici; e scrisse, tra l'altro, *Dante, il lamento del Frasco*, le due leggende: *San Francesco di Paola che cammina sull'acqua* e *San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli*.

A tutto ciò aggiungiamo molte altre composizioni di vario carattere, ma tutte di argomenti italiani. Così, nei suoi volumi *Années de pèlerinage* vi s'incontrano ispirazioni provocate dall'estasi contemplativa nel nostro Paese.

L'estroso maestro scrisse ancora altre notevoli fantasie intorno ai *Cipressi* ed ai *Giocchi d'acqua* di Villa d'Este.

× PRESENTIAMO CAMEO...

- Permettete? Cameo, brillantissimo enigmista, direttore della rivista enigmistica mensile illustrata che si chiama *Penombra* e si stampa a Forlì. Ed ora che la presentazione è fatta senza svelare il vero nome del nostro nuovo collaboratore, vi annunziamo, cari lettori, che abbiamo affidato a Cameo la compilazione settimanale di una rubrica enigmistica, anzi radioenigmistica, che verrà iniziata con il nuovo anno.

L'enigmistica è un divertimento intellettuale che vanta in Italia una bella tradizione e conta una quantità di cultori. Precisamente: e questo avviene nel secolo della radio e dell'aviazione.

Non solo la tradizione resiste, ma si aggiorna... e come potrebbe essere altrimenti se la *Natura*, meno crudele, ma più impenetrabile della *Sfinge*, presenta continuamente nuovi enigmi ai nuovi «Edipi» che la tentano? Assuare il cervello ad una sana ginnastica mentale, eccitando in esso la facoltà dell'intuizione, della penetrazione, dell'indagine, è un ottimo esercizio, una preparazione a più vasti elementi. L'enigmistica è una palestra cerebrale da coltivare, da frequentare. Ecco perché i lettori dovranno considerare Cameo come un affabile allenatore che, senza averne l'aria e la pretesa, combatte la inerzia mentale e stimola nell'intelligenza altrui una benefica curiosità. Un mago. Cameo. Se oggi la *Sfinge* avesse la disgrazia d'incontrarlo, sarebbe molto imbarazzata a proporgli un enigma decente; anzi c'è da scommettere che sarebbe Cameo a metterla negli impacci proponendone alcuni modernissimi: ad esempio, questo, che, modestia a parte, è un'arguta parafrasi di quello notissimo che essa rivolse ad Edipo:

Qual è l'animale che fuma menzogna e parla in casa tua senza essere presente?

Mai più la *Sfinge* risponderebbe:

E non cesserebbe qui la enumerazione dei suoi molteplici lavori!

Schubert (Peter), che fu denominato «il Bellini dell'Austria» per le sue dolcissime creazioni, scrisse anch'egli due «ouvertures» in puro stile italiano. E la dolcezza di tale stile si riscontra nei suoi «lieder», taluni dei quali sono, come è saputo, di una patetica assai fine e profondamente toccante.

Qualche critico potrebbe rilevare come, per essere stato egli un maestro di fecondo talento, poco avesse fatto nei riguardi dell'Italia. Ma un tanto compositore va, comunque, segnalato per l'ingente numero di lavori che giunse alla rispettabile somma di milleducento; dei quali 600 fra «lieder», salmi, mezze sin-

fonie, valzers, sentimentali, sonate per piano, ecc.

Mozart scrisse: *Ascanio in Alba*, *La clemenza di Tito*, *Lucio Silla*, *La scuola degli amanti*; quest'ultima, opera buffa, che, sebbene antica, conserva tuttora freschezza e squisitezza di forma.

E molti altri maestri (che qui appresso vengono segnalati per ordine alfabetico), crearono opere liriche di natura prettamente italiana: Auber: *La mala di Portici*; Andran: *La muscolta* (epoca di Lorenzo XIV, Principe di Piombino, e del Principe di Pisa) considerata uno dei capolavori del periodo aureo dell'operetta; Bantock: *Dante e Beatrice*; Berlioz: *Carnevale romano*, *Araldo in Italia*, *Cellini*; Bizet: *Roma* (suite); Carpentier: *Impressioni d'Italia*; Ciaikovski: *Capriccio italiano*; Debussy: *Suite bergamasque*. Egli ottenne, nel 1884, il *Grand Prix de Rome* con la cantata *L'enfant prodige* e creò pure in Roma il dramma lirico *Atmanzor* nonché alcune «suites» sinfoniche; Duparc compose (fra altri lavori orchestrali del genere): *Sérénade florentine*; Flotow: *Alessandro Stradella*; Godard: *Dante*; Gounod: *Romeo e Giulietta*; Gomes: *Salvator Rosa*; Goldmark: *In Italien*; Mac Dowl: *Suite italiana*; Pierné, il quale visse lungamente in Italia, compuse: *Payssages francescaines*, giungendo a conseguire, per una sua composizione, il primo grande premio di Roma (1882); Rubinstein Antonio: *Il Nerone*; Strauss Riccardo, così rinomato per le sue creazioni gine, aglie e melodiche, scrisse: *Aus Italien*, poema sinfonico, ispiratogli dalle bellezze di Roma e di Napoli; Sappé, uno dei più brillanti autori di operette, scrisse il *Boccaccio*, operetta famosa contenente i più noti episodi del *Decamerone*; Thomas diede: *Francesco da Rimini*, *Il Carnevale di Venezia*, il *Conte Carmagnola* e *Il Mignon*, suo celebrato capolavoro.

La lunga serie di altri insigni maestri, viene, ormai limitata alla indicazione dei soli nomi e li riportiamo qui appresso, togliendoli precisamente dallo stesso periodico *Musica d'oggi*.

Essi sono: Balfe, Campra, Canaille, David, Duprat, Halévy, Isouard, Jonsières, Saint-Saëns, Strauss G., Weigl, ecc.

Non è colpa di chi scrive se l'elenco di sì cospicui uomini riuscì troppo... lungo! Però, chi legge (e mi auguro egli sia un ardente connazionale che ami la propria Patria), in compenso della noia subita, rifletterà con vivo conforto che l'Italia, diva ispiratrice di liriche alate, può essere superiormente orgogliosa di serbare nel proprio seno meraviglie e bellezze che tanto incantano l'anima di innumerevoli e così grandi, geniali artisti!

LEO ALBERINI.

l'uomo, perché al suo tempo mancavano le sigarette e la radio, elementi indispensabili della vita contemporanea.

Vedete dunque che Cameo è un personaggio di somma autorità; molto più acuto, a nostro giudizio, di quel famoso Esopo che risolse l'enigma di S. M. Nectanebo, re di Egitto (senza protettorato inglese). E pensare che l'egiziano, visto che Esopo non aveva fatto, l'indiano, per premiarlo di aver risolto un facilissimo enigma lo uominò, nientemeno, gran Consigliere della Corona!

Facilissimo, signorini.

Diceva l'enigma: Esiste un gran tempio poggiato su una colonna: questa colonna è circondata da dodici città: ognuna di esse è costruita su trenta puntelli e all'interno di ognuno di essi vi sono due donne, una bianca e una nera che ne misurano il giro.

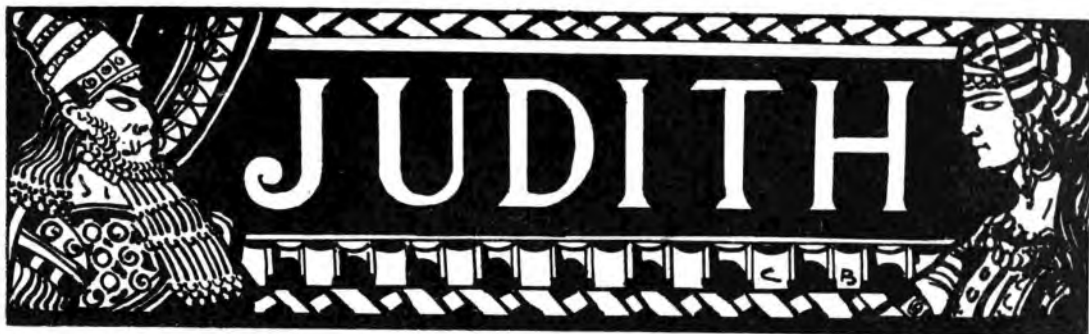
Semplice, non è vero? Puerile. Eppure Esopo stette alquanto in forse e soltanto dopo essersi grattato senza riguardo la testa, rispose:

Quel gran tempio è il mondo, la colonna è l'anno, le dodici città i mesi, i trenta puntelli i giorni e le due donne, una bianca e l'altra nera, il giorno e la notte.

Allo stesso enigma il nostro Cameo, con molta maggior intuizione dell'avvenire, avrebbe invece data questa spiegazione esauriente:

Quel gran tempio è il cielo, la colonna è la... radio, le dodici città sono le stazioni dell'E.I.A.R. con lo sconto del solo 1 per cento (sono infatti undici) che per trenta giorni al mese, tranne quelli che ne hanno trentuno e febbraio che ne ha ventotto (se non è bisestile), deliziano l'Europa (la donna bianca) e l'Africa (la donna nera).

Così, certo avrebbe risposto Cameo che vi farà vedere luciole per lanterne, come se aveste le travegole...



DRAMMA BIBLICO IN TRE ATTI E QUATTRO QUADRI

PAROLE E MUSICA DI

LIVIO LUZZATTO

AR - Libretto e musica di questo noto lavoro sono stati così uniti nella mia mente, che essi non possono stare divisi uno dall'altro. È quindi assolutamente necessario che in una lettura del libretto resti viva nella parte musicale, al tempo ben presente che la solennità dell'azione scenica e la visione stessa del dramma solo, nella loro perfetta realizzazione, di un aspetto totalmente diverso.

Il quadro scenico risulta, in caso contrario, in certe parti talmente sibilino, in altre, invece, il melodico di stile *farsi*, anche se in buona e pressoché diretta, per dare un senso di purissimo che, nella parte musicale di situazioni musicali, e concettualmente adatte, non risulta assolutamente.

Il commento musicale sviluppa, integra e completa, infatti, gli intendimenti drammatici ed il contrasto delle diverse passioni che animano i singoli personaggi. Inoltre, in molte parti del dramma, l'intervento del coro, per molti aspetti adoperato nel senso della tragedia classica greca, spiega la durata delle singole scene, e gli interventi stessi tra l'una e l'altra, ma soprattutto, in solenni dell'azione e la deposizione con il peso di un elemento importantissimo, che ancora compenetrando col togliervi la sua veste musicale.

ATTO PRIMO

PREFATTO

CORO INTERNO

Benedetto sei tu, Signore, in tutti i secoli dei secoli! Preserva il tuo popolo dalla peste, O santo, Santo, Santo, Signore Iddio Zaccaria!

SCENA PRIMA

Si vede, dall'ingresso, il primo di un tempio, ma solo parzialmente, con tende e drappi, senza compimento degli assiri in cuore della sala. Nella stanza oltre l'accampamento, si delineano, nell'ombra, i contorni dell'altare di marmo della città di Babilonia. Sulla scena, a sinistra, è disposto una specie di trono per Olofernes. A destra, una statua della dea Ishtar. I guerrieri sono tutti pronti dinanzi all'immagine della dea. Due Sacerdotessa ed un Sacerdote stanno attenti all'altare. Al centro, il sacerdote, in atteggiamento di adorazione, sta presso il tempio del trono, col capo proteso verso la dea. È l'ora del bacio pomeridiano.

PRIMA SACERDOTESSA

Ishtar, tu invincibile dea, tu che più di ogni altra dea puoi nel mondo guarda benigna i tuoi figli!

SECONDA SACERDOTESSA

Ishtar, tu invincibile dea, tu che sei la più grande di tutte le altre dee, guarda benigna i tuoi figli!

CORO DEI GUERRIERI

Ishtar, guarda i tuoi figli! (tono sacro).

SACERDOTE

Ishtar, tu invincibile dea, tu che più di ogni altra dea, non mortuaria, guarda benigna i tuoi figli!

Il rito sacro è terminato. Tutti si levano e si accingono ad allontanarsi in varie direzioni. Appare, invece al centro della scena, Judith, solennemente vestita di bianco e in un mantello di granato. Ai due lati di lei, a sinistra, due guerrieri armati ed espugna dall'ancella, l'ancella ed i due guerrieri rimarranno abitanti tutta la svolgimento della scena seguente, nel fondo.

Ishtar (ritornandosi ad Olofernes con tono molto sovrano e quasi profetico):
Puri ascoltate, Olofernes,

alle parole della tua schiava, poiché il Signore ti darà la vittoria; Vidi Nabucodonosor, Re della terra, evviva la sua possanza, che nelle tue mani poi punire tutti gli eranti, ed il suo flegma è grande come il mare, poiché non solo gli uomini del te gli saranno servi, ma anche le bestie dei campi e gli uccelli dell'aria!

CORO INTERNO (montanissimo e facendo quasi eco alle ultime parole di Judith):
Osanna negli eccelsi, Osanna negli eccelsi!

Olofernes (che, da quando è apparsa Judith, è rimasto statico e distratto, quasi risvegliandosi da un sogno):

Chi sei tu, che invedi, mi sembri una qualche dea discesa dal cielo, o forse Ishtar, che noi invocavamo? Judith (con voce di qualche passo, poi con tono molto scendibile):

Io sono Judith, figlia di Merari, della tribù di Simeon. (Interponendo il tono e l'atteggiamento enfatico di prima).

Ed Ishtar mi ha rivelato un grande segreto che devo confidare soltanto a te. Resta la ancora qualche passo innanzi e ti mostrerò ai piedi di Olofernes, mentre i guerrieri si ritirano più verso il fondo della scena)

CORO INTERNO (molto scendibile):
Olofernes (controllandola con molta dolcezza): Alzati, Judith, e narrami, e bandisci da te ogni timore.

Mercoledì 21 dicembre 1932 - XI
Ore 20,30

Trasmisione del Teatro Municipale di Freiburg (Baden)

JUDITH

Dramma biblico in 3 atti e 4 quadri

Parole e musica di **LIVIO LUZZATTO**

Direttore d'orchestra Maestro **UGO BALZER**

PERSONAGGI

JUDITH	Edith Muester
OLOFERNES	Sigmund Matuszewski
VEGGENTE	Dogo Meybel
CAPITANO DELLE GUARDIE	Werner Schmickel
IL PROFETA	Andra Dehlinger
VECCIO GUERRIERO	Sandras Sakras
UN VECCIO EBREO	Harry Pandhoff
LA MADRE	Elsra Arlow
SACERDOTE ASSIRO	Mio Dambuch
PRIMA SACERDOTESSA	Vala Hochmuller
SECONDA SACERDOTESSA	Anny Elmer
L'ANCELLA	Emo Koch

poiché non ho fatto mai male ad umana creatura, chiedo vuoti assoggettarsi al re Nabucodonosor.

Judith (con molta forza):
Alora ascoltate, Olofernes, le parole del Signore: poiché Egli è segnalato contro di noi (molto più solennemente), per mezzo del suo profeta, ha fatto sapere al popolo che Egli lo lascerà in abbandono, ed Ishtar mi darà (tono scendibile)

in quel punto sarà colpita dal loro peccato, ed io li condurrò nel mezzo di Gerusalenne, e vedrà il popolo d'Israele, come un brano di pecora senza pastore, e nessuno un cane albanica contro di te (tono più solenne, quasi più profetico).

Olofernes (prendendole il viso tra le palme e guardandola negli occhi):
Judith, chi sei tu sei mandata dal Dio, poiché non ad umana creatura tu rassomigli, ed i tuoi occhi respingono il tal luce che un momento ti rivela.

Judith:
Mi, Olofernes, se tu sentissi le parole del Signore, io li condurrei nel mezzo di Gerusalenne (tono più solenne e quasi più profetico).

CORO INTERNO (molto scendibile):
Santo il Signore, Santo!

SCENA SECONDA

Il tempo sulla scena il Capitano delle guardie se quello da altri armati. I guerrieri si armano dal fondo e scappano una approssimazione e movimenti il loro capo. Un Vecchio guerriero approssimando ad un bastone, si stacca dal gruppo e si aranca fino al presenza d'uno si pianta immobile e si rimane fuori della luce dell'atto, volgendo la schiena al teatro).

IL CAPITANO DELLE GUARDIE (infamamente):
Lascia chi ti parli, o Comandante! Terribile mi segue e appaio nel cielo a sollevazione di Babilonia, una fucosa color di sangue. E, presso al fonte del campo, tutto m'è del cavalier. tutti ritorni d'oro e d'argento!

Coro dei guerrieri (interrompendo):
Chi li ha veduti?

IL CAPITANO DELLE GUARDIE (con massima forza):
Io che si parlo in li ho veduti. E frontando mi avvicino ad essi e chiedi ad uno che sembrava il loro capo -
«**Bonhe venite e chi siete?**»
Ed egli mi rispose con voce tonante

«**Ya, va, va da Olofernes, e digli che fugga, che fugga, che fugga, che scappi, che scappi, che scappi, che scappi contro l'invincibile Iddio degli eserciti!.**»
(Senza della massima ostensione tra i guerrieri.)
Olofernes (interrompendo il Capitano con molta energia):

Un brando ti formante in ha dato Nabucoodonosor per conquistare la terra? Ah, domandi lo voglio mostrarti la potenza di questo Iddio invincibile, quanto i suoi tempi saranno pari al suo, ed il suo popolo in cante, ed amici gli uomini forti

(Interponendo una sguardo appassionato verso Judith e tendendole la mano) e schiave la donna belle! Ora beviamo e mangiamo alloratamente, poiché tu hai invitato grazia innanzi a me! (Tenendo Judith per mano egli si allontanò spuntato dalla maggior parte dei presenti. La scena rimane quasi vuota. Pochi soldati sdraiati a terra qua e là e la schiavella che misura a larghi passi il fondo)

della scena. Il Vecchio guerriero è sempre immovibile sul proscenio. Il sole cala ed tramonta e lunge di vasti rapidi squallidi il cielo. Nella sfondo si proflettono sempre più nitidi e con riveri contrasti di luce, i contorni delle mura della città di Betulia.

Coro INTERNO (sempre luttuosissimo):
Santo Santo il Signore
Idolo Zevadolo!

IL VECCHIO GUERRIERO (alzando le braccia al cielo e volgendosi verso il teatro):
«digi che fugge, che fugge, che fugge,
che vani sono le schiere del suo armato»,
contro l'invincibile idolo degli eserciti,
«cane buccano a terra. Quando i vasti battenti del
fondo accennano a destringere una lentamente la tela».

ATTO SECONDO

PRELUDIO.

Coro INTERNO:

Oh, Signore!
Volete il tuo sguardo
al popolo che soffre?
Ah! poi!

Si vede l'interno della tenda di Olofernes straordinariamente ornata di pelli e di tappeti preziosi. Su una specie di divano posta un po' a destra, ma quasi nel mezzo della scena, sta, malamente disteso, il comandante. Gran falda di guerrieri, di dignitari, di cortigiani, di schiavi e di schiave riempie la scena, parte stanziati attorno al tavolo imbandito e parte in piedi. Alcuni stanno raveduti accanto al Veggente che siede a terra verso sinistra. Nel fondo, a sinistra, grandi cortinaggi nascondono l'alcova. L'ambiente è illuminato da molte piccole appese a piedi-stalli di ferro. All'alzarsi del sipario si ode gran rumore di concorsi confusi e battute di tamburi; rumore che si calma durante il momento del Veggente.

IL VEGGENTE:

Ah, ahime!
Che strariparmi voglio i capelli
ed al petto ed alla fronte
aspro percosse farmi,
e grandi piaghe nel seno aprirmi!

Coro DEI GUERRIERI E DELLE CORTIGIANE:
Povero piangi, o Veggente?

IL VEGGENTE:

Ah, ahime!
Che sfilato io sono
a cagion del mio genere,
bagnio di pianto ogni notte il mio letto,
il mio pianto il mio gineceo!
«Odo dei guerrieri e delle cortigiane»
Certo orribili cose agli orecchi!

IL VEGGENTE:

Ahime! (to to to to to)
un poveroso scroscio
il mio pianto il sangue
e già fumose forze,
appressato orribile vendetta,
che non possono, i mortali,
condiscendere con l'Eterno!

Coro DEI GUERRIERI E DELLE CORTIGIANE:

Ah! sventurata, sventurata!
Olofernes (bruscamente):
Come sei mosso, Veggente, questa sera!
Andate!

Coro DEI GUERRIERI E DELLE CORTIGIANE:

Ah! sventurata, sventurata!
«Il coro esce dai lati. Alcuni servi sgonfieranno la
tenda da tutte le bande ed i divani superflui, spon-
gono alcune boccate d'acqua all'ambiente un aspetto
molto più intimo e raccolto».



«Judith», atto primo.

OLOFERNES (sopannando):

Attento!

«Il servo si avvicina inchinandosi profondamente».

Tu credidomi quel quell'ebrea,
ess, e poi bella del ginecio della luna
ed io voglio restare con lei questa notte.
Attento, condiscendici qui!

«Entrassu esce dal fondo, lasciando un po' sventurata
la tenda. Olofernes rimane silenzioso bevendo sul
divano con tutta la coppa posata verso l'entrata della
tenda».

Coro INTERNO (luttuosissimo):

Oh, Signore, salva il tuo popolo!

«In attimo di pausa. Judith appare sulla sinistra
della tenda. La cortina si rinchioda dietro di lei».

«Dopo l'attimo Judith si avvicina al fondo».

Olofernes, tu mi hai fatto chiamare
ed io sono venuta piena di gioia,
per stare con te questa notte,
che la più bella della mia vita!

«Essa fa alcuni passi indietro».

Olofernes alzando si un poco:

Ah, Judith, come sei bella!

Io voglio farti la regina del mio esercito!

Judith (accostandosi con un imperioso silenzio

di familiarità al divano di Olofernes):

Vuoi che ti dazi, Olofernes, una danza,

la più bella che conosco?

Oppure vuol, Olofernes, ch'io canti

le canzoni della mia terra?

Io tanto ne so, che potrei cantarti tutta notte

e senza stancarmi mai.

Olofernes (interrompendo violentemente):

Non voglio che tu mi canti, o Judith,

se anche il tuo canto è più divino

di quello di una dea,

se voglio che tu mi danzi,

se anche la tua danza è più inebriante

di quella della più bella danzatrice

della Corte di Ecbatana.

Ma voglio che tu mi parli.

«È così dolce il suono della tua voce!»

Judith (sospirando con tutta la pergamena e racco-

gliendo tutta l'energia possibile):

Ed allora, ascoltami, Olofernes,

a dirmi leviamo le tende

e fuggiamo lontano.

Sono tanti i popoli della terra che tu puoi conqui-

stare, lascia questi poveri ebrei.

Lasciati, che sono una schiatta di servi

e nulla possono aggiungere alla tua gloria!

Olofernes (con molta violenza):

Come i cani voglio ucciderti,

ed in brani voglio fare i loro luridi corpi!

«Vulgo approssimativamente».

Ma ora voglio parlare di te,

che sei più bella della più bella ancora!

Judith (con impetuosa mosca quasi felina ed ap-

proppandosi tutta sul suo corpo):

Ah, Olofernes, tutta la donna,

e poi il mio stesso vorrei darti

per la tua gloria,

ma lascia questo popolo d'imbecilli,

che non è nemmeno degno

della tua vendetta.

Olofernes (con estrema violenza):

Come, io faccio trovare per te

così una cagna furibonda,

e faccio dare il tuo corpo

in pasto agli avvoltoi!

«Ritornando ad esilararsi»

mi prima voglio bere la tua bellezza

a serviti sopra, come a bere divino

da una coppa di purissimo cristallo.

Judith:

Ah, Olofernes, Olofernes,

ascoltami ancora.

Il Signore Idolo parla per me...

Olofernes alzando verso l'entrata:

Parlami da bere, Bagdas,

io voglio bere!

Judith (mostrando Bagdas colto e mosso):

«che, se tu lo vorrai,

io sarò la tua serva fedele».

Olofernes:

Amore da bere, Bagdas,

io voglio bere ancora.

«Bagdas esquisito. Olofernes mette ebrai guarda

Judith, con ammirazione sospirata».

Judith:

Olofernes, ascolta le mie parole,

salva il mio popolo, salva il mio

«Le ultime parole di Judith sono udite dai tre stu-

diolati. Olofernes fa un gesto di Bagdas che apre le

curtine dell'alcova, poi spiega le altre parole senza

quarta che si trova presso l'uscita del fondo e si ritira.

Parlate tutta questa scena Olofernes rimane in-

attimo diverso sul divano».

Judith (vedi ormai molti tutti i suoi tentativi si

getta a terra insormontando):

«Antoni tu, o Signore,

che sei grande e pieno di misericordia,

o noi inalzeremo un canto immortale

per la tua vittoria!».

Olofernes (soltocandosi un poco, le cinge la vita

ed accarezzandole il viso):

Come sei bella!

Ah, tu sarai potente nella casa di Nabuccodonosor

ed il tuo nome famoso per tutta la terra!

«Sghignazzando»:

Poche tu sarai la più bella

di tutto il Regno!

«Egli si alza barcollando e la trascina verso l'al-

cova. Le tende di questa cantina pesantemente. La



Atto terzo dell'opera «Judith».



Atto terzo dell'opera «Judith».

...ora rimane esult. Passa. Entra finalmente l'Anziano, si ferma l'Anziano e tende l'orecchio. Poi si avvicina alla porta del padre e ne scuote le tende. Si ode una voce lusinghiera.

VOCE INTERNA

« Ah, Signore! Ascolta, abbi pietà! »

L'AMALIA scende in ginocchio ed alzando le mani al cielo.

« Ah, Signore, ascolta! Volgi il tuo sguardo al popolo che soffre! »

Essa si rialza e ritorna verso l'Anziano. Silenzio. Poi spegne l'ultima candela, scosta le tende dell'ingresso e quindi il fumo. La parola chiaro rimane sulla scena.

VOCE INTERNA

« Santo il Signore, »

« Santo il Signore, »

« Eternamente, »

« Eternamente, »

« Santo, »

« Santo, »

(tutta lentamente in tela.)

ATTO TERZO

ISA apre la tela. Sotto profonda, la scena è oscurata da un velo nero. Dietro il velo cinguetta il canto degli.

VOCE

« Laudate il Signore Iddio »

« Laudate il Signore Iddio »

« Eterna è la sua gloria, »

« Eterna è la sua gloria. »

Il velo nero comincia a scorrere lentamente. A poco a poco dietro risale una piazza nella città di Betlemme. E' oscurata notte. La scena è piena di gente. Facciate diverse sono le illuminazioni a sprazzi scuri e persiani.

VOCE

« Ah, Signore, in che puoi salvare? »

« Ah, Signore, »

Figlio umano, invoca da destra e si finge ad essere il padre di una casa vuota al presentarsi.

« Ah, Ah, Ah, un po' d'acqua, Ah, »

« Ah, il mio bambino muore di sete nella casa, »

« Ah, un po' d'acqua, Ah, »

Servano fanno scappare ad una finestra.

Io ho tre figlie non lavorano più e non so come disastarle. Nessuno ha più acqua, Ah, »

(Ritornando in piazza.)

Una donna accorrendo dal padre e prendendo largo tra la folla.

« Provicino al padre di Ambedek, »

« E da costui che non si apre, »

« forse Iddio ci assiste. »

QUINTO UOMO

« Il Signore ha abbandonato il suo popolo, »

QUINTO UOMO

« Iddio ed ha dimenticato, »

PRIMO UOMO

« Non disperiamo, »

Intanto entra sulla scena un Levita. Egli era venuto all'annuncio. Nel punto da sinistra. Egli era venuto a parlarci di alcuni sassi e parla lusinghiera ad un gruppo di cittadini.

IL PROFETA

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

Intanto entra sulla scena un Levita. Egli era venuto all'annuncio. Nel punto da sinistra. Egli era venuto a parlarci di alcuni sassi e parla lusinghiera ad un gruppo di cittadini.

IL PROFETA

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

IL PROFETA

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »

« Cantate al Signore un nuovo canto, »

« perché la sua misericordia »



« Judith », atto secondo.

SECONDO SEMBIO
« Ah, pietà del popolo che soffre. »

(Il gruppo della Madre scappando da destra.)

TUTTO IL GREGG

« Ah, Signore, ah, Signore! »

« Ah, Signore, tu che sei pieno di misericordia »

« salva il tuo popolo, »

« salva il tuo popolo, »

Quattro angeli scendono dalla parte dove era uscita il primo gruppo. Rovina e morte sono cadute sul popolo di Israele.

La folla si sprede lentamente, mentre il velo nero ricade e ricopre ed in scendere lentamente la scena. Solo il Profeta si muove poi al presentarsi e ruota ad un qui del velo, scende, ricade agli spettatori.

IL PROFETA

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Tu che stivi nella sommità dei cieli »

« Judith », atto terzo.

VOCE INTERNA (dietro il velo):
« Ascolta, o Signore, la preghiera nostra! »

« Ah, pietà, abbi pietà! »

« Ah, pietà, abbi pietà! »

« Ah, pietà, abbi pietà! »

« Ah, pietà, abbi pietà! »

IL PROFETA

« Aprete le porte, aprite! »

« Che il Signore è grande »

« ed ha fatto mirabile cosa in Israele. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

« Grande ammirata tra i sobbi che danno fatto al popolo. »

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Vu e chi pensa per la povera gente, o meglio per coloro che non disponendo di forti capitali non sono in grado di farsi costruire una casetta per uso personale, dati i prezzi dei materiali da costruzione e il costo della mano d'opera. Se non è possibile a tutti poter diventare padroni della propria casa, ecco il rimedio escogitato da una ditta industriale americana: servirsì di una casetta smontabile, e quindi portatile, in legno compensato ad un prezzo accessibile a qualsiasi borsa. Questo tipo di casetta, che oltre ad essere a doppia parete non richiede l'uso di un solo chiodo, si può montare con facilità in due giorni di tempo. I vari pezzi sono trattenuti assieme da viti e poi le estremità che si toccano vengono ricoperte con un mastice speciale che non lascia passare l'acqua. La casetta che mo-

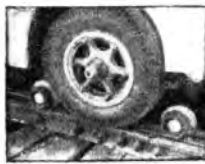


striamo in figura, con la speranza che i nostri industriali sappiano seguire l'esempio che viene dall'estero per fornire abitazioni comode e di poco costo agli operai ed ai piccoli borghesi, consta di tre camere e vi possono vivere quattro persone adulte. Tutta la spesa, in America, si riduce a meno di

quattrocento dollari, nemmeno ottomila lire, ma bisogna tener presente che le paghe degli operai americani, benché ridotte a causa della crisi economica, sono di molto superiori a quelle degli operai italiani e quindi la medesima casetta smontabile non dovrebbe costare in Italia più di quattromila lire.

Uno dei sottoprodotti delle fabbriche di gas illuminante è stato riconosciuto molto utile per l'agricoltura, perché distrugge tutte le erbacce che sfruttano i terreni coltivabili e nello stesso tempo fertilizza il suolo. Trattasi del solfo-cianato di ammonio, un prodotto chimico molto solubile, tanto che si scioglie facilmente in una quantità d'acqua uguale al suo peso. Con una soluzione al venti per cento si può uccidere anche l'edera velenosa come è stato dimostrato dal prof. R. B. Harvey dell'Università di Minnesota. Usato nelle vicinanze delle foreste impedisce altresì il propagarsi di un incendio, dato che mantiene le erbe secche molto umide per la grande quantità di vapore acqueo che assorbe dall'aria. Dopo un certo periodo di tempo il solfo-cianato di ammonio si trasforma in solfato di ammonio, un sale che agisce come stimolante per le giovani piante destinate a crescere nel terreno. Bisogna tener presente che nessuna piantagione o semina deve esser fatta immediatamente dopo la distruzione delle erbe parassite eliminata col solfo-cianato di ammonio, perché in sua azione danneggerebbe le nuove culture se non è passato un lungo intervallo di tempo.

Alcuni giorni fa è stato provato a Chicago un autobus per il trasporto di passeggeri, che può servirsì tanto delle strade automobilistiche che delle strade ferrate ferroviarie. Con l'uso di un dispositivo speciale di guida, consistente in due piccole ruote scanalate poste avanti ed indietro



ad ogni ruota pneumatica della vettura, che il guidatore fa abbassare ed innalzare a volontà manovrando una leva. L'autobus può correre senza alcun pericolo di deragliamento sui binari, sia preso a rimorchio da un treno, che utilizzando il proprio motore. Non bisogna confondere questa nuova vettura automobile con le altre apparse in Europa per correre esclusivamente sui binari, perché queste hanno scanalate le quattro ruote e non dispongono di rotelle di guida. Gli autocarri del medesimo tipo potrebbero caricare merce in qualsiasi punto, raggiungere una stazione ferroviaria con i propri mezzi per essere attaccati alla coda di un treno, essere rimorchiati fino alla stazione di arrivo e quindi lasciare questa stazione e raggiungere la destinazione come se fossero autocarri comuni.



La fuliggine e la polvere delle grandi città costituiscono un grave pericolo per gli organi respiratori dei cittadini, e nei casi in cui l'aria si rende poco respirabile bisogna correre subito ai ripari, sia limitando il numero degli uffici esistenti presso le abitazioni, sia intensificando i mezzi usati per la pulizia stradale. Gli abitanti di Londra hanno appreso con terrore che attualmente cadono sulla metropoli inglese circa cinque tonnellate di polvere e fuliggine all'anno per ogni miglio quadrato di superficie. L'accertamento è stato fatto con l'uso di apparecchi a forma d'imbuto, collocati in diversi punti dell'immensa città, destinati a raccogliere le materie estranee che si mescolano all'aria ed a depositarle in bottiglie di vetro, le quali sono cambiate ogni mese e vanno a finire nei Gabinetti governativi per la dovuta analisi chimica e per l'accertamento del peso. Il pulviscolo, sia asciutto che misto alla pioggia, viene esaminato con la massima accuratezza, quindi le ultime analisi statistiche, fatte nell'interesse dell'igiene pubblica, non rappresentano un'esagerazione.



Gli apparecchi usati dagli inglesi per accertare la quantità di polvere che cade annualmente sulla città di Londra.

Anche il disegno può essere insegnato per mezzo della radio, con un sistema recentemente ideato, consistente nell'uso di fogli a quadretti numerati, che devono essere adoperati tanto dall'insegnante che par-



la al microfono, che dai volenterosi ascoltatori che desiderano imparare l'inglese americana WIBO fa usare cartine contenenti 144 quadretti numerati. Il maestro di disegno traccia le sue figure su una di queste cartine a quadretti e man mano che sposta la matita spiega ai lontani ed invisibili allievi quali quadretti la linea attraversa ed in qual senso. Gli ascoltatori seduti presso l'apparecchio ricevente tracciano per conto proprio le linee da un numero all'altro del proprio foglio, seguendo le istruzioni che pervengono attra-

verso le vie dell'etere, e così riescono a «copiare» il lavoro originale fatto dall'insegnante. Tale nuovissimo metodo di istruzione viene considerato come indicatissimo per coloro che aspirano a diventare ottimi caricaturisti, specialmente se la stazione trasmittente dispone di un valente artista della matita. Anche gli animali e gli oggetti di uso comune possono essere riprodotti facilmente dai principianti di disegno sotto la guida del lontano insegnante che si serve della radio

È stato accertato che il colore della carta adoperata per involgere le sostanze alimentari, specialmente i cibi deperibili, oltre al suo valore estetico può avere anche quello pratico di farle conservare in buono stato per un maggiore periodo di tempo. Molti colori consentono il passaggio di raggi luminosi che favoriscono il deterioramento delle sostanze destinate al nutrimento delle persone, ma tali raggi poco graditi alle madri di famiglia possono essere eliminati adoperando un involucre color nero o color verde, anzi di un verde uguale a quello dell'erba fresca. Gli effetti dannosi della luce sui cibi che contengono sostanze oleose sono stati dimostrati ponendo in osservazione due pezzi del medesimo cibo, collocandone uno in un vaso di vetro che lascia penetrare i raggi luminosi e l'altro in un vaso nero. Dopo un anno di tempo il cibo posto nel vaso opaco era ancora fresco, cioè mangiabile, ma l'altro si era guastato da parecchi mesi. Col medesimo sistema è stato provato anche il burro e si ottennero gli stessi risultati. Bisogna avvertire che non è assolutamente necessario ricorrere a recipienti di vetro, poiché i sacchetti od i fogli a base di celluloido colorato producono i medesimi risultati, cioè conservano bene i cibi se sono neri o del colore dell'erba.

ARGESTIE

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE

DUOFONICO

con accordo di sintonia silenziosa e visiva

Quattro scale graduate 15.35 - 32.88 - 75.200 - 200.550

ONDE CORTE - ONDE MEDIE



Mobile chiuso

Lit. 3200

compreso valvole e tasse governative

(Cilind. abbonamento Esq.)

ISTRUZIONI

per l'installazione dell'apparecchio

"ARGESTE",

ARGESTE è la supereterodina modernissima a 10 valvole per la ricezione selettiva, fedele, potente di tutte le stazioni comprese nella gamma di lunghezza d'onda che va da 15 a 550 metri.

Tutti i più recenti progressi ed accorgimenti tecnici si annoverano:

1) ALTISSIMA SELETTIVITÀ. — Il circuito è a cambiamento di frequenza (supereterodina) e comporta ben nove circuiti accordati di cui 4 filtri di banda.

2) ALTISSIMA SENSIBILITÀ. — L'apparecchio ha tre stadi di amplificazione sulla media frequenza realizzati mediante le valvole più moderne: i « pentodi » ad alta frequenza.

3) FEDELTÀ PERFETTA. — Una eccezionale fedeltà è ottenuta mediante il concorso simultaneo dei seguenti fattori:

a) Uso di particolari sistemi di accoppiamento tra i vari circuiti accordati in alta frequenza.

b) Uso di una doppia amplificazione in bassa frequenza ed uso di un controllo di tono razionalmente studiato.

c) Adozione di due altoparlanti elettrodinamici in parallelo, specialmente adatti uno per le frequenze alte, l'altro per le basse, di una apposita camera di « mescolazione » dei due suoni e di un mobile di acustica perfetta.

L'uso dei due altoparlanti e l'adozione per ciascuno di questi di un campo magnetico eccezionalmente intenso danno come risultato un suono pieno, pastoso, nel quale tutte le note hanno la loro completa riproduzione.

4) CONTROLLO DI TONO. — Il controllo di tono, di cui l'ARGESTE è

L'apparecchio che sarà fra pochi giorni presentato al giudizio del pubblico dei radioamatori, è un modello di gran classe, che dimostrerà una volta per sempre la superiorità tecnica della Fabbrica Italiana Magneti Marelli.

Nessuna fabbrica europea ha ancora messo in commercio un apparecchio simile: pochissime fabbriche americane vi sono riuscite, ma noi crediamo che molte, se non tutte, invidieranno il nostro nuovo apparecchio ARGESTE.

I primi modelli, in prova da tempo presso il laboratorio tecnico della Fabbrica Italiana Magneti Marelli, sono stati definitivamente approvati e licenziati: la produzione della prima serie è cominciata; conseguentemente calcoliamo iniziare la spedizione prima di Natale.

Per le spedizioni seguiremo l'ordine delle prenotazioni; alcuni dei migliori nostri rivenditori hanno già passato ordini rilevanti; ma, come per gli altri apparecchi, prima di dar inizio alle consegne importanti, cercheremo spedire i campioni alle principali nostre Rivendite.

Per quanto l'ARGESTE sia un apparecchio di costo elevato per la grande massa, pure siamo certi del successo.

Il suo prezzo di costo, se dovesse essere calcolato solo su 1000 pezzi, sarebbe all'incirca di un terzo superiore al prezzo di vendita, ma noi abbiamo prevenivato una vendita minima di 5000 apparecchi, e su questa previsione abbiamo calcolato il prezzo e lo abbiamo ridotto a sole L. 3200, comprese tasse e valvole.

Le sole tasse governative che dobbiamo pagare e che sono comprese nel prezzo stabilito di lire 3200, ammontano a lire 212, trattandosi di un apparecchio a 10 valvole con due altoparlanti.

Se la nostra previsione di un minimo di vendita è esatta, avremo fatto un normale affare industriale, se invece l'assorbimento da parte del mercato sarà inferiore, il buon affare lo avranno fatto solo i fortunati acquirenti dell'ARGESTE.

RADIOMARELLI

ARGESTE

dotato, permette di variare il timbro del suono a piacimento di chi ascolta, dal più acuto al più grave, e di adattare la ricezione all'ambiente in cui l'apparecchio è situato, ed al genere di musica ascoltata.

5) **CONTROLLO AUTOMATICO DI VOLUME.** — L'ARGESTE è dotato di un particolare dispositivo, che agisce automaticamente sulla sensibilità, in modo da ridurla quando le stazioni ricevute sono forti e riportare così tutte le stazioni allo stesso livello. L'apparecchio è in tal modo reso anche completamente immune dai noiosi effetti di fluttuazione delle intensità delle onde (fading). Il controllo automatico di volume ha per di più l'effetto di facilitare la ricerca e l'accordo delle stazioni, di evitare ogni possibilità di saturazione delle valvole, con conseguenti deformazioni del suono.

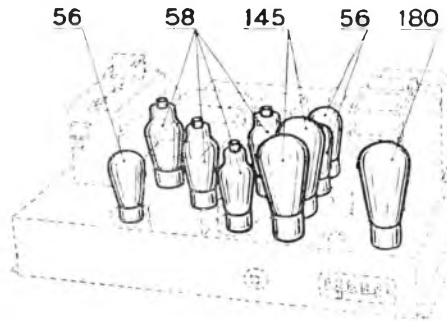
Nell'ARGESTE il controllo automatico è ottenuto con un procedimento originale, mediante rivelazione dell'oscillazione radio, eseguita da una valvola apposita.

Oltre il controllo automatico esiste naturalmente un controllo manuale, che permette sempre all'ascoltatore di fissare l'intensità sonora al valore che più aggrada.

6) **INDICAZIONE VISUALE DI ACCORDO.** — L'accordo sulla stazione desiderata può essere eseguito mediante osservazione dell'indice di uno speciale indicatore di accordo.

7) **INTERRUTTORE DI SUONO.** — Durante la sintonia, eseguita mediante l'indicatore visuale, gli altoparlanti possono essere esclusi dal circuito mediante un interruttore. In tale modo tutti i fastidiosi rumori che generalmente accompagnano la ricerca delle stazioni vengono ad essere completamente eliminati.

8) **INTENSITÀ SONORA ECCEZIONALE.** — L'apparecchio fornisce un'eccezionale intensità sonora, dovuto da un lato alla presenza di due altoparlanti in Inogo di noo, dall'altro all'adozio-



Schema per la disposizione delle valvole.



Mobile aperto - parte anteriore.

ne di un circuito di bassa frequenza che fornisce una potenza indistorta di circa 7 watt.

Altre caratteristiche dell' "ARGESTE".

— Lo chassis comprende tutte le varie parti dell'apparecchio, eccezion fatta per gli altoparlanti, che sono fissati direttamente al mobile e connessi con lo chassis per mezzo di un cordone con zoccolo a 6 piedini.

— I condensatori variabili sono fusi sotto pressione con speciali procedimenti studiati dalla F.I.M.M., che assicurano un'eccezionale compattezza ed una completa immunità da regolazioni con l'uso e col tempo.

— Il condensatore di antenna è regolabile sulle diverse lunghezze di aereo.

— La seconda rivelatrice è una valvola apposita, che non dovendo adempiere contemporaneamente funzioni di amplificazione, fornisce risultati eccezionalmente buoni, rendendo la rivelazione immune da ogni distorsione.

— L'intera gamma da 15 a 550 è coperta mediante l'uso di quattro distinte scale orizzontali, permutabili mediante adatto commutatore.

Ciascuna scala è illuminata per trasparenza in tutta la sua estensione: la graduazione è in lunghezza d'onda.

Le gamme d'onda ricoperte da ciascuna scala sono:

15-55 metri prima scala (Azzurra).

32-88 metri seconda scala (Rossa).

75-200 metri terza scala (Verde).

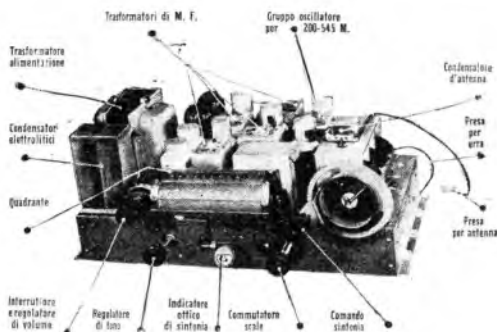
200-550 metri quarta scala (Nera).

— La presa per fonografo permette la riproduzione di dischi fonografici a mezzo del diaframma elettrico. Data la potenza a disposizione ed i due altoparlanti, la riproduzione è perfetta.

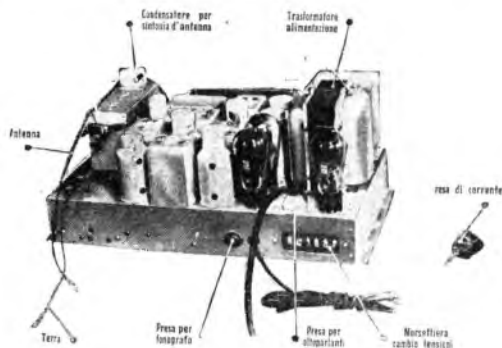
MOBILE. — L'apparecchio è presen-

RADIOMARELLI

AIRGIESTIE



Nomenclatura degli organi principali.



Nomenclatura degli organi principali.

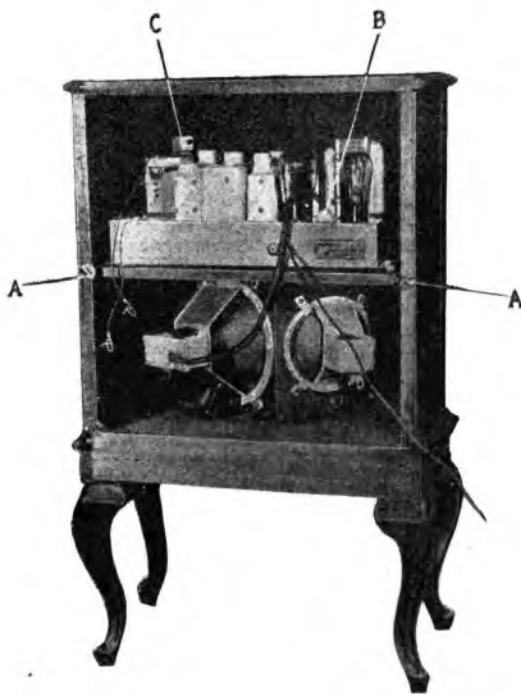
tato in un mobile di stile pregevolissimo impiantato di radice rare, studiato in modo da soddisfare le leggi dell'estetica e dell'acustica. La parte anteriore è chiudibile a mezzo di due antine fermate a scatto che tolgono all'apparecchio, quando esso non funziona, ogni caratteristica di apparecchio radio.

Aperto le antine, si mette in evidenza il pannello quale è riprodotto in figura 3. Al centro, attraverso alla guarnizione di bakelite, è visibile la scala graduata. I due bottoni di destra servono: quello in alto per la sintonia, quello in basso per lo spostamento; mentre i due bottoni di sinistra servono: per la regolazione del volume quello in alto, per il tono quello in basso.

Sulla parte inferiore della decorazione sono visibili lo strumento indicatore di sintonia e l'interruttore di suono. In basso il traforo e la seta danasata mascherano i due coni degli altoparlanti.

Istruzioni per il montaggio delle valvole.

Viene spedito senza valvole; queste sono nella scatola allegata all'ap-



L'apparecchio visto posteriormente

parecchio insieme alle istruzioni per il loro montaggio sulla *chassis*.

La maniera di operare è la seguente:

a) Si smontino i quattro pannelli di comando visibili sul davanti del pannello (fig. 3).

b) Si allentino i galletti e si girino i due nottolini A (fig. 3) in modo da liberare la tavola porta *chassis*.

c) Si tolga la comunicazione con gli altoparlanti sfilando lo zoccolo a sei piedi B.

d) Si sfilì la tavola con la *chassis* portandola su di un tavolo.

e) Si smontino tutti gli schermi delle valvole togliendo per primi i cappuccetti.

f) Si smontino le valvole tenendo presente lo schema annesso che per comodità riportiamo anche qui sotto.

Si tenga presente che, sia gli zoccoli che riceveranno le valvole, sia i piedini di queste, portano inciso il proprio tipo, quindi un errore, difficilissimo, è imputabile solo a disattenzione.

RADIOMARELLI

DISCHI DI NATALE

MUSICA DI NATALE, musica nostra, del nostro spirito, dell'anima nostra. Io non so immaginare un Natale senza musica: ragioni essa tra le nostre mura per magia di radio o per virtù d'un qualche strumento, o ci giunga, attraverso le finestre serrate, da una casa contigua o giù dalla strada o più da lontano ancora, da un luogo imprecisato che non vogliamo neppure identificare, ma che la nostra fantasia cinge per un momento d'un fascino di mistero. Non noi chiediamo alla musica, nel giorno di Natale, uno squisito godimento dello spirito, come in ogni altro giorno le chiederemo; lo chiediamo qualcosa di più umile e di più grande, una tenerezza commossa, una nostalgia angosciata, il profumo del passato, la presenza dei nostri cari che forse sono lontani o forse non son più. Per questo ha da essere — come dicevo — musica nostra e per questo giova — almeno a chi più efficacemente non possa provvedere — cercarla anche nei dischi fonografici, in cui tante cose si trovano, non escluse — talvolta — le musiche della nostra più o meno remota infanzia o quelle che pure riuscendo nuove infatti, son tuttavia capaci di ridestare in noi qualche sensazione del bel tempo che fu.

Ho qui davanti a me, in ordine di precedenza alfabetico, cinque dischi che possono interessarci.

Tre quadretti pieni di fragranza agreste ci offre, innanzi tutto, la « Brunswick »: *Natale in Umbria. Campane di Natale, Pifferata di Natale*, tutti e tre di Attilio Parelli e tutti e tre eseguiti da una grande orchestra diretta dallo stesso autore. Il Parelli, ch'è umbro, serba vivo e caldo in sé il ricordo della poesia della propria terra e ce la fa sentire in queste sue leggiadrissime composizioni, ricche di colore locale e di una chiara e suavia eloquenza musicale. Questi rintocchi di Natale, queste nenie paesane che si levano solennemente nel cielo gelido trovano un'eco nel nostro cuore. Anche *Il Natale del villaggio*, pastorale di Fancini, incisa in una vibrante esecuzione diretta dal maestro Raffaele Stocchetti, riesce di ottimo effetto. Un'altra pastorale, *La Bejana* di Barberis-Mignone, è stata cantata dal tenore Anacleto Rossi con bella efficacia di espressione. Piacevolissimo nella sua fresca ingenuità un *Valzer di Natale* di Amato Genaro, festosamente eseguito dall'orchestra Romana Roman. V'è differenza di valore artistico fra l'uno e l'altro di questi dischi: ma tutti — come ogni altro della « Brunswick » — hanno in comune il pregio di un'incisione nitidissima e di una eccellente fedeltà di riproduzione: qualità, queste, che il fonamatore sa quanto valgono.

I dischi « Excelsus » della « Fonografia Nazionale » — ormai largamente noti anche agli ascoltatori della radio — non si scostano, per quanto riguarda la musica di Natale, dal genere prettamente popolare, vale a dire dalla forma più genuina, più ricca di tradizione e

di forza emotiva. Non alti voli, dunque, ma schietta melodia popolare, che ha un suo fascino sempre vivo e che sa giungere al cuore per le vie dritte. Ritrovo fra questi dischi un vecchio amico d'infanzia, *Tu scenni dalle stalle*, che è stato inciso dal tenore Fetti, con coro e con accompagnamento di orchestra e di campane; e *Zampognari a Betlemme* e *Cornamusca di Natale* di Corona, pure per orchestra e campane; e *Nenie pastorali* ch'è una pittoresca raccolta di motivi popolari; e *Nonna di Natale* e *Tarantella di zampognari* calabresi, con quella singolare intensità di colore ch'è propria di tali espressioni ai nostri rustici. Ma questo suono rude e lamento della campanella quanti ricordi ridesta e quale profumo di cosa buona e sana è nella sua asprezza! Anime semplici, questi cari dischi « Excelsus » sono per voi.

Anche la « Odeon » pubblica due sonate per zampognari, *Natale e Pastorale della Santa Nefe*, piene di grazia malinconica e sentimento, e destinate — credo — al più largo favore anche per merito dell'incisione molto ben riuscita. Essi formano un disco assai interessante, che si aggiunge degnamente al nu-

merosi altri che questa Casa ha dedicato alla ricorrenza della Natività. Fra questi, meritevole di speciale menzione mi sembra quello riproposto: *O Santissima e Notte santa, notte di pace*, due amabili composizioni di Ring, a cui conferisce un bel rilievo lottima esecuzione d'un quintetto artistico; e più ancora l'altro con *L'Albero di Natale* e *Cantone di Natale*, incise dalla notissima orchestra di Dajos Béla, con la bravura e il fine senso musicale che sono propri di tutte le esecuzioni del valentissimo violinista. Musiche tedesche, queste; ma non per ciò meno affini ai nostri gusti e ai nostri sentimenti, che l'anteguata grandezza dell'evento a cui sono dedicate accomuna nello stesso palpito i fedeli d'ogni paese. Il soprano Luba Mirella ha aggiunto il pregio del suo canto ricco di grazia e di passione; ma di quest'altro disco, che forse è il più bello della nuova serie natalizia della « Odeon », ho avuto già occasione di parlare.

Una nota di particolare distinzione nel genere di cui mi sto occupando è data dalla Parlophon: la quale dedica al Natale, e comunemente alla musica di carattere reli-

gioso, gran numero di incisioni che possono certamente annoverarsi tra le sinfoniche, così per gli allegri mezzi d'esecuzione come per l'alto senso d'arte che ad essa ha presieduto l'uno *Dio è nato* e la *Sinfonia di Natale* di W. Sieber, eseguiti da una grande orchestra diretta dallo stesso autore, ce ne danno la conferma: formano dischi di prim'ordine, di reale valore artistico. In altri, tale valore, pur mantenendosi sempre elevato, vien superato da quello filoristorico; così dicasi del *Canto di Natale*, per *Natale lieta notte santa* e per *L'Albero di Natale* di Kandell, incisi con mirabile rilievo per grande orchestra con campane e coro, ma che soprattutto hanno il pregio di rappresentarci con vivi colori la solennità severa e insieme festosa con cui il Natale viene « sentito » e celebrato in terra tedesca. E c'è un ultimo disco, veramente superbo: quello con l'Inno *Transcendunt usque ad Bethlem*, nell'adattamento di A. Gretlich, cantato dal celebre Coro Irmeler con accompagnamento d'orchestra; disco che su l'altra faccia reca l'« Alleluja » del *Messia* di Haendel, inciso dagli stessi esecutori. Ma questo, che fa veramente onore all'arte fonografica oltre che alla « Parlophon », può veramente considerarsi un fuori classe.

Il repertorio della « Voce del Pastore » gode di tanto credito e di sì larga ammirazione, da giustificare ogni esigenza nei suoi confronti; ed è pertanto con viva soddisfazione che si può riconoscere come i nuovi dischi di Natale pubblicati da questa grande Casa siano ben degni delle sue invidiabili tradizioni, specialmente per quanto riguarda l'incisione, che è — come sempre — chiara, sonora, brillante. Essi sembrano, quest'anno, rivolgersi in modo particolare al pubblico infantile, in cui più schietta e più pura è la gioia del Natale. Ed ecco che *Ai bimbi buoni* ha dedicato una sua delicata canzone pastorale, quel personalissimo artista che è Rodolfo De Angelis, il quale vi ha aggiunto un *Minuetto* pieno di leggiadria; così come ai bambini si rivolge una scatenata infantile di Prestini: *Il Natale*, lieta di grazia serena. Ed è bene, certamente, coltivare nei piccoli l'amore per la grande ricorrenza cristiana. Una *Pastorale* di Russo-De Curtis, cantata dal tenore Dammacco, e *I tre Re Magi a Betlemme* di Malatesta-Piccinelli, per coro e orchestra, completano degnamente le incisioni nuove; insieme con le quali mi piace ricordare quelle del *Celebre cantico di Natale* di Adam, eseguito con bella vigoria dall'orchestra Marek Weber, e dello *Fantasia di Natale* di Hutchinson, che l'orchestra del Covent Garden, diretta dallo stesso autore, ha reso in modo inappuntabile. Anche in questi dischi si avverte distintamente la poesia del Natale nordico; e questo fatto mi sembra che aggiunga ad essi nuovo pregio e nuovo interesse, come quello che avvicina a noi, in pura luce di fratellanza, gente d'altri paesi e d'altra razza (e, oggi più che mai, nei rapporti tra i popoli, sia pregio agli uomini di buona volontà...).

CAMILLO BOSCIA.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE ILLUSTRATO DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE IN TORINO, VIA ARSENALE 21

ABBONAMENTI PER IL 1933

ITALIA E COLONIE	Per gli abbonati alle radioaudizioni da oggi al 31 Dicembre 1933	L. 30
	da oggi al 30 Giugno 1933	L. 18
	Per i non abbonati alle radioaudizioni abbonamento annuale	L. 36
ESTERO	Abbonamento annuale	L. 75
	Abbonamento semestrale	L. 40

(Per la Tariffa, nelle Linee 75 sono comprese le quote per spedizione VIA AEREA)

Abbonamenti cumulativi
«Radiocorriere - Gazzetta del Popolo»

• Radiocorriere - Gazzetta del Popolo (con 6 numeri settimanali)	L. 81,30
(con l'edizione del lunedì)	L. 89,30
• Radiocorriere - Gazzetta del Popolo (con tutti) e illustr. del Popolo	L. 97,30
• Radiocorriere - Gazzetta del Popolo (con tutti) e illustr. del Popolo	L. 105,30
• Radiocorriere e «Illustrazione del Popolo»	L. 48,30

Il «Radiocorriere» ogni anno viene ristampato in un'Amministrazione del «Radiocorriere», dall'Amministrazione della «Gazzetta del Popolo».

Tutti gli abbonati al RADIOCORRIERE

hanno diritto ad avere per Lire 12

L'ENCICLOPEDIA DELLA RADIO

(Dedizionario dei termini di UMBERTO LUCCI)

che l'Editore Bemporad metterà in vendita a fine Dicembre al prezzo di L. 25

NOVITÀ DELLO SCHERMO

Hanno un bel chiamare Stroheim «l'uomo che si vorrebbe odiare», ma i suoi film, con tutte le loro lungaggini, restano dei bei film.

Questa *Luna di miele*, come i lettori sapranno, costituiva insieme con *Sinfonia nuziale* una sola opera di una durata tanto eccessiva, che lo stesso autore, pure irriducibilmente contrario a sacrificare anche la più piccola parte di sé, si è deciso a dividerla in due. L'ha anzi divisa appunto per non sacrificare nulla. Nella prima parte di *Luna di miele* sono brevemente riassunte le vicende che costituiscono la trama di *Sinfonia nuziale*.

Il principe Nicki, innamorato di una giovane popolana, Mitzki, è persuaso dalla propria madre, tipo esemplare della più corretta, corrotta e untuosa nobiltà viennese, a lasciare la ragazza e a sposare la ricchissima e zoppa Cecilia. *Sinfonia nuziale* si chiude con la pittoresca cerimonia delle nozze nella chiesa di S. Stefano.

Nello sfondo della follia un volto resta impresso nella mente della spettatrice e anche nella nuova sposa, il bellissimo volto piangente di Mitzki abbandonata accanto al rude e brutale macellaio, che la vorrebbe sposare.

Ed eccoci alla prima notte di matrimonio: la povera Cecilia, nel volto della quale si alternano la sofferenza e la speranza, cerca di interessare il principe Nicki.

In una bella scena in cui il ritegno e l'impaccio della sposa, coscienza della sua poca avvenenza, contrastano col suo desiderio di essere vivace ed ardita, di far dimenticare al marito le sue antiche avventure, si manifesta in tutta la sua profondità il dramma caro a Stroheim.

Ecco a cosa deve portare l'intrigo di una società corrotta, che fa prevalere l'avidità del denaro alla schiettezza del sentimento.

Una frase di Cecilia, troppo cocente al cuore di Nicki, tronca ogni possibilità d'intesa.

Nicki si ritira incupito nei suoi appartamenti e la povera Cecilia strappa desolatamente il costume di pizzo, preparato per la sua sera di nozze.

Le vicende che seguono devono aver sofferto qualche grosso taglio dall'edizione originale. Si viene a sapere che Mitzki, perché il macellaio non si vendichi del principe, acconsente a sposarlo. Ma il giorno delle nozze, nude, povere e ammirabilmente contrastanti con le nozze di Nicki, la donna sviene prima di aver pronunciato il sì definitivo.

Il macellaio questa volta non perdonerà. Ha capito tutto. Ucciderà il principe Nicki.

Si reca al castello per questo; ma Nicki è partito per una casa di

caccia. Il macellaio lo insegue per le aspre montagne.

Ed ecco, spinte dalla forza di amore le due donne, per differenti strade, arrivano, per salvare il principe, in una burrascosa notte di temporale, alla casa di caccia.

Poco dopo, tra i vetri stillanti, l'ombra del macellaio appare. Si ode un colpo di rivoltella. Cecilia riappare a tempo a riparare il principe e prende il colpo su di sé.

Magnifica la scena in cui le due donne, rimaste sole un momento, Cecilia sul suo letto di morte, Mitzki lì accanto a vegliarla, si baciano e si abbracciano in un attimo di definitivo abbandono.

Cecilia muore. Mitzki entra in un convento. Nicki avrà tutto l'agio di espriare le colpe di un costume cinico, ozioso e sprovvisto di forza morale.

Ho parlato di lungaggini, ma in parola e stonata. Il film è lento, per necessità intrinseca. Ma tutto vi è così appropriato, tutto si svolge con una logica intima e umana, che, se mai, ci si lamenta di trovare abbreviate le ultime scene.

L'arte di Stroheim, riflesso di contrasti interiori, di espressioni d'ambiente e di costumi, che hanno valore essenziale nella vicenda, non può abolire le proprie indispensabili tappe. Eppure nei risultati ci si presenta sempre avvincente, chiara, piena di vita. I suoi tipi non sono maschere convenzionali. Sono ritratti acuti ed attenti. La madre di Nicki è il simbolo di una intera società. Così elegante e subdola, così nobile e pratica, così altera e misera, così inflessibile e melliflua. Il macellaio, che non fa che sputare, è un capolavoro di violenza e di brutalità, di un cieco odio di casta. Lo stesso principe svela nel suo volto correttissimo il contrasto fra un mondo di cartapesta, a cui si è tuttavia abituato, un mondo di godimenti, di lusso, di soffocamento, e altri istinti più schietti e spontanei, che sono troppo lontani da lui, perché li possa liberamente seguire.

Il quadro delle nozze, siano le trionfali, decorative, ironiche e fracassose del principe, come le squalide e diversamente ironiche del macellaio, serve da solo a lumeggiare due classi. Non bastano né le montagne troppo apocalittiche, né, alla fine del film, il precipitare un po' troppo artificioso e cinematografico dell'azione per togliere quel che di umanità l'opera racchiude.

Anche il cinematografo, come ogni altra arte, non può valere che in tanto in quanto rivela, coi suoi mezzi, verità umane. Così, caso tutt'altro che comune, si ha piacere di rivedere questo film. Il volto di Cecilia, quando si sforza di essere malizioso ed esperto, più che il suo corpo non comporti, è lì dinanzi a noi, mescolato con l'altro volto ardente e desolato di Mitzki, e l'uno e l'altro, prima di essere il caso speciale del principe Nicki, sono il caso umano e normale di tanti uomini di ogni giorno.

ENZO FERRIERI.

La novità del giorno :

IL MERAVIGLIOSO RIPRODUTTORE FONOGRAFICO

COLLARO

Pick - Up



Ing. GINO CORTI

Via Appiani N. 2 MILANO Telefono N. 67-756





Telegrammi: **SIARE PIACENZA**

Telefono: 25-61

Anonima con Sede in **PIACENZA**

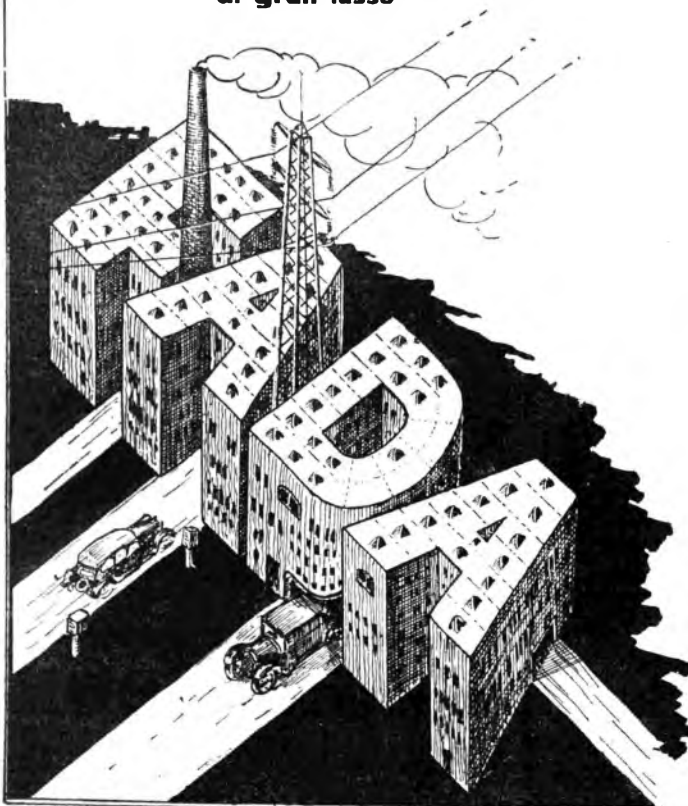
Via Roma, 35

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

Via Carlo Porta, N. 1 - FILIALE IN MILANO - Telefono N. 67-442



I famosi apparecchi originali americani
di gran lusso



ALDO AMBROGIO

Radiofonografo
a 10 valvole



48/C

SUPERETERODINA

CONCESSIONARI IN LOMBARDIA

ALZATI MARIO - MILANO - Via Ippolito, 30
 BRUNO CARLO - MILANO - Via General Giamè, 32.
 DI LEO GIACINTO - MILANO - Via Giuliani, 17
 ROSSONI & C. - MILANO - Via Manzoni, 11.
 SCARLATA ERCOLE - MILANO - Via Manzoni, 16.
 C. BOHONZI - BERGAMO - Via XX Settembre, 70.
 CASTALDELLI CANZIO - BRESCIA - Valto, Pa-
 radiso, 21.
 MAIRODI BARTOLOMEO - DESENZANO Inesati -
 Piazza Pappacoda, 55.
 S. A. UNIONE ELETTRICISTI - COMO - Via Ma-
 rito, 11.
 SOE Oreste - CREMONA - Corso Stradivari, 8.
 F. MARUCCI - PAVIA - Corso Vittorio Emanuele,
 numero 318.
 MOLTENI MARIO - VARESE - Via Morosini, 5.
 SCALABINI DAVIDE - BUSTO ARSIZIO - Via
 XX Marzo.
 GIRACCA ARTIDORO - GALLARATE (Varese) - Via
 Mazzini.

Costruzione di un supereterodina ad otto valvole per corrente alternata

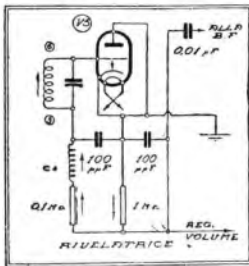
Le caratteristiche di questo apparecchio sono tali da consentire al dilettante provvisto di mezzi relativamente modesti di realizzare un vero e proprio ricevitore di classe alto a soddisfare gli autocostuttori più esigenti.

Lo schema è designato come segue: otto valvole del tipo americano di cui una oscillatrice (V1, triodo 27); una amplificatrice di al-

salvo naturalmente la raddrizzatrice (V8, diodo a due placche 80).

Il filtraggio della corrente di alimentazione è ottenuto mediante l'impiego di due condensatori elettrolitici da 8000 μ F l'uno, ed il conveniente sfruttamento della bobina di eccitazione dell'altoparlante elettrodinamico, posta in serie.

Sino alla rivelatrice il circuito non presenta delle particolarità veramente nuove salvo alcuni dettagli che vedremo più avanti. Sull'rivelatrice poteva installarsi un dispositivo di regolazione automatica del volume a complemento del funzionamento caratteristico delle schermate multi-mu; ma abbiamo preferito omettere tale particolarità in vista del piuttosto complesso sistema di disaccoppiamento richiesto sulle griglie delle varie valvole amplificatrici. I due stadi di bassa frequenza consentono anche una buona e potente audizione con pickup garantita nella migliore stabilità e fedeltà.



Dettaglio del circuito di rivelazione con esempio di eventuale attacco del regolatore di volume.

la frequenza (V2, schermata multi-mu 35); una sovrappositrice della frequenza di arrivo sulla frequenza locale (V3, schermata 24); una amplificatrice di media frequenza (V4, schermata multi-mu 35); una rivelatrice di frequenza musicale funzionante come diodo (V5, triodo 27); una bassa frequenza (V6, schermata 35) accoppiata a resistenza e capacità alla finale (V7, pentodo 47). Il pentodo è di tipo speciale cioè a riscaldamento indiretto come tutte le altre valvole.

Il comando di sintonia si effettua sull'asse di un condensatore triplo (a tre elementi uguali di capacità).

Questi elementi sono accoppiati due alle induttanze di griglia dei trasformatori d'aereo e di A. F. (secondari); uno, quello mediano, è accoppiato alla oscillatrice in serie con un condensatore di compensazione C4 provvisto di regolazione in parallelo da circa 1000 μ F complessivamente, in modo che sia possibile l'allineamento con i due circuiti anzidetti.

Come si sa, la frequenza di arrivo si sovrappone alla frequenza locale (generata dall'oscillatrice) dopo che questa ha subito una prima amplificazione nella valvola di al-

ta frequenza che è una schermata multi-mu.

Ciò avviene sulla schermata che funziona da sovrappositrice o modulatrice. Il circuito di placca della sovrappositrice è il primario del filtro, accordato sulla frequenza intermedia di 175 Kc. Il secondario di questo trasformatore è pure accordato, ed è collegato alla griglia della valvola multi-mu amplificatrice di media frequenza (V4).

Da questa si passa alla rivelatrice attraverso un trasformatore di frequenza intermedia con primario e secondario accordati perfettamente sulle frequenze di 175 Kc.

L'OSCILLATRICE

La valvola oscillatrice V1 ha, sulla griglia, un circuito accordato costituito di una induttanza 3 e 4 e di due condensatori provvisti a lato di relativo compensatore C2 e C4. Il primo è l'elemento di mezzo del gruppo triplo di sintonia, l'altro è fisso ed ha il valore di 500 cm. e serve con la sua sistemazione in serie a diminuire la lunghezza d'onda del circuito onde ottenere la diversa frequenza nei riguardi degli altri due circuiti accordati in alta frequenza e impiegati i condensatori C1 e C3.

In parallelo a C1 vi è il secondario del trasformatore d'aereo 3 e 4 il cui primario 1 e 2 è una bobina aperiodica collegata all'aereo ed alla terra (ad essa è posto in parallelo il potenziometro di 10.000 Ω montato per l'azione combinata con la regolazione dei catodi di V2 e V4. C3 è in parallelo al secondario 3 e 4 del trasformatore di alta frequenza il cui primario 1 e 2 è sulla placca della valvola V2.

L'avvolgimento eccitatore 5 e 6 della valvola oscillatrice è collegato all'alta tensione ed alla placca di questa stessa valvola. La tensione

è derivata dal massimo positivo attraverso una resistenza di 25.000 Ω .

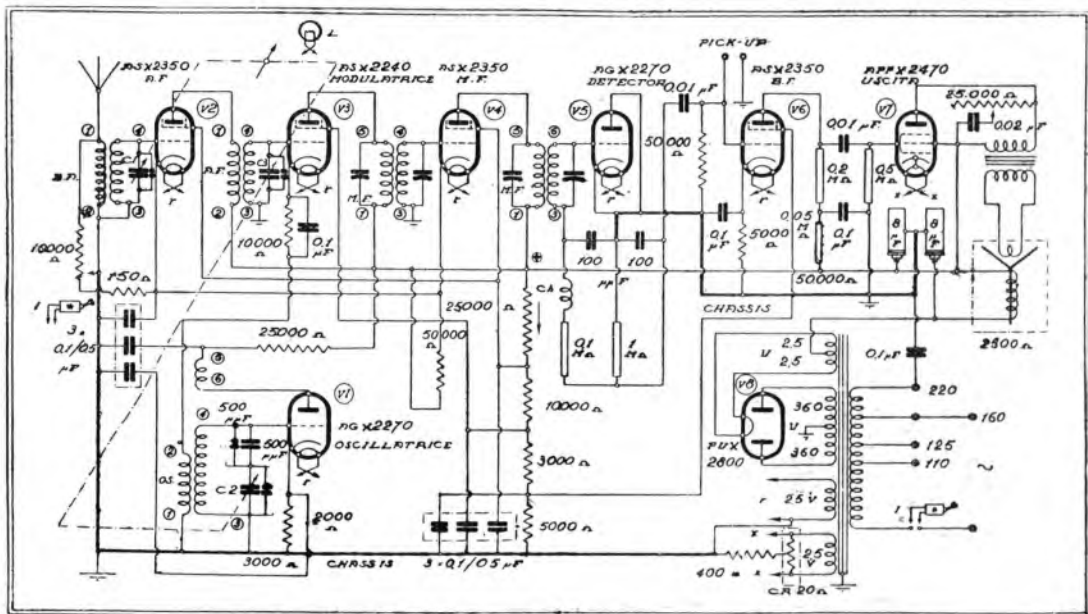
Un condensatore by-pass serve a livellare la tensione ai capi di questa resistenza. Nel catodo per la polarizzazione negativa di griglia è stata posta una resistenza di 2000 Ω . La derivazione della tensione di placca fatta al massimo positivo ha lo scopo di garantire la costante oscillazione della valvola in rapporto al fatto che quando la valvola tendesse a spegnere le oscillazioni, in conseguenza della diminuzione della corrente anodica, la tensione di placca si eleva sino al limite teorico della parità con la tensione massima quando la corrente è zero.

In queste condizioni la valvola effettivamente oscilla bene su tutta la gamma necessaria al caso nostro e l'allineamento dei condensatori variabili risulta facile.

L'accoppiamento alla modulatrice o sovrappositrice è fatto attraverso il catodo della valvola stessa. La polarizzazione di questa valvola si ottiene mediante una resistenza di caduta di 10.000 Ω disposta fra il catodo e l'avvolgimento 1 e 2. Un condensatore da 2000 μ F fa da by-pass.

LA RIVELATRICE DI BASSA FREQUENZA

Il triodo V5 funziona come raddrizzatore. Placca e catodo sono posti a massa mentre la griglia è collegata al secondario del trasformatore di media frequenza. L'altro estremo di questo è posto a terra attraverso una impedenza Ch. Una resistenza di valore moderato ed una resistenza elevata. Tra queste due resistenze è derivata la presa della bassa frequenza che porta la corrente raddrizzata (normali udibili) alla griglia della prima valvola



Schema elettrico.

di bassa frequenza. Due condensatori da 100 μ F servono ad eliminare l'alta e la media frequenza dai circuiti di bassa. L'impedenza Ch di bassa frequenza è adatta a contrastare il passaggio tanto dell'alta come della media frequenza in modo che sia escluso il pericolo di oscillazioni parassitarie nel circuito ad audio frequenza.

La placca non funziona, essendo la griglia sufficiente allo scopo.

Considerando la frequenza in arrivo sulla griglia dell'oscillatrice come una corrente alternata si ha che le semonde negative sulla griglia e negativa non potranno transitare nel circuito griglia, secondario, impedenza, resistenza, catodo, griglia.

Invece le semonde che rendono positiva la griglia transitano nel circuito nel senso inverso a quello da noi accennato sopra.

Grosso modo si può dire che l'insieme di queste semonde costituisce mediamente la corrente telefonica udibile.

La derivazione alla griglia della valvola successiva viene effettuata per capacità attraverso un condensatore da 0.01 μ F.

Osserviamo che la corrente che attraversa il circuito di rivelazione nel senso indicato dalle frecce nel disegno di dettaglio ha un valore sensibile ed è tale che si ha una tensione negativa.

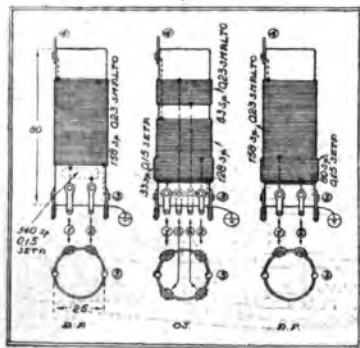
Per ragioni ovvie questa tensione negativa è tanto più elevata quanto più forte è la ricezione. Ecco l'idea di un magnifico regolatore automatico di volume. Basta disporre sulle griglie delle valvole amplificatrici una derivazione al circuito di rivelazione per ottenere il detto regolatore che agisce polarizzando più o meno le griglie delle amplificatrici.

LA BASSA FREQUENZA

La rivelatrice in queste condizioni di funzionamento ha una perfetta musicalità poiché non introduce nessuna distorsione sia ad alto che a basso carico. Tuttavia può presentare il difetto di non amplificare. Ma questo può essere nocivo nei casi in cui si tende all'economia del numero di valvole. La nuova valvola americana 65 ovvia, come vedremo qualche altra volta, a questo inconveniente.

Quindi prima di arrivare alla valvola di uscita occorre uno stadio prefinale accoppiato a resistenza e capacità al pentodo.

Questo tipo di accoppiamento è adatto a garantire la massima fedeltà di riproduzione. Il pentodo da noi adoperato ha un coefficiente di amplificazione piuttosto elevato dal che è riscaldato indirettamente. Quindi un trasformatore porterebbe il rendimento a limiti pericolosi per la stabilità dell'apparecchio.



Dettaglio delle varie bobine.

La valvola prefinale è una 35 (una 27 non sarebbe adatta allo scopo mentre la 24 risulterebbe assai critica). Lo schermo ha un valore piuttosto basso anche perché, tutto

TABELLA TENSIONI			
VALVOLA	X	A	G. S.
V1	27	12	110
V2	35	4	250 90
V3	24	5	250 40
V4	35	4	250 90
V5	27	-	-
V6	35	4	200 30
V7	47	18	250 270
V8	80	-	360 960

CORR. TOTALE 65 MF
REG. DI VOLTA PERMISSIVO

Misura.

compreso, si avrebbe una potenza d'uscita fenomenale. L'accoppiamento all'altoparlante dinamico è stato effettuato con il trasformatore di cui questo è munito. Sul primario di questo trasformatore è stato inserito un regolatore di tono che ha anche lo scopo di rendere meno aspra la riproduzione e diminuisce gli effetti del caratteristico soffio del supereterodina che deriva un po' dall'oscillatrice posta in condizioni di assoluta sicurezza di funzionamento ed un po' dal rendimento elevato dei trasformatori di media frequenza.

L'ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è praticata con valvole a doppia placca del tipo 90. Due condensatori elettrolitici da 8 μ F insieme all'eccitazione del dinamico di 2500 μ C provvede al filtraggio della corrente che si ha in uscita a 270 V. Gli schermi sono tutti alimentati dal partitore in modo che con il variare del regolatore, che ha l'ufficio di cortocircuitare l'antenna, non variano sensibilmente le polarizzazioni.

La polarizzazione dei catodi delle prime due 35 si eseguisce pure mediante un partitore supplementare, con estremo variabile ed una resistenza di 150 Ω che impedisce di portare a zero la polarizzazione di griglia ed una resistenza di 50.000 Ω .

Ad ogni derivazione è stato posto un condensatore by-pass da 0.1 μ F.

Riportiamo una tabella dei valori misurati mediante un Voltmetro Ferranti 0-300 V avente una resistenza di 1000 Ω per Volta.

LA PREPARAZIONE DEI MATERIALI

Lo chassis è di ferro

verniciato delle dimensioni 25x35 ed alto cm. 8 a forma di scatola rovesciata. Su di esso occorre eseguire i fori e le aperture per il montaggio dei componenti i quali sono piazzati, mentre i collegamenti, meno quelli delle griglie delle valvole sono eseguiti sotto, dove prendono posto le varie resistenze ed i vari condensatori fissi, il compensatore dell'oscillatrice e tutti i collegamenti dell'alimentazione e del circuito radio.

Le tre bobine debbono essere preparate accuratamente e da esse dipende il successo dell'apparecchio.

Questo ricevitore è stato realizzato con bobine fabbricate da J. Geloso. Vale a dire Geloso ha fornito i tre supporti completi di schermo con le sole induttanze secondarie perfettamente tarate nei valori di 274 μ H per quelle di alta frequenza e 217 μ H per quelle dell'oscillatrice. Le bobine posseggono i sapofili e su quella del trasformatore ad A Y e sull'oscillatrice sono gli strati isolanti su cui le due bobine sovrapposte al secondario debbono essere avvolte; entrambe segnate con i numeri 1 e 2.

Il disegno spiegherà chiaramente la disposizione dei vari avvolgimenti che vanno fatti tutti nello stesso senso e il disegno stesso porterà le varie indicazioni per il costruttore.

Sulle bobine si troverà un pezzo di filo nudo attaccato inferiormente, esso serve per assicurare un eccellente contatto di massa dei numeri 3 e 1 o 2 a seconda che si tratta dell'oscillatore o del trasformatore d'aereo.

Gli schermi sono adatti per queste bobine. La bobinetta d'aereo è del tipo ad avvolgimento anticappativo: ha 340 spire ed una induttanza di circa 1400 μ H. Si ricordi che la bobina dell'oscillatrice deve essere avvolta nel senso giusto altrimenti l'apparecchio non oscilla. Altri materiali non vanno prepa-

rati perché si acquistano pronti, perciò occorre più una nota di materiale che altro.

Nel fissare gli zoccoli, di cui 7 sono del tipo UX e 2 UX di cui uno radiozizzatrice e uno per l'altoparlante, occorre tener presente che nelle prime tre valvole debbono essere schermato con appositi separatori cilindrici. Si provveda quindi ad installare i tre scodellini di base degli schermi stessi.

Sulla vite dello zoccolo della valvola rivelatrice si fissi l'impedenza Ch. I due blocchi di condensatori 3x01 μ F vanno fissati sulle pareti montanti degli chassis e si dispongono di questi nel modo più favorevole per la saldatura dei vari conduttori.

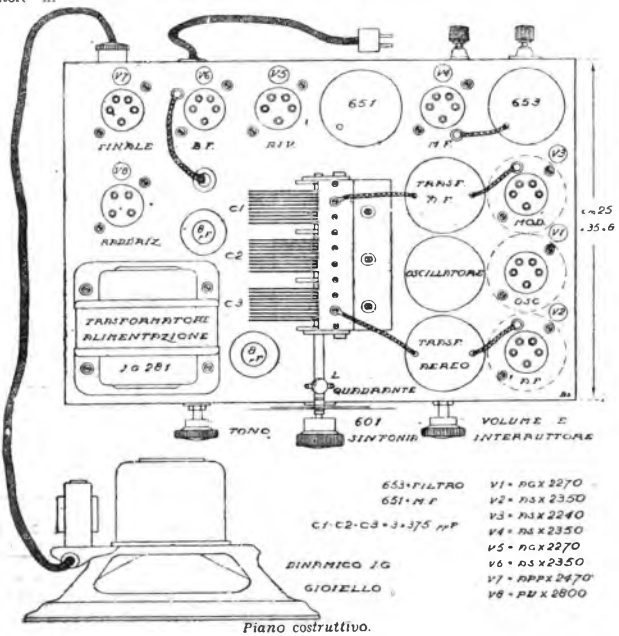
Il morsetto d'aereo va isolato dallo chassis mediante rondelle di bakelite: così dicasi del regolatore di tono, se non si dispone di potenziometro di 25.000 in cui il cursore è isolato, il che non è facile.

Il passaggio dei condensatori elettrolitici è assai semplice. Se si prende lo chassis già pronto da Geloso quelle operazioni meccaniche che danno all'apparecchio una finitura estetica che non guasta saranno altrettanto facilitate.

ELENCO DEL MATERIALE

Il modello da noi sperimentato con molta soddisfazione è stato eseguito con il materiale che segue.

- 1 Blocco condensatori variabili tripli 3x375 S.S.R. Ducati, mod. 441.
- 1 Trasformatore di alimentazione 281 Geloso.
- 1 Quadrante 601 Geloso completo di lampadina spia.
- 1 Condensatore di compensazione con relativi viti e tubetti di fissaggio Geloso 2x250 μ F max. in parallelo.
- 1 Resistenza R 150 Ω
- 1 » N 400 Ω
- 1 » M 5000 Ω
- 1 » V 3000 Ω
- 1 » CR 20 Ω con presa centrale.



Piano costruttivo.

- 1 Resistenza 10.000 Ω 2 W.
 1 » 25.000 Ω 2 W.
 1 » 25.000 Ω 1 W.
 1 » 10.000 Ω 1 W.
 2 Resistenze 50.000 Ω 2 W
 1 Resistenza 2.000 Ω 1 W.
 1 » 5.000 Ω 1 W
 1 » 50.000 Ω 1 W.
 1 » 0,5 M Ω
 1 » 0,1 M Ω
 1 » 0,25 M Ω 1/2 W.
 1 » 1 M Ω
 7 Zoccoli 501 UY.
 2 Zoccoli 503 UX (uno per l'altoparlante).

2 Condensatori elettrolitici da 8 μ F tipo da fissare sul pannello (N.S.P.).
 2 Trasformatori M.F. completi di schermo (605 e 653 Geloso).
 2 Manopole 614, 1 manopola 612.
 3 Schermi per valvole (Geloso).
 3 Schermi per bobine (Geloso).
 2 Condensatori 3 x 0,1 oppure 0,5 μ F (Microfarad).

1 Condensatore 20.000 μ F (Microfarad).
 2 Condensatori 0,01 μ F (Microfarad).

2 Condensatori 0,1 μ F (Microfarad).
 1 Condensatore 500 μ F (SSR Ducati).

1 Potenzimetro 10.000 Ω con interruttore a fine corsa (Lesca).

1 Potenzimetro 25.000 Ω con cursore isolato dalla massa (Lesca).
 1 Spina UX per l'altoparlante e relativo cordone.

1 Impedenza Ω Ch per la M. F. con attacco e relative viti da disporsi sulla rivelatrice.
 1 Chassis in ferro 35 x 25 x 8 (il medesimo del G. 80).

1 Impedenza di aereo (340 spire).
 50 Viti 3/8 testa tonda fresata.

30 Capofili.
 6 Ranelle di bakelite grosse per morsetto d'aereo e potenziometro del tono.

2 Morsetti.
 1 Cordone e spina per la rete.

4 Clips per le giugie delle schermate.
 2 Ranelle di gomma.

20 metri di filo speciale per collegamenti.

0,50 metri filo schermato per il conduttore di aereo e per quello della griglia di V6.

50 grammi stagno preparato.

1 Altoparlante elettrodinamico Geloso nuovo tipo « Gioiello » a 2500 Ω di eccitazione, trasformatore per pentodo.

8 Valvole Tungstram tipo americano:

V1 - V5 : 2 - AGV 2270
 V2 - V4 - V6 : 3 - ASX 2350

V3 : 1 - ASX 2240

V7 : 1 - APX 2270

V8 : 1 - PVX 2800

MESSA A PUNTO

La rosa piú delicata è la messa a punto che riflette principalmente l'allineamento dei tre condensatori variabili.

L'operazione è già facilitata dal fatto che le medie frequenze sono tarate in fabbrica in modo perfetto.

Si inizia su una stazione vicina sulle onde piú corte avvitando a fondo i tre compensatori che si sverranno poi di un giro o di un giro mezzo tutti. Si avviano a fondo anche le due viti del compensatore C4. Si regola quindi il correttore del condensatore dell'oscillatrice con correzioni di sintonia.

Ricevuta una stazione si ritocono i tre compensatori in modo che al riceva la stazione con la massima potenza. Si ripete l'operazione per altre 2 o 3 stazioni in modo da assicurarsi che sulle onde piú corte della gamma disponibile si è quasi a posto.

Si passa alle onde piú lunghe regolando le due viti di C4 sino ad ottenere la massima potenza, si regolano indi i compensatori laterali del condensatore triplo senza toccare quello centrale dell'oscillatrice notando se si hanno troppo forti spostamenti. Si ripete l'operazione su altre due o tre stazioni su onde piú lunghe procurando di spostare il meno possibile il correttore del condensatore centrale.

Se occorre, ripetere l'operazione. Si preferisce sistemare l'apparecchio senza toccare le lamine che presentano dei tagli radiali.

Non è quasi mai necessario ritoccare la sintonia del trasformatore di media frequenza. Se si può l'allineamento si faccia in laboratorio ma ciò non è indispensabile.

Nella messa a punto ha una notevole importanza la misura delle

tensioni di lavoro delle varie valvole.

L'apparecchio provvisto di una modesta antenna (1 metro di lunghezza) riceve con esuberante potenza tutte le stazioni europee. Occorre una buona terra. In caso di inserzione del pick-up si musica questo di regolatore di volume.

G. B. ANGELETTI.

L'aeronautica di oggi e di domani

Qualunque siano le possibilità e le realizzazioni di domani dell'aeronautica, qualunque possano essere i suoi futuri e forse ancora inimmaginabili sviluppi, le conquiste realizzate in questo ultimo periodo hanno tanta importanza da comporre molte pagine nella storia della civiltà e delle conquiste dell'uomo. E' sorprendente quanto è stato compiuto e quanto si tenta di compiere per aprire all'uomo nuove vie nel cielo.

Il periodo fantastico e glorioso si è aperto con una impresa prodigiosa, temeraria anzi si disse dai piú, quella di Lindberg. Ma non era temerarietà, e non era neppure il caso di parlare di « pazzia »: era invece sicura coscienza, piena consapevolezza, studio paziente e meticoloso e certezza assoluta di riuscita. E fu una grande vittoria dell'uomo, un enorme balzo in avanti: è stato un punto di partenza per la conquista di mete che si credevano irraggiungibili. La prova del fuoco era superata: occorreva però ancora dimostrare agli increduli che ciò che era stato possibile per un uomo solo era possibile anche fare altri, molti altri, riuniti in un sol gruppo. Occorreva dimostrare, in altre parole, che la maturità tecnica, l'alto grado di perfezione degli studi, la lenacia di propositi e la volontà potevano, riunite insieme, portare l'uomo sui confini dell'impossibile. E l'Italia si portò decisamente all'avanguardia: il Ministro Balbo, a capo degli stormi tricolori, solcava l'Oceano, superando felicemente, di un sol volo, l'enorme distesa che separava i due continenti.

Questa nuova impresa venne a testimoniare che il fantastico volo di Lindberg non rappresentava per l'aeronautica il fatto unico e strepitoso, ma una definitiva conquista, che doveva presto essere sorpassata dall'incalzante ed irresistibile marcia del progresso.

Da allora, tutte le mete che pareva sogno il raggiungerle, sono state avvicinate, conquistate e sorpassate. Dall'impresa di Lindberg al giorno d'oggi, l'aeronautica ha moltiplicato la sua attività, estendendo la sua azione con una velocità che può solo stare alla pari con l'aumentata potenza dei suoi possenti motori. Pensate alle imprese che sono state realizzate in questi ultimi cinque anni: regolari servizi postali e di passeggeri solcano i cieli di tutte le nazioni del mondo, avvicinando continenti al di là di ogni piú rosea speranza; normale servizio attraverso l'Atlantico di posta e passeggeri affidato allo Zeppelin; notissime scorribande attraverso il mondo, di signorine poco piú che ventenni, alla caccia di un primato lungo decine di migliaia di chilo-

metri di volo; voli in massa di centinaia di apparecchi offerti dalle aeronautiche militari di tutto il mondo; prodigiosi balzi nella stratosfera, ad oltre 16 mila metri di altezza. Spettacoli questi ormai abituali, ma che ci indicano chiaramente le meravigliose possibilità di domani.

Mentre i piú arditi tentano, sfiorano i limiti del possibile, altri, i tecnici, studiano perfezionamenti, creano del nuovo, per dare un maggior sviluppo, un piú grande respiro alle future imprese. Non sono ancora resi noti i controlli effettuati da Piccard nella stratosfera, controlli che dovranno rivoluzionare completamente la tecnica aerea attuale, che già si studia il modo in laboratorio di poter salire con maggiore facilità oltre questi massimi, per trovare una strada nuova, piú veloce e piú sicura, per accorciare le distanze. Anche tra i tecnici, come tra gli intrepidi che osano, la morte vuole le sue vittime, ma da ogni impresa stroncata vien fuori una nuova e piú audace iniziativa.

Non si guarda piú, come un tempo, con un senso di dubbio e di ironia a chi tenta il nuovo, ma gli si va incontro, gli si spiana la strada.

E' di ieri l'esposizione aerea di Berlino. Con semplicità, in umiltà quasi, in uno stand stava esposto un tipo di aeroplano popolare. Nulla di speciale, se non il fatto che esso è accessibile alle borse di tutti, ben inteso di tutti quelli che al giorno d'oggi non possono fare a meno dell'automobile. E questo è il vero automobile dell'aria: un'altra magica creazione di Verne divenuta realtà. L'apparecchio infatti unisce in un solo sistema l'automobile e il velivolo-anfibio, in quanto può innalzarsi e ridiscendere sia partendo

dal suolo, come planando sulla superficie d'un fiume. Nulla di speciale, si dice, ma quale formidabile balzo in avanti! E' questione di pochissimi anni e poi questo tipo di macchina, oggi solo presentata come modello, quasi come un giocattolo, sarà diventata cosa comune.

E le realizzazioni continuano. Accanto a questo tipo popolarissimo di velivolo, un altro è stato creato a Londra, piú semplice ancora. Per ora non è che terrestre, ma funziona con l'applicazione di un semplicissimo motore di motocicletta. Ridottissimo consumo, minima spesa. Proprio quello che ci vuole per avvicinare sempre piú l'aviazione alle masse, per creare nuovi proseliti, aprire nuove vie agli studiosi.

Di fianco a queste realizzazioni, utilissime ai fini di popolarizzare sempre piú l'aeronautica, ecco le imprese in grande stile destinate a commuovere le masse, a suscitare ondate d'entusiasmo ed a provare, con la perizia e l'abilità dei capi, il grado di perfezionamento raggiunto. Tra queste realizzazioni di domani stanno le grandi Compagnie, già fondate, per regolari servizi di aeroplani attraverso gli oceani, stanno i prossimi annunciati voli nella stratosfera, sta infine la grandiosa impresa che l'ala italiana ancora una volta si appresta a compiere con la transvolata in massa da Roma a Nuova York e ritorno. E sono queste imprese ancora da compiere, ma che possono avverarsi come mete già raggiunte: la parola stessa che le annuncia oggi sta ad indicare la certezza della riuscita, anzi, indica di certo che già ora si potrebbe fare di piú.



Una realizzazione dell'avvenire: l'auto volante.

Verità e simboli nei ciechi della letteratura

Credo che per il suo 70° anniversario, Maurizio Maeterlinck nominato Conte da Re Alberto, non si aspettasse questo piccolo regalo: la polemica in seguito all'audizione del suo *Les aveugles*. Decisamente, l'Italia gli dà dei dispiaceri. Ieri, l'eco dei suoi « Ricordi di viaggio in Calabria e in Sicilia », e oggi il coro dei ciechi. Credo anche però che se per caso nella sua bella villa del dintorni di Parigi, più civettuola della zizzarda *Les abeilles* e meno austera della vecchia abbazia di S Wandrille, qualcuno gli raccontasse l'accaduto, il poeta fiammingo non si stupirebbe molto, poiché questo dramma, nato nel 1890, ha già sollevato altre proteste di ciechi. Quando infatti nove anni fa a Bruxelles davanti ai ciechi della *Louis Braille*, che circondavano la loro presidente Cécile Douard, scultrice cieca di grande valore, fu letto il simbolico dramma del Maeterlinck, l'insuccesso è stato completo. Si ricorse in appello. E il dramma spirituale-pessimista fu riletto davanti ad un immenso pubblico di ciechi nel vasto salone della Valentin Haüy di Parigi. L'amico Pierre Villey, cieco nato, professore di letteratura e di filosofia all'Università di Caen, che aveva assistito alla lettura fatta da Lucien Descaves, mi disse anzi che un coro di allegre risate accompagnò sempre il dialogo dei dodici ciechi sperduti nell'oscurità del pessimismo maeterlinckiano.

Quello che è accaduto da noi, non mi ha sorpreso. Anche il giudizio di Cassazione è stato sfavorevole al dramma dell'autore dell'*Oiseau bleu*.

I ciechi di tutti i paesi sono figli di una stessa patria e, siano ciechi nati o divenuti, possiedono, in proporzione e grado diversi, un'uguale visione spirituale delle cose che li interessano.

È davvero, contrario a tutte le polemiche di carattere letterario tanto più quando esse sono di indole così spirituale, mi sarei taciuto, se gli amici del *Radiocorriere* non mi avessero invitato a dire la mia opinione sul dibattito: letteratura sui ciechi.

Intanto, una confessione: sono imputato due volte. Come cieco e come autore. E se il protagonista del mio romanzo *Il fiore della notte*, che ho scritto combattendo la tesi pessimista della *Luce che si spegne* di Rudyard Kipling, è proprio un cieco che passa attraverso tutti gli stadi in cui il mio destino mi ha posto, dall'altra parte come cieco incomincio a mettere i pantaloni lunghi una seconda volta, perché ho ormai nove anni di cecità completa. Ora mi si permetta un appunto. Ho dato a questo mio protagonista, che diventa cieco, tutte le mie vere inquietudini e tutti gli alti e bassi spirituali di quei giorni di prova. E, pur avendo ottenuto il romanzo un successo superiore ai suoi meriti, un illustre critico, che naturalmente non sapeva della mia cecità, mi scaraventò contro una filippica, affermando

che certo lo non dovevo mai aver visto un cieco da vicino... Evidentemente questo critico ne doveva conoscere un altro diverso dal mio protagonista e forse simile a quel povero Dick che Kipling conduce all'alcolismo e al suicidio.

Ora, ritornando a Maurizio Maeterlinck, non ho ascoltato alla radio *Les aveugles*, ma conosco da tempo il dramma, che insieme a *L'intruse* e a *Intérieur*, appartiene a quella prima maniera Maeterlinckiana un poco crepuscolare nel suo simbolismo e che nel pessimismo ha una colorazione talvolta così tragica da ricordare il soffio inquieto di Hugo van der Goes. Fiamminghi entrambi questi due artisti, lontani nel tempo ma così vicini nello spirito; e giudicando un'opera come *Les aveugles* non bisognerebbe dimenticare che è appunto frutto di un pensatore di una razza ben diversa dalla nostra. D'altra parte se Nicola Sanderson, il cieco nato che nel XVI secolo, senza il metodo della scrittura Braille trovata nel 1825, aveva conquistato in un mondo di diffidenza e di pregiudizi la cattedra ordinaria per la fisica all'Università di Cambridge, fosse stato conosciuto da Maeterlinck, forse *Les aveugles* non sarebbero nati. Ma bisogna allontanare il

sospetto, se ancora esiste in qualche amico cieco, che Maurizio Maeterlinck abbia voluto offenderci. Basterebbe pensare a quella figura dell'*Intruse*: il vecchio cieco che solo con il neonato riesce a vedere l'intrusa, la morte che è venuta a prendere qualcuno nella casa. E per questa bella figura ancora simbolica che possiede due illuminate saggezze, l'età che l'avvicina alla tomba e la cecità che dà l'intuizione dei misteri, i ciechi potrebbero concedere le attenuanti allo scrittore fiammingo e magari assolverlo. Ma, ad ogni modo, non sarà bene regalare una radio al poeta per il suo 70° anno... A meno che per somma cortesia i ciechi italiani, al fine di meglio avvicinarlo alla nostra psicologia, certo non facile né semplice, lo avvertano che per iniziativa del *Giornalino del fanciullo* e in seguito alla buona idea del prof. Cesare Ferri, il noto « Nonno Radio » direttore della rivista *Giornalissima*, presto avremo il « martedì della Radio » per i ciechi. E a proposito come dimenticare quel *Giornalino* di « Spumetino » che già tanto si è occupato di noi?... Davvero la radio è per i ciechi un'amica preziosa anche perché ha fatto conoscere *Les aveugles* così caratteristicamente

pessimista nel suo simbolismo tragico. In qualunque modo, Maurizio Maeterlinck rimane sempre uno degli artisti più significativi e uno degli scrittori più inquieti e profondi della nostra epoca così superficiale, davanti al quale minchino.

E ora, un'altra cosa: quando nove anni fa sono diventato cieco a Bruxelles, mi ha preso la legittima curiosità di conoscere, con la mia nuova psicologia di cieco, quello che gli scrittori si immaginavano di noi. E naturalmente ho riletto *Les aveugles*. Non nego che molte battute mi abbiano fatto sorridere, poiché non trovavo alcuna rispondenza in me. Ma anche la figura di Dick ne *La luce che si spegne* dell'autore dei *Racconti della Jungla* e quella di Claudio, protagonista di *L'autre lumière* di Paolo Margueritte, mi eran parse fuori della mia verità di cieco. Con questo non nego che vi siano dei ciechi che arrivano al suicidio e altri che tranguinano la pillola della cecità seduti in poltrona, senza la minima rivolta. Troppo pessimista l'inglese e troppo ottimismo il francese. D'altra parte nella letteratura internazionale i ciechi possono scegliere a loro piacimento. Ce n'è per tutti i gusti. Simboli come quelli di Maeterlinck di Welles *Nel paese dei ciechi*, e dei fratelli Tharaud ne *La lumière*, convenzionali come Graziano ne *Le Tailleur de pierre de Saint-Point* di Lamarque, vari come Saviniano, che combatte contro le difficoltà e la piaga delle guide nel *Gli innamorati* di Lucien Descaves, sensibili come Pietro nel *Muscata cieco* del russo Koroleuk, abili sino all'inverosimile come Williams nel *Rocamboldo* di Ponson du Terrail, intuitivi come Saint-Florent ne *L'accordatore cieco* di Marcel Prevost e tanti altri. E poi ci son le donne cieche. La mistica Dea de *Luomo che ride* di Victor Hugo, la bizzarra Gertrude de *La Sinfonia pastorale* di André Gide, la romanticissima Valérie dello Scribne, nel suo dramma omonimo, la consoliante Nell de *Le conte bleu* del Dumèsnil, le protagoniste discutibili per la verità del *Rosario* di Florence Barclay e dei *Più belli occhi del mondo* di Jean Sarment, *Lazarine* di Paolo Bourget, così modeste da dare dei brividi, e le troppo convenzionali Bertha Plummer del *Grillo del Focolare* del Dickens e la piccola fioraia degli *Ultimi giorni di Pompei*... Ma lo spazio mi manca e un'altra volta analizzerò meglio i ciechi nei romanzi.

In conclusione ognuno ha la sua reazione diversa di fronte alla cecità, che è lo specchio nel quale si riflette sempre lo stesso destino. E quello che è verità per uno, potrebbe essere menzogna per il vicino. Bisogna vedere l'intenzione dell'artista, se è di commuovere, di raffigurare la realtà o di creare dei simboli. E se noi ciechi siamo presi talvolta come modelli, ringraziamo. Solo attraverso sforzi mediocri si arriva al capolavoro. Solo attraverso gli errori alla verità.

NINO SALVANESCHI.

“EMIRAL”, di BRUNO BARILLI

Il libretto di *Emiral* è stato scritto dallo stesso M. Barilli, il quale è notoriamente non solo un musicista di elevato ingegno, ma un brillante scrittore.

La vicenda drammatica procede rapida, stringata, violenta. Siamo tra le montagne dell'Albania Orientale. Emiral, figlio del Re di una tribù guerriera, morì di recente, sta, vigilata dal vecchio fedele servo Mehemed sulla soglia della sua casa, in un vespro autunnale. Ella ascolta un'antica canzone che viene di lontano:

Occhi uagli come un sogno tu sei ebbra d'abbandono...

Emiral, passato è un giorno ancora...

La fanciulla, bella e procace, ha molti ammiratori. Tutta la tribù tiene gli occhi fissi su lei. Nessuno conosce il suo amoroso segreto, eccettuato Mehemed, che esprime al riguardo le sue apprensioni. Ma Emiral, spavalda e incurante di ogni rischio, pretende da lui una ubbidienza cieca ed egli è costretto a cedere, per quanto a malincuore. Entra un frotto di albanesi annunciando alla ragazza che Fadil, capo di una tribù rivale e odiatissimo, si vanta di volerla rapire. Gli uomini le offrono di proteggerla a costo del proprio sangue. Uno di essi, Ismet, che perdutamente adora Emiral, farà la guardia nella notte imminente, col preciso incarico di uccidere colui che osasse appressarsi alla casa.

Gli albanesi affine si allontanano cantando: « La buona notte a te, Regina nostra ». Ismet, resta in armi fuori della porta. Allora Emiral, liberata dagli amici alquanto importuni, alza la stuoja che nasconde l'uscio di una stanza segreta e fa avanzare un uomo ivi nascosto. Costui è precisamente Fadil, il bandito Fadil cui si dà la caccia. Egli è riuscito ad entrare di sop-

piato nella casa di Emiral il giorno prima, in fanciulla, sedotta dal suo coraggio e dalla sua virile bellezza, si è abbandonata a lui. Ora il giovane vorrebbe condurla via, ma ella induglia poiché le piace l'amore nel pericolo mortale.

Se tu facessi un gesto della mano, cadresti morto per cento pugnalati: così ti voglio...

Il duetto si svolge appassionatamente. Gli innamorati perdono ogni elementare senso di prudenza e cantano a gran voce la propria ebbrezza. Ismet, che ha udito il lieto vocare, si affaccia ad un finestrino e vede Fadil che tiene abbracciata la dolce preda. Egli provoca il rivale: *Fuori dell'uscio ti aspetto e di qui dovrai passare!*

Fadil è pronto al duello, ma Emiral si avvinghia a lui per impedirgli di uscire: egli riesce a liberarsi e grida:

Ismet! Eccoli a te...

Or saprai quanto poso il mio

Il giovane apre la porta e scompare nella notte insieme con Ismet. Emiral rincorre i due uomini... A un tratto si ode un urlo terribile. La fanciulla ha visto cadere l'innamorado. Priva di forze, affranta, trasognata, sorretta a fatica dal fratello Mehemed, ella si abbatte sul giaciglio mormorando: *Fadil, Fadil, mio dolce bandito, la tua forza viadità chi la tradi?*

Gli uomini accorrono in tumulto. Essi recano la testa di Fadil confitta su di un palo, Mehemed li discaccia.

Indietro, per Allah! Ma non vedete

Emiral che muore?

La fanciulla, in effetto è agonizzante. Ella si spegne con dolce affanno, mentre Mehemed e l'uccisore Ismet piangono silenziosi. Si ode di nuovo la canzone: *Occhi uagli come un sogno...* chiude il velario lentamente si chiude.

IL MONDO PER TRAVERSO

LA LETTERA LEMME LEMME LEMME

Miei cari radio-amici, buona sera. Debbo parlarvi, stasera, piano piano, lemme lemme.

Il più piano possibile, il più lemme possibile.

Se avete buona memoria — e spero che l'avete — ricorderete che dovevo esporre il mio progetto delle lettere espresso alla rovescia.

Un progetto riposante come una nanna-nanna.

Non bisogna esser nemici del progresso; ed uno dei coefficienti del progresso è la velocità: correre e progredire. Ma il progresso inventa anche tante cose che stanno ferme. Una poltrona a sdraio, ancor più comoda di quelle inventate sino a ieri, rappresenta anch'essa un progresso. E non vorrete a dirmi che una poltrona a sdraio sia un coefficiente di velocità?

La stessa scienza chimica che si affatica nei laboratori a scoprire nuovi tipi di carburanti per ottenere maggior celerità dei motori, si affanna anche a inventare nuovi soniferi i quali servono a conciliare il sonno alla gente moderna che non riesce a dormire.

Le « lettere-espresso alla rovescia » sarebbero delle lettere le quali abbiano bevuto una buona tazza di camomilla o abbian preso una pastiglia di veronal; e camminino perciò sonnecchione, quasi stadi-gliando.

L'importante è questo: che le « lettere-espresso alla rovescia » arrivino più tardi che tutte le altre. L'importante è anche che si paghi un supplemento speciale a beneficio dell'Amministrazione postale: un supplemento piccolo, giacché queste lettere non darebbero tanta fatica quanta gli espressi.

Ecco come funzionerebbe il servizio delle « lettere-espresso alla rovescia » o, se vogliamo chiamarle in modo più semplice, delle « lettere lente », « lettere pigre » o meglio ancora « lettere lemme lemme ».

L'espressione « lettere lemme lemme » si adopera tanto poco: facciamo servire a qualche cosa.

Supponiamo che il servizio delle « lettere lemme lemme » funzioni già. Quando avete scritto la vostra lettera, vi recate dal tabaccaio.

Il tabaccaio (con la fretta del commerciante indaffarato): — Il signore desidera?

Voi (calmo): — Mi dia un francobollo da 50 centesimi e... (più calmo

ancora) un francobollo « lemme lemme ».

Il tabaccaio sorride, sbadiglia: prova un senso benefico di riposo nel turbine quotidiano della vita fruttolosa e si rivolge alla moglie o alla figliola:

— Rosina, prendi la scatola dei francobolli « lemme lemme ».

Nella bottega è entrato un fresco soffio di placidità.

Non so se a voi piacciono quelle



proiezioni cinematografiche che, in linguaggio tecnico, si chiamano « au ralenti »: in italiano si dice benissimo « col rallentamento ». Sono piccoli casi di lentezza nelle proiezioni ordinarie: generalmente si intercalano nei films documentari: una corsa di cavalli; i destrieri galoppano velocissimi, danno allo spettatore l'ansia del percorso e della gara: ecco improvvisamente, si proietta un pezzo « au ralenti ». Il cavallo procede con passo ovato e lentissimo, rimane sospeso tra un passo e l'altro: il suo salto dell'ostacolo è un placido, lentissimo volo quasi sostenuto da una nuvola invisibile. Così oltrepassa lentamente l'ostacolo: ricade — o piuttosto ridiscende a volo pianato — a terra e riprende il cammino a andatura di moltissima danza.

Poi il film normale riprende, veloce. Ma quel brano col rallentamento è passato come una carezza tranquillizzante sugli spettatori, ha lasciato un senso di benessere.

Più tardi, quando siete fra le coltri, se ripensate a un cavallo che galoppa affannoso, non vi riesce di dormire: rievocate l'immagine di quel cavallo che procede e sorvola l'ostacolo « au ralenti », e il ricordo del moto lento vi concilia il sonno, vi porta in uno stato ovattato di placidità.

Così le lettere « rallentate », le lettere « lemme lemme ».

Il francobollo speciale potrebbe avere un disco centrale, come il segno del rallentamento sui cartelli turistici; potrebbe esser verde, come il fanale o la bandiera che ingiungono al ferroviere di moderare l'andatura della locomotiva perché c'è una curva.

Le lettere « lemme lemme » camminerebbero sempre come se andassero in curva. Le lettere espresso, invece, seguono il rettilineo.

L'impiegato postale, durante lo smistamento, vedendo una lettera « lemme lemme », la metterebbe da parte, per timorarla dopo tutte le altre. Se essa perde il treno, tanto meglio; invece del diretto prendere l'accelerato successivo e sarà tanto di guadagnato per la sua lentezza. Qualcosa di analogo accadrà all'arrivo: non c'è nessuna fretta per distribuire una lettera che, per programma, vuol perdere tempo. Se il portalettore è sovraccarico, lascerà le lettere « lemme lemme » per la distribuzione seguente.

E la medesima concidescenza ritardataria si verificherà nella « guardiola » del portinaio e tra le pareti domestiche del destinatario. La signora domanderà alla cameriera:

— E' arrivata la posta?

— Sì, signora, ma non c'era nulla per lei.

E più tardi non dovrà arrabbiarsi se sul tavolo, scorgerà una lettera già arrivata da due ore.

— M'avevi detto che non c'era posta!

— Infatti, signora: non c'era che questa lettera: una lettera « lemme lemme ».

Non c'è neppure urgenza di aprirla.

Perché? Ecco: veniamo alla sostanza, adesso che abbiamo studiato le modalità postali dell'invio e del recapito.

In quali casi può essere utile questo nuovo genere di corrispondenza?

Anzitutto potrebbe, o, piuttosto, dovrebbe esser usato in tutti quei casi in cui la lettera contenga una notizia spiacevole e non urgente di per sé. Il telegramma rituale (facciamo le coma) il quale avverte ansiosamente, « Zio Proscodocimo gravissimo, vieni subito », ha lo scopo di farvi prendere il primo treno e arrivare sul posto o quando è troppo tardi o quando, fortunatamente, lo zio Proscodocimo è senza febbre e mangia la zuppa all'uovo.

Ma alcune volte una notizia lugubre è comunicata per semplice dovere sociale o di parentela. Inviando le partecipazioni con francobollo « lemme lemme », esse giungerebbero con qualche giorno di ritardo: sicché, almeno per igno- ranza dei destinatari, il defunto continuerebbe a campare qualche giorno di più.

Ma non vi sono soltanto i casi funebri: le notizie spiacevoli occorrono tantissime altre categorie. Molte di esse potremmo anche risparmiarci di comunicarle al prossimo: invece sentiamo il bisogno di dirle o scriverle proprio alle persone che ci sono più care. Almeno, nel farlo, avremmo il riguardo di usare il nuovo sistema postale ritardatario.

E poi ci sono casi del tutto diversi in cui la lettera « lemme lemme » può apportare benefici incalcolabili.

Oggi, col perfetto funzionamento del servizio postale, non si può più ricorrere al vecchio trucco di affermare che una lettera si sia smarrita. E' oggi vero più che mai che

si smarriscono soltanto le lettere che non furon mai scritte né impostate: quelle hanno davvero una grande riluttanza ad arrivare.

Non ha ricevuto la mia lettera? Ma come? L'ho impostato io stesso con le mie mani (Quest'ultima frase è bugiardissima nella sua esagerazione: chi mai imposta una lettera « con le sue mani »: con entrambe le mani!).

La faccia dell'amico ci rivela quasi sempre che una monozonia simile « non attacca », anche se riceviamo una risposta benevola:

— Va bene. Si sarà smarrita la lettera. Sai, se ne perdono tante!

« Se ne perdono tante » significa proprio che non se ne perde mai.

Con il nuovo genere di lettere voi potrete benissimo invitare formalmente a pranzo, per l'indomani, una persona della quale non desiderate affatto la presenza alla vostra tavola. Ma avrete la precauzione di applicare sulla lettera un francobollo « lemme lemme ». L'invito gli arriverà due giorni dopo, quando avrete già da 24 ore celebrato il pranzo con gli amici simpatici.

A quell'altro, quand'egli vi dirà della lettera, mostrerete un volto stupito e addoloratissimo.

— E noi che l'abbiamo aspettato tanto!... La lettera non l'ha avuta in tempo? Ma se l'ho mandata per espresso apposta!

E alla fine, daretè in colpa alla domestica, la quale si è sbagliata e ha messo un francobollo per un altro. Le domestiche servono soprattutto per essere responsabili delle colpe che non hanno commesse: perciò perdoniamo loro con facilità quelle che davvero commettono.

E poi vi saranno anche dei cast in cui nemmeno un cuore di cagnone non potrà non commuoversi.

Pensate alla impressione che vi farà una lettera con cui qualcuno vi chiedi un prestito, un piccolo prestito che gli è urgentissimo. Ma, non ostante l'urgenza, ve lo chiedi con una lettera « lemme lemme ». Che delicato pensiero! Potrete mai rifiutare le cento lire che non rivedrete mai più?

Ma forse proprio per questo qualcuno desidererà che la mia proposta non venga mai attuata.

Ah! L'egoismo umano arresta talvolta le più geniali invenzioni. Che volete farci?

Cari radio-amici, buona notte!

TODDI.





il campione

*assoluto fra gli apparecchi
radio per potenza, chiarezza
e selettività...*

PHONOLA SERIE D'ORO LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

RADIOFONOGRAFI

MOD. 513

Supereterodina 8 valvole L. **3400**

MOD. 553

Supereterodina 6 valvole L. **2600**

(Tasse radioloniche comprese escluso abbonamento EIAR)



In vendita presso i migliori Rivenditori

SOC. AN. FIMI - MILANO

Via S. Andrea, 13 - Telefoni 72-441 - 72-442 - STABILIMENTO IN SARONNO - Telefono 1-14

RADIOFONARIO



Alla radio francese sarà trasmessa tutta una serie di conferenze sull'evoluzione del fonografo con documenti illustrativi per i quali si potrà passare dal primo apparecchio a cilindri di Edison ai moderni gramofoni perfezionatissimi.

La radio polacca ha stabilito il suo programma invernale che prevede un aumento dei numeri mensili purtuttavia al 51 per cento delle trasmissioni. I dischi saranno il 15% e la musica leggera comporrà il 60% dei programmi musicali.

L'ingegnere P. T. che, per i suoi 80 anni, era deficiente, in Francia, la stazione microbica, ha raggiunto un Kie e in fine d'anno inaugurerà uno Studio moderno con eleganti locali.

L'American Columbia B. C. ha rioscitato al microfono la celebre battaglia di Fort Dearborn, avvenuta nel lontano 1812. All'azione hanno preso parte centocinquanta attori e attrici. Per dare maggior verità alla trasmissione, gli ascoltatori erano indotti a cantare e a difendersi dal forte sparavento, a salire. Tutti erano vestiti in costume come se avessero dovuto recitare di fronte ad un pubblico. Così si è potuto ottenere una trasmissione ultrarealistica.



Ha iniziato le sue prove la potente stazione messicana XEPN su 100 kc. che sarà la più potente dell'America del Nord. Trovandosi proprio sui confini del Texas, avrà sul bel raggio d'azione anche sul territorio degli Stati Uniti. I proprietari della stazione sono dei cianurati ai quali la Federal Radio Commission aveva proibito le trasmissioni di propaganda farmaceutica e chimica nell'America del Nord.

L'Istituto Internazionale di Cooperazione Intellettuale studia attualmente il problema della radiodiffusione. Per stabilire i limiti e i risultati dell'insegnamento per radio, l'Istituto ha preparato un apposito interessante manuale che esamina gli studi primari, secondari e superiori. Il manuale osserva che la radio deve essere un sistema di insegnamento complementare che non può essere impartito con successo che ai bimbi di oltre

RADIOINDISCREZIONI

undici anni i quali non ha più bisogno della persona fisica del maestro per essere stimolata a studiare. L'Inghilterra ha adottato in principio e la Germania ha portato al limite inferiore ai dodici anni. In tutti i paesi, osserva inoltre il manuale, le materie insegnate per radio sono state scelte fuori dei programmi ufficiali di istruzione, completando e perfezionando così l'insegnamento propriamente detto. Dalle esperienze tentate finora è stato rilevato che le conferenze sono le meno efficaci perché stancano; invece le chiacchierate con esempi musicali o di recitazione hanno dato buon risultato, così come il dialogo soprattutto per l'insegnamento della storia. Anche il reportage si è dimostrato soddisfacente.



Gli industriali degli Stati Uniti sono entusiasti della pubblicità radiofonica e ne hanno fatto, a fine d'anno, alcune constatazioni: la pubblicità radiofonica è la più efficace, a tuttotondo, — soprattutto in crisi — è stata notata una vera e propria carenza di richieste. Infatti i clienti della N.B.C. hanno aumentato del 27% i loro contratti per il prossimo anno. Si è constatato inoltre che i prodotti a buon mercato sono quelli la cui pubblicità rende di più.

In un anno, in Danimarca, sono stati scoperti 5432 radiopirati e i tribunali hanno inflitto ammende per un totale di 100 mila corone.

Re Giorgio d'Inghilterra, la notte di Natale, ha ricevuto per radio il suo saluto e i suoi auguri a tutti i sudditi dell'Impero.

Alla spedizione internazionale per l'anno polare partecipa anche un membro dell'Istituto Heinrich Heitz di Berlino, il quale, per

mezzo di un apparecchio speciale, studierà l'influsso della luce polare sul feeling.

La nuova organizzazione della radio tedesca ha fatto un po' di conti. Quattro milioni di radiodiscoltori, mezza milione dei quali disoccupati e quindi esenti da tasse. Le tasse rendono novanta milioni di marchi all'anno (circa cinquecento milioni). Grandi somme sono bilanciate per la lotta contro i parassiti industriali. Il numero di artisti che si presentano al microfono è di 13.647. Di essi, 6.329 sono musicisti che formano 75 orchestre. Vi sono inoltre 221 solisti, 429 cantanti, 3.384 coristi, 523 artisti drammatici, 1.082 conferenzieri, 29 radioreporter, ecc.

Un giornale inglese ha studiato le radioindividualità dei grandi personaggi. Re Giorgio V, quando ha inaugurato la Conferenza della Turchia a Istanbul, si è dimostrato un radioreferenziere fuori classe con voce chiara e fonogena. Il Principe di Galles, invece, parla al microfono roca volubilità. La sua voce è calda e persuasiva e sembra voler trascinare i milioni dei suoi ascoltatori incantati. Gandhi parla appassionatamente e il celebre Scrittore indiano guardando il soffitto e dimenticando il microfono; Maurice Chevalier ha l'abitudine di stringere il microfono tra le mani e Mistinguett lo guarda con diffidenza.

La Westdeutsche Rundfunk registra sui dischi i principali avvenimenti quotidiani allo scopo di costituirsi una specie di archivio sonoro, che utilizzerà in seguito come « rumori del retroscena » durante l'esecuzione di lavori radiofonici. Sono già stati registrati i rumori di una stazione, quelli della strada, di una piazza, di un campo sportivo, ecc.



Sin'oggi vi era la convinzione che Radio Barcellona possedesse due « speakers », l'uno dalla voce grave e l'altro dalla voce acuta. Invece si è saputo ormai che si tratta di un unico ammicciatore, alite ventriloquo, che crea le due diversissime personalità.

Le « Poste Parigine », dopo il fortunato esperimento dell'operetta radiofonica, ha deciso di ricorrere per il microfono tutta una serie di operette alleggerite e eliminate, quasi completamente la parte recitativa.

In una piccola stazione belga, per ragioni di economia, lo speaker, che è d'altronde un ottimo attore, recita nei radiodrammi. Se ora sono si trasmetteva un lavoro a forti linee, e alla fine, si sentiva la voce dell'annunciatore: « Soffoco... muovo... Il mio sangue ricadrà sulla tua testa! ». Un attimo di angoscioso silenzio e poi la stessa voce: « E' finita la trasmissione del radiodramma... ». E tutta l'illusione fu spenta!

Radio Suisse Romande, dopo il successo della sua prima serata: « Quando i bimbi sono a letto » — per la quale ha ricevuto pacchi di lettere di compiacimento — ha deciso di trasmettere regolarmente una serie di programmi costanti, dalle 22 in su, e destinati esclusivamente ai ragazzini che, a quell'ora, non sono a nanna!



Il radioteatro della realtà. Quando la polizia dovette arrestare quel bel truffatore internazionale Daniel Darenburg — del quale abbiamo parlato alcuni numeri fa — che si spacciava, ad una stazione di New York, per professore, esploratore e non so che altro, credette opportuno accalparlo alla fine di una sua conferenza al microfono. Per ciò, fu circondato lo Studio e tutte le uscite sorvegliate. Ma quando il radioreferenziere si accorse dell'assedio, cavò la sua rivoltella ed anche la polizia fu costretta a mettere mano alle armi. Ne seguì una sparatoria, ed un urlo che il microfono aperto diffuse fedelmente agli ascoltatori dando un vivo esempio di radiodrammaticità!

Radio Parigi prepara una serata interessante intitolata « Le dichiarazioni d'amore a teatro ». Saranno shakespearei brani di commedie di Shakespear, Baitalle, Achard, ecc.

Le trasmissioni nelle Feste di fine d'anno.

Come negli anni scorsi, anche in questo le stazioni radiofoniche italiane prenderanno il riposo per turno, per modo che non si abbia alcuna interruzione nel servizio generale. Le varie stazioni rimarranno chiuse nei giorni indicati per ciascuna di esse nel seguente elenco:

- 23 Dicembre: Napoli
- 25 Dicembre: Balzano - Bari
- 26 Dicembre: Torino
- 27 Dicembre: Milano
- 28 Dicembre: Palermo - Firenze
- 29 Dicembre: Trieste
- 30 Dicembre: Roma - Genova

*Mentre continuano con successo le vendite del NUOVO LICTORIAL
- Supereterodina a 5 valvole equipaggiata con la famosa valvola
WUNDERLICH e munita di controllo automatico del volume,*

È uscito il nuovo Ricevitore

IRRADIO il Mod. "FOLLETO,,

SUPERETERODINA A 4 VALVOLE!!!

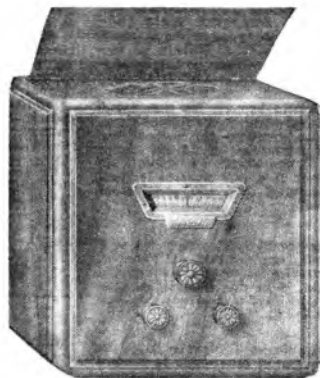
(Brevetto depositato N. 7321)



Caratteristiche:

3 Pentodi più la raddrizzatrice
Monocomando graduato in Kc.
Controllo di volume.
Presca e controllo per pick-up
Altoparlante elettrodinamico
Selettore tensioni.

Funzionamento con la sola terra



In mobile LUSO stile "900,, con tono regolabile L. 1.150 - completo di valvole e tasse escluso abbonamento Eiar.

In mobile di serie L. 1.075 completo di valvole e tasse, escluso abbonamento Eiar.

RIVENDITORI: l'acquirente oggi giustamente esige:

selettività massima (circuitto Supereterodina)
sensibilità e potenza
poche scariche
poco consumo di corrente
modernità e praticità nei comandi

E specialmente: BASSO PREZZO

Nessun apparecchio soddisfa meglio a queste esigenze del "FOLLETO,,
Ecco perchè il "FOLLETO,, ha una trionfale accoglienza.

Spedizioni immediate in tutta Italia contro assegno.

Alcuni dei rivenditori che da vario tempo sono entusiasti acquirenti del "Folletto,,:
MILANO: L. Ravenna, Via Vitruvio - A. Giola, Via C. Correnti - O. Riccardi, Via Montforte - P. Rapetti, Via Lomazzo - G. Longoni, Via Broggi - ALESSANDRIA: A. Franco - Ditta Samper - BERGAMO: C. Borroni - BIELLA: G. Pesce - GENOVA: C. Pasalo - A. Guidano - GORIZIA: O. Quasimodo - NOVI: E. Peschiera - NOVARA: C. Ronzoni - VENEZIA: La Radiofonica, ecc.



Cercansi rivenditori di primo ordine per l'Italia Meridionale e Colonie.

INTERNATIONAL RADIO - Corso Porta Nuova 15, - MILANO - Telef 64-345

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Madama di Tebe*, operetta di Carlo Lombardo (dallo Studio).
 Roma - Napoli - Ore 20,45: *La donna perduta*, operetta di G. Pietri (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 903 - m. 331,4 - kw. 50
 Torino: kc. 1090 - m. 273,7 - kw. 7
 Genova: kc. 958 - m. 312,8 - kw. 10
 Firenze: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20
 Trieste: kc. 1211 - m. 217,7 - kw. 10

9,40-9,55: *Giornale radio*.
 9,55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.
 10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: prof. Amerigo Palloni.
 10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dall. Giustina Basso - (Torino-Genova): Dall. Carlo Ravà.

11 (Milano - Torino - Genova - Firenze): Messa dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.
 11-11,20 (Trieste): Consigli agli agricoltori: Prof. A. P. Muradani.
 12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchini; (Torino): Don Giocondo Fina; (Genova): Padre Teodoro da Voltri; (Firenze): Mons. E. Magri.

12,30-14,30: *Radioconcerto* SRA N. 1.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'ELIAR.

13,30-14,30: *Concerto* VARETO: 1. Verdi: *Il falco Stamban*, sinfonia; 2. Waldteufel: *Arlecchini*, valzer; 3. Panizza: *Strampellata amorosa*; 4. Bayer: *La fola delle bambole*, ballata; 5. Roussai: *Rigodon*; 6. Verdi: *Aida*, selezione; 7. Carosio: *Morocco*, marcia.

15,00: Dischi e trasmissione dell'Appuntamento di S. Siro del Pirena osservato (L. 50.000) e notizie del Campionato di calcio.

17: **TRASMISSIONI DALL'ACQUEDUO DEL CONCERTO DIRETTO DAL MAESTRO BERNARDINO MOLINARI** ed concerto del violinista R. Ricci.

1. Beethoven: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra.
 2. Mendelssohn: *Concerto* in mi minore per violino e orchestra.
 Nell'intervallo e dopo il concerto: *Giornale radio* e notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di calcio di 1^a Divisione: Gironi A, B, C, D, E, F 19,10-20: Dischi.

20: *Giornale radio* - Notizie sportive - Dischi.

20,30: **Madama di Tebe**

Operetta in 3 atti di G. LOMBARDO diretta dal M^o Nicola Ricci.
personaggi:
 Mielie (Madama di Tebe): Annita Osella
 Utra Blackson . . . Maria Gabij
 Madama Picon . . . Amelia Mayer
 Bobò Guido Agnoletti
 Angelo Michele Bisson
 Riccardo Massucci
 Blackson Giacomo Osella
 Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario teatrale.
 Dopo l'operetta: *Giornale radio*.

DOMENICA
 18

SUPERTRASMISSIONI

Mueblacker - Ore 19,45: *Concerto strumentale di musica religiosa, dedicata all'Avvento*.
 Hilverum - Ore 20,50: *Missa pro pace*, di R. Mengelberg, diretta da W. Mengelberg. Orchestra, solisti e cori.

ROMA - NAPOLI - MILANO
 TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 17

AUGUSTEO

CONCERTO SINFONICO
 DIRETTO DAL MAESTRO
BERNARDINO MOLINARI

COL CONDOTTIERE
 DEL VIOLINISTA
R. RICCI

PROGRAMMA
 - BEETHOVEN: Concerto in re maggiore
 2. MENDELSSOHN: Concerto in mi minore.

Marchelli: *Mangia un arciello* (soli e orchestra).
 15,15 (Napoli): *Hambinopoli* - *Follellino meteorologico* - *Radioepic*.
 16: Risultati delle partite di calcio (Divisione Nazionale).
 16,15-17: **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE** - *Nell'intervallo*: Notizie sportive.
 17: **TRASMISSIONI DALL'ACQUEDUO DEL CONCERTO DIRETTO DAL MAESTRO BERNARDINO MOLINARI** ed concerto del violinista R. Ricci, (Vedi Milano).
 Nell'intervallo: Notizie sportive - 19,25 (Napoli): *Crionaca dell'Idroporto*.

19,30: Notizie sportive: Risultati delle partite di calcio di 1^a Divisione (Gironi G, H, I) - Comunicati del Dopolavoro - Notizie.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR.
 20,30: Notizie sportive.
 20,45:

La donna perduta

Operetta in 3 atti
 Musica di GIUSEPPE PIETRI
 libretto del M^o A. PAOLINI.
 Negli intervalli: «Il regno dei grilli», conversazione di Maria Corsi - Notiziario teatrale.
 Dopo l'operetta: *Ultimo notiziario*.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1

10,30: Musica religiosa.
 11-11,10: Dall. Isidoro Tomaz
 Consigli pratici agli agricoltori.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Pio Galardi: *Notizie sportive*.

12,30-14,30: *Canzoni* cantate dal tenore Aldo Bolla; 1. Cavaglia-Chiappi: *Ruota sartana*; 2. Mariotti: *Biglietto rosa*; 3. Mariotti-Maletta-Orsella: *Uta lub*; 4. Tagliiferri: *Era un bambino*; 5. Bonavolontè: *Arlecchini*; *Mimi*; 6. Dischi; 7. Filippini-Chiappi: *Piccola*; 8. Pavese-Chiappi: *Previ con signore*; 9. Mascheroni: *Manon*; 10. De Serria: *Nell'incanto*.
 Alla fine: Dischi.

17: **MUSICA DA BALLO** orchestra Mantovillas dal Casino di Gera di Gera.

17,55-18: *Notiziario sportivo*.
 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 411,2 - kw. 50
 Napoli: kc. 911 - m. 318,8 - kw. 15
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11,811
 m. 25,4 - kw. 9

10,10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dottor Domenico Fraibò).

11-12: Messa dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13,30: **Radio-orchestra** n. 1

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR.

13,30-14,30: **CONCERTO** di Musica leggera (canzoni e danze): 1. Marinuzzi: *Elcandro*; 2. Alleri: *Sarcosi d'amore*; 3. Mignone: *Ora*; 4. Caslar: *Come l'uscensore*, duetto; 5. Costagula: *Harling*; 6. Gioi: *Madonna notte*; 7. Mariotti: *Tre emoi*; 8. Mascheroni: *Oh Oh Oh*, duetto; 9. Jermann: *Tu mi piaci*; 10. Fray: *Ti penso e canto*; 11. Tagliiferri: *La canzone del tu*; 12. Mendes: *Col birchell*, duetto; 13. Binford: *Nel mio rifugio lontano*; 14. Schaar: *L'edera*; 15. Mariotti: *Ego*, duetto; 16.

SCONTI
 massimi ottenuti facendo i vostri acquisti di apparecchi, valvole, parti staccate alla **CASA DELLA RADIO**
 Via Paolo Sarpi 15 - MILANO (127) - Tel. 91-803
 (In le vie Sarmata e Niccolini)
RIPARAZIONI

GRATIS
 quello epuscolo sulle VENE VARIOSE con catalogo, indicazioni per prendere da se stessi le misure e prezzi delle nuove **CALZE ELASTICHE**
 CHE NON DANNO NOIA ALCUNA senza cucitura, righe, fili, molibdenio, jurebolime, lassali, fonite direttamente al Cliente su qualsiasi misura.
 Fabbrica di calze elastiche C. F. ROSSI
 Uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

DOMENICA

18

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Radiosport - Notiziario teatrale.

20.10:

La bocca chiusa

Commedia in 1 atto di M. CASSELLA.
22:

L'avaro

Commedia in 1 atto di C. GOLDONI.
Nell'intermezzo: Dischi.
Alla fine della commedia: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 572 - m. 524,5 - kv. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Garonia.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berne: Consigli agli agricoltori.

12,45: Giornale radio.

13,14: MUSICA VARIA (Sestetto):

1. Valente: *Neptunia*, marcia; 2. Giacchino: *Berceuse*; 3. Bettinelli: *Il re della reclute*, fantasia; 4. Canzone; 5. Mascheroni: *Leggenda*; 6. Gagliardi: *Marionette*; 7. Catalani: *Dejanice*, fantasia; 8. Canzone; 9. Michaelof: *Martene*; 10. Marrone: *Capriccio armeno*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino itelrorologico.

17,30-13,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia - Musica brillante.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,35:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PAKOBI.

1. Brahms: *Seconda sinfonia*, in re maggiore.

6. Longo: « La marcia di Ronchi », conversazione.

2. Pich-Mangiagalli: *Tre miniature*, per pianoforte ed ar-

CONVINCETEVI

con l'esperimento e non con le parole che la cura migliore della STIPITICENZA si ottiene con il

MATHÈ della Florida composto di soli vegetali

Chiedete campione **GRATIS**

al Dottor M. F. IMBERT
Via Depretis 62, Napoli
inviandogli questo tagliando e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

chi (solista Marisa Bentinegna).

3. Debussy: *La mer*: a) De l'aube à midi sur la mer; b) Jeux de vagues; c) Dialogue du vent et de la mer.

Notiziario di varietà.

22: Canzoni di varietà: 1. Mascaroni: *La canzone della felicità* (tenore La Puma); 2. Ferretto: *Neapolitano* (soprano Gui); 3. Ferretto: *Impugnazione* (tenore Zazzano); 4. Marino: *Sinfonia a spartito* (tenore La Puma); 5. Mascheroni: *Niente* (soprano Gui); 6. De Marchi: *Squilla la fantasia* (tenore La Puma); 22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kv. 20

10,45: Prof. Musci: Consigli utili agli agricoltori.

11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo.

11,30: Musica religiosa dalla chiesa di S. Domenico.

13: Giornale radio.

13,10-14,15: MUSICA LEGGERA: 1. Ciollia: *Lula... lula...*; 2. Hamud: *Gauchesita*; 3. Stolz: *La mamma non bisogna che s'accveda*; 4. Rosen: *Hawai in fiore*; 5. Suppé: *Boccaccio*, fantasia; 6. Brodsky: *La fonda agli occhi*; 7. Cascina: *La gioia*; 8. Stolz: *Perché, mamma Lisa, sorridi?*; 9. Ramponi: *Ronda notturna*; 10. Malbrot: *La dancinglandia*; 11. Nucci: *Penombra suggestiva*; 12. Lovè: *Hesta fedeli!*; 13. Criscuolo: *Risveglio di fate*; 14. Donati: *Perù*.

13,55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17,30-18,30: Dischi - Notizie sportive.

20: Notiziario sportivo.

20,20: Giornale radio - Bollettino presagi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto variato

1. Lincke: *Overture per tragedia*.

2. Verdi: *Otello*, « Credu » (baritono Lino d'Angelo).

3. Cimara: *Stornello* (soprano Bianca Punzi).

4. Graziani: *Il piccolo pastore*.

5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria » (baritono Lino d'Angelo).

6. Masseni: *Elegie* (soprano Bianca Punzi).

7. Catalani: *Dejanice*, preludio alto primo.

8. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu... » (baritono Lino d'Angelo).

9. Sgambati: *Oblio* (soprano Bianca Punzi).

10. Linder: *Cornovate*.

11. De Feo: *Palluggia in fonda*.

12. Licari: *Il minuetto*.

13. Tosti: *L'ultima canzone* (baritono Lino d'Angelo).

14. Dezza: *Dalce peccato* (soprano Bianca Punzi).

15. Pich-Mangiagalli: *Il carillon magico*, selezione.

16. Ruzzi Peccia: *Torna, amore* (baritono Lino d'Angelo).

17. Scassola: *Piccola serenata*.

18. De Leva: *Passa Pierrot* (soprano Bianca Punzi).

19. Armandola: *Orientale*.

22,30: Dischi.

22,55: Ultime notizie.



le trasmissioni della radio attraggono, trattengono e divertono i Clienti....
Ma occorre un apparecchio di timbro gradevole ed armonioso come la nuovissima

SUPERETERODINA



MU 60
UNDA

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME

6 VALVOLE

di cui 3 schermate (2 Multi-Mu)
Pentodo finale
Attacco per pick-up
Diffusore elettrodinamico

PREZZO PER CONTANTI

L. 1475

con valvole e tasse comprese
escluso abbonamento radiocaudizioni.

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO soc. a. g. l. - DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE

T.H. MOHWINKEL

Via Quadrone, 9 - Telefoni 50-857 - 53-694

MILANO

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
 kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15
CRAZ
 kc. 452 - m. 357,1 - kw. 7

18.40: Conversazione - (Voci dalle stazioni) - 19: Concerto dell'orchestra della stazione - 19.35: Conversazione - «La più profonda valle del mondo» - 18.55: *Dux* - 19.30: Segnate orario - Notiziario - 19.30: Trasmissione di un concerto da Lipsia - 20.48: Serata valse folkloristica *Belmi Oesterreich Wien* - 22.15: Notiziario - Meteorologia - 22.30.45: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo tratta da opere popolari

BELGIO

BRUXELLES I (Francesco)
 kc. 589 - m. 609,3 - kw. 15

18: Concerto dedicato a composizioni ispirate dall'Oriente. - 18.30: Bollettino sportivo - In seguito: Continuitazione del concerto - 19.15: Concerto vocale - 19.30: *Léon Teroy: Les aventures de Ronz e Sytha, bozzetto radiofonico*. - 19.50: Composizioni per piano - 20.5: Concerto di dischi. - 20.15: Conversazione religiosa - 20.45: Giornale parlato - 21: Concerto di pianoforte *Hochhaerz, 9. Chopin, 9. Valzer in la bemolle di Polovna in fa; 3. Kheue Baton Danca di San Giovanni; 4. F. de Bourguignon; 5. Liszt; 6. Schubert; 7. Scriabin; 8. Scriabin; 9. Scriabin*. - 21.30: A. Vagnoni *Tantisi che cantano*, opera in tre atti dal Gran Teatro di Verviers - 22.15: André Blandin: *Gli anni dello speaker, bozzetto radiofonico*. - 22.35: Serata radiofonica - 23.50: Terzo atto dell'opera. - 0.30: Fine

BRUXELLES II (Fiamminga)
 kc. 588 - m. 337,8 - kw. 15

18: concerto di musica da jazz. - 18.15: Bollettino sportivo - 19.15: Concerto di dischi - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione - 20.15: Conversazione religiosa - 20.30: Giornale parlato - 21: Concerto strumentale - Schubert *Quartetto d'archi in la bemolle; 2. Mozart: Quartetto d'archi in mi bemolle*. - 21.45: Recitazione - 22: Radio-trasmissione di un concerto dal Grand Hotel di Anversa diretto da André Felleman: 1. Garcia *Marcia*; 2. J. Mlock *Fantasia sull'opera La principessa d'Attergo*; 3. Borcheri *Ulfon-Romhen*, polmoni su arie di Glini sonori; 4. Braja *Serenata*, sassofono; 5. Schwarz: *C'era una volta un musicista*, lungo cantato; 6. Krein: *La gloria della Russia*; 7. Suppe: *Ouverture della Cavalleria leggiera* - 23: Giornale parlato - 23.10: Continuazione del concerto - 1. Beethoven: *Rubens*, marcia; 2. d'Albert: *Fantasia sull'opera Treflind*; 3. Kreisler: *Pene d'amore*; 4. Simons: *Naria*, fox-trot; 5. Liszt: *Lopodia n. 9*; 6. Jan Doulin: *Breydel*, marcia - 0.4: Fine

CECOSLOVACCHIA

PRAGA
 kc. 614 - m. 488,8 - kw. 120

18: Concerto orchestrale da Moravia Ostrava. - 17.30: Conversazione - «Le sirene» - 17.40: Concerto di dischi - 18: Trasmissione musicale in tedesco - 18: Concerto vocale di canzoni slovacche - 19.30: Concerto di musica per piano elettro-acustico sistema Non-Hebstein: 1. J. S. Bach: *Preludio corale*; 2. Mozart: *Marcia turca*; 3. Smetana *Polka in la diesis maggiore*; 4. Sauer: *Notte di musica*; 5. Debussy: *La cathédrale engloutie*. - 20: Trasmissione da Bratislava. - 20: Segnate orario - Notiziario e comunicati vari - 22.30.20: Concerto di musica brillante e da ballo.

BRATISLAVA
 kc. 1078 - m. 178,8 - kw. 13,5

19: Concerto vocale di arie popolari. - 19.15: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - 20: Provanik: *Flucta*, opera in 3 atti. - 21: Trasmissione da Praga.

BRNO
 kc. 678 - m. 397,7 - kw. 37

19: Trasmissione da Praga - 20: Voci Bratislava - 22.30.30: Da Praga.

KOSICE
 kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 7,8

19: Concerto di musica campestre - 19.35: Da Praga. - 20: Da Bratislava - 22: Da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1137 - m. 363,8 - kw. 11,2

19: Trasmissione da Praga - 20: Trasmissione da Bratislava - 22: Voci di Praga.

DANIMARCA

MALUNDORC
 kc. 260 - m. 1153,5 - kw. 7,4

ROSENBERG
 kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 0,75

8: Lezione di ginnastica - 9: Conferenza - 10: Trasmissione religiosa - 11.10: Notiziario - 12: Campione - Concerto. - 13: Lezione di inglese. - 13.20: Lezione di tedesco. - 13.40: Lezione di francese - 14.15: Dischi - 14.45: Chiacchierata - 15: Concerto. - 15.30: Per i bambini - 16: Concerto - 17: Trasmissione religiosa. - 18.20: Conferenza - 18.40: Meteorologia.

logia - 18: Notiziario - 19.15: Segnate orario - Bollettino sportivo - 19.30: Conferenza. - 20: Campione - Musica danese - 20.50: C. Gaudrup: *Figlia di Nante in Via del Re*, commedia in un atto - 21.20: Concerto vocale - 21.40: Recitazioni - 22: Notiziario - 23.10: Concerto: 1. Rossini *Canzonetta* ouverture; 2. Ciaikovski: *Eugen Onegin*; 3. Valzer di Polovna; 3. Sibelius: *La festa di Belshazzar*; 4. Danza; 5. Marcia orientale. 6. Massenet: *Scene napoletane*; 7. La danza; 8. La festa; 9. Gounod: *La regina di Saba* marcia. - 22.55: Musica da ballo. - 24: Campiane

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 598 - m. 304 - kw. 13

18: Trasmissione di un concerto da Parigi - 19.50: Bollettino sportivo - 20: Trasmissione del Radio giornale di Francia - 20.45: Conversazione sportiva - 21: Il quarto d'ora degli ex-combattenti - 21.15: Risultato dell'estrazione dei premi - 21.30: Concerto di Alcebi. - 22: Concerto di musica da ballo

MARSIGLIA
 kc. 550 - m. 315 - kw. 1,8

17.30: Trasmissione di un concerto dalla Scuola superiore del P. T. - 21.20: Notizie sportive - 21.30: Trasmissione dalle stazioni di Stato

PARIGI P. P. (Poste Parigien)
 kc. 614 - m. 328,2 - kw. 60

19.45: Giornale parlato - 00: Concerto di dischi - 20.15: Conversazione sportiva. - 20.30: Conversazione cattolica - 21: Concerto orchestrale offerto da un'organizzazione privata - 21.30: Concerto di varietà e dischi - 22: Concerto d'organo. - 23.30.24: La trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.



PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 101 - m. 146,8 - kw. 12

18.45: Notiziario - 19: Conversazioni varie. - 19.30: Attualità. - 19.45: Per i fanciulli. - 20.20: Bollettino meteorologico - 20.30.35: Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica varia).

RADIO PARIGI
 kc. 174 - m. 124,1 - kw. 76

16: Concerto orchestrale offerto dall'Associazione degli ascoltatori della Radiodiffusione francese - 17: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata - 18: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - 18.30: Concerto di dischi - 19.30: Musica riproposta a varietà - 20: Concerto di dischi - 21: Concerto di varietà (canzoni e musica). - 23.30.35: Concerto di dischi

STRASBURGO
 kc. 888 - m. 345,1 - kw. 11,6

18: Trasmissione di un concerto dal conservatorio di Parigi. - 19.30: Trasmissione di un concerto di musica religiosa dalla chiesa di S. Paolo. - 19: Trasmissione di un concerto pianistico dalla stazione Radio Coloniale - 20: Conversazione medica - 20.15: Conversazione sportiva - 20.30: Segnate orario - Notiziario in francese e in tedesco. - 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Lamour e Tamurino; 2. *Ippolito e Aricia* arie di balletto; 3. Rigaudini da *Dardano*. - 21.28: Estrazione dei premi: fra i radio-ascoltatori - 21.35: Scelta di commedie: Molière *L'Amant imaginaire*, commedia-balletto. - 23.30: Musica da jazz ritrasmessa.

TOLOSA
 kc. 775 - m. 285,1 - kw. 8

17.30: Musica da ballo - 18.15: Notizie sportive e di guerra. - 18.30: Musica militare - 18.45: Arie di opera. - 19: Notiziario. - 19.15: Arie di opera. - 19.30: Musica di film sonori - 19.45: Orchestra sinfonica. - 20: Orchestra argentina. - 20.15: Notiziario - 20.30: Notizie regionali - 20.45: Canzonette. - 21: Fisarmoniche - 21.15: Musica per trio. - 21.30: Arie di opere comiche - 21.45: Chitarra hawaiana. - 22: Heymann: *La via del Paradiso* (selezione su dischi). - 22.25: Orchestra viennese - 22.30: Hainalica - 22.45: Orchestra sinfonica. - 23.15: Notizie dall'Africa del Nord - 23.30: Musica inglese - 24: Musica varia - 0.30: Musica sinfonica. - 1: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

BERLINO
 kc. 716 - m. 615 - kw. 1,5

17: Conversazione: «La vigilia di Natale». - 17.30: Conversazione «L'assistenza invernale». - 18:5: Conversazione e recitazione di libri. - 19.30: Concerto di fisarmoniche - 19.55: Notizie sportive - 19: Concerto pianistico - 19.30: Trasmissione varia dedicata al Natale - 30.45: Trasmissione da Vienna. - 31.15: Notiziario - Meteorologia - Conversazione sportiva (su dischi) - Indl. No alle 24: Musica da ballo ritrasmessa.

DRESDENA
 kc. 928 - m. 335 - kw. 00

17: Conversazione sui fiori - 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Conversazione sulla Riforma - 18.25: Radio-commedia per i fanciulli. - 19:35: Conversazione «L'assistenza invernale». - 19.35: Attualità - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. Rimski-Korsakov: *Una canzone dall'opera Sadko*; 3. Strauss: *Leg-*

OMEGAPHON



Super-Eterodina

a 8 valvole
di massima selettività

Modelli per tavolo o con Radio-Fonografo

Chiedete listini e prezzi

APIS S. A. - Milano

VIA GOLDONI N. 21

DOMENICA

18

genie della foresta rievocare, valzer; 4. *Clonus Antiche danze russe*. — 20.45: Trasmissione da Vienna. — 22.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Trasmissione da Vienna.

FRANCOFORTE

kc 1167 - m. 359,3 - kw. 17
10: Concerto orchestrale da Wiesbaden. 18: Letture dal libro di Gionile. — 19.25: Intervallo divertente. — 19.45: Conversazione. « Il Natale e le bestie ». — 19.50: Notizie sportive. — 19.40: Concerto di musica brillante e da ballo con aria per tenore. — 20.45: Trasmissione da Vienna. — In un intervallo (19.30): Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

HEILBERG

kc 1086 - m. 376,5 - kw. 60
16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione: « La mangiataia » e « Hellemme ». 19.25: Racconti. — 20: Concerto orchestrale di musica varia. 1. Hubetz; Marek; 2. O. Strauss: Ouverture ad *Attila all'amore*; 3. Zieher; Faltzer; 4. Lindemann: *I tre Strauss*, pot-pourri sulle composizioni di Johann son. Josef e Johann Strauss; 5. Siler; *Marcia*. — 20.40: Trasmissione da Vienna. — 2.15: Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo da Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 163,8 - m. 1619,9 - kw. 60
16.30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 17.45: Conversazione: « L'inverno nell'Erezzeburgo ». — 18: Radiorossia. 18.45: Per i giovani. 19.30: Conversazione religiosa. « Il Natale ». — 20: Vedd Lanzenberg. — 20.45: Trasmissione di un concerto orchestrale eseguito da artisti disoccupati. — 22.15: Vedd Berlino. — 22.45.24: Notiziario - Bollettino dello stato del mare - Vedd Berlino.

LANGENBERG

kc 633 - m. 474,4 - kw. 60
16: Conversazione in dialetto. — 16.30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Trasmissione dal Duomo di Paderborn di una funzione religiosa. — 19.5: Conversazione: « I trasporti automobilistici nell'inverno ». — 19.35: Conversazione con illustrazioni di dischi. « I canti popolari degli afro-americani ». 19.46: Notizie sportive. — 20: L'ora di passatempi. — 20.45: Trasmissione da Vienna. — 22.10: Notiziario. — 22.46.48: Concerto di musica brillante e da ballo.

LIPSIÀ

kc 770 - m. 389,6 - kw. 150
16.30: Concerto corale di musica popolare. — 18: Conversazione letteraria. — 19.30: Concerto per viola e piano. — 19: Conversazione di attualità su dischi. — 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 20.45: Trasmissione da Vienna. — 22.54: Notiziario. — In di: Trasmissione da Vienna.

MONACO DI BAVIERA

kc 633 - m. 632,9 - kw. 60
16.45: Brevi storielle (letture). — 17: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 18.15: « Abitanti della foresta ». 18.35: Concerto di musica di tre Nazioni differenti per due pianoforti. — 19.14: Meteorologia - Bollettino sportivo. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per contralto e soli di fagotto. 1. Krumpholtz: *Marcia militare*; 2. Tsch: *Prehuda ad una Baba*; 3. Pott glessen: *Concerto per fagotto ed orchestra* (prima audizione); 4. Dvorak: *Scherzo capriccioso*; 5. Stern: *Cinque Heier* per contralto e orchestra da camera; 6. Dechnevich: *Overture di Prometeo*. — 20.45: Lia Vienna. — 22.20: Segnale orario e notiziario. — 22.46.14: Concerto di musica brillante e da ballo.

MUEHLACKER

kc 632 - m. 310,6 - kw. 60
16.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Concerto corale di Heier religiosi. — 18.44: Ragioni. — 19.10: Concerto di dischi. — 19.45: Concerto strumentale di musica religiosa dedicata all'Avvento. — 20.45: Trasmissione da Vienna. — 22.16: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Trasmissione da Vienna.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc 193 - m. 1654,4 - kw. 30
LONDON NATIONAL
kc 1147 - m. 281,5 - kw. 50
NORTH NATIONAL
kc 598 - m. 301,5 - kw. 50
BOOTHBY NATIONAL
kc 1040 - m. 988,6 - kw. 60

16.55: Per i fanciulli. Letture. — 17.15: Concerto dell'orchestra della BBC (sezione C) e aria per baritone. — 18.30: Concerto di arte e canzoni per soprano. — 19.18.16: Conferenza missionaria. « Cinquant'anni della Missione dell'Armenia ». — 21: Funzione religiosa di rito cattolico cantata da una chiesa. — 21.45: L'appello della tuona Causa. — 21.60: Notiziario - Segnale orario. — 22.6: Concerto dell'orchestra militare della stazione. - Negli intervalli canzoni per coro: 1. Mendelssohn: *inno per corallo*, op. 101; 2. Tre canzoni per coro; 3. Delibes: *Fantasia del balletto Coppelia*. 4. Due canzoni per coro; 5. H. Walton O. Donnell: *Due bozzette musicali irlandesi*; 6. Canzoni inglesi per coro; 7. Ciaikovski: *Solite in militaria*. — 23.30: Epilogo.

LONDON REGIONAL

kc 643 - m. 365,8 - kw. 60
16.55: Concerto di una banda di strumenti di nitone diretta da Tom Morgan (composizioni espressamente scritte per banda di strumenti di nitone). — 18.18.30: Concerto del coro della stazione. — 21: Funzione religiosa (dallo studio). — 21.45: Da Daventry National. — 21.40: Notiziario e bollettini. — 22: Notizie locali. — 22.5: Concerto dell'orchestra della BBC (sezione B) diretta da Adrian Boult con Georges Euseco, violino; 1. Mendelssohn: *Overture del Sogno di una notte di estate*; 2. Mozart: *Concerto di violino*, n. 7; in

re (violino e orchestra); 3. Delius: *In un giardino d'estate*; 4. Enesco: *Impedimento rumeno*, n. 2 in re. — 23.30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

kc 751 - m. 320,9 - kw. 75
18.55: Concerto di solisti (contralto e clarinetto). — 18.18.30: Concerto di pianoforte - Composizioni di Mozart. — 21: Funzione religiosa da una chiesa. — 21.45: Da Daventry National. — 21.40: Notiziario. — 22: Notizie locali. — 22.5: Da London Regional. — 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc 897 - m. 430,4 - kw. 2,5
16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.55: Segnale orario - Programma di suonanti. 18: Concerto di dischi. 19.30: Conversazione di radio-tecnica. — 19.60: Concerto strumentale. 1. Huber: *Suona in si bemolle maggiore*; 2. Siegl: *Numero 1 e 3 dell'opera*. 19. — 20.30: Vedd: *Biuletto* (su di schi). 22.10: Notiziario - Musica zingara ritrasmessa.

LUBIANA

kc 531 - m. 375,8 - kw. 2,5
16: Canzoni nazionali. — 16.30: Radiorossia. 20: Violino e piano. — 20.45: Concerto per un quintetto da salone. — 21: Meteorologia - Informazioni e dischi.

NORVEGIA

OSLO

kc 277 - m. 1053 - kw. 60
16.45: Concerto di musica brillante da un allievo. — 17.45: Recitazione. — 18.15: Concerto di musica fluida (canto e piano). — 19: Conversazione. - La prima escursione del monte Gausa 30 anni fa. — 19.30: Concerto vocale (tenore e basso) con accompagnamento di piano. 20: Segnale orario. — 20: Trasmissione da Bergen: *Sonata regionale del distretto Voss* (canzoni, musica, cori e danze regionali). 21.40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ehrlich: *Per aspera ad astra*; 2. Auher: *Il primo giorno felice*; 3. Ansell: *Penstero elegiaco*; 4. Lennavall: *Blondina*; 5. Fuchs: *Due valzer romantici*; 6. Pichyski: *Ballata Budapest*; 7. Sosa: *Kara Coffor*, guerra. — 23.24: Concerto di musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

HILVERSUM

kc 1013 - m. 396,1 - kw. 20
16.40: Stollere: Alcune scene dal *Norvegese gentiluomo*. — 17.55: Bollettino sportivo. — 18.40: Conversazione letteraria. — 19.25: Funzione religiosa da una chiesa. 20.40: Segnale orario. — 20.45: Notiziario. — 20.60: Trasmissione dal Concertgebouw: Rudolf Mengelberg: *Missa pro pace*, orchestra diretta da W. Mengelberg, coro e soli. 21.40: Dischi. — 22.8: Canzoni internazionali. — 22.30: Concerto di musica brillante dell'orchestra di Kovacs Lajos. — 23.60: Dischi. — 0.40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA

kc 212 - m. 1411,8 - kw. 120
16: Trasmissione per i giovani. — 12.25: Dischi. — 16.45: Conversazione di propaganda della lingua polacca. — 17: Concerto del pomeriggio (mezzo-soprano e violino). — 17.55: Programmazione di 4 canzoni. 18: Concerto di musica brillante da un coro. — Nell'intervallo: Notiziario. 19: Varie. — 19.25: Hausman: *Il tesoro di Lipka*, commedia in un atto (da Leopold). — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto orchestrale con a soli di violino: 1. Mozart: *a) Marcia turca*; b) *Overture dell'opera Le nozze di Figaro*; 2. a) W. F. Bach: *Grave*,

Supereterodine!

Ecco le due meravigliose supereterodine della RADIO PRATI



SUPER PRINCEPS

supereterodina a 5 valvole

Il "piccolo gigante", meraviglioso per potenza e selettività

L. 1280

A rate: L. 250 subito e 11 rate da L. 100



CAESAR

supereterodina a 7 valvole

L'apparecchio superiore, la supereterodina per eccellenza dall'inconfondibile voce per i super esigenti

L. 1650

A rate 350 subito e 12 rate da L. 120

Gercans!
rappresentanti
per le zone
ancora libere

Chiedere invio gratuito opuscoli illustrati e condizioni a

RADIO PRATI

Piazza Virgilio n. 4 - MILANO

Telefono 16-119

SI CAMBIANO

APPARECCHI RADIO USATI E FONOGRAFI

con altri più potenti e moderni e delle migliori marche estere e nazionali. NUOVI

Si riparano apparecchi, diffusori e caffè.

Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico

UFFICIO RADIO TORINO - Via Alessandria 9 - Tel. 23-194

Pezzi staccati - galene - valvole - accessori - impianti - verifiche gratuite - consulenze

VENDITA A RATE

Filiale di BARI - Via Cairoli, N. 58

b) J. S. Bach *Minuetto* (violino con orchestra); 3. Vivaldi: *Concerto di violino* in sol minore; 4. Il Stravinskij: *Polka sul Cavalletto della rosa*; 5. a) Paganini: *Capriccio n. 20*; b) Zeldi: *Incantato*; 20. Saiter e *Drude* (violino e orchestra); 6. a) Saint Saens: *Préludio della Helgata*; b) Bizet: *Scherzo della suite *Houa** (orchestra); 7. Saint Saens: *Bando capriccioso* (violino e orchestra) - Nell'intervallo: Informazioni sportive: — 21:25: Concerto vocale al piano; — 22: Musica da ballo ritrasmessa da Katowice; — 23:55: Bollettini diversi; — 23:24: Concerto di musica da ballo da un dancing.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 12
16:25: Dischi; — 16:55: Jig Varsavia; — 19: Informazioni e dischi; — 19:10: Un quarto d'ora di allegria; — 19:25: Da Varsavia; — 22: Concerto di musica da ballo da un ristorante; — 23:10: Concerto di musica da ballo (dischi).

ROMANIA

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 19
16:30: Trasmissione dell'Ateneo rumeno - Conversazione e coro dei maestri delle scuole elementari; — 18: Conversazione dall'Università; — 19:40: Dischi; — 20: Concerto di musica rumena per un'orchestra di strumenti a plectro; — 20:30: Conferenza; — 20:45: Violino e piano; — 21:10: Concerto di musica rumena; — 22: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (E.A.J. - 1)

kc. 800 - m. 368,8 - kw. 7,5
16:17: Concerto di dischi; — 18:20: Ritrasmmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceu - In un intervallo: Conversazione agricola in catalano; — 22: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori); — 23: Concertazione astrale; — 23:55: Per i giocatori di scacchi; — 24: Fine.
MADRID (E.A.J. - 2)
kc. 707 - m. 494,3 - kw. 3
20: Campare dal Palazzo del Governo - Trasmissione di un concerto di musica da ballo da un albergo; — 20:30: Conversazione agricola - Continuazione del concerto di musica da ballo; — 21:20: Fine; — 22:30: Campare dal Palazzo del governo - Segnale orario Caumont americano - Relazione delle avventure di un viaggio - Conversazione di Ramon Gomez de la Serria - Musica da ballo; — 1: Campare dal Palazzo del governo - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 689 - m. 431,4 - kw. 5,6
GOETEBORG
kc. 932 - m. 371,9 - kw. 10
HOERBY
kc. 1167 - m. 357 - kw. 10
MOTALA
kc. 522 - m. 1318,3 - kw. 30
16:30: Trasmissione per i fanciulli — 17:5: Trasmissione per le campagne; — 18:45: Vespri; — 19:30: Radioteatro; — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino; 1. Mendelssohn: *ouverture di *Italia**; 2. Mozart: *Concerto per violino*; 3. Nils Irgankar: *Tre pezzi per orchestra*; 4. Sanchi; 4. Gunnar Ek: *Allegro adagio ed energico dalla *Sinfonia n. 2**; — 22: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Erkel: *ouverture all'opera *Unpauy Lento**; 2. Tullerian: *Suite romantica*; 3. Waldbreit: *Falzer*; 4. Gillel: *Etaccheria*; 5. Gershwyn: *Fantasia sull'aria *Volta**.

ROMA - NAPOLI
Ore 23:45

LA DONNA PERDUTA

OPERETTA IN TRE ATTI
DI
GIUSEPPE PIETRI

◇◇

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
Ore 20:30

MADAMA DI TEBE

OPERETTA IN TRE ATTI
DI
CARLO LOMBARDO

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNICA

kc. 653 - m. 469,4 - kw. 50
16:20: Tanto Buchi *2000 Anni*, radiodramma tratta da una ballata popolare; — 17: Fine; — 18:20: Conversazione in francese: «Le réalisme de Balzac»; — 19: Segnale orario; Notiziario - Meteorologia; — 19:51: Conversazione «Il sole del amore»; — 19:55: Concerto di dischi (lieder popolari di Natale); — 20:5: Concerto corale di arie popolari; — 20:15: Walter Dietiker: *La cantata della creazione*, per coro e orchestra; — 21:30: Notiziario - Meteorologia; — 21:50: Concerto dell'orchestra della stazione; — 22:16: Conversazione sportiva; — 22:25: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 15
18: Concerto di musica per saxofono solo; — 18:30: Conversazione religiosa protestante; — 19: Concerto di musica per trio con arpe per soprano; — 19:40: Notiziario; — 20: Concerto orchestrale di musica lirica; — 21: Concerto sinfoniale di musica dedicata al Natale con arie per coro femminile e soli. Composizioni di Elrhart; 1. *Due arie natalizie* per coro; 2. *Tre melodie per canto e piano*; 3. *Sufle per piano e violino*; 4. *Tre lieder* per canto e piano; 5. *Madrigali in fa* d'essa minore per violino con piano; 6. *Quattro preludi per piano*; 7. *Sonneti su sonnetti*, per canto per violino obbligato con piano; 8. *Aria notturna* per coro femminile con piano; — 22: Notiziario; — 22:15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 555 - m. 550,5 - kw. 18,5
16:30: Giornale parlato - In seguito Concerto di un'orchestra zigana; — 17:15: Serata d'operetta - Trasmissione

di un concerto dell'orchestra municipale della Biatta - Negli intervalli: A soli di arpa e canto; — 19:30: H. H. Lassz e Kristof Lelcs, radiorecita con musica tratta da composizioni di Beethoven, Liszt, Wagner, ecc.; — 21:15: Giornale parlato; — 21:30: Trasmissione dal Teatro Laborda di un concerto di Jack Heblon e la sua orchestra; — 23: Concerto di un'orchestra zigana.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 300 - m. 1000 - kw. 100
16:55: Segnale orario; — 18: Conversazione politica; — 17:30: Lora dei soldati russi; — 18:15: Concerto per le campagne; — 19: Trasmissione letteraria: «Autori ai microfoni»; — 20: Conversazione in tedesco: «Proprietà privata e socialista nell'Unione Sovietica»; — 21: Uffine nottre; — 21:15: Programma di domani; — 21:30: Lezione di ginnastica; — 21:55: Dalla «Piazza Rossa»; Campare; — 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA STALIN

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 100
17:30: Trasmissione di un concerto; — 21:55: Dalla «Piazza Rossa»; Campare; — 22: Concerto di dischi.

MOSCA WZSPS

kc. 331 - m. 1304 - kw. 100
16:55: Segnale orario; — 18: Trasmissione letteraria; — 19: Notiziario; — 17:30: Concerto di musica popolare; — 18:30: Concerto dallo studio; Frammenti da opere varie; — 21: Conversazione in inglese: «Proprietà privata e sociale»; — 21:55: Dalla «Piazza Rossa»; Campare; — 22: Rassegna della Pradda.



STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 832 - m. 364,5 - kw. 16
20: Musica di films sonori; — 20:18: Musica sinfonica; — 20:46: Aria di opere; — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per tenore; 1. Bladlart: *Overture del *Dragma di Vittoria**; 2. Juel-Frederikson: *Serenata*; 3. Gollard: *Scene mozartee*, suite sinfonica per oboe e orchestra; 4. Un'aria per tenore; 5. Offenbach: *Selezione della *Brilla Elena**; 6. Flegler: *Il corao*; 7. Dischi vari; 8. Un'aria per tenore; 9. Sibelius: *Valzer triste*; 10. Franck: *Préludio* e invigilazioni; 11. Un'aria per tenore; 12. Huvion: *Danza Giapponese*; 13. Salabert: *I «refrains» di *Monteur Tratin**.

RABAT
kc. 720 - m. 418,4 - kw. 2,5
17:18: Concerto di dischi; — 20:30: Musica riprodotta; — 20:46: Giornale parlato; — 21:23: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare; Negli intervalli: Dischi - Conversazione e risultati sportivi; — 22: Ritrasmmissione di musica riprodotta.

RADIOINDISCREZIONI

In Ungheria sono cominciate le trasmissioni sperimentali della nuova stazione di Nyregyehra con 265 metri e 6,5 kw.

In qualche tempo lavora a Cracovia, in Polonia, una stazione ad onde lunghe con onde di 2000 metri e 1 kw d'energia.

Il mantenimento ha spezzato l'antenna della stazione impennata inglese di Chelmsford e le trasmissioni per l'India si son dovute effettuare con antenna di riserva. Anche l'antenna di Mohali (Sri-Colombia) è stata spezzata da un temporale.

Anche l'America ha le sue stazioni clandestine. La Federal Radio Commission ricerca attraverso la sua stazione che da sei mesi la vira nello Stato di Maine. La stazione ha tendenze antiproibizionistiche.

Il Giappone ha raggiunto attualmente 1 milione e 300 mila oboli nati.

Alla prossima stazione di Nizza è stata concessa una potenza di 50 kw, anche per il fatto che, dovendo la sua attività essere soprattutto turistica, è necessario che la sua voce possa diffondersi il più possibile.

In Cecoslovacchia è stato completato il nuovo progetto di legge per la radio nel quale è esaminata a fondo la questione dei radioparassiti. Siccome il centro del paese desidera sempre più una stazione, sarà utilizzata l'onda tra 200 e 600, spettante alla Cecoslovacchia.

Ing. TARTUFARI

NOVITA' SELECTOR UNIVERSALE Brevetato - È il filtro pelettato - Modernizzato, senza alcuna modifica, l'Apparecchio Radio renderà selettivo diminuendo le noiose interferenze fra stazioni. Manovra semplice. Facile applicazione - S'impedice contro assegno di L. 80.

Laboratorio specializzate riparazioni Radio - Consulenze tecniche Radio

Via Dei Mille 24 - TORINO - Telefono 46-249

IL NOSTRO REGALO DI NATALE!.....

L'Agenzia Italiana Orologi "VERBANIA,,

Via Passerella N. 3

MILANO

Via Passerella N. 3

comunica a tutti i lettori del **Radiocorriere**, che per disposizione della Sua Casa Madre di Brissago (Svizzera), offre da oggi a tutto il 15 Dicembre, a titolo di regalo Natalizio, UN MAGNIFICO OROLOGIO INFRANGIBILE extraplat al prezzo eccezionale di Lire 40 in oro 18 K. R. - di Lire 30 in metallo fortemente cromato.



Tale magnifica offerta, che non ha precedenti, viene fatta a titolo di reclame, e per la necessità di realizzare almeno in parte il denaro impiegato nella merce che abbiamo in magazzino invenduta, causa la crisi enorme che ha colpito l'industria degli orologi.

Nel loro interesse invitiamo tutti i lettori ad approfittare della eccezionalissima occasione.

Per norma, la concorrenza vende gli orologi infrangibili dello stesso formato, a prezzo molto superiore.

L'orologio infrangibile, per un dispositivo speciale applicato al suo meccanismo, resiste a qualsiasi urto e caduta, e non avrà mai bisogno di alcuna riparazione.

È la più grande novità dell'orologeria moderna!.....

L'orologio Vi verrà spedito in pacco speciale di sicurezza il giorno stesso che ci sarà pervenuto l'importo dell'ordinazione.

In ogni ordinazione, specificare se si preferisce l'orologio con quadrante a numeri Indice o a numeri Arabi.

Inviare vaglia o assegno bancario al seguente indirizzo:

AGENZIA OROLOGI VERBANIA Via Passerella N. 3
MILANO

Restituamo il loro denaro alle persone che non rimanesse soddisfatte dell'orologio da noi spedito, purchè questo ci venga restituito 24 ore dopo la ricezione.

Per spedizioni postali, oltre Lire 3 per spese di porto e imballo.

Per chi abita nell'Italia Meridionale e Isole rivolgersi:

all'Agenzia di Roma - Via Tre Canelle, 9 A



(ore arabe)



(ore indice)

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,20: **Voci del mondo.** « Come si fa un grande giornale » (visita di Balilla al Popolo d'Italia, con la guida di Gino Rocca).
Bari - Ore 20,30: **L'Italiano in Algeri**, opera di G. Rossini (Registrazione).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 901 - m. 331,4 - kw. 50
Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7
Genova: kc. 950 - m. 312,8 - kw. 10
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
Firenze: kc. 608 - m. 501,7 - kw. 20

8,45-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **CONCERTO VARIATO**: 1. Paez; **Sergio**, ouverture; 2. Avena; **A Similia**; 3. Lacone; **Pantontina**; 4. Nissim Montagnini; **Serenata azzurra**; 5. Morena; **Una visita a Miltöcker**, selezione; 6. Leopold; **Churue**; 7. Catalani; **Wally**, fantasia; 8. Grottsch; **Il giocatore**; 9. Jessel; **Mattino rosso**.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: **RADIO ORCHESTRA** n. 1.

13,30-13,45: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): **Caucuccio dei bambini**; Favole e leggende - Dischi - (Torino): **Radio giornalino di Spumellino** - (Genova): **Fala Morgana** - (Trieste): « **Halilla, a noi!** »: I giochetti della radio di Mastro Iemmo - La zia dei perché - (Firenze): **Il nano Bangogli**.

17,10-18: Dischi.
18,35: **Giornale radio** - Comunicazioni dei Consigli agrari e del Dopolavoro.

19,20: Dischi.

19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30 (Trieste): **Dal Caffè Dante** - Orchestra diretta dal M° VATTA.

20: **Giornale radio** e bollettino meteorologico.

20,20: **Voci del mondo**

« Come si fa un grande giornale » (Una visita di Balilla al « Popolo d'Italia », con la guida di GINO ROCCA).

20,45: Dischi.

21: **Concerto di musica da camera**

1. a) Sebmann; **Tema con variazioni**; b) Mozart-Busoni; **Duetto per due pianoforti** (pianisti: Rio Nardi, Gregoria Nardi-Gobbi).

2. a) Monteverdi; **Madriante**; b) Rossini; **La regata veneziana**: a) Anzolela prima della regata; b) Anzolela all'passa la regata; c) Anzolela dopo la regata (soprano

LUNEDI
19

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,30

COMMEMORAZIONE DEL CREATORE DELLA MASCHERA DI STENTERELLO

LUIGI DEL BUONO

LUIGI BONELLI:

I cento anni di Stenterello

(Commemorazione)

Ginevra degli Almieri

di LUIGI DEL BUONO (Atto secondo)

Interprete di Stenterello: VASCO SALVINI

Rachele Maragliano-Mori; al pianoforte: Mario Castelnuovo-Tedesco).

3. Chabrier: **Trois valses romantiques** per due pianoforti (pianisti: Rio Nardi, Gregoria Nardi-Gobbi).

4. Castelnuovo-Tedesco: a) 1890 (trois chansons d'Alfred de Musset mises en musique sur des fragments de Bach); 1) **Chanson de Barberine**; 2) **Chanson de Fortunio**; 3) **Cantate de Belline**; b) **Odè a Venere** (Orazio); c) **La Pastorella** (P. Hedi), (soprano Rachele Maragliano-Mori; al pianoforte Fautore).

21,30: **COMMEMORAZIONE** di LUIGI DEL BUONO - Luigi Bonelli: « I cento

anni di Stenterello », conversazione intercalata dal secondo atto della commedia

Ginevra degli Almieri

di LUIGI DEL BUONO.

Interprete: VASCO SALVINI (Stenterello).

Dopo la commedia: **Composizioni di jazz** per due pianoforti eseguite da Itzeno Nissim e Mario Salerno: 1. Nissim: **Yo-Yo**, fox-trot; 2. Salerno: **Romantic**, fox-trot; 3. Nissim: a) **Ricordi stigniani**, b) **Stormy clouds**, slow-fox, c) **Singing to the stars**, valzer; d) **Amore cubano**, rumba; 4. Borelzi: **Whistling in the dark**, fox-trot.

23: **Giornale radio**.

SUPERTRASMISSIONI

Radio Suisse Alamanique - Ore 20: **Carmen**, opera di G. Bizet (dal Teatro Nazionale di Zurigo).

Strasburgo - Ore 21: **Boris Godunov**, opera di M. Musorgski. Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Parigi).

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 690 - m. 441,2 - kw. 50
Napoli: kc. 941 - m. 319,8 - kw. 1,5
ROMA ONIE (ORTE) (2 RO): kc. 11,811
m. 25,4 - kw. 9

8,15-8,30: **Giornale radio** - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30 (Roma): **Previsioni del tempo** - Dischi.

13: **Segnale orario** - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13-14,15: **CONCERTO STRUMENTALE**:

1. **Radiocello**: a) **Luigi Rossi**: **Il domino nero**, ouverture; b) **Spielmann**: **Tre danze buone**: 1. **Gibtsch**; 2) **Ricordo di Hoemia**; 3) **Tempo di polka**; c) **Mencioni**: **Ad alta tensione**, fantasia. - 2. **Violinista** **Marla Perna**: a) **Camevalli-Garli**: **Serenata spagnola**; b) **Sarosate**: **Malaguita**; c) **De Guarnieri**: **Moto perpetuo**. - 3. **Radiocello**: a) **Lombardo-Lanzetta**: **I merletti di Venezia**, selezione; b) **Holler-Kaper**: **Danubiana**; c) **Marf-Mascheroni**: **Bambola**.

13,30-13,45: **Giornale radio** - Borsa.

16,45: **Giornale del fanciullo**.

17,10: **Comunicati dell'Ufficio presagi** - Cambi - **Giornale radio**.

17,30: **Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana**: **Concerto del soprano Paola Della Torre**.

19,10 (Napoli): **Cronaca dell'Idropoli** - **Notizie sportive**.

19,15: **Notizie agricole** - **Comunicato del Dopolavoro** - **Giornale radio** - Dischi.

20: **Segnale orario** - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - **Notizie sportive** - **Giornale dell'Enit**.

20,20: **VOCI DEL MONDO** (vedi Milano).

20,45:

Concerto di musica leggera

1. Simi: **Scusi, signora**.
2. Umbrino: **Indolfo** (soprano Rosa Morelli).
3. Silvestri: **Rimorso** (tenore Alfredo Sivoli).
4. Tagliacari: **Rumba d'amore** (soprano Rosaria Padalino).
5. Waldkneufel: **España**, valzer.
6. E. A. Mario: **Canzone mbricata** (tenore Enzo Padifco).
7. Ricciardi: **Rosa avvelenata** (soprano Rosa Morelli).
8. Jürmann: **No, no, Nanette**, fantasia.
9. Rubino: **Senfite a me** (tenore Alfredo Sivoli).

ANTENNA SCHERMATA
NOVITA' RADII - Elimina qualunque sovrano - Evita qualsiasi pericolo di scario temporaneo. - Servizio a: Ina. Tarlati, via del Mille, 24 - Torino - Telef. 46-246 (Vedere dettaglio nella pag. Tabella onda)

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,20

VOCI DEL MONDO

Come si fa un grande giornale

Una visita di Balilla al POPOLO D'ITALIA con la guida di

GINO ROCCA



20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Musica varia

Parte prima:

1. Keler - Bela: *Operture spagnola*.
2. Tirindelli: *Mistica*.
3. Lincke: *Valzer di nozze*.
4. Ciaikovsky: *Boracova*.
5. Sassoli: *Dichiarazione*.
6. Urbach: *Fantasia su melodie di Schubert*.

Notiziario artistico - Giornale dell'Enil.

Parte seconda:

1. Borsalfi: *Scene orientali*.
2. Fiaccone: *Sol per te*.
3. Kostal: *Parata di Bombay*.
4. Stolz: *Bianca neve*.
5. Allegra: *Il gallo in camicia*, fantasia.

6. a) Barbella: *Sonata in sol minore* (Allegretto grazioso - Larghetto - Allegro alla napoletana); b) Beethoven: *Il legretto alla polacca*; c) Rimski-Korsakov - Kreisler: *Tano al sole*; d) De Falla - Kreisler: *Danza spagnola* (violinista Vera Elena Uita).

Parte terza:

1. Bayer: *La carovana*.
2. Abel: *Verso te*.
3. Jesso: *La ragazza della seta nera*, fantasia.
4. Fragna: *Tite-a-léte*.
5. Mariotti: *Ugo*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 578 - m. 524,5 - kw. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Quartello Sunny Band.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enil. - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica da camera

1. a) Albeniz-Godowsky: *Tango*; b) De Falla: *Danza rituale del fuoco* (pianista Lea Mulé).
2. Viotti-Corti: *Concerto in re maggiore* (violinista Iole Rondini).
3. a) Cimara: *Piotta la neve*; b) Delibes: *Coppola* (soprano Hella Helt di Gregorio).

Libri ed autori.

4. a) D'Ambrosio: *Attaglio*; b) Kreisler: *Capriccio viennese* (violinista Rondini).
5. a) Sarasate: *L'ultimo canto*; b) Bettinelli: *Serenata d'inverno* (soprano Hella Helt di Gregorio).
6. a) Mozart: *Minuetto*; b) Granados: *Serenata andalusa* (violinista Rondini).
7. a) Pescetti: *Allegretto*; b) Paganini-Llazi: *La caccia* (pianista Lea Mulé).

Dopo il concerto: Dischi di musica sinfonica.

22,55: Ultime notizie.

BARI

Ke. 1112 - m. 289,4 - kw. 20

13: Giornale radio.

- 13,10: Concertino di musica leggera: 1. Donati: *Il ritorno d'Ulisse*; 2. Frondel-Gliappo: *L'ultimo lungo*; 3. Hamud: *Canto d'Inera*; 4. Franco: *Se non mi vuol più bene*; 5. Gordova: *Serenatella*; 6. Pietri: *Teana*; 7. Fall: *Come buca Carlotta*; 8. Ciulla: *Abbi*; 9. Cuscinà: *Aurora pallida*; 10. Donati: *Rosa di Spagna*; 11. Guarino: *Anima d'Oriente*; 12. Fall: *Il cielo sopra Vienna*; 13. Graviso-Chiappo: *Modestina*; 14. Graviso: *Prima stella*; 15. Mascheroni: *Von e così...*.

13,55: Bollettino meteorologico del R. Osservatorio di Taranto.

14: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17,30-18,30: Dischi.

20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Enil - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,20: Giornale radio.

20,25: Bollettino presagi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

L'Italiana in Algeri

Opera comica in tre atti

di GIOACCHINO ROSSINI

Diretta dal M^o A. PARELLI

Direttore del coro M^o O. VEAROVA

(Edizione Ricordi)

(Registrazione).

Nel 1^o intervallo: «Moralità in scena» di Luigi Antonini (dell'una) - Nel 2^o intervallo: Notiziario.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

ke. 680 - m. 512,7 - kw. 16

GRIZ

ke. 858 - m. 352,1 - kw. 7

16,20: Conversazione: «L'ideale dell'Europa tedesca-italiana» - 16,50: Conversazione: «Nazio - Diversità».

17,5: Concerto dell'orchestra della stazione - 18,20: Conversazione a decedersi - 18,40: Conversazione: «Libri e radio, mezzi di cultura» - 18,46: Per i giovani - 19,10: Lezione di inglese - 19,35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19,45: Concerto vocale e corale di *Teiler* natalizi, ritrasmesso dalla chiesa di S. Antonio di Griz - 19,30: Conversazione «I risultati delle ricerche sui raggi cosmici» - 21: Concerto orchestrale di musica sinfonica: 1. Beethoven: *IV sinfonia* in si minore maggiore, op. 60; 2. Bruckner: *IX sinfonia* in re minore - 22,45: Notiziario - Meteorologia - 22,60: Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

ke. 589 - m. 603,3 - kw. 16

18: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. - 19: «I Natali valloni», conversazione - 19,16: Concerto di dischi - 19,30: Trasmissione di una commedia in un atto nel dialetto di Liegi - 20: Concerto di dischi - 20,15: Conversazione sul movimento valone - 20,30: Giornale parlato - 21: Conversazione - 21,16: Letture - 21,30: Versione radiofonica di una commedia dialettale valone in un atto - 21,40: Concerto di dischi - 22: Concerto dell'orchestra della stazione - Compositi di autori di Nivelles: 1. Grilliart: *Marzia*; 2. Grilliart: *Giavotta provenzale*; 3. Tramar: *Tra seneiti*; 4. Grilliart: *Giardino misterioso*; 5. U. Schoby: *Nicelle* (canto a piano); 6. Id. *Balata*; 7. Grilliart: *Fantasia*, selezione di un'opera dialettale; 8. U. Schoby: *Paesaggio valone*, piano e canto; 9. Grilliart: *Serenata d'Amor*; 10. U. Schoby: *Sonata*; 11. Grilliart: *Dinche*, fantasia - 21,10: Concerto di dischi - 23: Giornale parlato - 23,10: Concerto di musica da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II (Fiamminga)

ke. 888 - m. 337,8 - kw. 15

18: Concerto della piccola orchestra dell'I. N. R. - 18,45: Trasmissione per i fanciulli - 19,30: Concerto della piccola orchestra dell'I. N. R. - 20,45: Conversazione: «Come si viveva una volta» - 20,30: Giornale parlato - 21: Concerto dell'orchestra della sta-

zione diretta da Ch. Walpot: 1. Alperis: *Libretto*, marcia; 2. Lortzing: *Opere del Caneleone setraggio*; 3. Johann Strauss: *Amore, here e cantate*, valzer; 4. Sibelius: *Parata dei fantomatici*; 5. Mallart: *Fantasia sul Dragone di Fittars*; 6. Hayens: *Sogno*; 7. Koels: *Un ted.* - 21,45: Conversazione educativa - 22: Conversazione sulle canzoni di guerra con esempi su dischi - 23: Giornale parlato - 23,10: Concerto di dischi - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

ke. 614 - m. 488,6 - kw. 120

16,10: Concerto orchestrale da Bratislava - 17,10: Conversazione militare - 17,30: Conversazione - 17,30: Per i giovani - 17,50: Concerto di dischi - 18,45: Conversazione agricola - 18,16: Conversazione per gli operai - 18,25: Notiziario in tedesco - 18,30: Conversazione in tedesco - 19: Notiziario - 18,5: Vodi Jirno - 18,20: Concerto vocale e pianistico di musicisti popolari rumeni - 18,45: Trasmissione da Jirno - 18,45: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - 21,45:

PILE
BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115
Via Marco d'Oggiono 7
Telefoni 50-930

BOLZANO
Ke. 815 - m. 888,1 - kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari.

17,18: CONCERTO VARIATO: 1. Lovv-Chiappo: *Gloria svevlanus*; 2. Desenzani: *Regret des papillons*; 3. Manfred: *Curmancita*; 4. Canzone; 5. Itanzio: *Possione*; 6. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, selezione; 7. Canzone; 8. Siede: *Sfruzzel*; 9. Gori: *Gala nidata*; 10. Mariotti: *Orient express*.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro.

La migliore valvola per apparecchi americani

ESCLUSIVITA PER ITALIA

Ing. GIUSEPPE CIANELLI
MILANO - Via Boccazzini 34 - Tel. 20-695 - 430-387

Concerto di musica per violino e piano. Fauré: *Sonata* in la maggiore, op. 13; per violino e piano. 12: Segnale orario - Notiziario o comunicati vari. - 22.30: Vedi Bratislava.

BRATISLAVA

19: Da Praga. - 19.45: Conversazione di economia politica - 19.20: Recitazione e dizione - 19.45: Da Brno - 20.45: Da Praga. - 21.30 22.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo

BRNO

19: Da Praga. - 19.45: Lezione di inglese. - 19.20: Concerto di dischi - 19.25: Letture - 19.45: *Radio cabaret*. 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: Ouverture del *Franc Tiratore*; 2. Koenig: Suite di *Molto rancore per viola*; 3. Wagner: *Bacchanale del Tristan e Isolde*; 4. Dvorak: *Impassata stata*, opera postuma - 21.40: Soli di saxofono - 22: Concerto di dischi. - 22.15: Da Praga. - 22.30: Da Bratislava.

KOSICE

18: Da Praga. - 19.55: Concerto di dischi. - 19.20: Da Bratislava. - 19.45: Da Brno. - 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Goldmark: *Sa Kunzla*, op. 13; 2. Canon; 3. Borodina: *Danza dal Principe Igor*. - 21.45: Da Praga. - 22.30: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Da Praga. - 19.6: Da Brno - 19.20: Da Bratislava. - 19.45: Da Brno - 20.45: Da Praga. - 22.30: Da Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG

15.30: Concerto. - Nell'intervalle da 15.15: Recitazione. 17.40: Notizia finanziaria - 17.50: Conferenza. - 18.20: Lezione di inglese. - 18.50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza - 20: Campana - Musica vocale e strumentale di J. S. Bach. - 21.15: Conferenza - 21.50: Concerto di saxofono - 22.05: Notiziario. - 22.20: Musica popolare spagnola con canto. - 23: Musica da ballo. - 24: Campana.

COPENAGHEN

15.30: Concerto. - Nell'intervalle da 15.15: Recitazione. 17.40: Notizia finanziaria - 17.50: Conferenza. - 18.20: Lezione di inglese. - 18.50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conferenza - 20: Campana - Musica vocale e strumentale di J. S. Bach. - 21.15: Conferenza - 21.50: Concerto di saxofono - 22.05: Notiziario. - 22.20: Musica popolare spagnola con canto. - 23: Musica da ballo. - 24: Campana.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Conversazione. «Le lingue pittoresche e letterarie». - 19: Conversazione. «Storia dell'arte araba. I caratteri generali della musulmana occidentale». - 20.30: Informazioni e mercantili - 20.40: Un quarto d'ora di musica. «Prodotta». - 20.55: Risultato dell'estrazione dei premi - 21: Trasmissione per la salute dei fanciulli - 21.15: *Sclera*. - 21.30: Notiziario - Mercuriali - Bollettino e previsioni meteorologiche. - 21.25: Ritrasmisione da Parigi. Conversazione sulla moda. - 21.35: Concerto vocale e dell'orchestra sinfonica della stazione

MARSIGLIA

18: Per le signore. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.15: Notiziario - 19.15: giornale radio. - 20.30: Musica da ballo (dischi). - 21.10: Conversazione sportiva - 21.20: Bollettino meteorologico. - 21.30: Trasmissione di una serata variata popolare.

PARIGI P. P. (Poste Parielen)

19.45: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi (musica da jazz). - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Conversazione. «Un'idea per settimana». - 21.10: Conversazione turistica su Pa-



ri. - 21.30: Concerto offerto dal giornale *Le haut parler*. - 22.40: Concerto di dischi. - 23.40: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Notiziario. - 19: Brevi conversazioni. - 19.15: Conversazione: «Modi Attuali». - 19.20: Conversazione teatrale. - 19.45: Attualità. - 20.30: Bollettino meteorologico. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano: 1. Foré: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Frommer: *Pièce*, preludio e danza per arpa e quartetto d'archi; 3. Tomasi: *Capriccio* per violino; 4. *Quattro arie* per soprano; 5. Berlioz: *Un pays roman*, suite per piano; 6. Arriau: *Variazioni, intermezzo e finale* per flauto, clarinetto, viola e piano

RADIO PARIGI

18.10: Conversazione Agricola. - 19.30: Lezione di inglese. - 19.50: Conversazione cinematografica. - 20: rassegna di libri di nuova edizione. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.50: Conversazione sull'orticultura. - 21: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (dallo Studio) orchestra diretta da Henry D'Amico. - 21.40 (intervallo): Conversazione di Mauricet.

STRASBURGO

17.45: Lezione di francese per i tedeschi. - 18: Concerto di musica da jazz. - 19: Conversazione letteraria. - 19.15: Attualità. - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Villers: 1. Heinecke: *Maria esotica*; 2. Waldteufel: *Tout Paris* valzer; 3. Auberg: Ouverture della *Muta del Portici* (solo per cello); 4. Verdi: *Fantasia sul Triletto*; 5. Delannay: *A paggio grazioso*, minuetto; 6. *I piccoli paggi*, rigaudon; 7. Moszkowski: *Serenata*; 8. Nedbal: Selezione di *Sonque* polacco.

18.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco. - 20.45: Concerto di dischi. - 20.55: Estrazione dei premi fra i radio-abbonati. - 21.22: (dall'Opera di Parigi) Mussorgski: *Boris Godunof*, opera.

TOLOSÀ

18: Canzonette - 18.15: Quotazioni di Borsa - 18.30: Chitarra hawaiana. - 18.45: Musica da ballo. - 19: Notiziario - 19.15: Orchestra Argentina. - 19.30: Musica militare. - 19.45: Aria di opere - 20: Conversazione turistica. - 20.15: Notiziario. - 20.20: Notizie regionali. - 20.30: Orchestra sinfonica. - 21: Canzonette. - 21.15: Orchestra varie. - 21.30: Aria di opere. - 21.45: Sull'ari - 22: Orchestra viennese. - 22.15: Trasmissione da Parigi di un concerto di fisarmoniche con soli di canelo. - 22.15: Notizie dall'Africa del Nord - 22.30: Musica varia. - 24: L'ora degli ascoltatori - 0.30: Musica inglese. - 1: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

BERLINO

18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Conversazione. «Vieci gli invernal». - 17.45: Per i giovani. - 18: Concerto orchestrale di musica da ballo - 18.55: Comunicati della Radio direzione - 19: Attualità - 19.10: Conversazione. «Consigli per la vita quotidiana». - 19.35: Dialogo di attualità. - 19.45: Conversazione sul Natale. - 20.15: Serata variata di canzoni popolari e di musica poco nota. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 21.15: Concerto orchestrale di musica contemporanea: 1. Braunfels: *Preludio e fuga*, op. 35; 2. Krenek: *Adagio della Justica sinfonica per 8 strumenti*, op. 11; 3. Dusoni: *La scelta della sposa*, suite di orchestra, op. 45 - Indì fino allo 24: Musica da ballo ritrasmessa. - 24: Ripetizione del concerto delle ore 22.15.



BRESLAVIA
ko 993 - m. 216 - kw. 40

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.30: Conversazione di radiotecnica - 17.55: Conversazione musicale. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.40: (conversazione: «Antichi usi di Natale»). - 18.45: Conversazione: «Albert Schweitzer, il filosofo della realtà». - 19.35: Visita col microfono ad un ufficio postale: «I pacchi di Natale». - 20: Trasmissione da Langenberg - 21.10: Trasmissione musicale variata di musica popolare e il leggendario di Natale. - 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.40: Corrispondenza cogli ascoltatori. - 23.50: Conversazione sul giovani. - 23.10: Fine.

FRANCOFORTE
ko 1167 - m. 250,3 - kw. 17

17: Concerto orchestrale da Muehliacker - 18.55: Conversazione. - 18.55: Lezione di inglese. - 10.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.20: Conversazione. «I libri di strena». - 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per coro e soprano: 1. Gluck: *Valettio di Don Juan all'Inferno dal balletto Don Juan*; 2. Intermezzo di canto; 3. Mozart: *Serenata in do minore per 2 oboe, 2 clarineti, 2 corni e fagotti*; 4. Weber: Ouverture del *Signore degli spiriti*; 5. Intermezzo di canto; 6. Spohr: Ouverture al *Fanci*, op. 69; 7. Nothofer: Ouverture al balletto *La creazione di Prometeo*, op. 43; 8. Intermezzo di canto; 9. Berlioz: *Concerto per piano, coro e orchestra in do minore*, op. 19. - 21.10: Vedi Muehliacker. - 22.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.45.94: Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto d'archi* in la maggiore, op. 41, n. 2; 2. Schubert: *Quintetto* per piano in la maggiore, op. 114, (quintetto «della triola»).

HEILSBERG
ko. 1085 - m. 274,8 - kw. 80

18: Conversazione sulla Finlandia. - 18.30: Concerto orchestrale da Bratislava. - 17.30: Rassegna libraria - 17.40: Conversazione sul lavoro - 18.15: Bollettino agricolo. - 18.55: Conversazione su Danzica. - 18.00: Ricorrenza della settimana - 19: Trasmissione da una chiesa di un concerto corale di musica religiosa. - 20.01: Lesin e Borschen: *Teatra vita di soldati*, pot-pouri di canzoni e di scene di vita militare. - 21.00: Lettura di liriche di Natale. - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Handel: *Concerto grosso*, n. 13, op. 8, n. 2 in G maggiore; 2. Händel: *Fantasia su Handel e Corelli*; 3. Weinberger: *Natide*, musica per grande orchestra. - 22.30: Notiziario - Meteorologia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
ko. 159,5 - m. 1634,0 - kw. 60

16: Recensione di libri di pedagogia. - 16.30: Concerto orchestrale da Berlino. - 17.30: Conversazione. «Il simbolo di Wotan e di Brunilde». - 18: Conversazione musicale. - 18.30: Conversazione: «La crisi del teatro». - 18.55: Bollettino meteorologico. - 19: Conversazione agricola. 19.25: Conversazione di radiotecnica. - 19.45: Trasmissione da Vienna. - 20.30: Conversazione: «La crisi sulle montagne». - 20.45: Musica da ballo lituanese. - 21.30: Trasmissione da Muehliacker. - 22.30: Notiziario - Meteorologico - Bollettino dello studio del m. ind. fino alle 24: Musica da ballo da Berlino.

LUNEDÌ

19

LANCENBERG

kc. 036 - m. 472,4 - kw. 60

16.30: Per i giovani - 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Recensione di libri - 18.20: Conversazione - 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19: Conversazione e lettura di poesie - 19.15: Conversazione «L'industria inglese e i mercati dell'Europa settentrionale» - 19.30: Conversazione: «Come si legge la sezione commerciale di un giornale» - 19.45: Notiziario - 20: Trasmissione dedicata al Natale 1 (fino alle 21): Concerto orchestrale di musica varia con Arie per soli; 9. Andersen: *Der Tannenbaum* (Labeto). Onda popolare; 3. Concerto di musica da camera con arie per soprano; 4) Beethoven: 2. *Heder* per soprano; 5) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*, n. 3; c) Brahms: 2. *Heder* per soprano; d) Brahms: *Sonata in sol maggiore*; e) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; f) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; g) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; h) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; i) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; j) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; k) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; l) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; m) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; n) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; o) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; p) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; q) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; r) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; s) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; t) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; u) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; v) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; w) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; x) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; y) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; z) Beethoven: *Sonata in sol maggiore*.

LIPPIA

kc. 770 - m. 389,0 - kw. 120

18: Concerto dell'orchestra dalla stazione - 17.30: Notizie e comunicati vari - 18: Conversazione di pedagogia - 18.30: Conversazione: «La poesia tedesca» - 18.50: Conversazione da decidere - 19: Concerto vocale e di flauto di Heder popolari natalizi - 19.30: Conversazione «L'assistenza invernale» - 21.10: Quadri musicali

di arie, musica e leggende popolari di Natale in Germania - 23.10: Notiziario - Concerto di musica brillante e da ballo tratto da opere popolari.

MONACO DI BAVIERA

kc. 532 - m. 532,9 - kw. 60

16.15: Musica per pianoforte - 16.40: Conversazione «L'Arte in Asia» - 17: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare - 18.18: Conversazione «Entrate in generale ed entrate del popolo» - 18.35: Concertazione degli operai - 18.55: Segnale orario e notiziario - 19.5: Conversazione «La lotta culturale ed economica dei cinesi» - 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e da ballo - 20.18: Sonata variata da Norinborga (caboni), musica varia e cori della regione della Frankenwald - 21.6: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*; 2. Smetana: *Quartetto d'archi in mi minore (dalla Mia vita)* - 21.15: Dizione di Hriche di tre compositori nonacens - 22.30: Segnale orario e notiziario - 22.45.30: Concerto di musica brillante e popolare

MUEHLACKER

kc. 825 - m. 360,0 - kw. 60

18: Dialogo con un pittore - 16.30: Concerto di dischi - 17: Trasmissione da Friburgo di musica popolare dedicata al Natale - 18.25: Conversazione: «Una visita ad un nocenziante di Giacconi» - 18.50: Lezione di inglese da Francoforte - 19.30: Dialogo «L'America nel 1932» - 20: Heinrich: *L'ospite morto*, opera comica in 3 atti - 21.00: Schneider Scheide: «La caccia all'oro del capitano Kid», storia avventurosa in sei parti: Parlo IV - 21.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.30: Per i giocatori di scacchi - 23: Concerto da Monaco

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 192 - m. 1554,4 - kw. 30

LONDON NATIONAL

kc. 117 - m. 261,6 - kw. 60

NORTH NATIONAL

kc. 995 - m. 301,6 - kw. 60

SCOTTISH NATIONAL

kc. 1040 - m. 398,5 - kw. 50

18: Concerto strumentale e arie per soprano - 17: Concerto dell'orchestra della stazione di Scottish Regional - Negli intervalli: Arie per pianoforte - 17.45: Segnale orario - 18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - Segnale orario - 19.30: Mozart: *Composizioni per quintetto* - 19.50: Rassegna di libri di nuova edizione - 20.10.30.55: Dollicissima conversazione del cielo: «Il dottore ed il pulidino» - 20.30: Trentesima conversazione del cielo: «Il nostro debito al passato» - 21: C. Whitaker-Milson: *Mozart*, radiorecita in musica scene - 22: Notiziario - Segnale orario - 22.20: Discorso del Primo Ministro Mac Donald: *La nazione ed i disoccupati* - 22.25: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento in si bemolle per strumenti a fiato*; 2. Beethoven: *Sonata in re op. 18, n. 3* (piano); 3. Eric Fogg: *Quintetto* (con pianoforte); 4. Heller Perkin: *Quattro preludi* (piano); 5. Albert Roussel: *Divertimento* (quintetto e piano) - 24.1: Concerto di musica da ballo ritrasmessa - 24: Previsioni marittime - 0.30: Segnale orario

LONDON REGIONAL

kc. 843 - m. 356,8 - kw. 50

18: Concerto strumentale e arie per soprano (da Daventry National) - 17: Da Daventry National - 18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Segnale orario - 19.30: Concerto orchestrale ed arie per tenore: Musica brillante o popolare - 21: Segnale orario - Concerto della banda militare della stazione - Negli

intervalli: canzonette e duetti: 1. Deibes: *Overture di Il re Pina delto*; 2. Cantoni e duetti; 3. Coleridge Taylor: *Tre danze*; 4. Duetti e canzoni; 5. Linnod: Musica di balletto dal *Faust*; 6. Luthins: *Danza ungherese*, n. 1 e 2 - 22.15: *Onora di varietà vivace* - Quindici numeri (orchestra, canzoni, digiuno allegro, macchiette, brevo rotta, ecc) - 23.15: Segnale orario - Notiziario - 23.30: Notizie regionali - 23.35: Concerto di musica da ballo da un albergo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 358 - m. 298,5 - kw. 25

18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Segnale orario e notiziario - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione e canzoni per coro - 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Wolf: *Quartetto in re minore*; 2. Wainford Davies: *Peter Pan*, suite per quartetto d'archi; 3. Dvorak: *Quartetto in fa minore* - 22.15: Da London Regional - 23.15: Notiziario - Segnale orario - 23.30: Notizie regionali - 23.35: Da London Regional - 24.0.30: Televisione (solo suono), la parte vista da London National.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

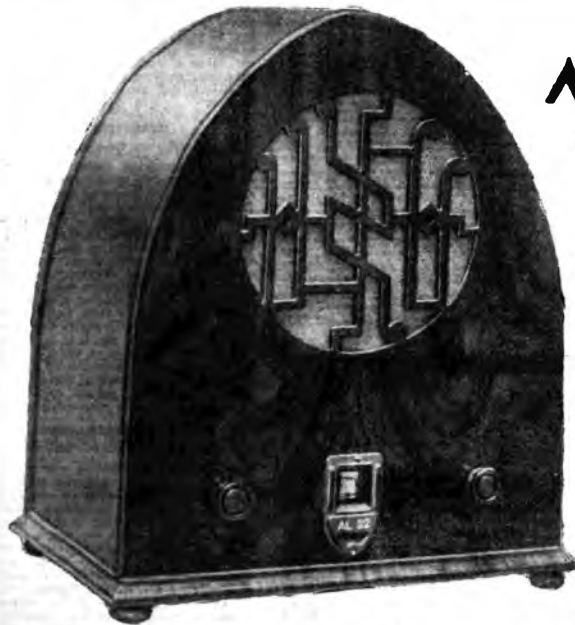
kc. 697 - m. 430,4 - kw. 2,5

16.30: Concerto vocale di Heder nazionali - 18.55: Segnale orario - Programma di domani - 19: Musica leggera ritrasmessa - 19.30: Conversazione di radiotelegrafia - 20: Trasmissione di un concerto di strumenti a fiato eseguito dall'orchestra della Guardia reale - 19: Notiziario - Musica leggera ritrasmessa

LURIANA

kc. 621 - m. 578,8 - kw. 2,5

17.30: Concerto del quintetto della stazione - 18.30: Lezione di esperanto - 19: Lezione di serbo-croato - 19.30:



radiol ANSALDO LORENZ

RADORICEVITORE

AL 22

Riceve la stazione locale e le principali stazioni straniere escludendo la locale.

3 Valvole - Pentodo finale di potenza - Diffusore bilanciato - Mobile in radica - Scala graduata con quadrante illuminato - Filtro eliminatore della stazione locale.

PREZZI per vendita a contanti L. 640 - a rate, subito L. 150 - e M. 11 rate da L. 50 ciascuna

(Escluso albanamin Fior)

UFFICI STACCATI
MILANO - TORINO - GENOVA - ROMA

SEDE COMMERCIALE: CORSO LITTORIO, 1 - TELEF. 12-808 - MILANO

NATALE!

Regalatevi
e regalate
LTL

RADIO SAFAR

l'apparecchio
"umano,,

COLIBRI - 3 valvole	L. 650
PHONOCOLIBRI - id. con fonografo	L. 990
MELODE - Super a 5 valvole di grande rendimento	L. 1195
PHONOMELODE - id. con tavolino fonografo	L. 1850
LYRICON - Super a 7 valvole	
PHONOLYRICON - id. con fonografo	
ARMONIA - Super a 7 valvole col nuovi pentodi in A. F.	
PHONOARMONIA - id. con fonografo	

VENDITA RATEALE

SAFAR Società Anonima Fabbrica Apparecchi Radio - Milano Viale Maino, 20
Per MILANO Deposito e Vendita presso **RICORDI & FINZI** - Galleria Vittorio Eman.

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 20,30: *La Bohème*, opera di G. Puccini (dallo Studio).

Palermo - Ore 20: *Il Tabarro* e *Gianni Schicchi*, opera di G. Puccini (Registrazione).

MARTEDI

20

SUPERTRASMISSIONI

Budapest - Ore 19,30: *Osogor a Tande*, opera di L. Weiner e *Cassiliter italiana*, opera di P. Mascagni (dal Teatro Reale dell'Opera).

Monaco di Baviera - Ore 26,5: *Fra Diavolo*, opera comica di D. S. F. Auber; (dal Teatro Nazionale di Norimberga).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 805 - m. 331,4 - kw. 50
 Torino: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7
 Genova: kc. 859 - m. 312,8 - kw. 10
 Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
 Firenze: kc. 558 - m. 501,7 - kw. 20

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: CONCERTO VARIATO: 1. Verdi: *Giovanna d'Arca*, sinfonia; 2. Fucik: *Faust*; 3. Motta: *Alta Schubert*; 4. Humphries: *Il vecchio peccato*; 5. Gilek: *Adriana Lecouvreur*, selezione; 6. Kreisler: *Canto d'amore*; 7. Lehár: *Mazurki blu*, fantasia; 8. Lecocq: *Corteggio orientale*; 9. Brunelli: *I due vagabondi*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,13,30 e 13,45-14,45: RADIO-ORCHESTRA n. 1.

13,30-13,45: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (MILANO): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini:

Mago Iù: «Rubrica dei perché».

17-18 Milano-Torino-Genova): Orchestra Percepplù (dalla Sala Gay di Torino).

17-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata IV in la minore*; a) Presto; b) Andante, scherzoso e allegretto; c) Allegro molto (violinista Carlo Kůtacevich); 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, e *Don Giovanni*, non tardarsi; b) *Dupare: Canzone triste* (soprano Speme Curjel); 3. Gornelusi: a) *Nella gioia e nel dolore*; b) *Vieni al chiaro di luna* (soprano Augusta Rapelli Bassi); 4. a) Bach-Kreisler: *Gavotta*; b) Rimsky-Korsakof: *Canto indù dall'opera Sadko*; c) Albeniz-Kreisler: *Tanga* (violinista Carlo Kůtacevich); 5. a) D'Amorica: (1690-1750): *Vu cercando tra le ombre*; b) Mendelssohn: *La campanella d'aprile*; c) Selmann: *Primo incontro* (soprano A. Rapelli Bassi e Speme Curjel).

17-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista M° Tamburini; 1. Bach-Busoni: *Corale* in sol minore; 2. Couperin: *Les folies françaises*; 3. Rameau: *Il tamburino*; 4. Scarlatti: *Due sonate*; 5. Casella: *Bucareala*; 6. Prokofiev: *Gavotta*; 7. Albeniz: *Coroboa*; 8. Tamburini: a) *Melino*; b) *Campana*; 9. Havel: *Parade de la belle au bois dormant*; 10. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 11. Strawinsky:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 20,30

LA BOHÈME

OPERA IN QUATTRO ATTI DI GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

MIMI, soprano	Pia Tassinari
MUSETTA, mezzo-soprano	Elena Benedetti
RODOLFO, tenore	Giuseppe Bentonelli
MARCELLO baritono	Giovanni Inghilferi
COLLINE, basso	Antonio Dominici
CHALINARD, basso	Carlo Scalfati
BENOIT, baritono	Alessio Solei
Parpignol, tenore	Guido Agnolatti

Danza russa.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopopolavoro.

19: CONCERTO VARIATO: 1. Lehár: *La città del sorriso*, fantasia; 2. Ranzato: *Sogno*; 3. Mory: *Seventy spagnuoli*.

19,25: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30:

La Bohème

Opera in 4 atti di G. PUCCINI diretta dal M° ANGIO PEPOLLO. Direttore dei cori M° OTT. VERTOVA. (Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione di Guido Piovene - Notiziario artistico - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 880 - m. 441,2 - kw. 50
 Napoli: kc. 941 - m. 518,8 - kw. 1,5
 ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11,811
 m. 25,4 - kw. 9

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA n. 1.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,45: Giornale radio - Dischi.

17,10: Comunicati dell'Ufficio presagi - Cambi - Giornale radio.

17,30-18,15: Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Seconda ouverture*; 2. Liccardello: *Flor di Samoa*; 3. Dolmetsch: *Fantaccini*; 4. Martucci: *Notturmo*; 5. Billi: *La pietra dello scandalo*, fantasia; 6. Corvoja: *Se renatella*; 7. Gilek: «Lamento di Fe-

derico» e «Barcarola» dall'opera *L'Arlesiana*; 8. Licari: *Moscotta*, marcia.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idropuerto - Notizie sportive.

19,15 (Roma): Segnali per il servizio radiotelesferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Notizie agricole - Comunicato del Dopolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,2: Prof. Giovanni Andrisi - Corso d'Astronomia.

20,15: Notizie sportive - Giornale dell'Enit.

20,30:

La Bohème

Opera in 4 atti di G. PUCCINI. (Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Conversazione di Guido Piovene - Notiziario artistico - Giornale radio (v. Milano).

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BOLZANO

Kc 815 - m. 398,1 - kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Siede: *Corso dei fiori*; 2. De Micheli: *Isa*; 3. Armandola: *Canzone della sera*; 4. Canzone; 5. Ferraris: *Due chitarre*; 6. Nedbal: *Sangue polacco*; 7. Canzone; 8. Fucione: *La Pinella*; 9. Aru: *Il cicciolo d'oro*; 10. Maly: *La donna di legno*.

13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale dell'Enit - Dischi.

20,30:

La Bohème

Opera in 4 atti di G. PUCCINI. (Edizione Ricordi).

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

VENDITE - CAMBI

APPARECCHI RADIO ESTERI-NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurilli 12 - MILANO - Tel. 54-117

ANTENNA SCHERMATA

NOVA RADIO: «Il primo antenna schermo» - È il più recente perfezionamento di tecnica temporale. — Scrivete a: Ing. Tarufari, Via dei Mille, 24 - Torino - Telef. 46-249 (vedere dettaglio nella pag. Tabella onde)



PALERMO

Kc. 512 - m. 521,5 - kw. 3

13,15: Giornale radio. 13-14: Dischi. 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora. 17,40-18,30: Musica varia (Sestetto): 1. Bill: Chi rompe paga; 2. Stele: Karo Bude, assolo di piano; 3. Lehar: Clo clo, fantasia; 4. Canzone; 5. Ferraris: Canzone d'amore; 6. Maccagnini: Eborato; 7. Armò: Fuochi di carnovale, selezione; 8. Canzone; 9. Szokol: Notturno; 10. Montagnini: Quel non so che.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente. - Notiziario agricolo - Giornale radio. 20,20-20,15: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Il Tabarro

Opera in un atto di G. PUGGINI M° Direttore Ugo TASSINI (Edizione Ricordi) (Registrazione)

Personaggi:

Giorgella sop. Ofelia Parisini Lu Frugotta mezzosoprano Vittoria Patombini Michele Tenore E. Parmeggiani Il Tinca tenore Guido Agnoletti Il Talpa baritono Natalè Villa

Gianni Schicchi

Opera in un atto di G. PUGGINI M° Direttore Ugo TASSINI (Edizione Ricordi) (Registrazione)

Personaggi:

Lauretta soprano Alda Fedeli Gianni Schicchi baritono G. Hinini Gerardo Tenore G. Agnoletti Belto baritono N. Villa Gherardino soprano E. Benedetti Mastro Spinellaccio

Bariloro G. Morellato Notaro baritono G. Morellato Rinnucco Tenore E. Parmeggiani Zila mezzosoprano V. Palombini Nella soprano E. Benedetti Simone basso C. Scatolun Elisea soprano A. Perez Marco basso Alessio Solei

Nell'intervallo: G. Filippini: a Cornamusca, conversazione. Dopo l'opera: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 559,1 - kw. 20

13: Giornale radio. 13,10-13,15: Dischi. 13,55: Bollettino meteorologico. 14: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

17,30-18,30: Dischi. 20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Ente - Comunicati del Dopolavoro.

20,20: Giornale radio. 20,25: Bollettino preaggi. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

- 1. Lincke: La signorina Loreley, quaverure. 2. Casavola: Il Galbo del Caffo. 3. Donati: Fantasia africana. 4. Ponicelli: I promessi sposi (scena del Lazzaretto). 5. Esobar: Sahrnate. 21,20:

Come sarà

Commedia radiofonica in un atto di EUGENIO PEREGO

Personaggi:

Lol, 58 anni . . . Elvira Ladite Lut, 60 anni . . . Aldo Riva

22: CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

- 1. Licari: Mascovilla, marci. 2. Adams: Cento ballate di musica indiana. 3. Angelini: Minuetto 1870. 4. Ruzato: La pathologia dei zigomi. 5. Manno: Intermesso romantico. 6. Puccini: La Bohème, selezione. 7. Miceli: Elegia. 8. Magro: Carota. 22,30-22,55: Dischi - Nell'intervallo: Notiziario vario. 22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA Kc. 880 - m. 517,2 - kw. 15 GRAZ Kc. 851 - m. 287,1 - kw. 7

16,45: Concerto di dischi. - 17,30: Conversazione sull'edilizia. - 17,55: Conversazione «L'arte dell'Europa e dell'Asia: Il posto della Siberia nel mercato dell'Eurasia». - 18,20: Lezione di Italiano. - 18,45: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. - 18,55: Bizet: Carmen, opera in 4 atti (dallo Staatsoper) - In un intervallo: Notiziario. - 22,15: Concerto di musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese) Kc. 880 - m. 503,8 - kw. 16

16: Concerto di musica da ballo ritrasmesso. - 19: Consigli pratici per gli automobilisti. - 19,15: Concerto di dischi. - 20,15: Conversazione sul folklore di Natale. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto di dischi. - 21,15: Théo Fleischmann: Il sogno d'una notte di Natale, bozzetto radiofonico. - 21,45: Letture di poemi dedicati alla neve. - 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Karhanianoff: Preludio, 2. Strauss: Moto perpetuo; 3. Dextel: Pot-pourri; 4. Germain: Duo danze per Tom Jones; 5. Saint-Saëns Valse capricieuse; 6. Jarmes: Inter: Pezzi sinfonici; 7. Strauss: Leggende della foresta viennese; valzer. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Concerto di dischi. - 24: Fine.

22: CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

- 1. Licari: Mascovilla, marci. 2. Adams: Cento ballate di musica indiana. 3. Angelini: Minuetto 1870. 4. Ruzato: La pathologia dei zigomi. 5. Manno: Intermesso romantico. 6. Puccini: La Bohème, selezione. 7. Miceli: Elegia. 8. Magro: Carota. 22,30-22,55: Dischi - Nell'intervallo: Notiziario vario. 22,55: Ultime notizie.

BRUXELLES II (Fiamminga)

Kc. 888 - m. 287,8 - kw. 10

18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,45: Trasmissione per I fanciulli. - 19,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20,15: Conversazione. - 20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto vocale e orchestrale in occasione di una festa sociale. 1. Beekman: Marcia eroica; 2. Mendelssohn: Andte; 3. Massenet: Una romanza nella Minion; 4. Schubert: Berceuse (soprano); 5. Heardt: La serenata - Legenda valacca (violoncello); 6. J. de Bouclck: Piccola antica, andante religioso (violoncello); 7. Tre arie per baritono; 8. Mozart: Le nozze di Figaro (Intervallo: Discorso. - 9. Popy: Suite di balletto, in Masse: Il canto del Usignuolo (soprano); 11. Grieg: Canzone di Solvay (soprano); 12. Langer: Piccola nanna, violino; 13. H. W. Ernest: Elegia, violino; 14. de Falla: Aria per clarinetto; 15. Popy: Valse dorata; 16. Märta: 22: Giornale parlato. - In seguito: Continuazione del concerto. - 23,30: Concerto di dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA Kc. 816 - m. 488,0 - kw. 130

16,10: Concerto orchestrale da Moravská Ostrava. - 17,10: Notizie commerciali. - 17,30: Lettura di coro per i tedeschi. - Lezione di tedesco per i cecchi. - 17,40: Concerto di dischi. - 18: Conversazione agricola. - 18,15: Conversazione per gli operai. - 18,30:

Notiziario in tedesco. - 18,30: Trasmissione musicale e conversazione in tedesco. - 19: Notiziario. - 19,5: Conversazione. - 19,30: Concerto vocale di musica da ballo popolare. - 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20: (Hil) Teatro tedesco di Praga) Wagner: Il riserito Faustina, o pera in tre atti. - 19,30: Notiziario e comunicati vari. - 22,45: Concerto di musica da jazz. - 23,30: Fine.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 578,8 - kw. 12,5

19: Trasmissione da Praga. BRNO Kc. 878 - m. 241,7 - kw. 32 17,50: Lezione di esperanto. 19: Da Praga. 19,5: Conversazione su Saldá. - 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante. - 20: Due radioncomunicazioni. - 21: Vodi Moravská-Ostrava. - 22: Da Praga.

KOBIICE

Kc. 1032 - m. 293,5 - kw. 2,6

19: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 353,8 - kw. 11,2

17,50: Lezione di esperanto da Brno. - 19: Da Praga. - 19,5: Da Brno. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con 400 per coro. Musica e canzoni popolari ceche. - 22: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 906 - m. 513,8 - kw. 7,5

COPENAGHEN

Kc. 1057 - m. 581,3 - kw. 0,75

15: Concerto. - Nell'intervallo alle 15,45: Concerto di pianoforte. - 17: Per i bambini. - 17,40: Notizie finanziarie. - 17,50: Conferenza. - 18,20: Lezione di tedesco. - 18,50: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19,55: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Canzoni per i vecchi. - 21: Concerto. - 21,45: Musica da camera: Schubert: Quintetto in la maggiore. - 22: Musica da balletto francese. 1. Rauben: Gavotte; 2. Grétry: Moli e Minuetto; 3) Tambourin; 3. Delibes: a) Mazurka; b) Valse e char-das.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 880 - m. 304 - kw. 13

19: Conversazione sull'aria araba. - 20,30: Informazioni e scambi. - 10,40: Conversazione per signore. - 20,55: Risultato dell'estrazione dei premi. - 21: Un quarto d'ora di conversazione e notizie d'attualità. - 21,15: Notiziario. - Mercuriali. - Bollettino e previsioni meteorologiche. - 21,30: Conversazione ritrasmissa da Parigi sul Canada. - 21,30: Trasmissione federale. Courtelaine: Les galtes de l'excalibur.

MARSILIA

Kc. 950 - m. 315 - kw. 9,8

18: Divisione di presse. 18,30: Concerto di dischi. - 19,10: Notiziario. - 19,18: Giornale radio. - 20,30: Concerto di dischi. - 21,10: Cronaca degli ex-combattenti. - 21,20: Bollettino meteorologico. - 21,25: Conversazione. - 21,32: Trasmissione federale. Courtelaine: L'atterraggio dello squadrone.

PARIGI P. P. (Posta Parigiana)

Kc. 916 - m. 324,7 - kw. 10

19,45: Concerto variato. - 20: Concerto di dischi o varietà. - 21: Conversazione cinematografica. - 21,10: Concerto di dischi. - 21,30: Concerto orchestrale. - 21,55: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Th. Mathis. Festival Gabriel Pierne. - 22,55: Ultime informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 207 - m. 144,8 - kw. 13

18,45: Notiziario. - 19: tre conversazioni. - 19,15: Conversazione. - Nel Canada. - 19,30: Conversazione teatrale. - 19,45: Attualità. - 20,20: Bol-



la batteria piu efficiente e costante del MONDO 16 Ore di Scarica Intermittente

lettino meteorologico. — 20.30: Concerto strumentale: Musica francese: 1. Couperin: *Terzo concerto* per piano, violino e cello dal *Concerti Reali*; 2. Harrier: *Sonata* per piano e cello; 3. Hayel: *Sonata* per flauto e piano; 4. Jurek: *Sonatina* per violino e piano; 5. Migol: *Concerto* per flauto e cello. — 21.30: Trasmissione federale: *Courtelain: Les Galles de l'Escadron*.

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75
 17.30: Lezione di inglese. — 19.10: Conversazione agricola. — 19.30: Lezione di inglese. — 19.40: Conversazione teatrale. — 20.45: Conversazione d'arte. — 20.20: Concerto orchestrale di musica brillante (cinque numeri). — 20.45: Rassegna della stampa anglosassone. — 21: Concerto di dischi (composizioni di autori spagnoli). — 21.45: Concerto di solisti: 1. Loeffler: *Trilo*, 2. Melodie per soprano e tenore: 1. Composizioni per piano; 4. Composizioni per violoncello; 5. Dizione di poesie; 6. Saint-Saens: *Settimino*. — 21.40 (intervallo): Conversazione di Pierre Szex.

STRASBURGO

kc. 859 - m. 345,2 - Kw. 11,5
 17.45: Conversazione letteraria. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskani. — 19: Conversazione: *L'arte della parola*. — 18.16: Conversazione di attualità. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione di reito da Villers: 1. Rossini: *Ouverture di Semiramide*; 2. Verdi: *Fantasia sul ballo in maschera*; 3. Pieni: *Bolletto di corte*; 4. Wagner: *Fourdrain: Panzeriana*. — 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese in tedesco. — 20.45: Concerto vocale di arie sinfoniche con accompagnamento di piano. — 21.25:

Estrazione dei premi al radiobaleno nati — 21.30: Trasmissione delle Stazioni di stato.

TOLOSA

kc. 379 - m. 385,1 - kw. 8
 18: Musica militare. — 18.15: Quotazioni di borsa. — 18.30: Soli vari. — 18.40: Melodie. — 19: Notiziario. — 19.16: Orchestre varie. — 19.30: Brani orchestrali di operette. — 19.45: Orchestra viennese. — 20: Notiziario. — 20.25: Notizie regionali. — 20.30: Fisarmoniche. — 20.45: Musica militare. — 21: Brani orchestrali di opere. — 21.15: Violino e piano. — 21.30: Orchestra sinfonica. — 22: Offenbach: *Selezione dei licant di Hoffmann* (dischi). — 22.30: Musica varia e motivi di film sonori. — 23: Musica brillante. — 23.16: Notizie dall'Africa del Nord. — 23.30: Musica varia. — 24: Brani orchestrali di opere. — 0.30: Musica inglese. — 1: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

BERLINO

kc. 716 - m. 419 - kw. 1,5
 16.30: Concerto orchestrale da Dresda. — 17.30: Conversazione di attualità. — 17.46: Per i giovani. — 18.15: Trasmissione di un concerto di musica brillante e da luglio da un caffè. — 19.5: Comunicati della Radio-direzione. — 19.10: Attualità. — 19.30: Rassegna letteraria. — 19.40: Conversazione su Von Goerres. — 19.50: Hesse-Burri e Hauptmann: *Una sera di Natale*, radioreclamo. — 21.45: Concerto dell'orchestra armonica di Berlino: 1. Beethoven: *Vil sinfonia in fa maggiore*, op. 81; 2. Il *ouverturo Leonora*. — 21.21: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante da Amburgo.

BRESLAVIA

kc. 913 - m. 325 - kw. 80
 18: Concerto orchestrale di *Heder di Natale*. — 18.30: Concerto orchestrale da Dresda. — 17.30: Per i fanciulli. — 19: Conversazione a declamati. — 19.40: Conversazione « Un commerciante sul fto delle Amazzoni ». — 19.10: Conversazione: « Usanze slesiano di Natale ». — 19.35: Concerto di dischi. — 20: E. A. Voekel: *Das Spielzeugladen*, radiocommedia musicale. — 21.10: Trasmissione da Hellsberg. — 19.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.45: Conversazione sul cinema. — 22.55: Concerto di musica brillante e da ballo da Amburgo. — 24: Fine.

FRANCOFORTE

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 17
 17: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18.25: Attualità. — 18.50: Conversazione: « Serbi e tedeschi ». — 19.16: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Conversazione: « Intigni letterari: Chi è? ». — 19.45: Recensione di libri. — 20: Trasmissione da Berlino. — 21: Trasmissione da Muehlacker. — 22: Concerto di dischi. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Vedi Muehlacker.

HEILSBRO

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 60
 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Rassegna libraria. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Conversazione per gli operai. — 19: Lezione e dettato di stenografia. — 19.30: Concerto vocale di *Heder popolari*. — 20.5: Conversazione: *Libro e spirito*. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare e brillante. — 22.10: Notiziario - Meteorologia.



KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 80

18.30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17.30: Conversazione (II): « Il simbolo di Wotan e di Brunilde ». — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Conversazione di economia per il popolo. — 18.55: Bollettino meteorologico. — 19: Lezione e dettato di stenografia. — 19.30: Rassegna degli avvenimenti politici. — 20: Trasmissione da Praga. — 22.30.24: Bollettino dello stato del niro - Musica brillante da Amburgo.

LANGENSBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 60
 16.20: Conversazione su Wilhelm Wundt. — 16.40: Conversazione: « Il muschio delle foreste ». — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.16: Lezione di italiano. — 18.46: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Conversazione: « La crisi rurale nell'Olanda e nel Belgio ». — 19.15: Conversazione di economia finanziaria. — 19.35: Conversazione: « Cronaca dell'economia mondiale ». — 19.55: Notiziario. — 20: Serata variata: *Hun ist die Welt*. — 21: Concerto strumentale: 1. Zilcher: *Concerto di piano al piano l'autore*; 2. Mozart: *Concerto di violino in re maggiore n. 4*; 3. Respighi: *Canto d'autunno* (solo di violino). — 22.10: Notiziario.



radio
ANSALDO LORENZ

RADIORICEVITORE

A. L. 777

RICEVE TUTTE LE STAZIONI EUROPEE IN FORTE DIFFUSORE
 ELETTRODINAMICO - SELETTIVITÀ E SENSIBILITÀ SUPERIORI

PREZZO } a contanti Lit. 2200,=
 a rate, subito Lit. 500,=
 e 12 rate mensili da L. 160,= caduna

(Escluso abbonamento EIAR.)

7 Valvole - 2 multi-mu - filtro di banda - 7 circuiti accordati

UFFICI STACCATI

MILANO - TORINO - GENOVA - ROMA

SEDE COMMERCIALE: CORSO LITTORIO, 1 - TELEF. 12-808 - MILANO

MARTEDI

20

LIPISA

kc. 770 - m. 386,8 - kw. 120

18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Notizie e commenti vari. - 16: Per la signora. - 18.25: Lezione di francese. - 18.50: Conversazione da decidere. - 19: Conversazione per i genitori. - 19.30: Concerto di musica per strumenti a fiato. - 20.30: Jakob Schaffner legge dalle sue opere. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Bruckner: *Sinfonia n. 3* in la minore. - 22.5.35: Notiziario. - Serata musicale variata: conversazioni, cori e musica popolare.

MONACO DI BAVIERA

kc. 573 - m. 532,9 - kw. 60

18.5: Conversazione «L'arte in Asia». - 19.25: Lettura di brani di un romanzo. - 17: Concerto di musica scritta appositamente per Natale. Composizioni moderne. - 18.18: Conversazione su città tedesche. - 18.35: Conversazione. - La lotta economica in Oriente. - 18.16: Segnale orario e notiziario. - 19.5: Conversazione «Mille anni di storia geografica della Baviera». - 19.30: Concerto di canzoni per coro. - 19.55: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20.8: Da Norimberga: Anker *Fra Diavolo*, opera comica in tre atti (dal Teatro Nazionale). - 22.46: Segnale orario e notiziario.

MUEHLACKER

kc. 831 - m. 360,6 - kw. 60

18: Conversazione sui fiori. - 18.30: Concerto di dischi. - 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.25: Conversazione: «I musei di Stoccarda». - 18.50: Conversazione: «L'adozione di fanciulli abbandonati». - 19.15: Segnale orario. - Notiziario. - 19.30: Concerto di un'orchestra di mandolini. - 20: Nilsch e Weiss: *Piccolo amore nella grande città*, radio recita. - 21.5: Trasmissione da Berlino. - 22.15: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.46.54: Concerto orchestrale di musica da ballo antica.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 30

LONDON NATIONAL

kc. 410 - m. 381,8 - kw. 50

NORTH NATIONAL

kc. 905 - m. 301,5 - kw. 50

SCOTTISH NATIONAL

kc. 1040 - m. 288,6 - kw. 50

18: Concerto orchestrale di musica da ballo. - 18.46: Composizioni per violino e pianoforte. - 17.55: Concerto orchestrale di musica britannica e popolare da un albergo. - 17.46: Segnale orario. - 18.18: Lora dei fanciulli. - 19: Notiziario. - Segnale orario. - 19.70: Mozart: Composizioni per quintetto. - 19.50: Lettura da *Bozzy and Son*, di Dickens. - 20.20: Audizione di dischi scelti. - 21: Vaudeville: Sei numeri di canzoni, macchiette, canzoni, ecc. - 21.40: Concerto vocale di Layton e Johnson, celebri cantanti negri. - 22: Segnale orario e notiziario. - 20.70: Concerto dell'orchestra della R.T.C. (sezione E), diretta da Victor Hely-Hutchinson: 1. Haydn: *Sinfonia n. 6* in re (il mattino); 2. Haydn: *Sinfonia n. 7* in do «Il pomeriggio»; 3. Haydn: *Sinfonia n. 8* in sol «La sera». - 22.35-1: Concerto di musica da ballo ritrasmessa. - 24: Previsioni marine. - 0.30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL

kc. 842 - m. 358,8 - kw. 60

18: Da Daventry National. - 19.15: L'ora dei fanciulli. - 19: Segnale orario. - Notiziario. - 20.30: Bollettino agricolo. - 19.25: Concerto di arie per

soprano e composizioni per quintetto. - 21: Segnale orario. - 21: Concerto dell'orchestra della R.T.C. (sezione D) diretta da Frank Bridge. - Negli intervalli: Arie per soprano: 1. Weber: *ouverture dell'Obéron*; 2. Bellini: *Il cammino al giardino del Paradiso*; 3. Arie per soprano; 4. Humperdinck: *Frammenti di Hansel e Gretel*; 5. Tre arie per soprano; 6. Itinski-Korsakoff: *Suite del Gallo d'oro*. - 22.16: C. Whitaker-Wilson: *Mécanique*, radio-recita in undici scene. - 23.16: Notiziario. - Segnale orario. - 23.30: Notizie regionali. - 23.35: Concerto di musica da ballo ritrasmessa.

MIDLAND REGIONAL

kc. 759 - m. 398,9 - kw. 55

18.45: L'ora dei fanciulli. - 19: Notiziario. - Segnale orario. - 19.20: Bollettino agricolo. - 19.35: Audizione di dischi scelti. - 20.16: Concerto di banda militare. 1. Thurban: *Cyfr, Cyfr*, *Hayava*; 2. Ciaikovski: *Guercine*; 1852; 3. Bruneau allegro; 4. Eric Coles: *Idyll*; 5. Gounod: Seconda selezione dal *Faust*; 6. Dizione allegria; 7. Elgar: *Segnata lirica*; 8. Brewer: *In primavera*; 9. Ed. German: *Tre danze*. - 23.30: Concerto di musica da ballo. - 22.15: Da London Regional. - 22.46: Segnale orario. - Notiziario. - 23.30: Notizie locali. - 23.35: Da London Regional. - 24.0.30: Televisione (solo suoni), la parte visiva da London National).

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 897 - m. 930,4 - kw. 2,5

18.30: Concerto di dischi. - 18.55: Segnale orario. - Programma di domani. - 19: Concerto vocale di *lieder* popolari. - 19.30: Musica zingara ritrasmessa. - 20: Radio commedia. - 20.30: Concerto di dischi. - 20: Concerto orchestrale di musica popolare Jugoslava. - 21.50: Notiziario. - Musica da ballo ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 821 - m. 878,8 - kw. 2,5

17.30: Concerto del quintetto della stazione. - 18.30: Lezione di tedesco. - 19: Conversazione. - 19.20: Conferenza turistica. - 20: Trasmissione da Zagabria: Concerto sinfonico 1. *Bandoli: Concerto grosso n. 11* per violino e violoncello, due oboe, due facutti, due pianoforti e orchestra d'archi; 2. J. S. Bach: *Primo concerto in re minore per tre cembali e orchestra d'archi*; 3. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 4. Beethoven: *La rifiuta di Wellington*. - 21.30: Meteorologia. - Notiziario. - Dischi.

NORVEGIA

OSLO

kc. 277 - m. 1063 - kw. 60

17.30: Concerto per trio. - 18.18.45: Conversazione per le musica. - 18.45: Concerto di armoniche. - 19: Meteorologia. - Notiziario. - 19.20: Lezione di inglese. - 20: Segnale orario. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Elton: *Overture della Maria*; 2. Halvorsen: *Musica per la recita Il viaggio alla stella di Natale*; 3. Massenet: *Scene alsaziane*; 4. Leclair: *Tamburino*; 5. Hippolyte Ivanoff: *Herceur*; 6. Max Roger: *Amoreosa*; 7. Schumann: *Sopra*; 8. Grieg: *Canza norvegese*; 9. Rubinstein: *Leiget*; 10. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*. - 21.30: Informazioni agricole dell'estero. - 21.40: Meteorologia. - Notiziario. - 22: Conversazione di actualidad. - 22.15: Trasmissione da diverse stazioni estere. - 24: Fine.

OLANDA

MILVERBUM

kc. 1018 - m. 950,1 - kw. 20

18.40: Concerto di violino e piano. - 17.50: Concerto di un coro di fanciulli. - 17.40: Concerto dell'orchestra da camera della stazione. - 18.10: Conversazione. - 18.40: Continuazione del concerto. - 19.40: Dischi. - 20.10: Le-



Cav. Uff.
ENRICO MONCALVO

Fornito e di Reali Case

Via Pietro Micca, 9 - TORINO - Telefono 47-941

Concessionario esclusivo della

Radio Lambda

Produzione delle Officine Meccaniche di Precisione
Ing. OLIVIERI & GLISENTI - Torino



MIDGET - Tipo I

L. 1300

SUPERETERODINA

a 5 Valvole

delle quali 3 schermate

La Supereterodina "Radio Lambda", per la superiorità riconosciuta in confronto degli altri apparecchi è stata definita "L'IMPERATRICE delle SUPER a 5 VALVOLE".



RADIO in MOBILE - Tipo II

L. 1650

PRODUZIONE NAZIONALE

....il buon italiano deve darci la preferenza,....



RADIOFONOGRFO - Tipo III

L. 2150

Per le zone ancora libere si accorda la concessione di vendita. Presentare richieste con serie referenze.



Chassis RADIO LAMBDA montato nei tre tipi di apparecchio.

— Dai prezzi suddetti è escluso l'abbonamento alle radioaddizioni —

zione di lingua inglese. — 20.40: Segnale orario. — 20.41: Informazioni. — 20.45: Dischi. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione con cantazioni popolari. 1. Lalande: Con *ceraglio rinviato*. 2. Kálmán: Selezione della *Principessa delle turches*. 3. Bell: *Le nozze delle rane*. 4. Kockert: *Primi fiori di primavera*. 5. Koster: *Valzer*. 6. Lincke: *Kale-wali*, americano. 7. Mascagni: *Meditazione della Thais*. 8. Lalande: *Alcibiade della bella albanesa*. — 22.40: Trasmissione di una radiorecita. — 23.35: Concerto dell'orchestra di musica brillante di Kovars, Lajos. — 23.40: Notiziario. — 23.45: Concerto di musica brillante (continuazione). — 0.40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA
 kc. 912 - m. 1411,8 - kw. 180
 16.25: Conversazione educativa. — 16.40: Conversazione «Dalle rive del fiume sacro». — 17: Concerto sinfonico dedicato a composizioni di Wagner. — 17.55: Programma di domani. — 18: Concerto di musica da ballo da un caffè. — 19: Varie. 19.30: Notizie agricole di attualità. — 19.30: Conversazione musicale: *L'amore di un poeta*. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Molinsko: a) Ouverture dell'opera *Unha*, b) *Il canto del soldato*. 2. Paderewski: a) *Terzino*, b) *Minuetto*. 3. Dvorak: *Danza slava in do maggiore*. 4. Grieg: *Suite Peer Gynt* n. 2. — 20.50: Radiogiornale. — 20.55: Informazioni sportive. — 21: Continuazione del concerto. 1. Ciaikovski: *Le quattro stagioni*. — 21.40: Concerto di aris e canzoni con accompagnamento di piano (nove numeri). — 22.15: Quartetto d'ora letterario. — 22.30: Concerto di pianoforte. — 22.50: Intervallo. — 22.55: Inediti diversi. — 23.25: Concerto di musica da ballo da un ristorante.

KATOWICE

kc. 224 - m. 408,7 - kw. 19
 16.4: Concerto di dischi. — 16.25: Da Varsavia. — 19: Conversazione. — 19.15: Informazioni e dischi. — 19.25: Bollettino sportivo. — 19.30: Da Varsavia.

ROMANIA

BUDAREST

kc. 761 - m. 264,2 - kw. 18
 17: Concerto di musica brillante e rumena. — 18: Informazioni e l'ora esatta. — 18.10: Conferenza. — 18.25: Concerto orchestrale. — 19: Conversazione dall'Università. — 19.40: Dischi. — 20: Concerto vocale per soprano. — 20.10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Th. Rogalski. 1. Milhaud: *La primavera*, sinfonia. 2. Max Bruch: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra*. — 21: Conferenza. — 21.15: Continuazione del concerto sinfonico, Beethoven: *Sinfonia in la maggiore*, n. 7. — 21.40: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ - 1)

kc. 900 - m. 348,8 - kw. 7,5
 18.17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Conversazione: «Storia dell'arte». — 20.45: Conversazione sportiva. — 21: Audizione di dischi scelti. — Notiziario. — 22: Campane della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — Quotazioni di merci e mercuriali. — 22.10: Trasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. — 22: Notiziario. — Continuazione della ritrasmissione.

MADRID (EAJ - 7)

kc. 707 - m. 414,3 - kw. 3
 20: Campana dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Conversa-

PALERMO
Ore 20.45

IL TABARRO

OPERA IN UN ATTO
DI
GIACOMO PUCCINI

GIANNI SCHICCHI

OPERA IN UN ATTO
DI
GIACOMO PUCCINI

(REGISTRAZIONE DELL'E.L.A.R.)

ARS LYRA

zione letteraria. — Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Informazioni di caccia e pesca. — Continuazione del concerto di dischi. — 21.15: Notiziario. — Relazione della seduta parlamentare. — 22.30: Campana dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Relazione della seduta parlamentare. — Trasmissione di un'opera dal Teatro Lirico Nazionale. — 0.45: Ultimo notizio. — 1: Campana dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 828 - m. 435,4 - kw. 65
GOETEBORG
 kc. 935 - m. 311,9 - kw. 10
HOERRY
 kc. 1167 - m. 957 - kw. 10
MOTALA
 kc. 222 - m. 1248,3 - kw. 30
 17.2: Trasmissione per i fanciulli. — 17.30: Concerto di dischi. — 18.15: Redazione. — 18.45: Melodie moderne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dalla chiesa di San Giacomo. — 21: Rassegna letteraria. — 21.30: Concerto di dischi. — 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANIQUE

kc. 853 - m. 465,4 - kw. 80
 16.17.30: Concerto di dischi. — 16.22: Conversazione per i giovani. — 19: Notiziario. — Meteorologia. — Comunicati. — 19.15: Concerto orchestrale di musica popolare e campestre. — 19.35: Conversazione sul suffragio femminile. — 20.45: Hans Rych: *Le pauvre Jacques*, radiorecita tratta da leggenda popolare. — 21.30: Notiziario. — Meteorologia. — 21.40: Concerto orchestrale e corale di musica popolare. — 22.15: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 95
 16.45.17: Per le signore. — 18: Conversazione: «Igiene mentale e cinema». — 19.20: Lezione d'inglese. — 19: Notiziario. — 19.30: Corrispondenza agli ascoltatori. — 19.35: Rassegna di dischi. — 20: Concerto vocale di arie popolari. — 20.30: Conversazione su Friedrich Klose. — 20.45: Concerto strumentale. Klose: Frammenti di un quartetto. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Composizioni di Klose: 1. *Interludio della Messa in re*; 2. *Et fenestren*. — 21.15: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22: Notiziario. — 22.16: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 18,5
 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Conversazione. — 17.30: Un'ora di musica brillante. — 18.15: Ritrasmissione dal Conservatorio. — 19.30: Ritrasmissione dall'Opera. 1. Léon Welner: *Coanor e Tunde*, opera in un atto. 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, melodramma in un atto. — Nell'intervallo: Giornale parlato. — Dopo la ritrasmissione: Concerto di un'orchestra zingana da un Caffè. — Negli intervalli: Canzoni. 1. Kálmán: *Fortissimo*, pot-pourri. 2. Massenet: *Elegia*. 3. Musica da ballo.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN

kc. 300 - m. 1000 - kw. 100
 15.55: Segnale orario. — 16: Trasmissione per i fanciulli. — 16.30: Conversazione politica. — 17.30: L'ora dei soldati rossi. — 18.15: Concerto per le campagne. *La grande rivoluzione francese*. — 19: Trasmissione letteraria: Novella

MARTEDI 20

nella letteratura dell'estero. — 20: Conversazione in olandese: «Proprietà privata e sociale». — 21: Ultimo notizie. — 21.15: Programma di domani. — 21.30: Lezione di ginnastica. — 21.55: Dalla «Piazza Rossa». — Campana. — 22: Conversazione in ungherese: «Proprietà privata e sociale». — 22: Bollettino meteorologico.

MOSCA SALIN

kc. 707 - m. 424,2 - kw. 100
 17.30: Trasmissione di un concerto. — 21.55: Dalla «Piazza Rossa». — Campana. — 22: Concerto di dischi.

MOSCA WZSP

kc. 201 - m. 1304 - kw. 100
 16.53: Segnale orario. — 18: Trasmissione letteraria. — 17: Notiziario. — 18.30: Concerto di musica popolare. — 18.50: Concerto dallo Studio: Composizioni di Mozart, Liszt, Strauss e altri. — 21: Conversazione in francese: «Proprietà privata e sociale». — 21.55: Dalla «Piazza Rossa». — Campana. — 22: Rassegna della pratica.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 92 - m. 164,8 - kw. 16
 20: Musica militare. — 20.10: Movimento del porto di Algeri. — 20.35: Antiche canzoni francesi. — 20.50: Quotazioni di borsa. — 20.50: Conversazione sul cinema. — 20.45: Musica varia. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — Conversazione musicale. — 21.15: Musica da camera. — 21: Trasmissione di un grande concerto di musica araba e orientale. — 23: Fine.

HABAT

kc. 720 - m. 416,4 - kw. 3,5
 17.18: Musica riprodotta. — 20.20.45: Trasmissione in arabo. — 20.20.45: Quotazione dei cereali. — 21.30: Concerto orchestrale e disc. — Musica brillante e popolare (rediti numeri). — Nell'intervallo: Conversazione sui costumi americani. — 23: Ritrasmissione o concerto di dischi.

MARCA MARTIN
 IL PRODOTTO DI QUALITÀ

POSATERIE
 in
Alpecca argentata
 o
Alpecca naturale.

PIATTI DA PORTATA
VASSOI
 in
Alpecca argentata

in vendita presso i migliori Magazzini di Argenteria ed Articoli affini a presso il
Concessionario Generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLER
 MILANO
 Via Monte Napoleone N. 34 (angolo Via Gesù)
 Catalogo a richiesta

A. Poma
Natale 1932



"SOVRA
 GLI ALTRI
 COM' AQUILA
 VOLA."

**Radio
 Savigliano**

SOCIETÀ NAZ. DELLE

OFF. DI SAVIGLIANO

CONCESSIONE ESCLUSIVA DI VENDITA: **A.R.P.A. TORINO**, VIA CAVOUR 18 - Tel. 46743



SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Judith*, dramma lirico di L. Luzzatto. Trasmissione dal Teatro Municipale di Freiburg (Baden).

Roma - Napoli - Ore 22,15: *Emiral*, dramma lirico di B. Barilli, diretto dall'autore.



SUPERTRASMISSIONI

Strasburgo - Ore 19,50: *Alceste*, opera di C. Gluck. Trasmissione del Teatro dell'Opera di Parigi.

Bruzels 1 - Ore 21: *Serata di musica italiana: Concerto sinfonico*, diretto dal M. A. Casella.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke 305 - m. 331,4 - kw. 50
Torino: ke 1096 - m. 273,7 - kw. 7
Genova: ke 959 - m. 312,8 - kw. 10
Trieste: ke 1211 - m. 247,7 - kw. 10
Firenze: ke 598 - m. 501,7 - kw. 20

8,15-9,35: Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,45: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: *Bano-occhestrina* n. 1.
13,30-13,45: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17,18: Concerto vocale: Tenore Ezio Pinferi e soprano Renata Villiani: 1. Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un di»; 2. Giordano: *Audrea Chénier*, «Come un bel di di maggio»; 3. Bellini: *I pirati*, «Tendomi la speme»; 4. Bizet: *Carmen*, «Il bar que avrai»; 5. Donizetti: *L'era di Cambrano*, «Dormiva nel silenzio»; 6. Verdi: *L'ata Miller*, «Quando la sera al placido»; 7. Puccini: *Gianni Schicchi*, «O mio bambino caro»; 8. Verdi: *Ernani*, «Come rugiada al cespite»; 9. Bizet: *Carmen*, duetto allo secondo.

18,35: Giornale radio e comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dupolavoro.
19-20: Dischi.
19,25: Comunicazioni dell'Enit.
19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
19,30 (Trieste): *Il Caffè Dante* (Orchestra diretta dal M. Vatra).
20: Giornale radio e bollettino meteorologico.

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stab. Farmaceutico M. Antonello di Torino, produttore della Salitina M. A.

20,30:
Trasmissione dal Teatro Municipale di Freiburg (Baden)

Judith

Dramma biblico in 3 atti e 4 quadri. Parole e musica di L. LUZZATTO. Direttore d'orchestra M. U. BALZER. Maestro del Coro: MAX SCHLAGEN.

Personaggi:

Judith Edith Maerker
Olferne Sigmond Matuszewski
Veggente Dago Meybert

ANTENNA SCHERMATA
NOVITA' RADIO! - Elimina qualunque antenna - Evita qualsiasi pericolo di scarica temporale. - Bollette a: Ing. Taruffari, via dei Mille, 24 - Torino - Telef. 46-249 (vedere dettagli nella pag. Tabellie omia)

STAGIONE LIRICA DELL'BIAR
ROMA - NAPOLI
Ore 22,15

EMIRAL

DRAMMA LIRICO IN UN ATTO DI
BRUNO BARILLI

DIRETTO DALL'AUTORE

Capitano delle guardie

Werner Schuncke
Il profeta Andrea Doellinger
Vecchio guerriero Saunders Selmers

En vecchio ebreo Hans Prandhoff

La madre Elvira Arlow
Sacerdote assiro Max Dornbusch
Prima sacerdotessa Yolla Hochreiter

Seconda sacerdotessa Anny Eisner

Emir Erika Koch
Negli intervalli: Conversazione di Titta Rosa - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke 680 - m. 311,2 - kw. 50
Napoli: ke 911 - m. 318,8 - kw. 1,5
ROMA ONDE CURTE (2 RO): ke 11.811
m. 23,4 - kw. 9

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE:
1. Radiostella; a) Offenbach: *Bombarda*, ouverture; b) Mascagni: *A-mico Fritz*, selezione; c) Stolz: *Nace*

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

Trasmissione dal Teatro Municipale di Freiburg (Baden)

JUDITH

Dramma biblico in tre atti e quattro quadri

Parole e musica di
LIVIO LUZZATTO

Direttore d'orchestra: Maestro LIGO BALZER

bianca; d) Martotti: *Ugo*; 2. Mozzi per chitarra eseguiti da Antonio Dominici; 3. Radiostella; a) Respighi: *Valse caressante*; b) Ranzato: *Serenata capriciosa*; c) Mendels-Lau Schor: *Liliana*; d) Fragna: *Tutte a te*.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,45: Giornale del fanciullo.

17,10: Comunicati dell'Ufficio presagi - Danbi - Giornale radio.

17,30-18,15: CONCERTO VARIATO: 1. Kalman: *Viva l'Ungheria*, marcia; 2. Ricciardi: *Guodeto*; 3. Ranzato: *Dolci corezze*, valzer; 4. Dunati: *Quattro ritratti*, suite; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 6. Lau Schor: *Chuffetto*; 7. Clea: *Serenata*; 8. Gaume: Due Intermezzi; a) Nottuno; b) I folletti.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idropo - Notizio sportivo.

19,15: Notizie agricole - Comunicati del Dupolavoro - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi

20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonello, produttore della Salitina M. A.

20,30: Notizie sportive - Giornale dell'Enit.

20,45: SERATA D'OPERA.

Parte prima:

Selezione dell'opera

Lohengrin

di RICCARDO WAGNER
(Edizione Ricordi).

- a) Preludio (orchestra); b) Aria di Elsa e Duetto Elsa e Ortruda; c) Correo nuziale (oro e orchestra); d) Preludio del 3.° atto (orchestra); e) Gran duetto d'amore.

CONSIGLIO MEDICO

Tutti i mercoledì, alle ore 20,15 dalle 8 stazioni di MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI-FIRENZE-TRIESTE conversazione medica offerta da MANCO ANTONELLO, produttore della Salitina e della dolce Eueshiana.

E' in preparazione un'altra sorpresa...

BAMBINI !!

Ricominciate la raccolta della facciata frontale delle scatole di SALITINA

A NATALE RICEVERETE I PREMI...

MERCOLEDÌ
21

more; f) Racconto di Lu-
liengrin e finale.

Esecutori:

Elza soprano Jeanne Maladesta
Ortruda
mezzo-soprano Bianca Bianchi
Lohengrin

tenore Gino Del Signore
Orchestra diretta
dal M^o **REGGARDI SANTABELLA**
22,15:

Parte seconda:

Emiral

Dramma lirico in un atto.
Musica di **BRUNO BARILLI**
DIREZIONE DELL'AUTORE.

Personaggi:

Emiral
soprano Maria Serra Massara
Fadil

tenore Vincenzo Tanlongo
Ismet
baritono Guglielmo Castello

Mehend
basso Pier Antonio Prodi
M^o del coro: **EMILIO CASOLARI**
Nell'Intervallo: **Lucio D'Ambrà**
e **La vita letteraria ed artistica**.
Dopo l'opera: **Ultime notizie**.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 398,1 - kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R. - Dischi.
13: Concertino del Quartetto a
più: 1. Provera: *Caserta*; 2. Sartori:
Fra i cipressi; 3. Rocca: *Gita
alpina*; 4. Liprandi: *Ouverture*; 5.
Perruzzi: *Luna argentina*.
13,30: Giornale radio - Comunicati
del Consorzio agrari.

17-18: **MUSICA VARIA**: 1. Leopold:
Globetrotter; 2. Lincke: *Fior di fo-
to*; 3. Brusso: *Canzoncine*; 4. Can-
zone; 5. De Micheli: *Marcella dei
pupi*; 6. Gounod: *Fraust*, fantasia; 7.
Canzone; 8. Barizza: *Canta Cal-
quita*; 9. Siede: *Manya*; 10. Molelli:
San Remo.
19,50: Comunicazioni del Dopola-
voro.

20: Segnale orario - Eventuali co-
municati dell'E.I.A.R.

Concerto

di musica teatrale

diretto dal M^o **FERNANDO LIMENTA**,

- Rossini: *L'italiana in Algeri*,
sinfonia.
- Gluck: Minuetto dall'opera
Orfeo.
- Franchetti: *Cristoforo Colom-
bo*, fantasia
Notiziario letterario.
- Giordano: *Marcella*, fantasia.
- Verdi: *Otello*, fantasia.
- Silvio Maurano: *Conversazione*
- Giornale dell'Enit.
- Zanloni: *Giuletta e Romeo*,
intermezzo.
- Mascagni: *La cavalleria ru-
sicana*, fantasia.

Alla fine del concerto: Musica
da ballo dall'Albergo Roma.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 572 - m. 324,5 - kw. 3

12,15: Giornale radio.
13-14: **MUSICA VARIA** (Sestello): 1.
Aral e Lonza: *Vacchere*; 2. Miceli:
Elegia; 3. Kolman: *Fedissimo*; 4.
Canzone; 5. Manfredi: *Terzetto*; 6.
Pennati-Malvezzi: *Ragasse belle*; 7.
Giuseppe Mule: *Dafni*, fantasia; 8.
Canzone; 9. Bianco: *Cuore ingrato*;
10. Troppelli: *Lupia*.
13,30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino
meteorologico.
17,30-18,30: Quartetto Sunny Band
dal Tea Room Olimpia.
19: Comunicazioni del Dopolavoro
- Radio-giornale dell'Enit - Notiziar-
io agricolo - Giornale radio.
20,20-20,35: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

- Giaikovski: *Mozartiana* (or-
chestra).
- Thomas: *Autunno*, fantasia
per arpa (solista Rosa Dia-
manle Alfano).
- Piek Manglagalli: *I soldatini*,
orchestra.
- Bert: *Concertino con varia-
zioni sopra un tema di Ros-
sini*, per fagotto con accom-
pagnamento di piano (solista
E. Castagnò).
- M. Taccari: *Conversazione*.
- Hassemans: *Preludio e bal-
lata* per arpa (solista Dia-
manle Alfano).
- Perosi: *Adagio*, orchestra.
- Milde: *Andante e rondo* per
fagotto (solista Castagnò).
- Glinka: *Ruslan e Lulnilla*,
ouverture (orchestra).

Dopo il concerto: Canzoni di va-
rietà.

22,55: **Ultime notizie**.

BARI

Kc. 1112 - m. 269,4 - kw. 20

13: Giornale radio.
13,10-14,15: Concertino del jazz
Bianco e Nero.
14,50: Bollettino meteorologico.
15: Segnale orario - Eventuali co-
municati dell'E.I.A.R.
17,30-18,30: Dischi.
20: Notizie agrarie - Radio-gior-
nale dell'Enit - Comunicazioni del
Dopolavoro.
20,20: Giornale radio.
20,25: Bollettino presagi.
20,30: Segnale orario - Eventuali
comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto

vocale e strumentale

- Silvetry: *Silvertra*, ouverture.
- Chopin: *In improvviso* in do
diessa minore, (pianista Ma-
rio Giudilli).
- Masseui: *Notte di Spagna*
(soprano Maria de Santis
Bruno).
- Gasco: *La bella addormenta-
ta* (violinista Nilde Pignatelli).
- Bolton: *Gavotta*.
- Debussy: a) *La cattedrale
sommersa*; b) *Gitarino sot-
to la pioggia* (pianista Ma-
rio Giudilli).

- a) Tosti: *Tormento*; b) Ma-
scagni: *Manna, non m'ama*
(soprano Maria de Santis
Bruno).
- Casavola: *Due frammenti*
(violinista Nilde Pignatelli).
- Zuelli: *Adagio* dalle sonate
per violino e piano di Pietro
Nardini.
- Itachmannof: *Preludio* in
do diessa minore (pianista
Mario Giudilli).
- Nadir De Lucia: *Hallala me-
diocrale* (soprano Maria de
Santis Bruno).
- Lincke: *Ballet-ouverture*.
- Casavola: *La preghiera del*

Imirino (soprano Maria de
Santis Bruno).

- Gius. Mule: *Andante* (viali-
nista Nilde Pignatelli).
- Bach-Busoni: *Tocata e fu-
ga* in re minore (pianista
Mario Giudilli).
- Nardini: *Allegro del Con-
certo* in mi (violinista Nil-
de Pignatelli).
- Liszt: *Le Rossignol* (pianista
Mario Giudilli).
- Nell'Intervallo: F. Barbaeni:
«Le grandi esplorazioni al Polo
Sud», lettura.
22,30-22,55: Musica trasmessa dal
Gran Caffè del Levante.
22,55: **Ultime notizie**.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 680 - m. 517,7 - kw. 15

GRAZ
Kc. 862 - m. 357,1 - kw. 7

16,25: Per i giovani - 16,45: Con-
versazione di pedagogia - 17,15: Concerto
dell'orchestra della stazione - 18,15:
Conversazione su Vienna: «Josefplatz».
- 18,20: Conversazione - Vita econo-
mica attuale - 18,55: Conversazione.
«Crisi ed evoluzione della cultura in
occidente: La psicologia» - 19,00: Seg-
nale orario - Notiziario - Meteorolo-
gia - 19,30: Conversazione - «Fidium
invernale» - 20: Dora Stuckert-Mey-
nerle: *Il Santo Bambino*, radio-recita-
- 20,30: Trasmissione da Lugentzberg
- 22: Notiziario - Meteorologia - 22,20:
Musica da ballo trasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)
Kc. 569 - m. 609,3 - kw. 15

12: Concerto dell'orchestra della sta-
zione diretto da Charles Walpot
19: Conversazione - «Il Congresso Inter-
nazionale dell'insegnamento profes-
sionale a Parigi e a Bruxelles» - 19,45:
Concerto di piano - 19,46: Luvville:
La dichiarazione d'amore, bozzetto ra-
dionico - 19,55: Concerto di dischi.
- 20,15: Conversazione - «La situazione
economica dei piccoli agricoltori» -
20,30: Giornale parlato - 21: Serata di
musica italiana - Concerto sinfonico di-

BRUXELLES II (Fiamminga)
Kc. 888 - m. 337,8 - kw. 15

18: Canto e piano (composizioni di
Schumann) - 19: Concerto di dischi -
19,15: Conversazione - «La salute nel-
l'arie del Medio Evo» - 19,30: Con-
certo di sassofono e piano - 19,46:
Concerto di dischi - 19,46: Con-
versazione sul Congo - 20,30: Giornale
parlato - 21: Concerto dell'orchestra del-
la stazione diretto da Charles Walpot
con arie per basso: 1. Sousa: *Il capti-
vo*, marcia; 2. Lincke: *Ouverture del
Lipuzitate*; 3. Grieg: *Ballata norvegese*
n. 1; 4. Offenbach: *Fantasia sul Bar-
cino di Hoffmann*; 5. Intermezzo; 6.
Anetier: *Un appuntamento*, intermez-
zo - 21,45: Declamazione - 21: Con-
tinuazione del concerto: 1. Hartung:
Haydn in si minore; 2. Reynaldi:
Polka, per due cornetti; 3. Intermezzo
di raito; 4. Morza: *Una visita da
Mittcher*; 5. Canzoni popolari per bas-
so; 6. *Rosa racconia il Donbui*, suite
di valzer - 22: Giornale parlato -
22,10: Radio-trasmissione del concerto
dall'Antenne Belouque - 22: Fine.

Galenisti!
richiedete solamente la marca
EXISTO



EXISTO N. 30



ULTRA KRISTAL N. 5

Rivenditori,
chiedete catalogo completo al Sup. Generale

BAGLIONI FAUSTO
Genova - Bolzeneto - Casella N. 35

La migliore pastiglia scientifica



..Come.. dalla
viva voce
della nonna i vostri bimbi
ascolteranno rapiti le vec-
chie favole ed i racconti
trasmessi dalla Radio.....

TELEFUNKEN 410

RADIORICEVITORE POPOLARE QUATTROVALVOLE, OTTIMO, SEPPURE DI PREZZO ACCESSIBILE A CHIUNQUE

4 valvole - campo d'onda 200 a 2000 metri - attacco per il fonografo e per un altoparlante ausiliario - scala gigante - variatore di sensibilità - altoparlante bilanciato - alimentazione per tutte le tensioni esistenti in Italia.

RICEVE LA STAZIONE REGIONALE CON ANTENNA INTERNA E, CON PICCOLA ANTENNA ESTERNA, LE PRINCIPALI EUROPEE.

PREZZO del TELEFUNKEN 410 completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI L. 700.—
A RATE: in contanti L. 190.— e 12 rate mensili da L. 46.—
(tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.

PRODOTTO NAZIONALE



RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA
SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN
3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3
Filiale per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 60/61

TELEFUNKEN



CECOSLOVACCHIA

PRAGA
19.10: Concerto orchestrale da Bruno
17: Conversazione «La lettera che vivono nel corpo umano»

BRATISLAVA
19.10: Da Praga - 20.35: Concerto pianistico - 21: Trasmissione da Praga.

BRNO
19. Da Praga - 19.10: Conversazione «Il film stereoscopico» - 19.30: Trasmissione da Praga

KOSICE
19. Da Praga - 20.35: Willmet Pajal: «Io tu dirò...» bozzetto radiofonico - 21: Da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
19.37 - m. 303,3 - kw. 11,3
19: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
19.10: 1152,3 - kw. 7,5
COPENAGHEN
19.10: Concerto - Nell'intervallo alla 16.15: Per la signora - 17: Dischi - 17.40: Notizie finanziarie - 17.40: Conferenza - 18.30: Lezione di francese - 18.50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conferenza - 20: Campana - Conferenza - 20.30: Rotow: Maria, opera in 4 atti - 21.15: Notiziario - 22.30: Recitazione - 22.45: Musica da ballo - 24: Carri-piane.

FRANCIA

BORDEAUX-LAPAYETTE
19.10: Concerto ritrasmissione da Parigi - 18.30: Conversazione - 19.30: Informazioni dell'ultima ora - Mercuriali - 20.30: Risultato dell'estrazione dei premi - 20.40: Conversazione acrobata - 20.55: Ultima notizie - MERCURIALI - Bollettino e previsioni meteorologiche - 21: Trasmissione nazionale del teatro dell'Opéra di Parigi: Gluck: Alcide.

MARSIGLIA
19. Per la signora - 18.30: Musica da ballo (dischi) - 19.30: Notiziario - 19.15: Giornale radio - 20.30: Musica da ballo (dischi) - 21: Conversazione in esperanto - 21.15: Lezione di civiltà - 21.35: Conversazione - 21.55: Bollettino meteorologico - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Turina: Cordova in festa; 2. Ganne: Selezione di Cocoricò; 3. Blgot: Preci-dio in sol; 4. Plerriè: Boltone d'oro,

suito di orchestra; 6. Ditzel: Selezione della Graziosa ragazza di Perth; 6. Massen-set: Maud; 7. Lalo: Chitarra; 8. Saint-Saens: Baccante di Sansone e Dalila.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
19.45: Giornale parlato - 20: Concerto di dischi - 21: Conversazione turistica - 21.05: Concerto di dischi - 21.30: Concerto di dischi - 22: Concerto di musica da camera - 23.10: Ritrasmissione del concerto dal «Lido» - 24: Ultima notizia.

PARIGI TORRE EIFFEL
18.45: Notiziario - 19: Brevi conversazioni - 19.15: Conversazione su Victor Hugo - 19.30: Conversazione teatrale - 19.45: Attualità - 20.30: Bollettino meteorologico - 20.30: Per i giovani - 21: Gluck: Alcide, opera (dall'Opéra).

RADIO PARIGI
19.10: Conversazione agricola - 19.40: Lezione di tedesco - 20: Conversazione medica - 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione - 21: Musica riprodotta - 21.15: Informazioni - Meteorologia - Cronaca della moda - 21.30: Trasmissione dal Teatro Met-gador: Ralph Benatzky: Il cavallino bianco, opera in tre atti. Orchestra diretta da Diol - Negli intervalli Trasmissioni varie.

STRASBURGO
17.45: Conversazione sull'elicità - 18: Concerto di musica da jazz - 19: Conversazione sulla Francia in tedesco - 19.15: Conversazione «Come parlare propriamente e con eleganza davanti al microfono» - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione di Metz da Willems: 1. Elgar: Pomp and Circumstances, n. 11, marcia; 2. Niccolai: Ouverture delle Allegre comari di Windsor; 3. J. Strauss: Transazioni, valzer; 4. Puccini: Fantasia sulla Bohème; 5. Mozckowski: Danza spagnola n. 1, 3, 4, 6; 6. Gounod: Balletto egiziano - 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese e in tedesco - 21.45: Estrazione dei premi fra i radio-abbonati - 20.50 (dall'Opéra di Parigi): Gluck: Alcide opera - 24: Trasmissione di un concerto della stazione Radio Coloniale; 1. Bach: Ouverture in re; 2. Saint-Saens: Concerto; 3. 1. Ieri: Escates

TOLOSA
18: Trasmissione di immagini e canzonette - 18.15: Quotazioni di borsa - 18.30: Orchestra sinfonica - 18.45: Arte di opere - 19: Notiziario - 19.15: Musica da ballo - 19.30: Filarmoniche - 19.45: Orchestra varia - 20.15: Notiziario - 20.35: Notizie regionali - 20.30: Violoncello e piano - 20.45: Musica dedicata al Natale - 21: Selezione di arie popolari - 21.30: Musica regionale - 21.45: Arte di opere coniche - 22: Trasmissione di un concerto variato eseguito da un'orchestra cittadina - 23: Canzonette - 23.15: Notizie dall'Africa del Nord - 23.30: Musica varia - 24: Orchestra sinfonica - 0.30: Musica militare inglese - 1: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

BERLINO
19.30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Flensburg - 17.30: Conversazione: «Leggende popolari» - 17.45: Rassegna di libri per i giovani - 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.45: Comunicati della Radio-direzione - 19: Attualità - 19.10: Concerto orchestrale e corale di giovani elieder popolari dedicati al Natale - 20.10: Dialogo Il mondo dei dot-

ti - 20.30: Trasmissione da Langen berg - 22.24: Notiziario - Meteorologia - Concerto di musica da ballo.

BRESLAVIA
16.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 17: Conversazione sul Natale - 17.50: Conversazione - Libri di stenza - 17.55: Conversazione «Il Natale nella storia» - 17.50: Concerto per violino e piano - 18.20: Conversazione teatrale - 18.40: Conversazione «Il mercato di Natale» - 19: Concerto orchestrale di musica da jazz - 19.35: Concerto sinfonico - 20: Serata di varietà popolare - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.25: Corrispondenza cogli scetticisti - 22.35: Musica da ballo da Berlino - 24: Fine.

FRANCOFORTE
17: Concerto orchestrale da Monaco - 18.15: Conversazione - La personalità di Faust - 19.40: Attualità - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.30: Conversazione - Le stremne di Natale - 20.35: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo popolare tratta da opere - 21: Shakespeare: Timone di Atene, tragedia in 5 atti traduzione di Durotta - 21.30: Attualità - 22.45: Notiziario - Meteorologia - 23.45: Concerto da Monaco.

HELSBERG
19.30: Conversazione per i genitori - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.50: Rassegna libraria - 18.15: Bollettino agricolo - 18.30: Concerto: «Teneri nelle profondità dei mari» - 19: Conversazione amena - 19.35: Trasmissione da Monaco - 20.15: Concerto orchestrale di musica da ballo - 20.45: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo da Monaco.

KOENIGSWUSTERNHAUSEN
19.30: Concerto orchestrale da Amburgo - 17.30: Conversazione «Crescita e fine del mondo nelle religioni dei popoli: La credenza cristiana» - 19: Conversazione musicale - 19.30: Conversazione: «La lingua tedesca nel mondo» - 18.55: Bollettino meteorologico - Lezione di inglese - 19.35: Ve di Monaco - 19.50: Helshberg - 21.15: Notiziario - Meteorologia - Bollettino dello stato del mare - 23: Ve di Monaco.

LANGENBERG
18.35: Conversazione: «I libri» - 17: Concerto dell'orchestra della stazione in arie per solo - 18.20: Conversazione - Premi Kromer - 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 19.10: Trasmissione da Berlino - 20.15: Dizione di versi e di lieder - 20.30: Martin Hey: Freut euch der Lebenszeit, canzonetta - 21.10: Helshberg - 22.45: Concerto di musica brillante e da ballo da Monaco.

LIPBIA
18: Trasmissione per i giovani - 19.10: Rassegna di libri di nuova edizione - 18.35: Lettera italiana - 18.45: Conversazione da decidere - 19: Conversazione: «La gioventù tedesca a la musica» - 19.30: Concerto corale di arie popolari per coro di giovani - 20.30: Erich Fartner: Franz Liszt nella sua vita e nelle sue opere (trasmissione variata) - 21.5.25.30: Notiziario - Concerto di musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
18: Trasmissione per i fanciulli - 17: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo - 16.16: Conversazione - 22.24: Notiziario - Meteorologia - Concerto di musica da ballo.

zione «Aventure in Asia» - 19.35: Lezione di francese - 18.55: Segnale orario e notiziario - 19: Conversazione «Hamburgo» - 19.35: Serata degli umoristi (canzoni, juder, musica per piano) - 21: Da Heilshberg - 22.25: Segnale orario e notiziario - 22.45.24: Concerto di musica brillante e da ballo.

MUENLACKER
16: Concerto orchestrale e corale di musica dedicata al Natale - 17: Trasmissione di un concerto orchestrale da Norimberga - 18.15: Notiziario - 18.25: Conversazione «Paesi e città sul corso inferiore del Neckar» - 18.50: Conversazione: «L'assistenza invernale» - 19.15: Segnale orario - Notiziario - 19.35: Venti Fianoforte - 20.30 (da Friburgo): Livio Luzzatto: Judith, dramma biblico in 3 atti (per il programma dettagliato vedi Milano) - 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.45: Concerto da Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL
19.10: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da Sir Ian Gifford - 19.45: Segnale orario - Concerto «Concero da una sala da ballo via North Regional» - 18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - Segnale orario - 19.30: Mozart: Composizioni per quintetto - 19.40: Conversazione sul teatro - 20.10: Conversazione agricola - 20.35: Conversazione sulla vita di tutti i giorni in Ungheria - 21: Bernard Walker: Bellemeine, radio-recta in tre scene sulla Natività - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della H.B.C. (sezione II) - Negli intervalli solo di piano di Arthur Benjamin: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture della Grande pasqua russa; 2. Liszt: Il lago in cantato; 3. Prokofiev: Concerto n. 1 in sol minore (per orchestra); 4. Glazunov: Sinfonia n. 6 in do minore - 23.45: Letture - 24: Concerto di musica da ballo via un albergo - 24: Previsioni marittime - 0.30: Segnale orario.

LONDON NATIONAL
19.10: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da Sir Ian Gifford - 19.45: Segnale orario - Concerto «Concero da una sala da ballo via North Regional» - 18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - Segnale orario - 19.30: Mozart: Composizioni per quintetto - 19.40: Conversazione sul teatro - 20.10: Conversazione agricola - 20.35: Conversazione sulla vita di tutti i giorni in Ungheria - 21: Bernard Walker: Bellemeine, radio-recta in tre scene sulla Natività - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della H.B.C. (sezione II) - Negli intervalli solo di piano di Arthur Benjamin: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture della Grande pasqua russa; 2. Liszt: Il lago in cantato; 3. Prokofiev: Concerto n. 1 in sol minore (per orchestra); 4. Glazunov: Sinfonia n. 6 in do minore - 23.45: Letture - 24: Concerto di musica da ballo via un albergo - 24: Previsioni marittime - 0.30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL
19.10: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da Sir Ian Gifford - 19.45: Segnale orario - Concerto «Concero da una sala da ballo via North Regional» - 18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - Segnale orario - 19.30: Mozart: Composizioni per quintetto - 19.40: Conversazione sul teatro - 20.10: Conversazione agricola - 20.35: Conversazione sulla vita di tutti i giorni in Ungheria - 21: Bernard Walker: Bellemeine, radio-recta in tre scene sulla Natività - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della H.B.C. (sezione II) - Negli intervalli solo di piano di Arthur Benjamin: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture della Grande pasqua russa; 2. Liszt: Il lago in cantato; 3. Prokofiev: Concerto n. 1 in sol minore (per orchestra); 4. Glazunov: Sinfonia n. 6 in do minore - 23.45: Letture - 24: Concerto di musica da ballo via un albergo - 24: Previsioni marittime - 0.30: Segnale orario.

MIDLAND REGIONAL
19.10: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da Sir Ian Gifford - 19.45: Segnale orario - Concerto «Concero da una sala da ballo via North Regional» - 18.15: L'ora dei fanciulli - 19: Notiziario - Segnale orario - 19.30: Mozart: Composizioni per quintetto - 19.40: Conversazione sul teatro - 20.10: Conversazione agricola - 20.35: Conversazione sulla vita di tutti i giorni in Ungheria - 21: Bernard Walker: Bellemeine, radio-recta in tre scene sulla Natività - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.20: Concerto sinfonico dell'orchestra della H.B.C. (sezione II) - Negli intervalli solo di piano di Arthur Benjamin: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture della Grande pasqua russa; 2. Liszt: Il lago in cantato; 3. Prokofiev: Concerto n. 1 in sol minore (per orchestra); 4. Glazunov: Sinfonia n. 6 in do minore - 23.45: Letture - 24: Concerto di musica da ballo via un albergo - 24: Previsioni marittime - 0.30: Segnale orario.

Un'aria dall'Oratorio di Natale, per soprano; 3. Mozart: Eine kleine Nachtmusik; 4. Ciaikovski: Elegia; 5. Ritter: Un'aria per soprano; 6. Grieg: Holberg suite, op. 40. — 22: 3a London Regional — 22.30: Canzoni e arie tratte da riviste teatrali (musica o canto). — 23: 15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: Notizie regionali. — 23.35: Da London Regional. — 24.0.30: Televisione (solo suoni, la parte visiva viene trasmessa da London National).

JUGOSLAVIA

BEGRADO
kc. 697 - m. 430.4 - kw. 2.5
16: Conversazione. — 16.30: Concerto di dischi. — 17: Conversazione medica. — 18.55: Segnale orario - Programmi di domani. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.60: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale. — In un intervallo: Notiziario.

LUBIANA

kc. 621 - m. 626.8 - kw. 2.6
17.30: Racconti. — 18: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Lezione di russo. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Storia di musica slovena. — 20.30: 4 soli di canto. — 21: Trasmissione da un caffè. — 22.15: Meteorologia - Notiziario.

NORVEGIA

OSLO
kc. 277 - m. 1083 - kw. 80
17: Concerto orchestrale trasmesso dal Grand Hotel. — 18: Lezione di francese. — 18.30: Conversazione per le signorine. — 19.20: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 20: Segnale orario. Conversazione: «La caccia alle balene coll'elettricità». — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Localiti; Concerto grosso a 8 in fa minore per orchestra d'archi; 2. Beethoven: Concerto per piano e orchestra in sol maggiore; 3. Rimski-Korsakoff: Capriccio spagnolo; 4. Fritz Kreisler: Menuetto in G; 5. 4 soli di canto. — 21.40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Recitazione di brani di prosa. — 22.45: Concerto di musica a ballo dell'orchestra della stazione. — 24: Fine.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 398.1 - kw. 20
18.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.50: Concerto di un'orchestra di mandolini o chitarre. — 19.40: Concerto di musica brillante e popolare. — 19.50: Trasmissione dall'Università per gli operai. — 19.55: Concerto di 26 quintetti. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.35: Appelli di soccorso. — 20.40: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Liszt: Volturbo; 3. Chausson: Serenata nautica; 4. Elgar: Saluto d'amore; 5. Meyerbeer: Fantasia sugli Ugoverti. — 21.40: Trasmissione per gli operai (orazio, declamazione, canto ed alocuzioni). — 22.45: Concerto d'organo; 1. Lihouvalani: Canzone havaiana; 2. Pryor: Il suonatore di flauto ed il suo cane; 3. Elgar: Saluto d'amore. — 22.55: Conversazione. — 23: Notiziario. — 23.10: Concerto della piccola orchestra della stazione; 1. Contratti: Berlino, come piange e come ride; 2. D'Ambrosio: Noctelletta; 3. De Micheli: Battuta; 4. Bolchini: Bambola danzante; 5. Lindsko: La parata delle piri; 6. Puccini: Fantasia sulla Madama Butterfly; 7. Chabrier: España. — 23.55.0.40: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 1013 - m. 398.1 - kw. 20
18.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.50: Concerto di un'orchestra di mandolini o chitarre. — 19.40: Concerto di musica brillante e popolare. — 19.50: Trasmissione dall'Università per gli operai. — 19.55: Concerto di 26 quintetti. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.35: Appelli di soccorso. — 20.40: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Liszt: Volturbo; 3. Chausson: Serenata nautica; 4. Elgar: Saluto d'amore; 5. Meyerbeer: Fantasia sugli Ugoverti. — 21.40: Trasmissione per gli operai (orazio, declamazione, canto ed alocuzioni). — 22.45: Concerto d'organo; 1. Lihouvalani: Canzone havaiana; 2. Pryor: Il suonatore di flauto ed il suo cane; 3. Elgar: Saluto d'amore. — 22.55: Conversazione. — 23: Notiziario. — 23.10: Concerto della piccola orchestra della stazione; 1. Contratti: Berlino, come piange e come ride; 2. D'Ambrosio: Noctelletta; 3. De Micheli: Battuta; 4. Bolchini: Bambola danzante; 5. Lindsko: La parata delle piri; 6. Puccini: Fantasia sulla Madama Butterfly; 7. Chabrier: España. — 23.55.0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1611.8 - kw. 110
16: Dischi. — 16.40: Conferenza. — 17: Conversazione musicale. — 17.15: Comunicati. — 17.20: Concerto di dischi

- Composizioni per violino. — 17.40: Conversazione sulla riduzione della ore lavorative. — 17.65: Programmi di domani. — 18: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19: Varie. — 19.30: Conversazione agricola. — 19.30: Conversazione letteraria - Le origini del musical romanzo psicologico - Radio-discussione. — 19.45: Radio-giornale. — 30 (Da Vilna): Conversazione su Capriccio. — 20.30: Dischi. — 21: Bollettino sportivo. — 21.8: Supplemento del Radio-giornale. — 21.10: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: Quartetto di piano in sol minore; 2. Smetana: Quartetto d'archi (dalla mia vita); 22: Conversazione - All'orizzonte. — 22.15: Concerto di musica da ballo da un rigorante. — 22.40: Conversazione in lingua straniera. — 23.45: Bollettini diversi. — 23.55: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 281 - m. 324.3 - kw. 12
17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Informazioni e l'ora esatta. — 18.10: Conferenza. — 18.35: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conferenza dall'Università. — 19.40: Dischi. — 20: Trasmissione dall'Ateneo rumeno - Canto di Natale e arie popolari rumene. — 22: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ - J)
kc. 880 - m. 348.8 - kw. 7,5
18-17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Amilione di dischi scelti - Quotazioni di Borsa - Retrasmissione di una seduta del Senato. — 20: Audizione di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campagne della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Casademont: Bandierillas de burga, passo doppio; 2. Viespo: Luna luca del Fignarrat, selezione; 3. R. Strauss: Mezzogiorno; 4. Lotter: New's Hourry; 5. Filpucop: Corteggio nuziale, fantasia per violino; 6. Chabrier: Folgio d'album. — 23: Recitazione di poesie castigliane. — 23.15:

18-17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Amilione di dischi scelti - Quotazioni di Borsa - Retrasmissione di una seduta del Senato. — 20: Audizione di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campagne della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Casademont: Bandierillas de burga, passo doppio; 2. Viespo: Luna luca del Fignarrat, selezione; 3. R. Strauss: Mezzogiorno; 4. Lotter: New's Hourry; 5. Filpucop: Corteggio nuziale, fantasia per violino; 6. Chabrier: Folgio d'album. — 23: Recitazione di poesie castigliane. — 23.15:

Concerto di piano. — 23.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Composizioni russe: 1. Glinka: Ouverture della Vita per la Zar; 2. Rachmaninov: Melodia; 3. Ciaikovski: Serenata spagnola; 4. Cui: Il ricordo di quella sera, romanza; 5. Mussorgski: Danze persiane; 6. Rimski-Korsakoff: Inno al sole; 7. Moschev: Presso la mia, polacca. — 24: Notiziario - Continuazione del concerto. — 1: Fine.

MADRID (EAJ - J)
kc. 707 - m. 490.3 - kw. 3
20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Conversazione agricola - Dischi (la richiesta degli ascoltatori). — 21.15: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare. — 22.30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Trasmissione di una commedia del concorso indifferente organizzato dalla stazione. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 689 - m. 425.4 - kw. 55
17.15: Musicò riprodotta. — 17.40: Conversazione. — 18: Musica riprodotta. — 19: Un quarto d'ora di consigli per le signorine. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico della Società orchestrale di Göteborg; 1. Corellius: Ouverture del Barbire di Bagdad; 2. Robert Schumann: Simfonia n. 4 in mi minore. — 22.00: Cabare. — 22: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

RADIO BUISSE ALEMANIQUE
kc. 652 - m. 459.4 - kw. 80
18.15: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione: «Fra i selvaggi dell'Africa». — 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie dalle Borse agricole - Mercuriali. — 19.15: Conversazione: «La roquette». — 19.45: Serata variata popolare. — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.15: Fine.
RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403.8 - kw. 18
16.30-17: Musica da ballo (dischi). — 18: Per i fanciulli. — 19: Notiziario.



— 19.30: Conversazione: «L'allevamento della razza equina». — 20: 3. S. Ravelli: Cantata da chiesa n. 131 (sul Salmo 130). — 20.45: Conversazione: «Ricordi rievocati». — 21: Trasmissione da Portoriva di una caratteristica festa popolare delle regioni del Ginevra. — 22.4: Notiziario. — 22.15: Musica da ballo intrasmissa. — 23: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 545 - m. 580.3 - kw. 18,5
18: Concerto dell'orchestra di un reggimento russo. — 19.30: Conversazione. — 19: Radio-concerto con canto e 4 soli di violoncello. — 19.30: Letture. — 20: Serata in onore di Johann Strauss: 1. Una notte a Venezia; 2. Inno di mezzogiorno; 3. Il pipistrello; 4. Legenda della foresta tiense; 5. Aria per piano; 6. Ouverture dello Zingari bavare; 7. La guerra allegria; 8. Mihi e una notte; 9. Polka. — 21.30: Giornata parigina in seguito: Concerto di un'orchestra rigiana da un Caffè. — 22.10: Bollettino meteorologico. — 23: Concerto di musica da ballo da un albergo.

U.R.S.S.

MOGA KOMINTERN
kc. 300 - m. 1000 - kw. 100
16.55: Segnale orario. — 16: Trasmissione per i fanciulli. — 16.30: Conversazione politica. — 17.30: L'ora dei soldati rossi. — 18.15: Concerto per le campagne: Composizioni di Beethoven. — 19: Trasmissione letteraria: «Autori al microfono». — 20: Conversazione in ceco - Prospettiva politica e sociale. — 21: Ultimo notizia. — 21.15: Programma di domani. — 21.30: Lezione di ginnastica. — 21.65: Dalla «Piazza Rossa». — Campagne. — 22: Bollettino meteorologico.

MOGA WZSP

kc. 231 - m. 1204 - kw. 100
16.55: Segnale orario. — 18: Trasmissione letteraria. — 17: Notiziario. — 17.10: Concerto di musica popolare o dilone: Liszt, Chopin, Chateaubriand. — 18.30: Concerto dallo studio. — 21: Conversazione in Inglese: «Cosa sono assenti e licenziati i lavoratori». — 21.55: Dalla «Piazza Rossa». — Campagne. — 22: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 - m. 384.4 - kw. 18
20: Arie di opere. — 20.15: Movimento del porto di Algeri. — 20.15: Rassegna finanziaria. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Conversazione / I trasporti per mezzo dei frigoriferi. — 20.45: Solt vari. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario - Conversazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Translater: Charme priantier, valzer; 2. De Tave: Canzone italiana; 3. Monti: Cordas, solo di violino; 4. Giann: Bacchante dal balletto Le stagioni. — 21.35: Dischi. — 21.50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione dedicato alla Cecoslovacchia; 1. Dvorak: Foreste e prati di Boemia; 2. Janacek: La gloria e la vita per il flauto; 3. Martinu: La rivista di echna; 4. Dvorak: Dance slave.

RABAT

kc. 720 - m. 616.4 - kw. 9,5
17-18: Musica riprodotta. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Quotazione dei cereali. — 21: Concerto orchestrale di musica popolare - Nell'intervallo: Conversazione. — 22.30: Concerto di musica da camera. — 23: Retrasmissione o dischi.

con questo dono, darete la misura del vostro affetto

Advertisement for Gramofone Columbia. Includes image of a gramophone and a man with a hat. Text: 'Acquistate oggi stesso una perfetta gramofone Columbia. Basterà un'audizione da Alati a convincervi. Tutte le Gramofone Columbia sono moderne, sonore, perfette. Nei cinque tipi presentati scegliere quello che più vi conviene. Alati vende anche a rate.' Price list: M. 124, A L. 600; M. 100 L. 300; M. 201 L. 525; M. 209 L. 680; M. 115A L. 1000. Address: VIA TRE CANNELLE 16 ROMA.

NATALE!

ARMONIE DI BRONZI
ARMONIE DI MUSICHE

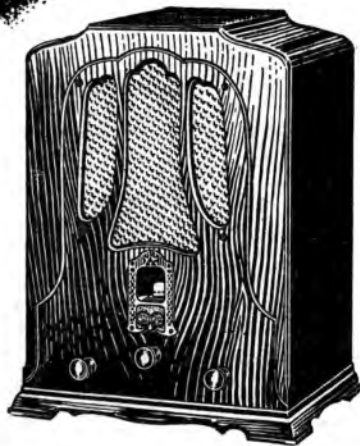
Superette RCA

Supereterodina a 8 valvole, delle quali 3 schermate e 2 di supercontrollo. Dispositivo per la regolazione dei toni. - Altoparlante elettrodinamico a cono vibrante.

In contanti L. **2075**

A rate L. **415** in contanti
e 12 effetti mensili da L. **147** ciascuno.

(Valvole e tasse governative comprese)



PRODOTTO ITALIANO

Nei prezzi segnalati non è compreso l'importo d'abbonamento alle radioaudizioni.

Compagnia Generale di Elettricità

SUPERTRASMISSIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *La Bohème*, opera di G. Puccini (dallo Studio).

Palermo - Ore 21,30: *Natale*, commedia in un atto di D. Nicodemi (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 295 - m. 331,4 - kw. 50
Torino: kc. 1088 - m. 273,7 - kw. 7
Genova: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
Firenze: kc. 598 - m. 301,7 - kw. 20

8,15-8,35: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: CONCERTO VARIATO: 1. Milan: *La regina di un giorno*; 2. Lincke: *La principessa cieca*; 3. Ansdorfer: *Suite medioevale*; 4. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 5. Magro: *La carca*; 6. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, cavalcata della strega; 7. Kluge: *Amore materno*; 8. Lehár: *Zurück*, fantasia; 9. Dreyer: *In un bazar turco*; 10. Garosio: *Don Chisciotte*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Carlo Veneziani e la Contessa di Montalegre: «Cinque minuti di buonumore» (offerta dalla Società Lane Borgoesia).

13,5-14,30 e 14,45-15,15: RUM-ORCHESTRA D. I.

13,30-13,45: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano): Cambiario dei banchieri: Alberto Casella; «Sillabario di poesia»: Mago blu; Corrispondenza - (Torino): Radio-giornale di Spumellino - (Genova): Palestra dei piccoli - (Trieste): «Ballata, a noi»; Il disegno radiofonico di Mastro Reno - (Firenze): Pata Dianora.

17,40-18: Dischi.

18,35: Giornale radio e comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopopolavo.

19: CONCERTO VARIATO: 1. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione; 2. Mattani: *Sangu gitano*; 3. Escobar: *La congiura dei burtoni*.

19,25: Comunicazioni dell'Ente.

GIOVEDÌ

22

STAGIONE LIRICA DELL'IAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE

Ore 20,30

LA BOHÈME

OPERA IN QUATTRO ATTI DI

GIACOMO PUCCINI

ARS LYRA

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

19,30: Dischi.

19,30 (Firenze): CONCERTO VARIATO del tenore Anacleto Rossi: 1. Bodé: *Pezzatamente*; 2. Stocchetti: *Montenegro*; 3. Rusconi: *Tormento*; 4. Piccinelli: *Se il vostro cuore fosse di cristallo*; 5. Bixio: *Rotale*.

20: Giornale radio e bollettino meteorologico.

20,20: «Consigli utili alle massae», offerti dalla S. A. Prodotti Brill - Dischi.

20,30:

La Bohème

Opera in 4 atti di G. PUCCINI diretta dal M° ARIGO PEDROLLO. Maestro del coro: O. VERTOVA. (Ediz. Ricordi).

Personaggi:

Mimi . . . soprano Pia Tassinari
Musetta mezzo soprano Elena Benedetti
Rodolfo tenore Giuseppe Bonifantelli
Marcello baritono Giovanni Ingillieri

Colline basso Antonio Dominici
Schouard basso Carlo Scattola
Benoit baritono Alessio Salei
Parpignat tenore Guido Agnolotti
Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Conversazione di Carlo Veneziani - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

SUPERTRASMISSIONI

Koenigswaterhausen - Ore 19,30: *Oratorio di Natale*, di J. S. Bach. Trasmissione dalla Filarmonica

Breslavia - Ore 20,30: *Concerto di musica antica e moderna ispirato al Natale*.

20,2 (Roma): «Note romane», conversazione - (Napoli): Professore A. Galbo: *Conversazione*.

20,15: Dischi.

20,20: «Consigli utili alle massae» a cura della S. A. Prodotti Brill.

20,30: Notizie sportive - Giornale dell'Ente.

20,45:

Concerto variato

1. a) Mascagni: *Guglielmo Natcliff*, preludio allo 1; b) Giordano: «Intermezzo» scena della Pasqua e dall'opera *Siberia*; c) Glazunof: *L'autunno*, barcarola for-orchestra.
2. a) Pergolesi: *La sera padrona*; «Stuzzico, mio stuzzico»; b) Wolf Petrari: *I quattro rustegh*, aria di Lucretia; c) Catalani: *Loreley*, «Amor, celeste ebbrezza» (soprano Dina Fiumana).

Notiziario cinematografico.

3. a) Kreisler: *Vecchio cator venese*; b) Chopin: *Notturno in mi bemolle*; c) Wieniawski: *Scherzo-Tarantella* (violinista Alessandro Del Signore).

4. Commedia

21,30: **La stella**

Commedia in un atto di ENRICO SERRETTA.

Personaggi:

Donna Benedetta Maria Pesaresi
Gisella . . . Giovanna Scotta
Giacomino Ettore Piergiovanni
Il commissario M. F. Ridolfi
Il questurino . . . Gastone Venzi
Pietro Cuteri

22: CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. a) Thomas: *Mignon*, «Ah non credovi tu»; b) Leoncavallo: *Pagliacci*, serena-*ta d'Arlecchino*; c) Massenet: *Monna e Ah dispar, o vision* (tenore Emilio Livi).
2. Verdi: *Rigoletto*, «Duetto Gilda e Duca di Mantova» (soprano Dina Fiumana e tenore Emilio Livi).

Dopo il concerto: Musica da ballo.

22,55: Ultime notizie.

Giovedì

le stazioni di Roma - Napoli alle ore 20,20; Milano-Torino-Genova-Firenze-Bologna-Trieste alle ore 20,20 trasmettono:

Consigli utili alle Massae
- Rubrica offerta dalla Società Anon. PRODOTTI BRILL

Radio Torino - Milano - Genova Trieste - Firenze - Roma - Napoli

Tutti i **Giovedì** alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra Carlo Veneziani e la Contessa di Montalegre gentilmente offerta dalle Incomparabili

Lane Borgoesia



BOLZANO

Kc. 812 - m. 388,1 - kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Kark: *Un preludio gaio*; 2. P. Breusch: *T'amo e non t'amo*; 3. Heymann: *Avanti, dolce bambola*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Mirella*; 6. Burgmeln: *Tappeto d'Oriente*, fantasia; 7. Canzone; 8. Pietri: *Bella anafalusa*; 9. Plessow: *Baby ride*; 10. Donati: *El caballero*.

13,30: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari.

17-18: La palestra dei bambini - In seguito: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Consigli utili alla massaie offerti dalla S. A. Prodotti Brill.

20,10:

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*, sinfonia.
 2. Masccheroni: *Dori sei tu*.
 3. Lombardo: *La rumba*.
 4. Kalman: *La ragazza unghese*, fantasia.
- Notiziario cinematografico.
5. O. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione.

6. Pietri: a) *Sotto la tenda*; b) « Regina del Ping Pong » dall'operetta *Vent'anni*.
7. Randegger: *Il ragno azzurro*, fantasia.
8. Lincke: *Valzer dall'operetta Rosina*.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE.

1. a) Masccheroni: *Se diventassi un gran signor*; b) Mary: *Java di Mactelan*; c) Salocchi: *Bernardo*; d) Rusconi: *Canzone goulottiera* (tenore Aldo Rella).
 2. Mariotti: *Ti voglio bene* (orchestra).
 3. Abel: *Lady*.
 4. Barsatti: *Sempre bambola*.
 5. Moller: *Dadù*.
 6. Holter-Kapf: *Danubiana*.
- 22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 1112 - m. 289,4 - kw. 20

12,45: Giornale radio.

- 13-14: MUSICA VARIA (Sestetto); 1. Marrone: *Capriccio armeno*; 2. Tironi: *Nocturno*; 3. Cuscina: *Le belle di notte*, fantasia; 4. Canzone; 5. Leo Pant: *Valzer della felicità*; 6. Hübner: *Nigara*; 7. Ricchetti: *I Compagnari*, fantasia; 8. Canzone; 9. Montagnani e Leonardi: *Ventaglio rosso*, valzer; 10. Steccani: *Ancora un po' di charleston*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Dischi.

18-18,30: Lanciamento dei bambini - Concorsi e corrispondenza.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,45:

Selezione di operette

- Direttore M^o F. MILITELLO.
1. Cuscina: *Belle di notte*.
- Notiziario cinematografico.
2. G. Strauss: *Sogno di valzer*.
- 21,30:

Natale

Commedia in un atto di D. NICCODEMI.

22:

SELEZIONE DI OPERETTE.

Parte seconda:

1. Ranzato: *Cin-ci-tà*.
 2. Lehár: *Eva*.
- 22,55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 289,4 - kw. 20

- 13: Giornale radio.
- 13,10-14,15: Dischi.
- 13,55: Bollettino meteorologico.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
- 17,30-18,30: Dischi.
- 20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Ente - Comunicati del Dopolavoro.
- 20,20: Radio-giornale dell'Ente.
- 20,25: Bollettino presagi.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto del quartetto a plettro

1. Beethoven: *Marcia alla turca*.
2. Rossini: *L'Italiano in Algeri*, sinfonia.
3. Mascagni: *Guglielmo Raleffi*, intermezzo, sogno.
4. Franchetti: *La figlia di Jorio*, fantasia.

5. Van Westphout: *Ronde d'automne*.
 6. Salvetti: *Rapsodia spagnola*, pezzo da concerto.
 7. Ciaikovski: *Mefistofele*, fantasia.
 8. Ciaikovski: *Quartetto in re maggiore*, 2° tempo.
- Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
- 22,30-22,55: Dischi.
22,55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15

10,15: Lezione di ginnastica per le signore. — 10,45: Conversazione: « Fantasia delle notti invernali nelle leggende o nelle usanze popolari ». — 10,40: Conversazione in esperanto — 10,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 10,50: Conversazioni per i genitori. — 10,25: Per le signore — 10,50: Conversazione: « Economia e razionalizzazione ». — 11,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 11,35: Concerto pianistico di musica popolare. — 20: Serata variata popolare con soli di canto e di chitarra — 21,30: Notiziario - Meteorologia. — 21,50: Musica lirica e da ballo ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 580 - m. 509,3 - kw. 15

18: Concerto dell'orchestra della stazione — 18,20: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conversazione — 19,15: Concerto di dischi. — 19,30: Concerto della piccola orchestra dell'I.N.R. di

retto da Lemans. — 20,15: Conversazione per gli operai. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Jean Kumps. 1. Beethoven: *Sinfonia n. 1*; 2. Liszt: *Concerto per piano e orchestra*. — 21,45: Conversazione e commenti sull'opera di Liszt. — 22: Continuazione del concerto: 1. Andelhof: *Preludio sinfonico*; 2. Kumps: *Due arie basche*; 3. Intermezzo di dischi. 4. Filson: *Serenata*; 5. A. de Boeck: *Mazurek*; 6. Intermezzo di dischi. — 7. Jungen: *Rapsodia valdese*. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Concerto di dischi.

BRUXELLES II (Fiammingo)

Kc. 580 - m. 537,8 - kw. 15

18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19,30: Serata variata di canto e musica religiosa. — 20,15: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20,22: Conversazione: « La scuola sociale cattolica per le donne ». — 20,20: Giornale parlato. — 21: Concerto di musica spagnuola dell'orchestra della stazione: 1. Chabrier: *España*; 2. Lalo: *Sinfonia spagnuola*; 3. Canit di Natale; 4. Moskovski: *Danze spagnuole*.

ULTIMISSIMA

CREAZIONE

ORIGINALE

AMERICANA



ROYAL Mod. 101

Supereterodina

Riproduzione morbida potente purissima
Selettività netta a fil di coltello
Costruzione modernissima serie 1933

PREZZO POPOLARE A SOGGO RECLAME

FATARADIO

Casella Post. N. 10

MARSALA

Le conoscete tutte?

Intendiamo alludere alle stazioni che sentite al vostro apparecchio. Non dite che ciò non serve a nulla. Chi non sa trovare le varie stazioni non può servirsi dei programmi esteri. Perde perciò almeno il 50% del godimento che potrebbe avere scegliendo sui programmi le trasmissioni di proprio gusto. Il

Disco Indicatore R. P.

adattabile al bottono del selettore di qualsiasi apparecchio moderno, permette in facile, comoda identificazione delle varie stazioni senza bisogno di consultare grafici o tabelle.

L. 8,50 franco di porta nel

RADIO PRATI Piazza Virgilio, 4 MILANO

(L'acquisto che non resterà completamente soddisfatto potrà restituire il dispositivo entro 24 ore dal ricevimento con diritto al rimborso dell'importo)

21.45: Conversazione. — 22: Continuazione del concerto. 1. *Lacoma: In Spagna*, suite; 2. *Granados: Danse espagnole*; 3. *Fallu di Natale*; 4. *Albeniz: Danse sarracene*; 5. *Fallu: Danse espagnole*. — 22.55: *Propheta della sera*. — 23: *Giornale parlato*. — 23.10: *Concerto di dischi*. — 24: *Fino*.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 485 - kw. 100
 16.10: Concerto orchestrale da Brno. — 17.10: *Notizie commerciali*. — 17.20: *Trasmissione Musicale per i giovani*. — 17.50: *Concerto di dischi*. — 18.5: *Conversazione agricola*. — 18.15: *Conversazione per gli operai*. — 18.25: *Notiziario in tedesco*. — 18.30: *Conversazione in tedesco*. — 18: *Notiziario*. — 19.5: *Vedi Brno*. — 19.20: *Concerto di un'orchestra di mandolini*. — 19.45: *Concerto corale di arie popolari*. — 20.10: *Serata teatrale: Jiri Mahen: Jankovik*, tragedia slovacca in 5 atti. — 21: *Segnale orario*. — 22.15.30: *Concerto strumentale di musica contemporanea*. 1. *Reiner: 4 quartetti*, op. 8; 2. *Zelk: Quartetto in un tempo in do maggiore*.

BRATISLAVA

Kc. 1078 - m. 976,8 - kw. 12,5
 19: *Da Praga*. — 19.5: *Conversazione di economia politica*. — 19.20: *Concerto di musica da ballo antica e moderna*. — 20.10: *Trasmissione da Praga*.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 31
 17.50-18: *Lezione di esperanto*. — 19: *Da Praga*. — 18.5: *Lezione di inglese*. — 19.20: *Trasmissione da Praga*.

KOSICE

Kc. 1022 - m. 203,6 - kw. 2,6
 19: *Da Praga*. — 19.5: *Concerto orchestrale variato*. — 20.10: *Trasmissione da Praga*.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 383,8 - kw. 11,9
 17.50-18: *Lezione di esperanto da Brno*. — 18: *Da Praga*. — 18.5: *Da Brno*. — 19.20: *Trasmissione da Praga*.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 960 - m. 1153,8 - kw. 7,5
COPENAGHEN
 Kc. 1067 - m. 881,2 - kw. 0,76

15: *Concerto*. — *Nell'intervallo alle 15.45: Recitazione*. — 17: *Per giovani*. — 17.40: *Notizie finanziarie*. — 17.50: *Recitazione*. — 18.20: *Conferenza*. — 18.50: *Meteorologia*. — 19: *Notiziario*. — 19.10: *Segnale orario*. — 19.16: *Conferenza*. — 19.45: *Chiacchierata*. — 20: *Concerto*. — 20.45: *Radio sketch*. — 21.30: *Concerto di pianoforte: M. Du Fallu, di Aragonese, di Cabaner, di Andalus*. — 21.26: *Recitazione*. — 21.60: *Notiziario*. — 22.6: *Musica moderna danese*. — 23.5: *Musica da ballo*. — 24: *Campagne*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 988 - m. 304 - kw. 12
 16: *Trasmissione da Marsiglia*. — 17.30: *Trasmissione per i fanciulli*. — 20.30: *Informazioni e cambi*. — 20.40: *Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro*. — 20.55: *Esultato dell'estrazione dei premi*. — 21: *Conversazione vinicola*. — 21.35: *Notiziario*. — *Bollettino meteorologico*. — 21.55: *Conversazione teatrale*. — 21.35: *Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori)*. — 21.45: *Trasmisione di una manifestazione della pubblica dall'Ateneo municipale di Bordeaux: discorsi e rappresentazione della commedia in un atto di André Richard e Gessart Hudague*.

MARSIGLIA

Kc. 910 - m. 315 - kw. 1,8
 17.30: *Per i fanciulli*. — 18.30: *Concerto di dischi*. — 18.10: *Notiziario*.

19.16: *Giornale Radio*. — 20.20: *Concerto di dischi*. — 21.10: *Conversazione sull'ortografia*. — *Radio dettato*. — 21.25: *Conversazione*. — 21.32: *Bollettino meteorologico*. — 20.33: *Hazin: Il viaggio in Cina*. — In un intervallo *Notiziario*.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)

Kc. 814 - m. 328,2 - kw. 60
 19.15: *Trasmissione per i fanciulli*. — 19.45: *Giornale parlato*. — 20: *Conversazione di attualità*. — 20.10: *Concerto di dischi*. — 20.30: *Concerto di dischi e varietà*. — 21: *Conversazione sulla moda*. — 21.10: *Concerto di dischi*. — 21.30: *Ernst Johansen: L'occasione capitale, radiodramma*. — 21.10: *Concerto strumentale a vocale*. — 23: *Ritrasmissione di un concerto dal «Lido»*. — 23.30: *l'ultimo informazioni*.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 107 - m. 1465,8 - kw. 13
 18.46: *Notiziario*. — 19: *Due conversazioni*. — 19.15: *Conversazione: «L'avvenire del teatro»*. — 19.30: *Conversazione teatrale*. — 19.45: *Attualità*. — 20.20: *Bollettino meteorologico*. — 20.30. 22: *Concerto di dischi offerto da una ditta privata (musica strumentale o brillante)*.

RADIO PARIGI

Kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 75
 19.10: *Conversazione agricola*. — 19.30: *Concerto orchestrale*. — 20: *Radio dialogo*. — 20.10: *Concerto orchestrale di musica popolare (quattro numeri)*. — 20.45: *Rassegna della stampa germanica*. — 21: *Lettere letterarie: Pagine di Plutarco*. — 21.45: *Concerto orchestrale diretto da Gabriel Pioré: 1. Beethoven: Sinfonia n. 4; 2. Koenen: Suite in do maggiore; 3. Malipiero: Concerto; 4. Rimski-Korsakoff: Il rito del cabarone; 5. Prokofiev: Sinfonia classica*. — 21.40: (Intervallo: *Conversazione di Dominique Bonnard*).

STRASBURGO

Kc. 860 - m. 345,2 - Kw. 11,6
 17.16: *Dizione*. — 17.30: *Vedi Bordeaux*. — 19: *Conversazione di storia*. — 19.15: *Conversazione: «L'arte della parola»*. — 19.30: *Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Vilbers: 1. Saint-Saens: Ouverture della Princesse aulica; 2. Scausola: Helietta piano simfonico; 3. Janacek: Fantasia su Jenofa; 4. Massenet: Borreese e in benedizione di Jan Cesar; 5. Massenet: Preludio e romanza del terno di luna del Werther; 6. Ganne: Marcha ruenne*. — 20.30: *Segnale orario*. — *No-*



giornale in francese o in tedesco. — 20.45: *Concerto vocale di arie popolari con accompagnamento di piano*. — 21.35: *Estrazione dei premi fra i radioascoltatori*. — 21.30.44: *Trasmissione di una serata di varietà da Charente (Vogel)*.

TOLOSA

Kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8
 18: *Trasmissione di immagini pittoresche*. — 18.15: *Quotazioni di borsa*. — 18.30: *Brani orchestrali di opere*. — 19: *Notiziario*. — 19.15: *Chiacchiere hawaiane*. — 19.30: *Per i fanciulli*. — 20: *Conversazione turistica*. — 20.15: *Notiziario*. — 20.26: *Notizie regionali*. — 20.30: *Fisarcioniche*. — 20.45: *Musica dedicata al Natale*. — 21: *Conferenze*. — 21.30: *Brani orchestrali di opere*. — 21.45: *Arie di opere*. — 22: *Trasmissione da Parigi di un con-*

Alla fine di Dicembre la Casa Editrice Bemporad metterà in vendita la

ENCICLOPEDIA DELLA RADIO

del Prof. UMBERTO TUCCI

Il volume di circa 600 pagine, ricco di illustrazioni tecniche, presentato in elegante veste tipografica, con solida copertina a colori, è la prima opera del genere edita in Italia e costituisce l'indispensabile guida per il radioamatore e l'autocostruttore.

IL RADIOCORRIERE

offre a tutti i suoi abbonati uno sconto di oltre il 50 % sul prezzo dell'interessante edizione, dando la possibilità di acquistarla a L. 12 anziché a L. 25.

Inviare all'Amministrazione del Giornale l'importo od il tagliando di prenotazione

Il sig. _____ Città _____
 Via _____
 ABBONATO AL « RADIOCORRIERE » col N. _____ e scadenza _____
 al _____ chiede di essere prenotato per l'acquisto di _____
 N. _____ copie della ENCICLOPEDIA DELLA RADIO del professore
 Umberto Tucci (edizione Bemporad), che uscirà a fine Dicembre 1932 al
 prezzo speciale per gli abbonati al « Radiocorriere » di Lit. 12.
 Desidera che la spedizione sia effettuata contrassegno al suddetto indirizzo.
 (La spedizione contrassegno aumenta di L. 1).

GIOVEDÌ

22

concerto eseguito dalla Grande Orchestra del concerto Colonne — 23.45: Notizie dall'Africa del Nord. — 24: Musica varia — 30: Notiziario varia. — 1: Bollettino meteorologico.

GERMANIA

BERLINO

kc 716 - m. 419 - kw 1,4

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione e dibattito sull'architettura e le esigenze edilizie. — 17.40: Raccontare di libri per i fanciulli. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.50: Comunicati dell'ufficio del lavoro. — 19.45: Comunicati della Radio-direzione. — 19: Attualità. — 19.10: Conversazione: « Uno sguardo alla pace ». — 19.30: Racconti e aneddoti. — 20: Heinrich Kaminski: *Jurg Jenatsch*, radiodramma. — Indl: Notiziario - Meteorologia. Concerto orchestrale di musica sinfonica. 1. Haydn: *Sinfonia in la maggiore*, op. 96; 2. Pfitzner: *Concerto di piano in mi minore maggiore*, opera 3; 3. Pfitzner: *Overture a Caterina di Heilbronn*.

BRESLAVIA

kc 913 - m. 388 - kw 6,0

16.10: Concerto di dischi. — 17: Conversazione: « Der ewige Schmelz ». — 17.20: Concerto di *Lieder* popolari per basso. — 18: Letture. — 18.20: Conversazione da declinare. — 18.35: Conversazione per gli operai. — 19: Conversazione di storia. — 19.45: Conversazione agricola. — 19.50: Verdi: *Fedra*. — 20.30: Concerto di musica popolare antica e moderna dedicata al Natale. — 21.30: Concerto della orchestra della stazione. 1. Gall: *Overture a una partita di marionette*; 2. Liszt: *Il preludio*, poema sinfonico. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione in esperanto. — 22.30: Conversazione su Ludwig Brentano. — 23.00: Fine.

FRANCOFORTE

kc 1167 - m. 289,3 - kw. 17

17: Concerto orchestrale da Monaco. — 18.25: Conversazione di sociologia: « La mancanza di aspiranti alle professioni accademiche ». — 19.50: Conversazione economica. — 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Conversazione: « Notizie da tutto il mondo ». — 19.30: Recensioni di libri. — 19.45: Conversazione: « Enigma letterario ». — 19.50: Verdi: *Fedra*. — 20.30: Concerto pianistico: Concerti di Bach. — 20.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.4: Fine.

HELSBERG

kc 1088 - m. 270,8 - kw 6

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Conversazione su Neotrovy. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Conversazione agricola. — 19: Concerto di *Lieder* e di chitarre. — 19.50: Concerto di musica per solo di flauto. — 20: Fritschner: *Nozze*, radiodramma composta sulla letteratura e sulla musica contemporanea di Danzica. — 21: Concerto corale di canti religiosi dedicati all'Avvento. — 21.50: Conversazione sui libri. — 21.16: Notiziario - Meteorologia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 163,8 - m. 1634,8 - kw 6,0

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione: « La vita spirituale della cultura ». — 18: Conversazione musicale. — 18.30: Conversazione: « La cultura in Germania ». — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19:

Conversazione agricola. — 19.20: Attualità. — 19.30: Trasmissione dalla Filarmónica: S. J. Bach: *Oratorio di Natale*. — 21: Conversazione da declinare. — 21.30: Notiziario. — 21.40: Yedi Muehlacker. — 22.20.24: Notiziario - Meteorologia. — Bollettino dello stato del mare - Musica da ballo antica da Amharo.

LANCENBERG

kc 835 - m. 472,4 - kw 8,0

18.40: Per i giovani. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano. — 18.30: Conversazione in francese. — 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: Conversazione con illustrazione di dischi. *Nat. II.* — 19.30: H. Luhnmann: *Lo zoccolo in cielo*, radiodramma di Natale. — 20.30: Trasmissione da Berlino. — 22.5: Notiziario. — 22.30: Vodi Berlino.

LIPSI

kc 770 - m. 389,8 - kw 17,0

16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione di igiene. — 18.15: Conversazione giuridica: « Imposte tributarie ». — 18.30: Lezione di spagnolo. — 18.50: Conversazione: « Revisione di libri ». — 19.6: Conversazione: « Lavoro e sport ». — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lehár: *Una visione*, ouverture; 2. H. Schöff: *Introduzione e rondò*; 3. Zieher: *Cantare, ridere e ballare*, valzer; 4. Tullene: *Suite di balletto*, op. 8; 5. Glazunov: *Valzer di concerto*; 6. Goldmark: *Overture della Salkunata*; 7. Strauss: *Perpetuum mobile*. — 21: Sera varia: Racconti e leggende di Natale e musica popolare. — 21.5: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

kc 658 - m. 632,9 - kw 6,0

16: Concerto vocale (soprano) con accompagnamento di pianoforte. — 16.40: Conversazione: « Avventure in Asia ». — 17.15: Aneddoti sul commercio. — 18.35: Conversazione agricola. — 18.55: Segnale orario e notiziario.

19.6: Mille anni di storia geografica della Baviera. (II.). — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione e arte per soprano e baritono: 1. Leoncavallo: *Prologo del Papageno*; 2. Verdi: *Un'aria del Don Carlos*; 3. Verdi: *Concetto della Forza del Destino*; 4. Verdi: *Un'aria dal Ballo in maschera*; 5. Wagner: *Ballata di Senta dal Vascellino fantasma*; 6. Weber: *Overture dell'Oberto*; 7. Marschner: *Un'aria in nona Hellina*; 8. Verdi: *Romanza e duetto nell'Ida*. — 11. Fr. Forster: *Robinson non vuol morire*, commedia in tre atti. — 22.30: Segnale orario e notiziario.

MUEHLACKER

kc 838 - m. 308,6 - kw 6,0

18: Concerto di dischi. — 17: Concerto orchestrale da Monaco. — 18.25: Conversazione: « L'altare di Natale e la sua storia ». — 18.50: Conversazione: « La donna e la religione primitiva ». — 19.15: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Concerto corale di *Lieder* di Natale. — 20.10: Trasmissione variata: *L'altare di Natale degli Alemanni*. — 20.40: Heinrich Schöny: *Il caffè degli artisti* nel 1790, piccola opera del tempo di Haydn o di Mozart, tratta dal racconto di Rose Vieras: *Musica da caffè nel 1790*. — 21.15: Recitazione: *Natale senese*. — 21.40: Concerto strumentale 1. Hartmann: *Trío per clarinetto, cello e piano*, op. 24; 2. Beethoven: *Trío per clarinetto in si bemolle maggiore* op. 11. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.40: Concerto vocale di *Lieder* popolari dedicati al Natale.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL

kc 153 - m. 1654,4 - kw 30

18: Canzoni dall'Alba di Westminster. — 18.45: Concerto di musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. — 17.15: Concerto di musica brillante da un albero. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: No-

ziario - Segnale orario. — 19.30: Mozart: *Composizioni per quintetto* con 19.50: Letture da Donkey and Son di Dickens. — 20.25: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 20.30: Concerto dell'orchestra della H. B. C. (sezione D). Negli intervalli: *Arie* per soprano e musica per pianoforte: 1. Rimski-Korsakof: *Overture di Ivan Il Terribile*; 2. Ciaikovski: *Un'aria per soprano da Giocanda di Aron*; 3. Rubinstein: *Concerto n. 4 in re minore*; 4. Quattro arie per soprano; 5. Hely-Hutchinson: *Sinfonia di Natale*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Conversazione: « Il mondo e noi stessi ». — 22.35: Concerto di aulisti (soprano e pianoforte). — 23.30: Breve servizio di mezza settimana. — 23.45: Concerto di musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall. — 24: Previsioni marittime. — 0.30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL

kc 843 - m. 355,8 - kw 5,0

16: Da Daventry National. — 16.15: L'ora dei fanciulli. — 16.30: Segnale orario. — 16.30: Bollettino agricolo. — 16.35: Concerto di flauto. — 20: Weber: *Acto primo del Franco cacciatore* (da Berlino). — 21: Concerto di canzoni e musica brillante (The Bridgewater Family). — 22: Concerto della banda militare della stazione o arie per tenore 1. Beethoven: *Overture della Dama bianca*; 2. Tre canti per Natale (tenore); 3. Gerard Williams: *The prize*; 4. Tre arie per tenore; 5. Holland: *Saint Claus*, suite; 6. Tre arie per tenore; 7. Howells: *Natale*; 8. Rimski-Korsakof *Il volo del calabrone*; 9. Grainger: *Il richiamo del pastore*. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.36: Concerto di musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc 783 - m. 398,9 - kw 25

18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: Bollettino agricolo. — 19.35: Concerto orchestrale e arie per baritono - Musica brillante e popolare. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Segnale orario. — 21: Da London Regional. — 22: « Allegria ». Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Frank Cantor; 1. Finck: *Harcourt*, fantasia; 2. Raiko: *Avventure di marimbo*; 3. Letter: *The lagtime bass player*; 4. Reeves: *Jollification*; 5. Imitazione di tipi dickensiani; 6. Gensler: *Spelti Easy*; 7. Porrie: *Si sente il mare*; 8. Angelo: *Waltz di allegria*; valzer; 9. Iniziazione di tipi dickensiani; 10. Alford: *La buccella nuotante*. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: Notizie regionali. — 23.36.24: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BEGRADO

kc 897 - m. 430,4 - kw 2,6

16: Concerto orchestrale della stazione. — 17: Dialogo in tedesco. — 18.55: Segnale orario - Programma di domani. — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Conversazione. — 21: Trasmissione da Lubiana. — 22: Notiziario.

LUBIANA

kc 621 - m. 875,8 - kw 2,6

17.30: Concerto del quintetto della stazione. — 18.30: Lezione di italiano. — 19: Corrispondenza negli ascoltatori in lingua. — 20: Canti religiosi di Natale. — 21: Duetti strumentali. — 22: Meteorologia - Informazioni e dischi.

NORVEGIA

OSLO

kc 977 - m. 1083 - kw 8,0

16.30: Concerto di musica brillante ritrasmessa da Trondheim. — 17.30: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Recitazione. — 18.30: Funzione religiosa da una chiesa. — 19: Meteorologia. Notiziario. — 19.30: Musica da ballo antica per fisarmoniche e viola. — 20: Conversazione e consigli agricoli. — 20.30: Concerto di aulisti (soprano e piano). — 21.20: Conferenza. — 21.40:

TUTTI GLI ABBONATI AL "RADIOCORRIERE"

hanno diritto ad avere per **L. 12**
la

ENCICLOPEDIA DELLA RADIO

(Dizionario tecnico) di UMBERTO TUCCI

che l'Editore Bemporad di Firenze
metterà in vendita alla fine di
Dicembre al prezzo di

L. 25

I nuovi abbonati e quelli cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, possono ottenere l'ENCICLOPEDIA DELLA RADIO inviando cumulativamente L. 42 all'Amministrazione del «Radiocorriere», valendosi del tagliando di conto-corrente inserito in questo numero.

Coloro che hanno già in corso l'abbonamento per il 1933, possono richiedere l'ENCICLOPEDIA DELLA RADIO inviando, sempre all'Amministrazione, sole L. 12 ed indicando il numero dell'abbonamento, oppure possono richiedere la spedizione contrassegno a mezzo del tagliando pubblicato a pag. 62.

Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Lucifazione. — 22:30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22:30: Fine.

OLANDA

HILVERSUM
 kc. 1013 - m. 298,1 - kw. 20
 18:25: Dischi. — 18:40: Per gli ammalati. — 17:40: Conferenza. — 18:10: Dischi. — 19:10: Ballettino spiritoso. — 19:40: Concerto per trio. — 20:10: Lezione di Inglese. — 20:40: Segnale orario. — 20:45: Notiziario. — 20:45: Concerto di dischi. — 20:55: Trasmissione di una radio-recita — 21:40: J. S. Bach: Frammenti dell'Oratorio di Natale (l'orchestra della stazione diretta da Jan Wagenaar, coro e soli). — 21:55: Dischi. — 22:30: Concerto di musica brillante. — 23:40: Notiziario. — 23:45: Dischi. — 23:55: Concerto di musica brillante. — 0:40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA
 kc. 212 - m. 1411,8 - kw. 120
 16:25: Lezione di francese. — 16:40: Conversazione su problemi economici — 17: Concerto di musica da camera — 17:40: Conversazione d'attualità. — 17:55: Programma di domani. — 18: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 19: Varie. — 19:20: Bollettino agricolo. — 19:30: Quartetto letterario. — 19:45: Radiogiornale. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione e aria per soprano: 1. Lincke: Ouverture dell'operetta *Casanova*; 2. Raimar: Fox-trot dell'operetta *Principessa del circo*; 3. Sienz: Valzer dell'operetta *Peplina*; 4. Tre arie per soprano: 5. Lehár: Polpourri su temi dell'operetta *Frosquita*; 6. Tre arie per soprano; 7. Kuckert: *Tintoretto*. Intermezzo spagnuolo; 8. Lanner: *Die Koseniden*, valzer; 9. Siede: *Intermezzo*; 10. Osman-Ski: *Mazurka*; 11. Sousa: *Washington Post*, marcia. — 11:30: Breve recita. —

22:15: Concerto di musica da ballo da un ristorante. — 22:55: Ballettini diversi. — 23:30: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

KATOWICE
 kc. 134 - m. 408,7 - kw. 12
 — 19: « Che cosa conoscono i danesi della Polonia », conversazione — 19:15: Informazioni e dischi. — 19:35: Comunicazioni del boy-scouts. — 19:30: Da Varsavia.
BUCAREST
 kc. 781 - m. 294,2 - kw. 12
 17: Concerto dell'orchestra della stazione — 18: Informazioni e segnale orario. — 18:10: Conferenza. — 18:25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conferenza dall'Università. — 19:40: Trasmissione di un'opera. Negli intervalli: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ - 1)
 kc. 880 - m. 348,8 - kw. 7,6
 16: Audizione di dischi scelti — 17:16: Trasmissione di Jammagin. — 17:30: Fine — 19: Concerto del trio della stazione. — 20: Dischi a richiesta degli ascoltatori) — 20:30: Quotazioni di Borsa - Conversazione per lo signore — 21: Audizione di dischi scelti - Notiziario. — 22: Campagna della cattedrale - Precisioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — 22:55: (In trasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo — 24: Notiziario - Continuazione della trasmissione.
MADRID (EAJ - 7)
 kc. 107 - m. 424,3 - kw. 3
 20: Campagna dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Trasmissione per i fanciulli - Dischi (a richiesta)



sta degli ascoltatori). — 21:55: Notizio (Relazione della seduta parlamentare. — 22:30: Campane - Relazione della seduta parlamentare - Concerto vocale - Trasmissione di un concerto bandistico dall'Hotel Nacional. — 0:45: Notiziario — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA
 kc. 880 - m. 436,4 - kw. 55
 17:5: Funziona religiosa. — 17:30: Trasmissione per i fanciulli. — 17:45: Musica brillante. — 18:45: Conversazione in Inglese. — 19:30: Radio-recita. — 20:30: Quartetto del coro accademico. — 21: Conversazione di Natale. — 2: Concerto dell'orchestra di corni di E. deLhamm

SVIZZERA

RADIO SVISSE ALEMANNICHE
 kc. 853 - m. 459,4 - kw. 80
 16: Concerto di dischi (musica varia e Ueder di Natale). — 17:5: Conversazione: « Come si festeggia il Natale in Svezia ». — 17:30: Fine — 18:30: Conversazione: « Il poeta ». — 19: Segnale orario - Meteorologia - Natale commerciale. — 19:16: Lezione di Italiano. — 20:16: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per coro e soprano e soli di arpa. — 21:30: Notiziario - Meteorologia. — 21:40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22:16: Fine

IL COLORO

che inviano l'importo per abbonamento al **RADIOCORRIERE** sono pregati d'indicare se trattasi di abbonamento

IL NUOVO O DI RINNOVO

Le rimesse che porteranno questo chiarimento avranno la precedenza

PER RIDURRE I COSTI DELLE VOSTRE CALCOLAZIONI

Mettiamo a Vostra disposizione uno speciale Equipaggiamento



ed uno
 Diplomata delle nostre Scuole, per eseguire i Vostri conteggi di una settimana.

C. & R. FERRARIS
 TORINO - Via Pietro Micca, 9

TELEFONATE AL NOSTRO NUMERO DI

TORINO MILANO - GENOVA - ROMA - NAPOLI
 TRIESTE - FIRENZE BOLOGNA - VENEZIA



RADIOPRON

Corso Cirié, 10 - **TORINO** - Telefono 22-110

Ricevitore a 3 valvole, potente e selettivo - Perfetta ricezione della locale e delle principali estere - Filtro di esclusione - Attacco gramofonico - Valvole americane delle più recenti serie

(124 - 180 - PZ)



"HEROS"



"HERACLES"

SUPER a 5 Valvole

Selettività mai raggiunta da nessun apparecchio congenere - Purezza di tono, pastosità di voce - Esclusione della locale in 8 Kilocicli - Monocomando - Regolatore di tono e di volume - Valvole americane delle più recenti serie (2/124 - 1/551 Multi-mu - 1/PZ 1/80 raddrizzatrice)

Presso tutti i buoni rivenditori

GIOVEDÌ
22

RADIO SUISSE ROMANDE
no 743 - m. 403,8 - kw. 15

16.20: Quindici minuti di esperanto. —
18.25: Lezione di italiano. — 19: Notiziario. — 19.30: Corrispondenza agli ascoltatori. — 19.30: Conversazione e cronaca teatrale. — 20: Scene teatrali di marionette. — 20.25: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stagione con aria per soprano. 1. Beethoven: *Silfida* n. 1, in si bemolle; 2. Weber: *Aria per soprano dall'Eurante*; 3. Martinu: *Seconda per piccola orchestra*; 4. Haydn: *Finaria per soprano della creazione*; 5. Hindemith: *Cantra dal Oratorio Das Ungehörliche*; 6. Berlioz: *ouverture del Carnevale romano* - In un intervallo: Notiziario. — 22.25: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
no 645 - m. 550,5 - kw. 18,5

16: Racconti di Natale. — 17: Bollettino e conversazione agricola. — 17.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare (da un CD). — 19: Concerto di solisti. — 19.30: Retrasmissione dall'Opera Reale Ungherese: *Offenbach I racconti di Hoffmann* - Negli intervalli: Giornale parlato e Notiziario. — In seguito, circa alle 23: Concerto di musica da ballo (tisch).

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
no 300 - m. 1600 - kw. 100

18.55: Segnale orario. — 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Conversazione politica. — 17.30: L'ora dei solisti russi. — 18.15: Concerto per la campagna L'Ungheria. — 19: Trasmissione letteraria: «La vita di Genosova Furmanov». — 20: Conversazione in tedesco: «Rassegna della settimana e corrispondenza agli ascoltatori». — 21: Film notizie. — 21.15: Programmi di domani. — 21.30: Lezione di ginnastica. — 21.55: Dalla «Piazza Rossa». — Campione. — 22: Conversazione in svedese: «Come sono assistiti e licenziati gli operai». — 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA STALIN

no. 707 - m. 424,2 - kw. 100

17.30: Trasmissione di un concerto. — 21.55: Dalla «Piazza Rossa» - Campione. — 22: Concerto di dischi.

MOSCA WZSPB

no. 231 - m. 1504 - kw. 100

18.55: Segnale orario. — 19: Trasmissione letteraria: D. Wilmsky: *Tutto sottopapa*, radio-recita. — 17: Notiziario. — 17.10: Concerto di musica popolare. — 18.30: Concerto dallo studio (Brahms, Schubert, Schumann). — 21: conversazione in francese: «Rassegna della settimana e corrispondenza agli ascoltatori». — 21.55: Dalla «Piazza Rossa». — Campione. — 22: Rassegna della *Pravda*.

I ROMANZI GIALLI

Periodici quindicinali di romanzi polizieschi

In ogni fascicolo 1 romanzo completo

a L. 1 —

L'ultimo fascicolo pubblicato contiene

Un delitto misterioso a Stylen Court di AGATHA CHRISTIE

Abbonamento: a 6 fascicoli L. 5 - a 12 L. 10 - a 24 L. 20

Spese postale escluse.

I ROMANZI GIALLI - MILANO - Via Pirelli Corni, 3

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

no 893 - m. 304,5 - kw. 18
20: Notiziario. — 20.10: Movimento del porto. — 20.15: Caricisti e Pieve di Joli. — 20.30: Concerto variato. — 20.50: Bollettino meteorologico. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di dischi. — 21.16: André Doumas: «L'ora dei delitti», commedia in un atto. — 21.45: Dischi. — 22.30: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 23: Fine.

TRASMISSIONI IN

ESPERANTO

DOMENICA 18 DICEMBRE 1932

9.30-10: *Reisingborg* (m. 201,2): Conversazione.
9.30-10: *Karlina* Conversazione.
10.30-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 275,5): Lezione - *Delitto* - Informazioni, ecc.
10.30-10: *Tallin* (m. 298): *Tartu*: A. Kaskaris *Esosa Muika*, conversazione.
10.30-10.30: *Tallin* (m. 298): *Tartu*: Musica esone con commenti in esperanto.

LUNEDÌ 19 DICEMBRE 1932

10.30-10: *Lubiana*: Conversazione.

MARTEDÌ 20 DICEMBRE 1932

17.50-18: *Irno* Kilian: Lezione elementare.
17.50-18: *Moravská Ostrava*: *Relais* da Irno.
10.10-10.30: *Iluzen* (m. 187,5): Lezione.
20.20-19: *Tallin* (m. 298): *Tartu*: Informazioni sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 1932

21.21-10: *Marsaglia*: Signor Burdello: Lezione - Conversazione - Informazioni.

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 1932

16.40-16.55: *Vienno*: Conversazione in tedesco.
17.40-18: *Irno* Kilian: Lezione elementare.
17.50-18: *Moravská Ostrava*: *Relais* da Irno.
18.20-18.30: *Radio Suisse Romande*: Conversazione.
18.40-19.30: *Parigi P.T.T.*: Prof. Houssein: Lezione.
18.45-19.30: *Grenoble*: *Relais* di Parigi P.T.T.
19.30-20: *Lubiana*: Corrispondenza agli ascoltatori.
22.20-21.30: *Drestavia*: Conversazione per gli operai.

VENERDÌ 23 DICEMBRE 1932

21.21-18: *Radio-Normandie*: Lezione - Informazioni.
21.15-21.30: *Juan-les-Pins*: G. Avril: Conversazione.
22.15-23.30: *Irno*: Concerto - Nell'intervallo: Conversazione sulle melodie e la musica popolare slovacca.
23.10-23.30: *Lisbona CTIA* (m. 31,35): *Carrion*: Conversazione sul Portogallo e sul movimento esperantista.

SABATO 24 DICEMBRE 1932

18.10: *Reisingborg* (m. 206,5): A. Werpinke: *Cenni sul programma*.

NR. - Altre trasmissioni hanno luogo da Mosca, Koenig, Leningrado, Odesa, ecc. Per informazioni rivolgersi a «*Esperanto*», Casella Postale 106 - Torino.

E dovere di ogni esperantista, dopo aver ascoltata una trasmissione di servire alle stazioni per ringraziarla, incoraggiarla, lodarla.

La migliore carta da visita di un buon apparecchio

Originale

ATWATER KENT RADIO

PHILADELPHIA

È giunto della Fabbrica di Philadelphia

dell' **ATWATER KENT RADIO**

Il nuovo modello 627 "Voce d'oro,"

Superaterodina

a 7 valvole

3 - 58
1 - 55
1 - 56
1 - 47 (pentodo)
1 - 80

Controllo automatico del volume e del tono

selettività sensibilità potenza dei grandi apparecchi di classe originale

S.I.R.A.C. Milano - Piazza L. V. Bertarelli, 4
Napoli - Via G. Verdi, 18 - Tel. 21-654
Negozio di Vendita: Milano, Corso Italia, 6 - Telef. 83-655

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,15: **Concerto della Grande Orchestra Sinfonica di Vienna**, diretta dal M. L. Reichwein e con il concorso del violinista Vasa Pihoda. Trasmissione da Vienna.

Roma - Napoli - Ore 21,30: **Un vero gentiluomo**, commedia in un atto di L. Zuccoli.

VENERDI

23



SUPERTRASMISSIONI

Bolzano - Ore 20,10: **La Gioconda**, opera di A. Ponchielli. (Trasmissione fonografica).

Radio Suisse Alemanique - Ore 19,45: **I figli del Re**, fabba musicale di E. Humperdinck. Direzione di C. Lertz.

Berlino - Ore 20,15: **Das Tränenkrägen**, poema per il Natale, di R. Schumann. Soli, coro, organo e arpa.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 331,4 - kv. 50
Torino: ke. 1098 - m. 273,7 - kv. 7
Genova: ke. 959 - m. 319,8 - kv. 10
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kv. 10
Firenze: ke. 598 - m. 601,7 - kv. 20

8,15-8,30: Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: **CONCERTO VARIATO**: 1. Laurio Rossi: *Il daino nero*, sinfonia; 2. Malvezzi: *I stolti*; 3. Gausiaz: *Suite Tarcon*; 4. Nissim Montagnini: *Cabaret nostalgico*; 5. Puccini: *Turandot*, fantasia; 6. Gnek: *Gnek*; 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 8. Kerns: *Stout loaf*, fantasia; 9. Sieger: *Professor Picard*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,45: **RADIO-ORCHESTRA n. 1.**

13,30-13,45: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova-Trieste): **Cantuccio dei bambini**; Lucilla Antonelli: «La protesta di Filì»; Dischi. (Firenze): Il nano Dagonghi.

17,10-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Dischi.

17,10-17 (Firenze): **TRIO SALERNO-PITRELLA-ANGELOTTI**: 1. Noeli: *Una fantasia*; 2. Cantu: *Serenata sul verde*; 3. Massenet: *Selazione dall'opera Werther*; 4. Yvain: *Romanza*; 5. Bizet: *Pastorale dall'Arlesienne*; 6. Ranzato: *Serenata capriciosa*; 7. Lederer: *Una litania*; 8. Sarasate: *Romanza andalusa*; 9. Eschobar: *Lyric in blue*.

18,35: Giornale radio e comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro.

19-19,25: **CONCERTO VARIATO**: 1. Ponchielli: *Il fabul prodigo*, coro e ballabile; 2. Ranzato: *A Staglia*; 3. Mussorgsky: *Intermezzo*.

19,25: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

19,30 (Trieste): Dal Caffè Dante (Orchestra diretta dal M° VARRA).

20: Giornale radio e bollettino meteorologico.

20,15:

20,15: Trasmissione da Vienna:

CONCERTO DELLA GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA, diretta dal M° LEOPOLDO REICHWEIN

ANTENNA SCHERMATA
NOVITA' RADII - Elimina qualsiasi interferenza - Evita qualsiasi pericolo di scarica statica - Borlette a Ing. Tarlauer, via del Mille, 24 - Torino - Tel. 46-249 (vedere dettaglio alla pag. Tabella onda)

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,15

TRASMISSIONE DA VIENNA DEL CONCERTO DELLA

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA

DIRETTA DAL MAESTRO

LEOPOLDO REICHWEIN

COL CONCONSO DEL VIOLINISTA

VASA PRIHODA

Ore 21,20

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

GIUSEPPE BARONI

col concorso del violinista

Vasa Pihoda

1. Mozart: *Concerto in re maggiore*.

2. F. Mendelssohn - Bartholdy: *Concerto in mi minore*, opera 64; Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace.

21,20:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE BARONI.

1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*

2. Beethoven: *Leonora III*, ouverture.

3. Sverndson: *Caravale a Parigi*.

4. Wagner: *I maestri cantori*, prodi 1° e 2° att.

Negli intervalli: **Conversazione sportiva** offerta dall'«Amaro Cora» - Libri nuovi.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 412,2 - kv. 50
Napoli: ke. 941 - m. 318,8 - kv. 1,5
ROMA ONDE CORTE (2 RD) ke. 11,811
m. 25,4 - kv. 0

PER IL TUONO DI RIPOSO DELLE FESTE NATALIZIE LA STAZIONE DI NAPOLI NON TRASMETTE.

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati dell'Ulcio presag.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: **CONCERTO STRUMENTALE**: 1. Radiostetto: a) Puligheddu: *Marcha trionfale*; b) Löhr: *Schneek-Schneek*, fantasia brillante; c) Bailig e Capellan: *Suite carnevalesca*; 2. Violoncellista Cesare Colanarino: a) Saint-Saëns: *Il cigno*; b) Popper: *Mazurka zingaresca* - 3. Radiostetto: a) Offenbach: *La folla del tamburo maggiore*, fantasia; b) Constant: *Oriente*.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del tenore Alfredo Sernioli e pianista Lydia Jermolov.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Ideoporto - Notizie sportive.

19,15: Notizie agricole - Comunicati del Ispettorato - Giornale radio.

19,30: Segnale orario - Eventi comunicati dell'E.I.A.R. - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) - Notizie sportive - Giornale dell'Enit - Dischi.

20,15: **TRASMISSIONE DA VIENNA**: Concerto del violinista

Vasa Pihoda

(Vedi Milano).

21,20: **Conversazione sportiva** offerta dall'«Amaro Cora».

21,30:

Un vero gentiluomo

Commedia in un atto di LUCIANO ZUCCOLI.

Personaggi:

Il conte Olimpo Salinbeni M. P. Ludolf

La contessa Ermina G. Scello

La contessina sua figlia R. Ghinani

Conte Enzo De Foruli G. Cecchini

Conte Claudio Lanzani A. Panicali

Lord Percival E. Piergiorganni

Il Commisario A. Durantini

Un domestico A. Limentani

22:

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. a) Rimski-Korsakov: *Il voto del catabrone*; b) Liszt: *Studio da concerto in fa minore* (pianista Rudolf Caporali). Libri nuovi.

2. Liriche moderne e canzoni folkloristiche Italiane interpretate dal soprano Enzo Molli-Messina.

3. a) A. Coen: *Canto arabo*; b) Casella (Silva): *Danza siciliana*, dal balletto «La Giara» (violoncellista Luigi Silva).

Dopo il concerto: **Dischi** in Musica Sinfonica: a) Eicheln: *Nolturno giapponese*; b) Brahms: *Danze ungheresi N. 1 e 3*; c) Debussy: *Feste (del «Nolturno»)*; d) Rossini-Rospigli: *La boutique fantasque*, balletto.

22,55: Ultime notizie.

SELECTOR UNIVERSALE
Il filtro perfetto - Il più a buon mercato e superiore a qualsiasi marca straniera. - Scrivete a: Ing. Tarlauer, via del Mille, 24, Torino, telef. 46-249 (vedi anche pag. 37)



BARI

Mc 572 - m. 824,5 - kw. 3

- 13: Giornale radio.
13,10-13,15: Concertino del Jazz Bianco y Negro.
13,55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
17,30-18,30: Dischi.
20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Enil - Comunicati del Dupolavoro.
20,15: Convezazione sportiva offerta dall'Amaro Cora 2.
20,25: Bollettino presagi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

- 1. Verdi: Il flauto magico, sinfonia.
2. Mascagni: Cavalleria rusticana, Voi lo sapete o mamma? (soprano M. Barberio).
3. Donizetti: Lucia di Lammermoor, 3. Credo (mezzosoprano L. d'Angelo).

BOLZANO

Kc 813 - m. 368,1 - kw. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - MUSICA ITALIANA: 1. Azioni: Ouverture cosmica; 2. Billi: Serenata al vento; 3. Tomazini: 4. Manno: Korcellotta; 5. Verdi: Rigoleto, fantasia; 6. Fontana: 7. Analdi: Inno, serenata; 8. Scassola: Piccola Gioia.
12,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dupolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Convezazione sportiva offerta dall'Amaro Cora 2.
20,10: Trasmissione fonografica dell'opera:

La Gioconda

di A. PONCHIELLI

Ne gli intervalli: Libri nuovi - «Brazioni», convezazione di Hans Grifcon.
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc 573 - m. 524,5 - kw. 3

- 12,45: Giornale radio.
13,15: Quartetto Sunny Band.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Quartetto Sunny Band dal Tea Room Olimpia.
20: Comunicazioni del Dupolavoro - Radio-giornale dell'Enil - Notizie agricole - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20: Convezazione sportiva offerta dall'Amaro Cora 2.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Dischi.
20,45:

Concerto teatrale

diretto dal M° P. Russo.

- 1. G. Puccini: Manon Lescaut, atto 4°.
P. De Maria: «Poesia del Natale», convezazione.
2. Giordano: Fedora, atto 2°. Libri nuovi.
3. Monteccezzli: L'amore dei tre re, gran duetto atto 2°.
4. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia.
22,55: L'ultima notizie.

TAPPETI SARDI

ed altro, lavori caratteristici a mano adatti anche per regali di nozze e feste in genere - Vendita diretta a famiglie e privati a prezzi da grossista - Scrivere al Cav. PIRAS - Scuola del Tappeto Sardo in ISILI (Nuoro).

BRUXELLES II (Fiamminge)

Kc 888 m. 337,8 - kw. 16

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Concerto di dischi. - 19,15: Convezazione. «Ricordi d'un soldato». - 19,30: Concerto di musica riprodotta. - 20,15: Convezazione. «L'assedio della città di Anversa nel 1632». - 20,30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione di una commedia. - 22: Concerto di dischi. - 23: Giornale

- 4. Gins. Muid: La Baronessa di Carini, selezione.
5. Verdi: Un ballo in maschera, «Morro», ma prima in grazia» (soprano Milena Barberio).
6. Verdi: La forza del destino, «Urna fatal».
7. Caballini: Loveley, preludio.
8. Verdi: Il Teutone, selezione.
9. Verdi: Oberto, conte di San Bonifazio, sinfonia.
10. Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma» (soprano Milena Barberio).
11. Giannini: Faust, «Santa medaglia» (baritono Lino d'Angelo).
12. Puccini: Le Villi, «La Trezzedda».
13. Boito: Nello di Margherita (soprano Milena Barberio).
14. Leoncavallo: I pagliacci, duetto Nello e Silvio (soprano Milena Barberio, baritono Lino d'Angelo).
15: Marcano: Errettisior, Balletto, selezione.
Nell'intervallo: Notiziario teatrale.
22,30-22,55: Musica trasmessa dal Gran Caffè del Levante.
22,55: L'ultima notizie.

KOBICE

Kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

- 18: Da Praga. - 19,20: Da Brno. - 19,50: Da Praga. - 21: Da Moravska-Ostrava. - 22: Da Praga. - 22,15: Da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1137 - m. 263,8 - kw. 11,3

- 18,15: Trasmissione da Praga. - 19,20: Da Brno. - 19,50: Da Praga. - 21: Repubblica: Albera di Natale, opera in un atto e 4 quadri, op. 21. - 22: Da Praga. - 22,15: Da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc 260 - m. 113,8 - kw. 7,5

COPENAGHEN

Kc. 1067 - m. 161,9 - kw. 0,76

- 15,30: Musica trasmessa. - 16,40: Per i bambini. - 17,40: Notizie finanziaria. - 18,20: Conferenza. - 19,50: Meteorologia. - 19,55: Notiziario. - 19,55: Segnale orario. - 19,30: Conferenza. - 20: Campiane - Chiachiera.
20,10: Musica d'opera. - 21,10: Recitazione. - 21,40: Concerto di violino: Beethoven: Sonata per violino e piano notturno, Beethoven maggiore, op. 12, n. 3. - 22,5: Notiziario. - 22,20: Conferenza. 1. Lange-Muller: Almbra, suite. 2. Saint-Saens: Suite algierina. - 19: Musica da ballo. - 24: Campiane.

FRANCIA

RORDEAUX-LAFAYETTE

Kc 980 - m. 304 - Kw. 13

- 18: Trasmissione letteraria. - 20,30: Informazioni dell'ultima ora. - 20,40: Notiziario scolastico. - 20,56: Risultato dell'estrazione dei premi. - 21: Lezione di spagnolo. - 21,15: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21,25: Convezazione da Parigi: «Verso Sacile». - 21,45: Serata di commedie: 1. E. Caudal: La bague chiese, un atto; 2. Natall della Guianquia, cant; 3. André Dumas: L'ora dei deilli, commedia in un atto.

MARSIGLIA

Kc 950 - m. 315 - kw. 1,8

- 18: Convezazione. - 18,30: Concerto di dischi. - 19,10: Notiziario. - 19,15: Giornale radio. - 20,15: Lezione di francese. - 20,30: Concerto di dischi. - 21,30: Convezazione. - 21,25: Convezazione. - 21,32: Bollettino meteorologico. - 21,33: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: prima sinfonia; 2. Mozart: L'infelice per clarinetto; 3. Mendelssohn: Sallvatore della Sinfonia Italiana; 4. Fauré: Furiana; 5. Sillini: Sera, sogn, sulle rive di un fiume; 6. Debussy: Suite; 7. Duparc: Alle stelle; 8. Pieni: Rapsodia lava.

PARIGI P. P. (Poste Parigien)

Kc 514 - m. 326,2 - kw. 60

- 19,45: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20,30: Convezazione per le signore. - 21: Convezazione sulla musica. - 21,30: Concerto di dischi. - 21,30: Offenbach: Selezione della Perichole. - 22,30: Ultima informazioni.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 507 - m. 1045,8 - kw. 13

- 18,40: Notiziario. - 19: Irevi convezazioni. - 19,15: Convezazione: «Verso Sacile». - 19,30: Convezazione teatrale. - 19,45: Attualità. - 20,20: Bollettino meteorologico. - 20,20: Concerto orchestrale di musica sinfonica diretto da Flament: 1. Auber: I diamanti della corona; 2. Pieni: Piccola suite; 3. Flament: Pastorale; 4. Taylor: Piccola suite di concerto (solo di violino); 5. Debussy: Piccola suite. - 21,20: Notiziario. - 21,40-21,40: Trasmissione musicale e letteraria per i giovani.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 580 - m. 517,2 - kw. 15

GRAZ

Kc. 859 - m. 352,1 - kw. 7

- 16,16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18,15: Notizie sul movimento dei forestieri. - 18,20: Convezazione sportiva. «Lo sci». - 18,35: Convezazione sportiva. «Atletica leggera».
18,45: Attualità. - 19,10: Convezazione sul cinema. - 19,20: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19,35: Recitazione. - 20: Trasmissione di una convezazione all'America. - 20,15: Concerto orchestrale con soli di violino eseguiti da Vasa Prihoda (per il programma Vrdi Milano). - 21,15: Notiziario. - Meteorologia. - 21,30: Musica da ballo trasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese)

Kc. 889 - m. 509,3 - kw. 16

- 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 18: Convezazione sull'attualità politica. - 19: Donne. - 19,15: Concerto di dischi. - 20,15: Convezazione su problemi radiofonici.
20,30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Otto numeri di musica brillante e da ballo. - 21,45: Convezazione su una crociata intorno al mondo. - 22: Comunicazione del concerto (5 numeri) di musica brillante e da ballo con i termini di canzoni e dizioni. - 23: Giornale parlato. - 23,10: Concerto di dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA

Kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120

- 18,10: Concerto orchestrale da Brno. - 18,55: Convezazione: «L'igiene delle feste». - 19,35: Concerto di musica per quintetto di fiati. - 18,6: Convezazione agricola. - 18,16: Convezazione per gli operai. - 18,25: Notiziario in tedesco. - 18,30: Trasmissione musicale in tedesco per i giovani. - 19: Notiziario. - 19,15: Convezazione. «Il problema dei delitti internazionali». - 19,20: Vrdi Brno. - 19,50: Concerto di musica ispirata dal Natale. 1. Manfredini (1768): Sinfonia di Natale, per due violini solisti anche organo; 2. Hilber (1644-1709): Sonate bibliche, per violino e clavicembalo; 3. Liszt: Elementi dell'oratorio Cristo. - 20,50: Introduzione alla trasmissione di Braislava. - 21: Vrdi Moravska Ostrava. - 22: Segnale orario - Notiziario e comunicati vari. - 22,15: Vrdi Brno.

BRATISLAVA

Kc. 1076 - m. 378,8 - kw. 13,5

- 19: Da PRAGA. - 19,20: Da Brno. - 19,50: Da Praga. - 21: Da Moravska Ostrava. - 22: Da Praga. - 22,16: Da Brno.

BRNO

Kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32

- 18,25: Trasmissione da Praga. - 19,20: Trasmissione del mercato dei giocattoli di Natale. - 19,50: Trasmissione in occasione del Natale. 1. Dioniso di vers; 2. Stamie: Sinfonia pastorale in re maggiore, op. 4, n. 2; 3. Fibich: Natale, melodramma sul poema di K. J. Erbse; 4. Voljcek: Preludio sinfonico di Natale; 5. Bostuzkova: Concerto di oratorio (su dischi). - 20,50: Da Praga. - 21: Da Moravska Ostrava. - 22: Da Praga. - 22,15-23,30: Concerto orchestrale di musica popolare slovacca. - In un intervallo Convezazione in esperanto: «Le melodie e la musica popolare slovacca».



Vieux Studio di concerto, 6. E. Bloch: *Poema*; 7. Italfian: *La canzone del zar*; 8. Sinding: *Sylvellin*; 9. R. Strauss: *Il mattino*; 10. Façade: *Il mattino*; 11. Brahms: *Requiem*; 12. J. S. Bach: *Madriane*. — 23.15: Fine.

OLANDA

MILVERSUM
kc. 1013 - m. 196.1 - kw. 50
16.45: Concerto di dischi. — 17.30: Per i giovani. — 18.30: Concerto di musica lirica. — 18.45: Concerto d'organo. — 19.00: Conversazione sulla Russia. — 19.40: Continuazione del concerto. — 19.55: Concerto di musica brillante a da ballo. — 20.40: Conversazione. — 21.00: Concerto di violino e canto. — 21.40: Conversazione. — 22.10: Continuazione del concerto. — 22.40: Informazioni ecclesiastiche. — 22.45: Notiziario. — 23.55: Declamazione. — 23.25: Dischi. — 23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
kc. 212 - m. 1411.8 - kw. 110
16.15: Rassegna delle riviste. — 16.40: Conferenza. — 17: Concerto orchestrale di musica lirica popolare. — 17.55: Programma di concerti. — 18: Trasmissione dalla basilica di Vilna. Concerto di musica religiosa e cantil per coro. — 19: Varie. — 19.20: Ras segna della stampa agricola nazionale. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Notiziario. — 19.45: Radiogiornale. — 20: Conversazione medica. — 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonia di Varsavia dedicato a composizioni di autori jugoslavi. Nell'intervallo: *Conversazione*. — Parola creativa. — 22.40: Informazioni sportive. — 22.45: Supplemento del *Radio-giornale*. — 23.00: Intervall. — 23.05: Bollettini: Meteorologico e di polizia. — 23.20: Concerto di musica da ballo da un caffè.

KATOWICE
kc. 734 - m. 408.7 - kw. 12
16: Conversazione « I risultati della Conferenza Internazionale del boy-scouts in Polonia ». — 19: Informazioni e dischi. — 19.15: Bollettino sportivo. — 19.30: Da Varsavia. — 20: Corrispondenza cogli ascoltatori (in francese).

ROMANIA

BUCAREST
kc. 701 - m. 394.2 - kw. 12
17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Informazioni e l'ora esatta. — 18.10: Conferenza. — 18.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conferenza dall'Università. — 19.40: Concerto di dischi. — 20: Violoncello e piano. 1. Mattheson: *Aria*; 2. Beethoven: *Sonatina*; 3. Lull: *Garitta*; 4. Senaille: *Allegro spiritoso*; 5. Capurin: *Pastorale*; 6. Gottlieb-Noren: *Requiem*; 7. Albeniz: *Mouqueña*. — 20.30: Conferenza. — 22.45: Soli di piano. — 23.15: Violino e piano: 1. Vercapell: *Largo*; 2. Rachmaninov: *Alegia*; 3. Naudor Zolt: *Satiri e Andante*; 4. Filib: *Poema*; 5. Ecanovici: *Danza rustica*. — 23.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA (EAJ - I)
kc. 860 - m. 348.8 - kw. 7,5
16.17: Concerto di dischi. — 19: Concerto del teatro della stazione. — 20: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Quotazioni di Borsa. — 21: Audizioni di dischi scelti. — Notiziario. — 22: Campana della cattedrale. — Previsioni

meteorologiche. — Trasmissione riservata alla famiglia degli equipaggi in lotta. — 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Kostal: *Marchia della Libertà*; 2. Ackerman: *Dolce sogno*; 3. Borikiewicz: *Danza orientale*; 4. Wagner: *Capriccio e Rondò*. — 24: Trasmissione da Madrid. — 24: Notiziario. — Continuazione della trasmissione.

MADRID (EAJ - I)
kc. 707 - m. 454.4 - kw. 3
20: Campana dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Selezione di novità musicali. — Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — 21.15: Notiziario. — Relazione della seduta parlamentare. — 21.30: Campana dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Relazione della seduta parlamentare. — Selezione di una zarzuela. — 0.45: Notiziario. — Cenni sul programma della settimana ventura. — 1: Campana dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 695 - m. 425.6 - kw. 55
GOETEBORG
kc. 931 - m. 301.8 - kw. 10
MÖRBY
kc. 1167 - m. 257 - kw. 10
MOTALA
kc. 222 - m. 1348.3 - kw. 30
17.45: Per i giovani. — 17.26: Melodia per nozze campestri. — 18: Musica lirica profana. — 18: Recitazione. — 19.30: Radio-contra. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.15: Conversazione. — 22: Musica brillante.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALÉMANIQUE
kc. 653 - m. 459.4 - kw. 60
16.30: Per i fanciulli. — 17.12.30: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione: « La Glände ». — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Quotazioni di Borsa dei mercati di Zurigo e di Alstatten. — Bollettino del movimento dei forestieri. — Previsioni sportive. — Bollettino degli

sport Internali. — 19.30: Rassegna libraria. — 19.45: Humperdinck: *I Agli del Re*, fiaba musicale in 3 atti. In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia. — 23.30: Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE
kc. 743 - m. 403.8 - kw. 12

16.17: Per le signore. — 16: Letture per i fanciulli. — 18.15: Per i giovani. — 18.30: Conversazione: « L'arte e il lavoro ». — 19: Notiziario. — 19.30: Lezione dei corsi professionali. — 20: Scene teatrali. — 20.25: Concerto di musica per trio, eseguito dal trio di Milano (Maria Colombo, Alberta Ferrari, Roberto Carmani). 1. Copelli: *Sonata a tre*; 2. Porpora: *Sinfonia da camera*; 3. Tartini: *Trio in re maggiore*; 4. Haydn: *Trin all'ungrese*. — 21.25: Conversazione. — 21.30: Trasmissione da Friburgo di un'audizione musicale: *La neve*. — 22: Notiziario. — 22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST
kc. 645 - m. 550.5 - kw. 16,5
16: Conversazione per le massale. — 17: Conversazione per la protezione degli animali. — 17.30: Arie popolari ungheresi per soprano e orchestra. — 18.45: Conversazione per gli operai. — 19.15: Breve radio-recita. — 20.45: Conversazione politica. — 21: Concerto orchestrale diretto da T. Polgar: 1. Poldini: *Guarente*; 2. F. Nagy: *Destino ungherese*; 3. Sinding: *Aria di prima vera*; 4. Massenet: *Thais*; 5. Pissy: *Vadzer*; 6. Lehár: *Le tre quazze*; 7. Farkas: *Danza ungherese*; 8. O. Strauss: *Sogno di un valzer*; 9. Lanyi: *Murcia*. — 21: Giornale parlato. — 22.45: Concerto di musica da ballo (da un albergo).

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN
kc. 300 - m. 1000 - kw. 100
15.55: Scene film. — 16: Trasmissione per i fanciulli. — 16.30: Conversazione politica. — 17.30: L'ora del soldato rosso. — 18.15: Concerto per la cen-

dacia. — Rimski-Korsakoff e Grieg. — 19: Trasmissione letteraria. — W. Karmsky. — « Pugacev ». — 20: Conversazione in tedesco « L'insurrezione del dicembre 1906 ». — 21: Ultime notizie. — 21.35: Programma di domani. — 21.30: Lezione di grammatica. — 21.55: Dalla « Piazza Rossa ». — « Campana ». — 23: Bollettino meteorologico.

MOSCA STALIN
kc. 707 - m. 484.3 - kw. 100

17.30: Trasmissione di un concerto. — 21.15: Dalla « Piazza Rossa ». — « Campana ». — 22: Concerto di dischi.

MOSCA WZBP
kc. 231 - m. 1204 - kw. 100

16: Trasmissione letteraria. — Novità nella letteratura estera. — 17: Notiziario. — 17.10: Concerto di musica di Grieg. — 18.30: Datto studio. — Trasmissione di un'opera. — 21: Conversazione in inglese: Rassegna della settimana e corrispondenza cogli ascoltatori. — 21.55: Dalla « Piazza Rossa ». — « Campana ». — 22: Rassegna della *Pravda*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 823 - m. 368 - kw. 16
20: Notiziario. — 20.10: Movimento del porto di Algeri. — 20.15: Il quarto d'ora del colono. — 20.30: Bollettino agricolo e previsioni meteorologiche. — 20.35: Insesti. — 20.55: Ultime informazioni. — 21: Scene orate. — 21.2: Concerto di composizioni di Offenbach. — 21.35: Concerto orchestrale dedicato a composizioni di Mozart. 1. Ouverture dello *Atto di Figaro*; 2. *Concerto in la per violino e orchestra*; 3. *Melodie*; 4. Frammenti della *Sinfonia* in sol minore. — 22: Concerto di dischi a melode. — 23: Concerto di musica da ballo trasmesso da un albergo. — 24: Fine.

RABAT
kc. 720 - m. 416.4 - kw. 2,5
17.18: Musica riproposta. — 20.30: Musica riproposta. — 20.45: Giornale parlato. — 21.00: Quotazione del mercato. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante popolare. — Nell'intervallo: *Poesie e Isoni* (recitazione). — 22.30.23.30: Concerto di musica da jazz.

LETTORI DEL RADIOCORRIERE

Utilizzate il talloncino di versamento in conto corrente che avete trovato in questo fascicolo per spedire subito all'Amministrazione del Giornale l'importo per l'abbonamento.

Se avete già regolarizzato l'abbonamento valeatevi di questo talloncino per procurarci un nuovo abbonato.

Leggete a pagina 22 le facilitazioni che sono offerte agli abbonati al Radiocorriere.



A Capolannio U. N. R. trasmetterà la nuova operetta « Sua Altezza Reale » in relais dal gran teatro di Verviers. La notte di San Silvestro offrirà una veglia ai suoi radiocorrelatori, composta appositamente per il microfono e intitolata appunto « La veglia dell'IN.R. ». La trasmissione, quella notte, sarà prolungata.

È stata arrestata la spia David, ex-funzionaria dell'esercito francese, che aveva eseguito un sistema originalissimo di truffa. Spillava soldi dalle sue macchine promettendo loro licenze scritte alla radio, scritte che, naturalmente, non esistevano che nella sua fervida fantasia.

La vecchia stazione radio militare di Serajewo, che è attualmente inutilizzata, verrebbe riattivata dalla Jugoslavia per servire di relais alle tre altre stazioni già esistenti.

Te Giorgio d'Inghilterra, la notte di Natale, bancherà per radio il suo natale e suo auguri a tutti i sudditi dell'Impero.

SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,15: *Il Natale del Redentore*, oratorio di Don Lorenzo Perosi.
Da tutte le stazioni italiane - Ore 24: *Messa di Mezzanotte*, trasmessa dalla chiesa « Ara Coeli » di Roma.



SUPERTRASMISSIONI

Bruxelles I - Ore 21: *Messa di Papa Marcello*, di P. L. Palustrina (da sua chiesa).
Dalle stazioni di Praga, Monaco, Radio Parigi, Budapest, Bordeaux, Strasburgo, Bruxelles, Radio Suisse Romande e Allemagne, Varsavia, ecc. - Ore 24: *Messa di Mezzanotte*.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: kc. 905 - m. 331,4 - kw. 50
Torino: kc. 1000 - m. 273,7 - kw. 7
Genova: kc. 059 - m. 312,8 - kw. 10
Trieste: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
Firenze: kc. 598 - m. 301,7 - kw. 20

8,15-8,30: Giornale radio e lista delle vivande.

11,45-12,30: CONCERTO VARIATO: 1. Wallace: *Mariana*, ouverture; 2. Eilenberg: *In riva alla Neva*; 3. Hrubý: Selezione sui motivi delle opere di Eystler; 4. Catalani: *Loreley*, «Danza delle ondine»; 5. Bilil: *Danza russa*; 6. Meyer-Heilmund: *Una sera a Pietroburgo*; 7. Gilek: *Adriana Lecoureur*, intermezzo atto 2°; 8. Musorgsky: *Scherzo*; 9. Montagnini: *Berenice*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: RADIO-ORCHESTRA n. 1.

13,30-13,45: Dischi.
16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende.

16,50: Rubrica della signora.

17-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Musica da ballo: «Spezialotti e la sua orchestra» dal Select Savoia Dancing di Torino.

17-18 (Firenze): Musica da ballo dal Ristorante Dancing «Il pazzo di Boatrice».

18,35: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro.

19-20: Dischi.
19,25: Comunicazioni dell'Enit.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» (conversazione).

20,45:

Concerto di Natale

1. Corelli: 8° *Concerto grosso*, (Vedi Roma).

21,15 (circa):

Il Natale del Redentore

Oratorio in 2 parti di DON LORENZO PEROSI. (Vedi Roma).

Nell'intervallo (Milano-Torino-Genova): «I bimbi accanto al Presespe», conversazione di Gigi Micheliotti - (Firenze-Trieste):

Vedi Roma. (Vedi Roma)
Dopo il concerto: Giornale radio e Dischi.

24:

MESSA DI MEZZANOTTE DALLA CHIESA DELL'«ARA COELI» DI ROMA.

LA NOTTE DI NATALE

Ore 24

MESSA DI MEZZANOTTE

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO
BOLZANO - BARI

TRASMISSIONE DALLA CHIESA

ARA COELI DI ROMA

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21,15 (circa)

IL NATALE DEL REDENTORE

ORATORIO IN DUE PARTI DI
DON LORENZO PEROSI

Nell'intervallo: ROMA - NAPOLI - TRIESTE - FIRENZE: "La Messa di mezzanotte",
Conversazione di MARIA LUISA FIUMI

MILANO - TORINO - GENOVA: "I BIMBI PRESSO IL PRESPEPE",
Conversazione di G. G. MICHELIOTTI

PALERMO
Ore 20,45

CONCERTO SINFONICO NATALIZIO

BARI
Ore 20,35

CORI DI NATALE

eseguiti dalla Polifonica baresa

BOLZANO
Ore 20

CONCERTO NATALIZIO

con il concorso del

CORO FEMMINILE DELLA CHIESA EUCARISTICA

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50
Napoli: kc. 041 - m. 318,8 - kw. 1,5
ROMA ONDE CORTE (2 RO): kc. 11,811
m. 25,4 - kw. 0

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Comunicati uffici presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 1.
13,30-13,45: Giornale radio.

17: Cambi - Comunicato ufficio presagi - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio.

17,15: Novella di Bianca Laureati.

17,30-18,15: CONCERTO ANCIESTRALE: 1. Frontini: *Seguidilla*; 2. Vescei: *Notte del nord*; 3. Calabanti: «Danza delle ondine».

4. dall'opera *Loreley*; 5. Luadi Alessandri: «Viaggio nel sogno», da *Scene fantastiche*; 6. Sassano: *Anna Karenina*, fantasia; 7. Pennati-Malvezzi: *Marcia esotica*.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,15: Segnali per il servizio radioatmosfera trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive - Giornale dell'Enit.

20,45:

Concerto di Natale

1. Corelli: 8° *Concerto grosso* (concerto per la Notte di Natale): a) *Vivace*, *Grove*, *Allegro*; b) *Adagio*; c) *Vivace*, *Allegro*; d) *Pastorale*, *Largo* (orchestra d'archi e organo).

21,15 (circa): Esecuzione dell'oratorio in due parti:

Il Natale del Redentore

Musica di DON LORENZO PEROSI
Parte 1°: *L'Annunciazione*.
Parte 2°: *Il Natale*.

Esecutori:
Maria... soprano Laura Pasini
L'Angelo

tenore Alfredo Serincolli
Lo Sturco

baritono Guglielmo Castello
Una voce di mezzo-soprano

Bianca Bianchi
Maestro concertatore e direttore d'orchestra ALBERTO PAMELTI

Maestro del coro: E. CASOLARI.

SELECTOR UNIVERSALE

Il filtro perfetto - il più a buon mercato e superiore a qualsiasi marca straniera. - Serbico e Ing. Tartarini, via del Milite, 24, Torino, telef. 46.249 (vedi anche pag. 37)

SABATO

24

Nell'intervallo: «La Messa di mezzanotte», novella di Maria Luisa Fiomi.

Dopo il concerto: Ultime notizie - Dischi.

21: MESSA CHIESA DELL'ARA GOELI: MESSA DI MEZZANOTTE.

BOLZANO

Ke. 815 - m. 308,1 - kw. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA INFLANZATA: 1. Jesso: *L'aurora*; 2. De Micheli: *Valze della primavera*; 3. Taruffelli: *Adagio*; 4. Canzone; 5. Kanzack: *Nacenta*; 6. Malbente: *Al teplione*, selezione; 7. Canzone; 8. Bossi: *Triofo*; 9. Boloni: *Mari*; 10. Ravasini: *Rosolina*.
13,30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.
17-18: Dischi.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico natalizio

diretto dal M^o FERNANDO LEMENYA.
Col concerto del Coro femminile della Chiesa Encaristies.
M^o DONATO OBERDORFINGER.

- Parte prima:**
1. Lanzani: *Pastorale montano*.
2. Bergami: *Suite natalizia*; a) *Gommasus*; b) *Canfio di Natale*; c) *Le compagne*.
3. Perosi: *Prologo alla 2^a parte dell'oratorio Il Natale*.
Notiziario di varietà - Giornale dell'Enil.

- Parte seconda:**
1. Durani: *Tre leggende*.
2. Anonimo: *E' sbocciata una rosa* (per a voci separate); *Trascrizione* - Oberdorferinger.
3. Lechtaler: *Il bambino nella culla* (per soprano ed orchestra d'archi).
4. La rubrica della signora.

- Parte terza:**
1. Anonimo: *Scende la sera* (canzone popolare per soli voci di donne).
2. Gruber: *Santa Nalle* (perzello per voci femminili ed orchestra d'archi).

3. Pirelli: *Pifferata umbra* (per orchestra e coro di donne); *Trascrizione* di F. Limentia.
Alla fine del concerto: Giornale radio - Indi: Dischi.

21: MESSA SOLENNE DALLA CHIESA DELL'ARA GOELI a 10 ROMA.

PALERMO

Ke. 572 - m. 524,5 - kw. 3

- 12,45: Giornale radio.
13-14: MESSA VARIA (Sestriere); 1. Visconti: *Ma perché?*; 2. Goldszel: *Le jongleurs*; 3. Kolman: *La primavera*; 4. Czarikov: *Fantasia*; 5. Canzone; 6. Descazzani: *Mirra*; 7. Valente: *Piccola cantata*; 7. Giordano: *Il re*, fantasia; 8. Canzone; 9. Giordano: *Il re*, fantasia; 10. Canzone; 11. Canzone; 12. Canzone; 13. Canzone; 14. Canzone; 15. Canzone; 16. Canzone; 17. Canzone; 18. Canzone; 19. Canzone; 20. Canzone; 21. Canzone; 22. Canzone; 23. Canzone; 24. Canzone; 25. Canzone; 26. Canzone; 27. Canzone; 28. Canzone; 29. Canzone; 30. Canzone; 31. Canzone; 32. Canzone; 33. Canzone; 34. Canzone; 35. Canzone; 36. Canzone; 37. Canzone; 38. Canzone; 39. Canzone; 40. Canzone; 41. Canzone; 42. Canzone; 43. Canzone; 44. Canzone; 45. Canzone; 46. Canzone; 47. Canzone; 48. Canzone; 49. Canzone; 50. Canzone; 51. Canzone; 52. Canzone; 53. Canzone; 54. Canzone; 55. Canzone; 56. Canzone; 57. Canzone; 58. Canzone; 59. Canzone; 60. Canzone; 61. Canzone; 62. Canzone; 63. Canzone; 64. Canzone; 65. Canzone; 66. Canzone; 67. Canzone; 68. Canzone; 69. Canzone; 70. Canzone; 71. Canzone; 72. Canzone; 73. Canzone; 74. Canzone; 75. Canzone; 76. Canzone; 77. Canzone; 78. Canzone; 79. Canzone; 80. Canzone; 81. Canzone; 82. Canzone; 83. Canzone; 84. Canzone; 85. Canzone; 86. Canzone; 87. Canzone; 88. Canzone; 89. Canzone; 90. Canzone; 91. Canzone; 92. Canzone; 93. Canzone; 94. Canzone; 95. Canzone; 96. Canzone; 97. Canzone; 98. Canzone; 99. Canzone; 100. Canzone.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PATON.
1. Beethoven: *Sinfonia pastorale*.
M. Russo: 4 *Piccola forma* (Farela).
2. Marinuzzi: *Leggende di Natale* (dalla Suite sibeliana).

3. Sannarino: *Martorelli* *Pastorale*.
4. Sibeliana: *La sposa venduta*, sinfonia.
23,55: Ultime notizie - Dischi.
24: MESSA DI MEZZANOTTE.

BARI

Ke. 1112 - m. 209,4 - kw. 20

- 13: Giornale radio.
13,10-14,10: CONCERTO DI MUSICA INFLANZATA: 1. Sforzanello: *Squadriglia cubana*; 2. Giugonini: *Interno*; 3. Staffelli: *La mia serenata*; 4. Geroldi: *Città cinese*; 5. Pappalardo: *Fantasia bozza*; 6. Giordano: *Il re*; 7. Max: *Opera dopata*; 8. Marlingano: *Il fascino di Belbè*; 9. Bonelli: *Stambul*; 10. Pennati: *Malvezzi*; *Guizello*; 11. Colotta: *Parade d'Algeria*; 12. Valente: *Piccola cantata*; 13. Marilli: *Trance*; 14. De Soria: *Danza orientale*; 15. Salsano: *Follia*.
13,55: Bollettino meteorologico.

- 14: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
17,30-18,30: Dischi.
20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Enil - Comunicati del Dopolavoro.
20,20: Giornale radio - Notiziario sportivo.
20,25: Bollettino presagi.
20,30: Segnale orario.
20,35:

Cori di Natale eseguiti dalla Polifonica Barese

diretta dal M^o BRUNO GIEMMALE.
Beronimus: M^o DONATO MARCONI.

1. G. Pier Luigi da Palestrina: *Hodie Christus natus est* (molletto a 4 voci pare).
2. Don Pietro Magri: *Angelus pastusibus* (per solo e cori a 3 voci pare e organo, solista Dora Colamussi).
3. Camperini: *In nocte placida* (pastorale per coro a 4 voci dispari).
4. Giov. Battista Campodonico: *Tecum, non plangere* (pastorale per coro a 2 voci eguali e organo).

5. Alessandro Marinelli: *Canto di Natale* (pastorale per soprano e coro, solista Anacleto Stella).
6. Michele Mondo: *Stornelli di Natale* (per solo e coro, solista Dora Colamussi).
7. Alessandro Marinelli: *Ninnonanna* (soprano Dora Colamussi).
8. Sellitto Zimarino: *Ninnonanna* (canto abruzzese per soprano e coro, solista Dora Colamussi).
9. Don Pietro Magri: *I pastori alla capanna di Betlemme* (canto per solo, coro a 4 voci dispari e organo).
10. Burginelli: *Il Natale* (trac pianoforte); c) Coro di pastori; d) Pastorale (pianoforte solo); e) Arrivano i re Magi; d) Inno.

Nell'intervallo: Prof. Saverio La Sorsa: «La poesia del presepio», lettura.

- 23,30: Dischi.
23,55: Ultime notizie - Indi: Dischi.
24: MESSA SOLENNE DALLA CHIESA DELL'ARA GOELI DI ROMA.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

- VIENNA
ke. 580 - m. 517,2 - kw. 15
CRAZ
ke. 852 - m. 352,1 - kw. 7

- 12: Concerto dell'orchestra della stazione — 18,30: Conversazione «La festa degli ebrei» — 19: Conversazione «Il Natale di chi è solo» — 19,30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 19,40: Concerto cavale di *lieder* pastorali alpini — 20,30: Conversazione «Il Pane sulla terraja» — 21: Trasmissione da Francoforte. — 21,45: Notiziario - Meteorologia — 22: *Vesiter: Messa pastorale* in 10 binelle maggiori — 23: Concerto orchestrale e corale di musica varia e di *lieder* popolari dedicati al Natale. — 24: Trasmissione dal Duomo di S. Stefano di musica religiosa.

BELGIO

- BRUXELLES I (Francese)
ke. 689 - m. 509,3 - kw. 15

- 18: Concerto dell'orchestra della stazione — 19,20: Trasmissione per la fanciulla — 19,5: Conversazione letteraria — 19,16: Audizione di Natali in fiaba e madrigali per coro, con accento particolare di visonologia in numero — 20,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 20,30: Giornale parlato. — 21: *Palestrina: Messa di Papa Marcello* (trasmessa da una chiesa). — 21,45: Conversazione. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Jean Kumpis: 1. Haendel: *Ouverture del Natale*, 2. J. S. Bach: *Unaria dell'Oratorio di Natale*, 3. J. S. Bach: *Pastorale dall'Oratorio di Natale*; 4. Berlioz: *Unaria dall'Infanzia di Cristo*, 5. I. Hubek: *Antico* (frammento del *Trittico*), 6. Due antichi Natali (canto); 7. Guy Ropartz: *Pastorale*, 8. Jos. Jongen: *Embalse su Natali valloni*. — 23: *Gommasus* parlato. — 23,15: Mezzanotte di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 23,30: Un po' di musica scelta per finire. 1. Haendel: *Volero*. — 24: Tras-

- missione speciale per la Sotte di Natale: 1. Haendel: *Maria* (organo); 2. Haendel: *Frammenti del Messia* (8 frammenti); 3. Fauré: *E nato il piccolo bambino*; 4. Gounod: *Melodie di Natale*; 5. Phocas: *Andate religiose*; 6. De Vocht: *Natale tranquillo*; 7. Letur: *S. Iuste Fides*; 8. Letur: *Lettera del Vangelo*. — 1: Adam: *Mezzanotte cristiana*.

- BRUXELLES II (Fiamminga)
ke. 888 - m. 337,8 - kw. 16

- 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 19: Concerto di dischi — 19,15: Conversazione: «Il Natale nella letteratura teatrale». — 19,30: Concerto della piccola orchestra dell'I.N.R. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Ch. Walter: 1. Peter Benoit: *Hubsch, mirisch*; 2. Offenbach: *Ouverture dell'Inno all'Inferno*; 3. Liszt: *Quattro canzoni francesi* (per due pianoforti); 4. Intenzione di canto; 5. Sarasate: *Arja slava* per violino; 6. Recitazione allegria — 21,45: Recitazione. — 22: Continuazione del concerto: 1. Nico Destal: *In la ho stoff*, polmoni; 2. Intenzione di canto; 3. Swab: *Venue campestre della Sotabe*; 4. Recitazione allegria; 5. Benatze; 6. Frammenti di *Al cavallino bianco*; 6. Weens: *Oh! Monia*, fox-trot. — 23: *Gommasus* parlato. — 23,10: Radio trasmissione di un concerto dalla sala Mendine di Anversa — 23: Fine.

I ROMANZI GIALLI

Periodico quadrimestrale di romanzi polizieschi.
In ogni fascicolo 1 romanzo completo

L. 1

L'ultimo fascicolo pubblicato contiene:
Un delitto misterioso a Stylen Court di AGATHA CHRISTIE

Abbonamento: 6 fascicoli L. 5 - o 12 L. 10 - o 24 L. 20

Inviare tagliando vaglia a:
I ROMANZI GIALLI - MILANO - Via Pirelli 3

COMUNICAZIONE PER I RIVENDITORI DI APPARECCHI RADIO

La vendita delle nostre lampade a quarzo "ULSOL" per raggi Ultravioletti, può costituire per voi una nuova fonte di guadagno, senza ulteriore aumento delle vostre spese generali, trattandosi di un articolo che interessa la medesima vostra clientela.

Chiedete gratis cataloghi e speciali condizioni di vendita.

Ing. MICHELE ANDREINI - Bastioni Garibaldi 3 - Milano - Tel. 65-789



CECOSLOVACCHIA

PRAGA
 kc. 254 - m. 488,9 - kw. 120
 17.18: Concerto orchestrale variato da Kodice. - 19: Veda Brno. - 20.16: Karos e Krivka: *La Belleme*, cura radio recita musicale. - 21.55: *Ryma: Messa di Natale*, per soli, cori, organo, orchestra e organo. - 22.16: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa protestante. - 23.65: Campana della cattedrale di S. Giulio. - 24.30: Trasmissione della Messa di Mezzanotte dalla chiesa abbaziale dei Benedettini di Ermitus.

BRATISLAVA
 kc. 1074 - m. 972,8 - kw. 13,6
 19: Da Brno. - 20.16: Trasmissione da Praga.

BRNO
 kc. 878 - m. 341,7 - kw. 32
 19: Trasmissione di un concerto di organo dalla Sala dello Stadio. - 20.30: Conversazione: «Sogni di Natale». - 20.45: Trasmissione da Praga.

KOSICE
 kc. 1072 - m. 293,6 - kw. 2,6
 18: Da Brno. - 20.16: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kc. 1137 - m. 883,8 - kw. 11,9
 19: Da Brno. - 20.16: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kc. 960 - m. 1122,8 - kw. 7,6
COPENAGHEN
 kc. 1007 - m. 304 - kw. 0,76
 16.30: Trasmissione religiosa dal Duomo di Copenaghen. - 18: Campana - Canti di Natale. - 18.20: Conferenza. - 18.50: Mercuriali. - 19: Notiziario. - 19.20: Conferenza. - 20: Campana. - Concerto vocale ed orchestrale.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 988 - m. 304 - kw. 13
 18: Trasmissione per la scuola. - 19: Trasmissione di un concerto da Parigi. - 20: Concerto Pasteloup dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20.30: Trasmissione del Radio giornale di Francia. - 20.40: Bollettino sportivo. - 20.45: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 21: Informazioni e cambi. - Mercuriali. - 21.5: *Lezione* di inglese. - 21.20: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.25: Conversazione da Parigi. «In tempo di crisi». - 21.36: Concerto di musica riprodotta. - 21.55: Concerto orchestrale e vocale. - 22: Natali celebri. - 23: Trasmissione religiosa dalla Chiesa di Notre Dame di Bordeaux (organo e canti).

MARSIGLIA
 kc. 950 - m. 316 - kw. 1,6
 17.30: Concerto di dischi. - 18: Trasmissione di un concerto dal Teatro dei Campi Elisi. - 18.46: Giornale radio. - 20.30: Notiziario. - 20.45: Concerto di dischi. - 21.10: Conversazione agricola. - 21.35: Conversazione. - 21.52: Bollettino meteorologico. - 21.53: Concerto orchestrale di musica popolare - dopo il concerto: Musica da ballo.

PARIGI P. P. (Poste Parisien)
 kc. 914 - m. 236,2 - kw. 60
 19.45: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 21: Radio-cronaca di un avvenimento della settimana. - 21.40: Conversazione teatrale. - 21.50: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione dedicata ai Natali francesi. - 22.30: Ultima informazioni. - 23.35-1: Concerto di musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 907 - m. 1446,8 - kw. 13
 18.45: Notiziario. - 19: Brevi conversazioni. - 19.16: Conversazione. - In tempo di crisi. - 19.30: Conversazione

te teatrale. - 19.45: Attualità. - 20.20: Bollettino meteorologico. - 20.30: Serata di commedie: Paul Castan: *Racconti di Natale*, adattamento radiofonico di racconti di Dickens, Daudet, ecc. - 21.30: Trasmissione da Strasburgo. - 23.50: Fine.

RADIO PARIGI
 kc. 174 - m. 1734,1 - kw. 78
 16: Trasmissione per i fanciulli. - 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.45: Ritrasmisione di un concerto dalla Sala Gaveau. - 20: Conversazione scientifica. - 20.45: *Lezione* della stampa italiana. - 21: Letture letterarie. - *Barocci* di Natale. - 21.40: Intervalli. - Conversazione di Jean Dieux. - 21.46: Serata di Natale (dizione di poemi e canti di Natale). - 22.30: Concerto di musica riprodotta. - 23.30: Concerto di varietà offerto da una ditta privata. - 1: *Trasmissione* della Messa di Mezzanotte da una chiesa. 1. Messa di San Martino; 2. Allocuzione. 3. Composizioni per organo; 4. Bach: Sesta parte dell'*Oratorio di Natale*. - 2.30.3: Concerto di dischi.

STRASBURGO
 kc. 899 - m. 246,2 - kw. 11,5
 16.45: Conversazione musicale. - 17: Musica da ballo (dischi). - 17.15: Conversazione in tedesco. - 18: Trasmissione di un concerto dal Teatro dei Campi Elisi. - 20: Conversazione in tedesco per gli orticoltori. - 20.16: Concerto di dischi. - 20.30: Segnale orario - Notiziario in francese in tedesco. - 20.46: Concerto di dischi. - 21.25: Estrazione dei premi fra i radioascoltatori. - 21.30: Paul Vidal: «Racconto di Natale», poema musicale. - 22.45: Trasmissione della Messa di Mezzanotte dalla cattedrale di Strasburgo.

TOLOSA
 kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8
 18: Orchestrale varie. - 18.16: Mercuriali. - Notiziario di Ippica. - 18.30:

Arie di operette. - 18.45: Canzonette. - 19: Notiziario. - 19.16: Musica militare. - 19.30: Orchestra sinfonica. - 20: Musica di films sonori. - 20.16: Notiziario. - 20.20: Notizie regionali. - 20.45: Sull'aria. - 21: Avvisi di opere cronache. - 21.16: Musica per trio. - 21.30: Brani orchestrali di opere. - 21.46: Concerto di campane per la Notte di Natale. - 22: Antiche melodie francesi. - 22: Esarumino. - 23.15: Notizie dall'Africa del Nord. - 23.30: Musica varia. - 24: L'ora degli ascoltatori. - 0.30: Musica inglese. - 1: Bollettino meteorologico. - Selezione di musica dedicata ai Natali. - 1.30: Musica da ballo (20 numeri).

GERMANIA

BERLINO
 kc. 718 - m. 419 - kw. 1,5
 16: Concerto di musica brillante. - 17: *Humperduck Hansel e Gretel*, fiaba musicale in 3 quadri. - 17.45: Concerto di musica brillante. - 18.30: Vodi Langenberg. - 18.40: Concerto corale di fanciulli: *Stille Nacht, Heilige Nacht*. - 18.40: Concerto corale di arie e lieder popolari natalizi. - 20.16: Vodi Bellsberg. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. J. S. Bach: Pastorale dall'*Oratorio di Natale*. 2. Mayerhoff: *Heilige Nacht*, per orchestra di arie e organo; 3. Bizet: *Giochi di fanciulli*; 4. Schmalstich: Canto del naufraga *Lotta per Biancaospina*; 5. Schmalstich: *Danza dal Viaggio nella luna di Pierino*; 6. Liszt: *Marza del Tre Re Magi*; 7. Pflüner: *Overture al Piccolo El di Natale*. - 21.50: Hugo Wolf: *Christnacht*, poema musicale su testo di August von Platen. - 22.10: Concerto corale variato di musica popolare dedicata ai Natali. - In un intervallo: *Raffaellozetto*. - 23.45: Trasmissione dall'America: *Austri di Natale* dei tedeschi all'estero ai loro compatriotti. - 24.1: Vodi Monaco.

BRESLAVIA

kc. 932 - m. 385 - kw. 86
 16.30: Concerto orchestrale di musica dedicata ai Natali. - 17.10: Concerto corale di fanciulli. - 18: Concerto orchestrale e corale di antichi lieder tedeschi dedicati ai Natali. - 18: Conversazione da decidere. - 18.10: Concerto corale e orchestrale di musica popolare. - 20: Concerto di dischi. - 20.25: Conversazione. - *Leggende di Natale*. - 21: Trasmissione da Francoforte. - 22.10: Trasmissione da Berlino. - 22.55: Trasmissione di un concerto da una chiesa.

FRANCOFORTE
 kc. 116 - m. 304 - kw. 13
 18: Concerto di dischi da Muehlacker. - 18.30: Concerto orchestrale da Muehlacker. - 18: Concerto vocale di lieder di Natale. - 18.30: Conversazione: «Nagie sulle Alpi». - 19: Ludwig Thoma: *La santa notte*. - 20: Trasmissione da Berlino. - 20.18: Concerto corale di musica dedicata ai Natali. - 21: Campana di Natale. - 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22.30: Concerto di organo; 1. Bach: *Fantasia* in sol maggiore; 2. Hultstett (1600-1777): *Lode e Pio nell'atto del cielo*; 3. Walther (1684-1758): *Das Licht sece la schiera degli Angeli*; 4. Bach: *In dulci Jubilo*; 5. Bach: *Dall'alto cielo tu scendi*. - 23: Il Natale di un misantropo. - 23.50: Vodi Muehlacker.

MUEHLBERG
 kc. 1086 - m. 276,8 - kw. 80
 18: Trasmissione di una funzione religiosa per cori. - 18: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.45: Conversazione su Natale. - 18.30: Vodi Langenberg. - 18.35: Concerto strumentale con aria per basso di musica popolare di Natale. - 20: Concerto di organi. - 19: Campana. - 22: Trasmissione da Amburgo. - 23.45: Conversazione dall'America: *Auguri di Natale* ai tedeschi da parte dei loro compatriotti residenti all'estero. - 24.1: Trasmissione di una funzione religiosa una chiesa.

KOENIGSWUTERHAUSEN
 kc. 923,5 - m. 1634,8 - kw. 60
 18.30: Concerto orchestrale da Berlino. - 17.30: Concerto corale di musica dedicata ai Natali. - 18.30: Vodi Langenberg. - 18.40: Vodi Berling. - 19: Conversazione. - *L'assistenza invernale*. - 19.18: Concerto di Natale: Musica popolare dedicata ai Natali con arie per cori. - 20: Conversazione da decidere. - 20.16: Seguito del concerto di musica varia. - 21: Vodi Francoforte. - 21.45: Vodi Monaco. - 21.45: Bollettino dello stato del mare. - 23: Trasmissione variata da Amburgo. - 23.45: Vodi Berlino. - 24: Vodi Muehlacker.

LANGENBERG
 kc. 935 - m. 472,4 - kw. 60
 15.50-18: Trasmissione variata dedicata ai Natali: Conversazioni, cori, recitazioni, lieder e orchestra. - 18.1: Per lo signore. - 18.30: Campana tedesche sulle rive del Reno. - 18: Concerto di musica da camera corale e lieder per coro di fanciulli. - 20: Trasmissione da Betlemme. - 20.50: Concerto strumentale: 1. Beethoven: *Tria in do minore*, opera 1. n. 3; 2. Schubert: *Trio in mi bemolle maggiore*, opera 100. - 21: Trasmissione da Francoforte. - 21.45: Trasmissione da Monaco. - 23.45: Trasmissione da Berlino. - 24.1: Trasmissione da Muehlacker.

LIPPIA
 kc. 770 - m. 289,8 - kw. 120
 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.30: Felix Timmermans: *La storia del tre Re Magi*, radiocorale tratto da leggende popolari. - 18.30:

RE dei RIMEDI per il raffreddore



CON QUESTO VINCERETE prontamente il Raffreddore

Non trascurate il raffreddore. Oltre alle sofferenze un raffreddore può essere il precursore di malattie gravi. Le tavolette MAIDA SAK costituiscono il più efficace ed il più celere rimedio per curare sicuramente il raffreddore. Se preso ai primi sintomi lo dominano

IN UN SOL GIORNO

In tutte le farmacie L. 4/50 la scatola oppure farmacia di porta diretta rimessa alla

FARMACIA INGLESE H. ROBERTS & Co. FIRENZE

Richiedete opuscolo gratis



SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 11: *Messa solenne di Natale*, trasmissione dalla chiesa « Ara Coeli » di Roma.

Palermo - Ore 20,45: *1 saltimbanchi*, operetta di L. Ganne.



SUPERTRASMISSIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 17: *Concerto sinfonico*, diretto dal M.o Riccardo Strauss (trasmissione dall'Angelo di Roma).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

Milano: ke. 905 - m. 831,4 - kw. 50
Torino: ke. 1096 - m. 273,7 - kw. 7
Genova: ke. 859 - m. 312,8 - kw. 10
Trieste: ke. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
Firenze: ke. 608 - m. 501,7 - kw. 20

9,40-9,55: Giornale radio.

14: TRASMISSIONE DALLA CHIESA DELL'«ARA COELI» DI ROMA della

MESSA SOLENNE DI NATALE 12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Puccinelli - (Torino): Don Gioacchino Pino - (Genova): Padre Teodosio da Voltri - (Firenze): Monsignor Emanuele Magli.

12,30-13,30: RADIO-ORCHESTRA N. 1 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13,30-14,30: CONCERTO VARIATO: 1. Weber: *Peter Schmitt*, ouverture; 2. Anacleto: *Piccola*; 3. Leopold: *Fantasia sui motivi di Dvorak*; 4. Krone: *Giorno di festa in Tirolo*; 5. Friml: *Rosa-Maria*, fantasia; 6. Wolf-Ferrari: *1 quadro rustico*, fantasia; 7. Poyano: *Serenata Pompadour*; 8. Orlando: *Randa infante*.

15,30: Dischi e Notizie sportive. 17: TRASMISSIONE DALL'ANGUSTEO: Concerto diretto dal M.o RICCARDO STRAUSS. Nell'intervallo e dopo il concerto - Giornale radio - Notizie sportive.

19: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di calcio di 1ª Divisione: Gironi A, B, C, D, E, F, 19,10-20: Dischi. 19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi. 20,30:

Concerto di Natale

diretto dal M.o Ugo TASSINI.

Parte prima:

1. Verdi: *Giovanni d'Arco*, sinfonia.
2. Puccini: *Tosca*, « L'alba e la canzone del pastore ».
3. Wagner: *Tannhäuser*, coro dei pellegrini.

21: **Il pitocco e le sorelle**

Commedia in 1 atto.

di CESARE LUDOVICI
Musica di VIRGILIO MORGARI.

21,30: CONCERTO DI NATALE

Parte seconda:

1. Boccherini: *Pastorale per archi*.
2. a) Ignati: *Angelus* (su antichi motivi popolari bretoni realizzati per voci femminili e piccola orchestra da L. Galbani); b) Paribeni: *Pre-*

IL NATALE DEL REDENTORE

Ore 11

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

MESSA SOLENNE

TRASMESSA DALLA CHIESA ARA COELI DI ROMA

Ore 17

AUGUSTEO

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO RICCARDO STRAUSS

ghiera di bimbi per voci femminili, orchestra d'archi, organo e pianoforte.
3. Pirelli: a) *Campane di Natale*; b) *Pifferata*.
4. Humperdinck: *Hansel e Gretel*, sogno.
5. Bizet: *L'Arlesienne*, capillou.
6. Verdi: *I Lombardi* « O Signore dal letto malato... ».

Dopo il concerto: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

Roma: ke. 680 - m. 441,2 - kw. 50
Napoli: ke. 011 - m. 318,8 - kw. 1,5
ROMA ONDE CORTE (2 RO): ke. 11.811
m. 25,4 - kw. 0

10,30: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè)

11-12: TRASMISSIONE DALLA CHIESA DELL'ARA COELI DI ROMA. MESSA SOLENNE DI NATALE.

12,30-13,30: RADIO-ORCHESTRA N. 1

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,30-14,30: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA - Canzoni e danze: 1. Mottel: *Suona, fanfara mia*; 2. Mascetti: *Sotto l'ombrellino con me*, duetto; 3. Bieri: *Tango innamorato*; 4. Abraham: *Un po' d'amore per me*; 5. Tagliareri: *Il tuo nome non so*; 6. Gaslar: *Ma l'amore è un'altra cosa*; 7. Clotti: *Famme campà cu te*; 8. Di Lazzaro: *Tutto questo fa l'amore*, duetto; 9. Heymann: *Che bella cosa*; 10. Frilicelli: *La castellana delle rose*; 11. Bonaventura: *E tuce Napoli*; 12. Franco: *Se non mi vuol più bene*; 13. Strinsky: *A Santa Lucia* (soprano e coro); 14. Gaslar: *Quel maluccio che mi piace tanto* (duetto e coro); 15. Schertlinger: *Parade d'amour*.

15,45 (Napoli): Banibonopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16: Notizie sportive (Divisione Nazionale A)

16,15: Musica varia.

17: TRASMISSIONE DALL'ANGUSTEO: CONCERTO DIRETTO DAL

M.o RICCARDO STRAUSS. Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idropolo - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio di 1ª Divisione (gironi G, H, I) - Comunicati del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,30: Notizie sportive.

20,45: **La bella Risette** Operetta in tre atti. Musica di LEO FALL. Negli intervalli: Luigi Antonelli « Moralità in scatola » - N. Filizario teatrale. Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BOLZANO

Ke. 816 - m. 398,1 - kw. 1
PER IL TURNO DI RIPOSO DELLE FESTE NATALIZIE, LA STAZIONE DI BOLZANO NON TRASMETTE.

PALERMO

Ke. 572 - m. 624,5 - kw. 3
10,40: Spiegazione del Vangelo. Padre Bufedello Caronia.

11: MESSA SOLENNE DI NATALE. 12,45: Giornale radio.

13-14: MUSICA VARIA (Sestetto): 1. Crovini: *Gang*; 2. Ranzato: *Pastorale napoletano*; 3. Perosi: *La trasfigurazione di N. Signore Gesù Cristo*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Conta così...*; 6. Leo Pant: *Mamma, ho vent'anni*; 7. Catalani: *In sogno*; 8. Canzone; 9. Gigas: *Corvante*; 10. Blangi: *Randa de tu foces*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Trasmissione dal Tea Room Olympia: Quartetto Sunny Band.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive. 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **I saltimbanchi** Operetta in 3 atti di L. GANNE. Direttore M.o F. MURIELLO. Negli intervalli: G. Longo: « La principessa lontana » - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Ultime notizie.

BARI

Ke. 1112 - m. 269,4 - kw. 20
PER IL TURNO DI RIPOSO DELLE FESTE NATALIZIE, LA STAZIONE DI BARI NON TRASMETTE.

Il sistema di versamento in conto corrente postale è il più economico e pratico per chi desidera abbonarsi al **RADIOCORRIERE**

Il nostro numero di conto corrente postale è **2/13500**

Yo-yo in gloria

Ecco dunque i potissimi yo-yo. Li dà alla rotola senza nessuna graduatoria e i numeri che li precedono serviranno per la scelta che i lettori faranno sui premiabili. Definzioni ne usano giuste anche dall'essere. Qualche mamma volle chiederla a proprio premio. Voliamo anzitutto quali valutazioni succedono quest'antichissimo gioco del quale tra un paio di mesi è probabile che sia sparito fin il ricordo.

La domanda era: che cos'è il yo-yo?

1) **Occhio di Lince:** È il possatempo degli intellettuali d'oltre Oceano.

2) **Edmundo Russo:** Il yo-yo è quella cosa che rende stupidi tutti quelli che sono disposti a diventarlo.

3) **Lamico Giuseppeano:** Va su e giù come le mie merzette ed ha bisogno di stare immerso un anno in una botte di spirito per sentirne almeno l'odore.

4) **Stupido tanto sei:**
Sorecchi i versi miei
Ma tu sei tanto amato
Ed io son costantato!

5) **Lina:** L'oscurantismo nel campo del le invenzioni.

6) **Dianesina:** Un giorno meno stupido di chi lo usa.

7) **Gaspare Alessi:** Girare il yo-yo con due dita alternativamente così: V-diti O-ta Y-di O-ta.

8) **Nuvola Amica:**
Dunque sed sul yo-yo
I versi fu!
Per l'imbecillità
Il verso va!
Più cretino di te
Nessuno c'è.
Noi dico a te, Biffetto
Ma pel giochetto.

9) **Haramis:** È una specie di pleunaximo atto a servire da contrappeso al vuoto cerebrale di quei tali che lo usano.

10) **Pati Edità:** Sono stato lungo tempo in Sonalio. La in ogni villaggio v'è uno stregone chiamato yūyū. Indubbiamente il yo-yo che ha stregato tanta gente dev'essere un'invenzione sua. Me l'ha confermato uno spenziato televiso in due sole parole: Ja, ja!

11) **Orchidea selvaggia:**
Ben pivo di seno e siccato
È il cuore del yo-yo nuovo balorco.

12) **Filistrato:**
Vuoi sapere che gioco sia?
Amica cara, è solo il yo-yo.

13) **Diogene:** Se l'uomo covicente (!!) di se, ha scelto il yo-yo come mezzo di divertimento, ciò vuol dire che questo giocattolo è il documento più chiaro dell'umana possibilità e soprattutto, della vita del secolo.

14) **Aman I:** È la quintessenza concentrata della più riprovevole debolezza tebrale.

15) **Asmatico** (o su di lì): il ballo rende la firma illeggibile. Il yo-yo è come i libri zitti, con la differenza che mentre quello fa venire il sonno, questi te lo tolgono.

16) **Aerento vivo:** Il termometro dell'imbecillità umana.

17) **Cleipi Liorti:** È il sorriso dei bambini, il fanatismo dei fanalieri e per gli adulti ha un filo conduttore che li attira... alle porte del manicomio.

18) **Racello Varesstino:** Dai tempi delle Magna Grecia giunge a quelli di noi... mazzati, per dimostrare che, come allora, si è così patentati.

19) **Alma Serena:** È una settile funi cella che nasce al manicomio.

20) **E:** lo specchio dell'intelligenza della gioventù moderna.

21) **Toporosa:** Spago lungo e cervello corto.

22) **Pesce Selvatico:** Idi-yo-yo (tri sposta una balluzazione).

23) **Itallianisma:**
Yo-yo, gioco di crisi.
Yo-yo, per occhi saldi, molti sorrisi.

24) **E:** il più innovente dei giochi non deturbi, il gioco per i moderni più... innocenti!

25) **E:** più che un titolo, un'incoscienza.

26) **Lascia andare:** tira e molla.

27) **Cuginetta** (di quattro anni): Un coglioglio (?)

28) **Sans:** La dimostrazione che l'uomo in tutti i tempi ha avuto, ha ed avrà lo stesso di un gioiellino; più è cretino e più ci si appassiona.

29) **Giuseppina Toselli:** Se non mi saggio — Biffino bello — e questo il ragazzino del sonalio — Contorta e giulida — an che per noi — perché è il reciproco — di chi, ohi, ohi, ohi.

30) **Ri:** Il yo-yo è tanto lungo più di me e per girare vado sulla seggiola. (L'autore è un piccino il quale mi disegna anche un'auto piena di yo-yo, dei limbi che con esso giocano e fin la mia firma si trastalla ed è fatale gioiellino).

31) **Italianino:** Gioiellino infantile che appassiona i bimbi dai 5 ai... 60 anni che non hanno cervello in zucca!

32) **In lumina vita:** È, secondo quanto afferma la nota unita al gioiellino, il mezzo per diventare attenti ad affrontare e risolvere i problemi della vita (?!?!).

33) **Abbonato 198-910:** È un esercizio evolutivo nei giovani e... involutivo per gli adulti.

34) **Marisa Pasticcione:** Va lo yo-yo su per il spaghetto, per arrivare ai geni intelletto e darlo a chi... non l'ha!



Lui o Lei? - Iris.

35) Per istruir la gente — si fa quel che si può — nel vasto mondo adesso — c'è pure lo yo-yo!

36) È la crisi dell'intelligenza!

37) È il perfetto compimento della personalità di chi lo gioca?

38) **Merlin Coca:** Il yo-yo è quel bel farnese — prelibato dalla gente — che fa scemere l'intelligenza — ma intelligente non fa il cretino.

39) Il yo-yo è la quinta essenza — di cui più non ne fu mai — dell'oliera gran scemenza.

40) **Equonimia pilotica, cap. IV:** Dell'intelligenza è una sensazione — di farla cessare con l'intenzione.

41) **Micio:** È il rosario dei miscredenti!

42) **Emy Alberizzi:** Yo-yo: Su e giù del buonsenso.

43) **Vo gira e son sempre yo:** Lui mi gira e diventa sereno.

44) **Mionella Lombarda:** È una rotella scappata via dal cervello di chi l'adopera.

45) **C. Scomara:** Dellezza strike e spirituale.

46) **Barometro** che sintetizza chi lo gioca.

47) **Anacronismo** della nuova vita e dello sport.

48) **Gina Dal Corno:** Yo-yo è quel gioco che la mestra sequestrò a me per giocare lei e che l'ispettore sequestrò a lei per giocare lui.

49) **Radiomatica d'Ivrea:** Meravigliosa invenzione del secolo xx che rende l'uomo simile ad un... asino!

50) **G. B. Foglia:** Della crisi solutor — Ai disoccupati da lavor — A Guerra è in gran onor — Nonché a Paris e London — Dei diplomatici la gran occupazione.

51) **Lucia Morani:** È un parente prossimo del filo a piombo epperciò è pesante quanto quest'ultimo ed anche più.

52) **Massimo Ferraris:** È la rotella che manca nella testa di chi l'usa, attaccata ad un filo.

53) **Giulia Giorgi:**
In mano al fioncellu
Son vazo trastullu
In mano del grande
Suspira l'yo-yo
Che pena mi fo?

54) **Micio Biando:** È l'allenatore del raccogliitor di cicche.

55) È un'invenzione che denota un gran progresso, qualunque lo può giocare con verso nessuno.

56) È un gioco assai intelligente; si appassiona tutto il mondo, ma... non conclude niente!

57) **Baffina:** Il yo-yo è quella cosa — che a tutta prima pare noiosa — Ma se giocate un pochino — Protocate soddisfazioni da cretino.

58) **Lisetta Facci:** È un rociotto che scende che sale. E diventa manzana di sale.

59) **Olga Brianti:** Dimostrazione di come è quanto, malarolo tutto, l'uomo sia sempre e fortunatamente fascicolo.

60) **Sempervivis:** In mano al pingu? Sono un bacio? In mano adulta? Sei una setecca?

61) **G. Monasta:** Gioiattolo stupido, ma lassativo, come il suo nome.
(Continua)

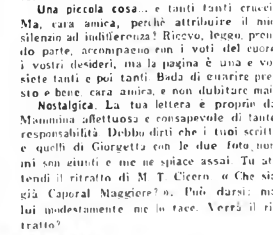
ONDE CORTE

Tornano all'ovile anche Cigno Gentil e quel del tempo d'un M. T. Cicerò. Li eliti non lo hanno per salutarne il ritorno la settimana scorsa. Dice Cigno Gentil: «...Ma io mi faccio vivo e sgomino le tue insinuazioni e quelle di certe care colleghe che ti tengono lontano invocando la superbiabilità e la solidità del nostro sesso. A costoro potrei dire in un vecchio che l'amicizia non muore anche se non si dimostra ogni giorno ecc. ecc.». Su questo punto sono d'accordissimo: l'amicizia non muore anche se la manca il fatto o l'inchiesta o la carta da scrivere o da stampare. Credi, padre, Cigno Gentil, che alla lunga siete sempre voi uomini a aver ragione, mentre per noi povere donne... (Imbottiteci mi ha autorizzato di essere del sesso femminile per tutto il 1933 ed io già ora spargo una lacrimuccia sull'imminente ed imminente carta del Dizionario). E che la carta stampata gli torri pensate? Dunque Cigno Gentil è di un certo tipo di latitanza, cioè il profumo di gentilezza e di bontà che dal Radiofoculare emana. Scrive benigno, non è vero? E poi quello che dice lo pensa, tanto più gli fa d'un eroizzissimo Argomento che gli fa «al cuore pieno di gioia e di fiducia... Felice lui... Lei!».

M. T. Cicerò è un soldatino; e che tu ereda perché non li scrivo ti abbia dimenticato, questo più non lo digerisco! Oh! senti, Tu che non mi rispondi, mi hai forse dimenticato? Allora!!!! Parlo per tutto il denigrato Sesso mascolino del Radiofoculare e protesto. Lasciamlo protestare: tanto non è una cambiale. Poi se la padra con Spighetta e la Signina chiacchierano se accerta che a parlare, a parlare da sola o con le compagne non c'è gusto e s'è decisa a punzecchiarci. Altro che conoscere la psiche degli uomini! Dev'essere un tipico quella là! E dopo aver accennato alla indovinata Nora, che la ricorda la propria sorellina di sette anni che si chiama par e Nora ed a pari merito, emulando dolentemente: «Cos'è di quella vecchia volpe di Marina?». La storica barbiatella mi ha lasciato un perenne ricordo sulla zupa rapata... Marina per quanto tutta zuccherò saprà rispondere per le rime. Ora attendo col più seducente di miei sorrisi altre voci ben tonanti.

Una piccola cosa... e tanti tanti crucci. Ma, cara amica, perché attribuire il mio silenzio ad indifferenza? Ricevo, leggo, prendo parte, accompagnò nei voti del cuore i vostri desideri, ma la pagina è una e voi siete tanti e poi tanti. Basta di curare presto o bene, cara amica, e non dubitate mai.

Nostalgia. La tua lettera è proprio da Mamma affettuosa e consapevole di tante responsabilità. Debbo dirti che i tuoi scritti e quelli di Giorgetta con le due foto non mi son simili e me ne spacio assai. Tu attendi il ritratto di M. T. Cicerò e che sia già Caporal Maggiore? Più darsi; ma lui modestamente me lo face. Verrà il ritratto?



VALVOLE NUOVE IL PENTODO

In questi ultimi anni la tecnica della costruzione delle valvole termioniche è progredita in modo così rapido e tanti sono i tipi che quasi ogni giorno vengono lanciati sul mercato che ben si comprende come il costruttore dilettante e il radioamatore in possesso di un apparecchio, non recentissimo, siano continuamente in preda al desiderio di perfezionare il proprio apparecchio, adottando i nuovi tipi di valvole. Avviene però talvolta che cambiando tipo di valvola il dilettante vada incontro a vere delusioni, sia perché il risultato non è quello sperato, sia perché è addirittura inferiore a quello ottenuto con le vecchie valvole. Noi vorremmo cercare di spiegare le ragioni di questi insuccessi e nello stesso tempo indicare la via per ottenere da ogni tipo di tubo elettronico il massimo rendimento possibile, segnando ben chiaramente i limiti di convenienza per ogni caso.

Cominciamo dal caso più caratteristico, benché si tratti di un tipo di valvole non recentissimo: il pentodo. Diciamo subito che intendiamo parlare del pentodo per bassa frequenza, poiché è di questi ultimi mesi la comparsa sul mercato internazionale dei nuovi pentodi americani per alta e media frequenza. Ma di questi e del loro uso ci riserviamo di parlare un'altra volta. Fin dal suo apparire il pentodo è stato presentato come una valvola finale che permette di raggiungere una potenza di uscita considerabilissima, pur richiedendo una tensione anodica relativamente ridotta, e tale potenza di uscita può essere ottenuta con una potenza di entrata non maggiore di quella fornita da un'usuale rivettrice. In altri termini, là dove erano prima necessari due stadi di amplificazione in bassa frequenza, il pentodo permette di ottenere lo stesso volume di suono con un solo stadio. Ma evidentemente non basta usare il pentodo al posto del triodo finale, sia pure avendo l'avvertenza di alimentarlo con le prescritte tensioni di placca e di griglia schermo.

Un pentodo semplicemente sostituito a un triodo non soltanto dà un rendimento leggermente inferiore in potenza, ma fornisce un suono aspro e sgradevole, assolutamente non paragonabile a quello che, nelle stesse condizioni, può fornire un buon triodo di potenza. La ragione di questa apparente contraddizione risiede nel fatto che il pentodo è un tubo con resistenza interna elevatissima, laddove i triodi di potenza hanno generalmente una resistenza interna assai bassa.

Prima di approfondire questa differenza sarà opportuno ricordare un principio elementare di elettrotecnica. Per ottenere il massimo rendimento da una sorgente di f. e. m., sia essa continua o alternativa, occorre che il circuito di utilizzazione abbia una resistenza (o impedenza) precisamente uguale alla resistenza (o impedenza) interna della sorgente di energia. La legge è valida tanto nel caso di una pila, come in quello di una dinamo, o di

altro generatore elettrico. Così lo è pure nel caso di una valvola, nella quale il circuito anodico esterno rappresenta il circuito di utilizzazione, mentre lo spazio filamento-placca rappresenta la resistenza interna del generatore. In questo caso bisogna naturalmente fare astrazione dalla corrente elettronica continua che circola nella valvola per effetto della tensione anodica applicata e fissarsi unicamente sulla parte variabile della corrente anodica, che è appunto la corrente alternata di varia frequenza che ci interessa. Per ottenere dunque da una valvola avente una determinata tensione oscillante di griglia la massima potenza disponibile nel circuito di utilizzazione, bisogna che l'impedenza del circuito esterno sia almeno uguale alla impedenza interna della valvola. Per impedenza interna della valvola non si deve però intendere il rapporto fra la tensione applicata e la corrente che in essa circola, perché in questo caso la definizione non avrebbe significato, poiché per una data tensione anodica la corrente varia in funzione del potenziale di griglia. La resistenza interna della valvola è invece definita come il rapporto fra un determinato aumento della tensione anodica e il corrispondente aumento della corrente, fermo restando il potenziale di griglia. Questo rapporto ha il vantaggio di servire assai bene a definire la resistenza della valvola, poiché si mantiene sensibilmente costante entro i limiti di funzionamento normale della valvola stessa.

Abbiamo detto che il pentodo ha una resistenza interna elevatissima, in media intorno a 50.000 ohm, laddove per i triodi normalmente usati negli stadi finali tale valore varia

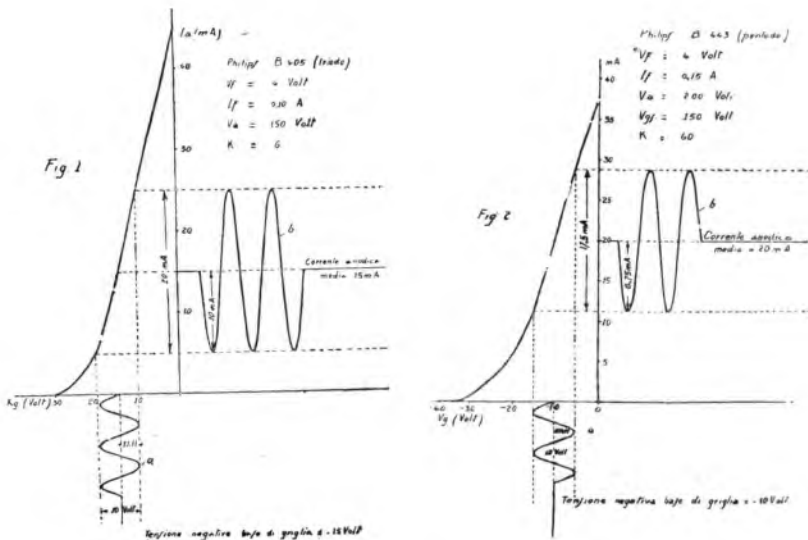
fra 1000 e 3000 ohm. Ne consegue che per ottenere da un pentodo il massimo rendimento occorre farlo lavorare in un circuito avente alla frequenza più bassa che si vuol riprodurre un'impedenza uguale a 50.000 ohm. Tale condizione è essenziale ed indispensabile come appare evidente dal semplice raffronto delle figg. 1 e 2. In esso sono rappresentate le caratteristiche rispettivamente di un normale triodo binale (Philips B 405) e di un buon pentodo (Philips B 443). Osservando le curve della corrente di placca in funzione della tensione di griglia il profano può rimaner meravigliato constatando come per una stessa tensione alternata di griglia la modulazione di corrente nel circuito di placca appare essere maggiore nel caso del triodo! Dove è allora il vantaggio di usare il pentodo?

Il segreto del rendimento consiste appunto nelle diverse caratteristiche del circuito di utilizzazione. Se nei due casi noi supponiamo di inserire sul circuito di placca un normale altoparlante elettromagnetico da 2000 ohm, è evidente che il volume di suono ottenuto sarà maggiore nel caso del triodo. Ma se noi immaginiamo di inserire un altoparlante avente un'impedenza di 50.000 ohm nella placca del pentodo, ben si comprende che la potenza disponibile $W = ZI^2$ in quest'ultimo caso diventa circa 25 volte maggiore che nel primo!

Ricordando d'altronde il principio qui sopra esposto, non ci verrà nemmeno in mente di tentare di utilizzare il triodo su un circuito ad alta impedenza, il che avrebbe per conseguenza di appiattare la caratteristica dinamica della valvola senza ottenere alcun ulteriore aumento di potenza utile. Da quanto detto risulta quindi evidente che l'uso del pentodo è conveniente quando e soltanto quando il circuito di utilizzazione abbia un'impedenza abbastanza elevata. Quando infatti l'impedenza esterna non sia sufficiente-

mente elevata, accade che il rendimento, oltre che essere basso, è variabile a seconda della frequenza. Ciò si spiega col fatto che mentre la resistenza interna della valvola è costante e indipendente dalla frequenza, l'impedenza del circuito di utilizzazione, generalmente costituita da un trasformatore, o dalla bobina dell'altoparlante, è prevalentemente induttiva e quindi cresce col crescere della frequenza. Di qui il tono aspro e sgradevole che abbiamo indicato come una caratteristica dei pentodi utilizzati irrazionalmente. Si comprende d'altronde come non essendo possibile trovare in commercio altoparlanti elettromagnetici aventi un'impedenza molto superiore ai normali 2000 - 5000 ohm sia necessario usare per i pentodi un adatto trasformatore d'uscita avente un adeguato rapporto in discesa a seconda del tipo di altoparlante usato.

Diciamo subito che trasformatori adatti per l'accoppiamento fra pentodo e altoparlante elettromagnetico non ne esistono in commercio, di qui l'impossibilità pratica di ottenere buoni risultati dall'uso del pentodo con altoparlanti elettromagnetici. Molti dilettanti e purtroppo alcuni costruttori montano il pentodo con l'altoparlante elettromagnetico inserito senz'altro sul circuito anodico. Essi evitano, ma solo in parte, l'inconveniente, sopra accennato, del tono stridulo, inserendo un adatto condensatore fra i morsetti dell'altoparlante, che ha la funzione di lavorare i toni bassi. Ma questo non è che un palliativo che ha per risultato di ridurre ancora alquanto la esigua potenza ottenibile dal pentodo usato in questo modo. Noi abbiamo ripetutamente constatato come in apparecchi commerciali o dilettantistici aventi un pentodo finale direttamente accoppiato ad un elettromagnetico la so-



LUCI DALL'INFINITO

stituzione pura e semplice del pentodo con un adatto triodo permette di ottenere volume e purezza di gran lunga maggiori.

Per l'uso del pentodo con altoparlante elettrodinamico la cosa cambia aspetto inquantochè è molto facile trovare oggi in commercio trasformatori adatti per accoppiare un pentodo o un push-pull di pentodi con la bobina mobile dell'elettrodinamico. Questi trasformatori sono costruiti in modo da avere un'impedenza caratteristica di entrata abbastanza elevata per poter ricavare dal pentodo il massimo rendimento con una purezza di suono in certi casi veramente notevole. Naturalmente i migliori risultati si ottengono dai push-pull, poichè è ovvio che per raggiungere impedenze elevatissime è necessario un numero di spire molto grande ed è per conseguenza difficile evitare la saturazione del ferro nei trasformatori per un solo pentodo, mentre la cosa è più semplice nel caso di due pentodi in push-pull, poichè la corrente continua delle due valvole producendo flussi uguali ed opposti, consente al trasformatore di lavorare intorno al punto di flusso nullo, mentre il flusso alternativo può raggiungere la massima ampiezza.

Tuttavia anche nel caso del push-pull la qualità del suono lascia talvolta alquanto a desiderare per la difficoltà di eliminare le armoniche superiori, segnatamente la terza.

Recentemente alcuni costruttori hanno preferito adottare due pentodi in parallelo, realizzando così un compromesso fra il triodo e il pentodo, che consente ancora una grande amplificazione. Naturalmente se restano diminuite le possibilità di avere toni aspri, in questo modo occorre prevedere i trasformatori di uscita per una corrente doppia e quindi disporre di materiali magnetici di primissima qualità e proporzionale a nuclei senza economia.

Concludendo, noi consigliamo l'uso dei pentodi per alimentare altoparlanti elettromagnetici a bassa o media impedenza perchè in questo caso non si ottiene che un rendimento tutt'al più uguale a quello di un triodo di potenza con una qualità di riproduzione aspra che non sempre è possibile correggere. D'altra parte, mancando la produzione di trasformatori adatti, ci sembra che per ora tale esclusione debba essere assoluta.

Consigliamo invece l'uso del pentodo tutte le volte che si desidera aumentare la resa di un apparecchio senza aumentare gli stadi in bassa frequenza, semprechè si disponga di un trasformatore adatto, e con questo è implicitamente convenuto che la cosa è possibile con qualunque altoparlante elettrodinamico, poichè anche nel caso che il trasformatore dell'altoparlante sia a bassa impedenza d'entrata, è sempre possibile trovare in commercio il trasformatore adatto a sostituirlo.

ING. S. BERTOLOTTI.

La serie di volumi di vulgarizzazione scientifica che l'editore Hoepli ha iniziato con la pubblicazione dello Stoermer, *Dalle stelle agli atomi*, segue ora con il nuovissimo volume *Luci dall'infinito* di A. S. Eddington, dell'Università di Cambridge. Entrambi sono stati tradotti da Raffaele Contu.

Della sua abilità di interpretazione più che di traduzione Raffaele Contu incominciò a dare subito un esempio brillante nel titolo *Luci dall'infinito* e nella delucidazione che ne fa avvertendo che « vuole essere la romantica indicazione delle meraviglie dell'analisi spettrale che, interpretando i messaggi recati dalla luce proveniente dai lontanissimi astri e dalle ancor più lontane nebulose, è essa stessa miracolosa illuminatrice di tanti misteri » Romantica, è vero, perchè il romanzo dei cieli non è a dire che sia più o meno bello di quello dei fenomeni terrestri; esso non è altro che una continuazione di quest'ultimo, giacchè le realizzazioni raggiunte dalla scienza terrestre si collegano ed aiutano il progredire della scienza celeste, e viceversa. Tanto si fondono e si comunicano quanto più si è venuta facendo luce la idea che una sola ed immensa armonia domina e governa, in noi ed al di fuori di noi.

Continuando di questo passo, e la via è facile ed attraente ed invitante, trascureremo lo scopo di questo scritto. Ritorniamo dunque alla realtà e notiamo il valore di una affermazione che compare nella prefazione che l'Eddington ha dettato all'edizione italiana. Quando scrive: « Io spero fermamente sia a tutti palese l'assenza di ogni spirito dogmatico nelle pagine che seguono, dove si trattano problemi intorno ai quali molto ancora dobbiamo imparare, e dove poteva essere schiettamente detto solo quello che le nostre idee attuali sui medesimi problemi, e come abbiamo cercato ed aiutiamo cercando di accrescere le nostre cognizioni su di esse ». Speranza esaudita, dobbiamo aggiungere, perchè dalla descrizione dell'interno di una stella a quella degli atomi lontani, da quella dell'età delle stelle a quella della materia cosmica nello spazio, non v'è periodo che, in origine, o nella interpretazione del Contu, non solo presenti difficoltà alcuna, ma che manchi a quell'interesse nuovo che solo un romanzo del cielo può suscitare.

Noi non vorremo fare torto all'illustre prof. Giorgio Abetti, del R. Osservatorio di Arcetri, che rivolge, senza veli e senza timori, un collettivo invito ad avvicinarsi all'astrofisica, nelle prime pagine del volume. Se l'Eddington ha scritto un bel libro, se il Contu ha saputo interpretarlo, l'Abetti ha trovato il mordente della questione, del tema, ed ha rivolto parole che soltanto un grande scienziato grande appassionato, com'è lui, poteva scrivere. E non soltanto prepara ad ascoltare le scene del dramma celeste del quale diveniamo poi spettatori, sintetizzando il conte-

nuto del volume, ma ricorda, affinché non possa sembrare unicamente dilettevole la sua lettura ed affatto utilitaria, che il discutere sull'utilità dell'astrofisica è cosa di cattivo gusto, non solo, ma che le poche nozioni acquisite nelle scuole (e nel programma di materie letterarie!) sono come il classico ditale dinanzi alla botte piena di acqua.

Quello dell'Abetti è un invito. Penso, che a volume letto, in molti diverrà un desiderio, suscitato da inclinazione o da curiosità o dalla vera comprensione che l'anima umana è tanto più grande quanto più ha tentato e s'è avvicinata ai maggiori misteri. Della Natura e della Vita.

Noi non seguiremo passo per passo, capitolo per capitolo, l'elegante trattazione fatta dall'Eddington nella preziosa interpretazione fatta da Raffaele Contu. Significherebbe questo, togliere al lettore uno dei maggiori dilette che offre il volume, e cioè quello di trovarsi ad ogni riga, ad ogni pensiero, dinanzi ad un mondo nel quale regnano sovrani l'imprevisto e la meraviglia. Che dev'essere poi il carattere dei veri libri di vulgarizzazione scientifica.

Ma non sappiamo purtroppo fare tacere il nostro entusiasmo quando giungiamo al capitolo che offre l'immagine dell'interno di una stella. Mondi lontani, questi, dei quali i nostri occhi non sanno apprezzare altro che il tremoloso giocondo della luminosità, che si tramuta sempre da impressione fisica a sentimento estetico cosmico, giacchè ci sentiamo, volgendo il pensiero a questi astri e fissandolo sul loro mistero, immersi e rapiti nella divina bellezza dell'infinito e delle sue creature.

Il sentimento del bello si tramuta ora, leggendo queste righe dell'Eddington, in impressione del grandioso quando veniamo a conoscenza del « maestoso dramma dell'evoluzione stellare »; protagonisti ne sono gli astri che sembrano torturarsi in una intima lotta pirandelliana, giacchè, nel loro interno, atomi, elettroni ed onde eterie non

trovano calma né riposo all'incessante, vitale moto di distruzione, di trasformazione e di rinnovamento che li agita.

Anche la fantasia non difetta quando, al secondo capitolo, l'Eddington, per meglio valutare l'importanza astronomica delle cose dette prima, le applica a determinate stelle, passando dal generale al particolare, ed allora novella i fenomeni di Algol, una tra le più famose stelle variabili, che egli pensa possano anche prendere forma di novella poliziesca dal titolo « La parola perduta e la falsa traccia »; ed ancora la novella della compagnia di Sirio, la stella più cospicua dei nostri cieli, e che, osservata di frequente nell'antichità, ha servito agli astronomi, insieme con altre stelle luminose, per determinare l'ora e regolare gli orologi, che si può intitolare: « Il messaggio senza senso ».

Il Sole, questo magnifico dominatore delle vicende nostre e della nostra Vita e della nostra Natura, ritorna, necessariamente, sovente, nell'opera dell'Eddington, ed oltre al fascino che già può esercitare la conoscenza di esso come entità cosmica, s'aggiunge quello dovuto alla precisazione di tutti i fenomeni che in esso s'agitano e che fuori di esso e per causa sua si creano; precisazione che con facilità s'acquista quando si legge il capitolo della cromosfera solare.

La terza parte all'età delle stelle è deliziosa, indubbiamente non più facile a determinarsi di quella delle donne: ma se quest'ultima è rimasta da secoli e rimarrà per sempre un problema sul quale gentilmente ed inutilmente s'accaniranno gli uomini, sulla prima le fatiche e le conquiste sembrano essere più facili e più certe quando la tecnica offre mezzi sempre più perfezionati e le ipotesi degli scienziati siano giustamente applicate, come quelle della trasmutazione degli elementi e della radioattività. Così anche le stelle, come tutte le cose dell'Universo, evolvono, e di questa sublime avventura, canta il Poeta: « Nella ruota d'atomi o di sistemi, ora labili sfere si frantumano, ed ora un nuovo mondo si discioglie ».

Ci avviamo anche noi verso la conclusione di questo magico dramma del quale siamo stati sempre più attenti spettatori. Siamo all'ultima parte, quella che a tema prende la materia cosmica disseminata nello spazio intersiderale, nella quale atomi e stelle vite infinitamente piccole ed infinitamente grandi, cantano la più ammirevole ed armonica canzone dell'infinito, sul motivo: nubi di stelle.

L'ultima frase rimane sempre al Poeta, a John Keats, al quale se Eddington ha chiesto l'inuguagliabile lirismo, Contu ha fatto la migliore interpretazione, scrivendo: « Quando m'incanto al vento stellato della notte — pei densi simboli nebulosi d'un profondo mondo — penso che non potrò mai viver tanto da disegnarne l'ombra colla magica mano della sorte ».

MARIO LA STELLA.

Il sistema di versamento in conto corrente postale è il più economico e pratico per chi desidera abbonarsi al

RADIOCORRIERE

S

Il nostro numero di conto corrente postale è

2/13500

DIZIONARIO TECNICO

DI UMBERTO TUCCI
(CONTINUAZIONE VED. NUMERO 50)

TOROIDALE.

Speciale tipo di avvolgimento in cui le singole spire sono avvolte le une accanto alle altre su di un anello. Tale tipo di avvolgimento consente di concentrare tutto il flusso magnetico nell'interno dell'anello (o foro) e, quindi, non vi è irradiazione di questo flusso verso l'esterno.

In radio si usano le bobine toroidali senza nucleo ed anello.

Si possono costruire avvolgimenti di pochi centimetri di diametro, lindi, sfilando il detto cilindro, si portano in contatto i due estremi dell'avvolgimento (entrata ed uscita) in maniera da costituire un anello (o foro) vuoto. Con opportuni accorgimenti si riesce a mantenere le spire serrate in maniera da non guastare la forma particolare.

La bobina od avvolgimento toroidale è consigliabile nei casi in cui si debbano formare accoppiamenti induttivi tra avvolgimenti a più pavi di schematura.

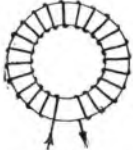


Fig. 50.

La figura 50 mostra, in maniera schematica, il sistema di avvolgimento detto toroidale.

TRASDUTTORE.

È un dispositivo azionato dalla potenza di un dato sistema e che fornisce potenza ad un altro sistema, siano essi acustici, elettrici o meccanici.

TRASDUTTORE ATTIVO.

È un trasduttore nel quale la potenza fornita al secondo sistema (vedi voce precedente) è ottenuta da una sorgente locale ed è regolata del primo sistema.

TRASDUTTORE ELETTROACUSTICO.

È un trasduttore che viene azionato per mezzo della potenza di un sistema elettrico e che fornisce potenza ad un sistema acustico o viceversa. In questo ultimo caso è chiamato anche trasduttore acusto-elettrico.

TRASDUTTORE PASSIVO.

È un trasduttore nel quale la potenza fornita al secondo sistema è interamente ottenuta da quella del primo sistema.

TRASFORMATORE.

I trasformatori sono degli utilissimi apparecchi statici (cioè senza alcun organo in movimento) con i quali è possibile ottenere la trasformazione delle caratteristiche di una potenza elettrica.

Sarà già noto che la potenza elettrica è data dal prodotto dei due fattori: E (in Volta), I (intensità in Ampère). Quindi: $W = E \cdot I$. I trasformatori servono appunto a produrre una variazione dei due fattori E ed I, pur mantenendo invariato il valore di W (Watt), cioè del prodotto.

I trasformatori si basano sul principio della induzione a cui rimandiamo il lettore. Sarà utile consultare anche le voci: «Bobine», «Primario» e «Secondario».

Dopo di ciò diciamo che i trasformatori hanno una larghissima diffusione e sono di importanza capitale nella produzione e distribuzione di correnti elettriche alternate.

Ragioni di convenienza tecnica ed economica fanno preferire la trasmissione ad altissima potenziale, ma, generalmente, per la sua utilizzazione la corrente elettrica deve essere ad una tensione assai più bassa, sino ad arrivare ad appena 110 o 150 Volte per gli ordinari impianti d'illuminazione ed altri piccoli usi industriali. Si pensi, invece, che nei modernissimi impianti di trasmissione la corrente alternata è inviata ad una tensione anche maggiore ai 100 mila Volte.

Se si trattasse di corrente continua, per poter ridurre il potenziale occorrerebbe servirsi di un gruppo convertitore. La corrente in arrivo, cioè, dovrebbe servirsi a mettere in moto un motore, al quale, accoppiato con l'asse di una dinamo, permetterebbe di raccogliere sulle spazzole della dinamo stessa un'altra corrente continua di caratteristiche differenti da quella che è servita ad azionare il motore.

Occorre tener presente che il rendimento effettivo, ovvero il coefficiente di rendimento, in questo caso sarebbe assai basso per l'alta percentuale di dispersione (attrito, calore) senza tener conto che, in pratica, non sarebbe possibile costruire (e perciò avere a disposizione) dei motori elettrici adatti per tensioni così elevate. Invece, purché si curi l'isolamento con maggiore scrupolosità per quanto maggiore è la corrente di entrata, è possibile costruire un trasformatore atto a trasformare una corrente ad un milione di Volte in un'altra ad una tensione di appena qualche Volta.

Il trasformatore è costituito da due avvolgimenti (o bobine) montati su di un nucleo di ferro dolce (ferro al silicio). Il primario è l'avvolgimento sul quale si dà la corrente in arrivo, il secondario è l'avvolgimento ai cui estremi si può raccogliere la corrente avente caratteristiche differenti.

Il più antico trasformatore che si conosce è il rocchetto di Ruhmkorff (vedi), con il quale è possibile trasformare una corrente a bassissima tensione in un'altra a tensione assai più elevata. Epperò occorre notare che in questo apparecchio il primario è alimentato da qualche coppia di pile (quindi corrente continua), mentre la corrente che si può raccogliere al secondario, è alternata ad una frequenza corrispondente al numero di vibrazioni al secondo della molla che serve a chiudere od aprire il circuito secondario.

Oltre a ciò, da noi che il rocchetto di Ruhmkorff prende corrente a bassa tensione e la ridà a tensione assai più elevata. Ordinariamente, invece, in un ordinario trasformatore si richiede la modificazione inversa. Cioè l' corrente in arrivo (data ai serragli del primario) è ad alta tensione ed ai morsetti del secondario è possibile raccogliere

una corrente ad una tensione più bassa. Ma non bisogna dimenticare che il trasformatore è reversibile, cioè che può servire sia a ridurre che ad innalzare la tensione di una corrente elettrica e, nelle centrali elettriche di produzione, viene utilizzato appunto in tale maniera, poiché i comuni ed ordinari alternatori (vedi) non possono produrre direttamente le correnti ad altissima tensione, così come sono inviate ad enormi distanze.

Perciò s'impiegano dei trasformatori di tensione. In un qualsiasi trasformatore il rapporto di trasformazione si regola una volta tanto per costruzione e dipende dal numero di spire del primario rispetto a quello del secondario. Se quest'ultimo ha un numero di spire doppio di quello del primario, avremo, al secondario, una tensione doppia. Così, con un trasformatore avente un rapporto di 1/5 (oppure 1/5), è possibile dare ad essa una tensione di 500 Volte, per esempio, e raccogliere al secondario una corrente ad una tensione di 100 Volte. Viceversa, se al secondario in questo caso un avvolgimento di 100 Volte, potremo raccogliere agli estremi dell'altro avvolgimento una tensione di 500 Volte. Localmente la lunghezza del conduttore formante ciascuna dei singoli avvolgimenti deve essere di una lunghezza tale da poter sopportare la tensione della corrente che si fa passare in esso evitando un riscaldamento eccessivo insieme a tale condizione essenziale, ed alla sezione del conduttore stesso, occorre che il numero di spire dei singoli avvolgimenti sia nel voluto rapporto, così come abbiamo già accennato.

Un rapporto inverso quello relativo alle due tensioni, di entrata e di uscita, deve essere stabilito per quanto riguarda la sezione del conduttore formante l'avvolgimento primario e quello secondario. Per esempio, se un trasformatore ha un rapporto di trasformazione 1 a 2 ed atto, quindi, a ridurre a metà la tensione data al primario, la sezione del conduttore del secondario deve essere doppia di quella del conduttore formante l'avvolgimento primario. In tal modo il carico che potrà sopportare il secondario (l'intensità di corrente in Ampère) sarà doppio di quello del primario a circuito chiuso. Un trasformatore che al primario sia collegato con il circuito di alimentazione ed avente il secondario aperto dieci « sotto corrente ». Vale a dire che, in tale condizione, non si ha che un debole consumo di corrente corrispondente alla caduta di potenziale fra il morsetto di entrata e quello di uscita. Chiudendo il circuito secondario su un apparecchio di utilizzazione, si avrà automaticamente il passaggio di una proporzionale intensità di corrente fra il morsetto di alimentazione di questa corrente corrispondente al rapporto fra le spire del primario e quelle del secondario, cioè in quest'ultimo si stabilisce una corrente di intensità corrispondente a quella che è automaticamente assorbita dall'apparechio di utilizzazione. Si rileva, quindi, l'opportunità di non forzare mai un trasformatore sfornandolo sotto un carico superiore a

quello previsto per costruzione, poiché si avrebbero un eccessivo riscaldamento degli avvolgimenti, una rilevante caduta di potenziale (perdita di energia) ed il suo deterioramento.

È naturale che un trasformatore non può funzionare che con corrente alternata, dato che i fenomeni d'induzione hanno appunto luogo in conseguenza del variare del campo magnetico prodotto da una corrente elettrica. (Vedere alla voce « Induzione »).

I trasformatori industriali danno luogo ad una certa percentuale di perdita di energia, sia per effetto Joule (vedi) che per isolamento del nucleo e per correnti parassite. Comunque, per apparecchi costruiti accuratamente il rendimento è grandissimo e si arriva sino al 97 o 98%.

Al suddetti prezzi si aggiunge anche che il trasformatore non richiede alcuna cura o sorveglianza nel suo funzionamento e non è soggetto a deterioramento o consumo, se si esclude la possibilità di bruciature o corti circuiti ed eventuali contatti fra un avvolgimento e l'altro, ben rari a verificarsi, specialmente se questi apparecchi sono costruiti con accuratezza e si fanno funzionare con la tensione normale di regime per cui sono stati calcolati e costruiti. Quanto abbiamo detto sinora vale anche per i tipi di trasformatori usati in radio, per quanto sia intuitivo che, in questi casi, siano in gioco debolissime potenze.

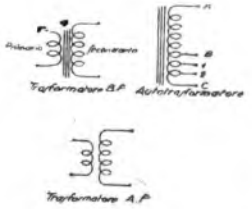


Fig. 51.

La figura 51 rappresenta, con la prima parte a sinistra, in sezione, un trasformatore in H (vedi) e facilmente si distingue la maniera di rappresentare il primario, il secondario ed il nucleo. La parte in sotto della stessa figura rappresenta un trasformatore ad A. E, nel qual caso, com'è noto, non occorre il nucleo ed i due avvolgimenti sono fatti su un tubo isolante. (Vedere alla voce « Neutrotrasformatore »).

Nella parte a destra (sempre in sopra) della detta figura è accennata la maniera grafica di rappresentare un cosiddetto auto-trasformatore, il quale ha caratteristiche un po' diverse da quelle di un ordinario trasformatore.

Infatti, già dalla figura si nota che in luogo di due avvolgimenti distinti si ha un solo avvolgimento; dal punto A a quello C. Le linee parallele verticali indicano, come al solito, il nucleo. L'avvolgimento completo da A a C è, per esempio, in funzione di primario, mentre che lo stesso punto C, insieme a quello B delimita una parte dello stesso avvolgimento che è in funzione di secondario.

Se la presa intermedia in *H* è fatta in maniera da avere sempre un determinato rapporto fra il numero totale di spire fra *A* e *C* e fra *C* e *B*, la corrente raccolta agli estremi *C* e *B* starà con quella data agli estremi *A* e *C* nello stesso rapporto. Anche in questo caso è possibile la reversibilità a cui abbiamo accennato precedentemente. Infatti, se il numero di spire compreso fra *B* e *C* è la quarta parte del numero totale di spire comprese fra *A* e *C*, ai suddetti due morsetti potremo raccogliere una corrente alternata di 400 Volts, per esempio, se ai morsetti *C* e *B* daremo una corrente alternata di 100 Volts.

La suddetta parte a destra della fig. 541 presenta anche altre prese intermedie distinte con i numeri 1 e 2, con le quali, servendosi sempre del serraglio *C*, chiudendo il circuito del secondario al punto 2 oppure a quello 1, è possibile variare il rapporto di trasformazione. Comunque, in un qualsiasi trasformatore si hanno sempre i seguenti rapporti:

$$T_1 : T_2 = S_2 : S_1$$

cioè la tensione data al primario sta a quella che si può raccogliere al secondario come il numero di spire del primario sta a quello delle spire del secondario. Il caso delle suddette prese intermedie è molto comune fra i tanto diffusi trasformatori usati in apparecchi radiorecipienti moderni.

Questi funzionano, generalmente, con la ordinaria corrente d'illuminazione e poiché essa può essere di tensione differente da una città all'altra, i suddetti trasformatori sono costruiti in maniera tale che, variando un collegamento all'entrata (primario), si possa utilizzare per qualsiasi delle più comuni tensioni. Generalmente i collegamenti relativi al primario e quelli del secondario sono situati:



Fig. 542.

in lati opposti e vicino a ciascuno di essi, con una lettera, un numero od altro riferimento, sono segnate tutte le indicazioni necessarie per metterli in funzione.

La fig. 542 presenta un ordinario tipo di trasformatore in *H* *F* per uso radiorecipienti. Ma è da ricordare che, per le applicazioni industriali di elettrotecnica, si costruiscono anche colossali trasformatori per grandissime potenze. Per questi mastodontici apparecchi le difficoltà tecniche e costruttive sono ancora più numerose e fra esse noteremo principalmente l'isolamento accurato ed il raffreddamento. Non scendiamo a maggiori dettagli per non uscire troppo fuori dal nostro campo specifico.

TRASFORMATORE A RADIO-FREQUENZA.

È un trasformatore che funziona con correnti a radiofrequenza (vedi alla voce «Neutrotrasformatore»).

TRASFORMATORE A RISONANZA.

È un trasformatore speciale con carico capacitativo ed i cui circuiti sono regolati in modo da avere, nel loro insieme, la stessa frequenza della corrente di alimentazione del primario. Ciò permette di ottenere, agli estremi del secondario, differenze di potenziale molto più elevate di quelle che si potrebbero ottenere in condizioni normali.

TRASFORMATORE AD AUDIO-FREQUENZA.

È un trasformatore che funziona con correnti ad audiofrequenza (vedere alle voci «Bassa frequenza», «Neutrotrasformatore» e «Trasformatore»).

TRASFORMATORE DI FREQUENZA.

È un dispositivo atto ad erogare corrente alternata a frequenza diversa da quella di alimentazione.

TRASFORMATORE TESLA.

Trasformatore ad alta frequenza costituito dall'accoppiamento elettromagnetico di due bobine senza nucleo di ferro.

Il nome a questo speciale tipo di trasformatore è dato dall'inventore di esso, il polissimo fisico austriaco Nicola Tesla (vedi).

TRASMETTITORE.

missioni (vedere alle voci «Diffusione», «Radiotelegrafia», «Radiotrasmissione», «Scintilla»).

TRASMETTITORE A SCINTILLA.

È un radiotrasmettitore che utilizza come sorgente di potenza a radiofrequenza la carica oscillatoria di un condensatore attraverso una induttanza ed uno spinterometro.

TRASMETTITORE A TUBI ELETTRONICI.

È un radiotrasmettitore in cui i tubi elettronici sono utilizzati per convertire la potenza elettrica applicata in potenza a frequenza radio.

TRASMISSIONE.

Vedere alle voci «Diffusione», «Radiotelegrafia», «Radiotrasmissione».

TRASMISSIONE DUPLEX.

Trasmissione simultanea di due segnali servendosi di una unica antenna od anche di una sola frequenza portante.

TRASMISSIONE MULTIPLEX.

Trasmissione simultanea di più segnali servendosi di una unica antenna o di una sola frequenza portante.

TRASMITTENTE.

Stazione trasmittente comprendente tutti gli impianti, congegni, accessori necessari per effettuare una trasmissione. Naturalmente nella classificazione generica di trasmittente sono comprese le stazioni, siano esse radiotelegrafiche, radiotelefoniche o radiovisive.

È ovvio, dopo quanto è detto di specifico di particolare alle diverse voci, che non occorra qui

ripetere e ci limitiamo perciò a riportare con la fig. 543 lo schema di una trasmittente radiotelegrafica a triodo. Gli elementi e le parti che la costituiscono sono

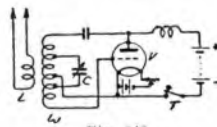


Fig. 543.

chiaramente indicate nello schema stesso e, così, non riteniamo occupare dettagliatamente.

TRIFASE.

Per corrente trifase s'intendono tre correnti alternative della stessa frequenza e prodotte dalla stessa

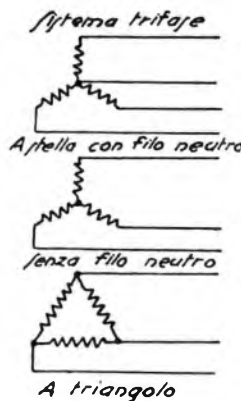


Fig. 544.

sa macchina o complesso, oppure da macchine accoppiate insieme.

Queste correnti si trovano ad essere sfasate di 1/3 di periodo fra loro (vedere alle voci «Monofase», «Polifasi»).

Si hanno di queste maniere di distribuzione trifase, a seconda della maniera di collegamento effettuato sulle macchine generatrici.

TRIGRIGLIA.

È una valvola avente tre griglie e quindi, costituita da cinque elettrodi. Perciò è detta anche pentodo (vedere a questa voce).

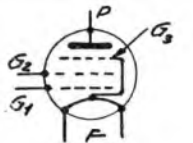


Fig. 545.

Essa possiede un grande coefficiente di amplificazione e, perciò, una forte impedenza. Usata generalmente per stadio finale di potenza.

TRIODO.

È un tubo a vuoto contenente un anodo, un catodo ed un terzo elettrodo detto anche elettrodo di controllo. L'anodo è detto placca, il catodo è detto anche filamento nel caso di valvola ad accensione diretta ed il terzo elettrodo è detto griglia.

Collegando il catodo a mezzo di una corrente elettrica, si ha una

emissione di elettroni (cariche elettriche negative) dal catodo stesso verso la placca ed attraverso il circuito elettrico formato regolarmente all'esterno dell'ampolla. Questo flusso di elettroni viene controllato dalla differenza di potenziale applicata tra l'elettrodo di controllo (griglia) ed il catodo.

Per evitare ripetizione di quanto è stato già detto altrove, ci contenteremo degli accenni dati qui

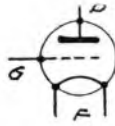


Fig. 546.

sopra e ramandiamo il lettore alle voci «Audioli», «Biplacca», «Bulbo a vuoto», «Diode», «Effetto Edison», «Elettrodo», «Elettrodi», «Elettrodo di controllo», «Emissione elettronica» e a tutte le altre voci che possono avere attinenza con l'argomento di cui la presente voce.

Il triodo è indicato graficamente come nella fig. 546 ove le lettere stanno ad indicare i singoli elettrodi.

TROMBA.

È un irradiatore forzato consistente in un tubo avente una sezione nella parte iniziale allo scopo di determinare la forma della parte forata del mezzo. La parte terminale avente la minima sezione retta dieci imboccatura; quella avente la massima sezione dieci bocca della tromba (vedere anche alla voce «Altoparlante»).

TROPADINA.

Dopo quanto abbiamo detto alle voci «Superatrodina» e «Supereterodina», nei riguardi di tropadina ci limitiamo a dire che talvolta di un circuito ad una sola

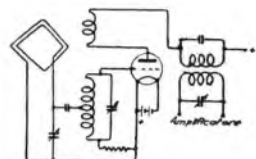


Fig. 547.

valvola a cambiamento di frequenza in cui si ha che una stessa valvola riunisce la funzione di oscillatrice e di rivelatrice. Ma a differenza del circuito detto a seconda armonica (illustrato anche con la voce «Superatrodina»), la valvola del circuito tropadina riceve ed oscilla con la stessa frequenza fondamentale.

La fig. 547 ci fa vedere che un estremo del circuito del telaio è collegato al punto neutro del circuito oscillante, mentre sull'altro estremo è inserita una elevata resistenza.

Come si osserva dalla figura, il collegamento con il punto neutro del circuito oscillatore è fatto inserendovi un condensatore fisso e questo, insieme alla resistenza di cui precedentemente abbiamo fatto cenno, serve per la rettificazione della corrente di griglia.

La rimanente parte del circuito non ha bisogno di particolari chiarimenti dopo quanto, in generale, è stato detto sui circuiti a cambiamento di frequenza.

TROPOSFERA.

A partire dalla litosfera, cioè la crosta o superficie terrestre, la troposfera è il primo strato della atmosfera avente un'altezza di circa 1 Km. Il nome stesso indica che entro essa e non oltre sono possibili le diverse manifestazioni di vita (vedere alla voce « Stratosfera »).

TUBO A VUOTO.

È un dispositivo consistente in un certo numero di elettrodi racchiusi in un'ampolla a vuoto assai spinto e tale che il funzionamento di essi è possibile appunto per conduttività elettronica. A seconda del numero degli elettrodi si usa specificare con diodo (2), triodo (3), tetrido (4), pentodo (5) e via dicendo (vedere alle suddette voci ed anche ad « Audion », « Multo », a « Vuoto »).

TUBO ELETTRONICO.

Un tubo elettronico è un'ampolla a vuoto contenente un certo numero di elettrodi ed in cui la pressione del gas in esso contenuta è così bassa che la conduttività tra un elettrodo e l'altro è dovuta ad emissione elettronica.

TUBO FOTOELETTRICO.

Vedere le voci « Cellula al selenio », « Cellula fotoelettrica », « Diodo elettrico », « Selenio », « Telefotografia », « Televisione ».

TUBO TERMOIONICO.

È un tubo a vuoto nel quale si ottiene una emissione elettronica per il riscaldamento di uno degli elettrodi contenuti nel tubo stesso (vedere alle voci « Audion », « Bulbo a vuoto », « Bipacca », « Diodo », « Effetto Edison », « Elettrodi », « Emissioni », « Triodo » ed altre).

TUNGSTENO.

Elemento metallico raro, detto anche Wulfamio, duro di colore grigio e brillante, refrattario. Dallo svedese *tung-sten*, pietra pesante. Fonde a 7000 c.; densità di 20,3 a 22 grammi per cent. cubo. È usato per la fabbricazione del filamento delle lampade ad incandescenza ed anche per il filamento dei tubi a vuoto. Esso non ha potere di emissione assai elevato, ma viene usato al torio (ed anche al bario) in maniera che il tungsteno funziona quasi come supporto di altra sostanza avente un maggiore potere di emissione (vedere anche alla voce « Torio »).

Il tungsteno in lega con l'accefino confersce a quest'ultimo una grande durata.

ULTRADINA.

Speciale tipo di supereterodina, il cui identore fu R. Lacaut ed il cui schema lo presentiamo con il fig. 548.

È facile osservare che la placca della prima valvola (quella che riceve i segnali in arrivo per il

collegamento con il quadro) è alimentata dalle oscillazioni prodotte dall'oscillatore locale (seconda valvola).

Quindi, in questo caso speciale, la placca della prima valvola non è alimentata come al solito, da una corrente continua.

Tornando alla spiegazione del nostro schema diremo: il passaggio di elettroni attraverso la placca è possibile soltanto quando quest'ultima è caricata positivamente, ed è chiaro che avranno una corrente anodica solamente nei mezzi periodi positivi delle oscillazioni date alla placca.

In tal modo avremo che le oscillazioni in arrivo date alla griglia della prima valvola serviranno a modulare la detta corrente di placca.

Inoltre è da notare che si avrà contemporaneamente, sia la produzione di battimenti per la sovrapposizione dei due differenti treni di onde e sia la rettificazione dell'onda risultante (vedere anche alle voci « Cambiamento di frequenza », « Supereterodina », « Supereterodina », « Tropodina »).

ULTRAVIOLETTI (Raggi).

Fenomeni vibratorii dell'etere ad una lunghezza d'onda immediatamente inferiore alle oscillazioni relative ai raggi violetti, che, come sappiamo, sono i più corti nella scala delle radiazioni luminose. I raggi ultravioletti, cioè le oscillazioni relative, sono detti anche raggi diffratti in considerazione dei loro effetti fisici e chimici. Naturalmente, poiché le oscillazioni corrispondenti al violetto sono le più corte fra quelle che possono impressionare il nostro apparato visivo, è logico che i raggi ultravioletti siano invisibili. Ma esse hanno il potere di impressionare una lastra fotografica (vedere alle voci « Etere », « Frequenza », « Lunghezza d'onda » e « Oscillazione »).

ULTRASONORE.

Le ragioni ultrasonore sono onde elastiche la cui frequenza è superiore a quella delle onde sonore (vedere alla voce « Acustica ») e, quindi, esse sono inaudibili. Epperò la tecnica moderna è riuscita a costruire degli apparecchi speciali in maniera da rendere udibili ed utilizzabili tali speciali onde (vedere alla voce « Prezzo elettrica »).

UNIDIREZIONALE.

Si dire di una corrente o di un'onda che si propaga in un solo senso (vedere alle voci « Diodo », « Ippoin diodo », « Oscillazione », « Radiazioni », e « Rettificazione »).

UNIFILARE (Antenna).

Conduttore isolato in funzione di collettore d'onde oppure d'irradiatore e che è costituito da un suo filo (vedere alle voci « Aereo », « Antenna », « Collettore d'onde »).

UNILATERALE (Antenna).

È un'antenna che ha la proprietà d'irradiare ed anche ricevere delle onde in maggiore quantità in una regione angolare piuttosto che in un'altra.

USCITA (Impedenza interna all').

L'impedenza interna all'uscita di un tubo a vuoto è il quoziente ottenuto dividendo il valore di una tensione alterata applicata ai terminali di uscita di un tubo a vuoto per il valore della corrente che, di conseguenza, viene prodotta.

V (Antenna a).

Speciale forma di antenna costituita da due conduttori orizzontali disposti ad angolo, in maniera da formare la lettera V.

Al punto di congiungimento dei due lati dell'angolo (vertice dello stesso) è collegata la discesa d'antenna.

VAGABONDE (Correnti).

Correnti elettriche che circolano spontaneamente alla superficie del suolo e sono provocate da fenomeni di elettromagnetismo, oppure conseguenza d'installazioni che hanno un conduttore collegato con la terra stessa.

Queste correnti parassite, oltre ad altri fenomeni a cui danno luogo, monderemo che esse sono atte a provocare delle perturbazioni sulla linea di trasmissione, nei rettori d'onde e negli apparecchi ricevitori.

VALORE EFFICACE.

Vedere alle voci « Corrente efficace », « Intensità efficace », « Tensione efficace ».

Qui ci limitiamo solamente a ricordare il rapporto esistente fra il valore efficace ed il valore massimo e cioè:

Valore efficace = Valore massimo x 0,707.

VALVOLA.

Nel significato di « Valvola di protezione » diciamo che trattasi di un'utilissimo accessorio atto ad interrompere spontaneamente un circuito, quando l'intensità di corrente circolante in esso supera il doppio del valore per cui la valvola stessa è costruita (vedere alla voce « Fusibile »).

Nei riguardi della radio diremo che è uno dei diversi nomi con cui si indica un tubo a vuoto (vedi). Ricordiamoci il lettore alle voci: « Audion », « Bulbo a vuoto », « Bigriglia », « Bipacca », « Pentodo », « Tetrido », « Trigriglia », « Triodo », « Tubo a vuoto ».

VAZIONE LINEARE.

Vedere alle voci: « Condensatore » e « Variazione quadratica ».

VAZIONE QUADRATICA.

Variazione del valore di un conduttore variabile secondo la legge dei quadrati. Vale a dire che ad ogni spostamento angolare dell'asse di comando, corrisponde una variazione che è in rapporto al quadrato della variazione angolare stessa (vedere alle voci: « Condensatore » e « Quadratica »).

VARI-MU.

Vedere alle voci: « Multi-mu » e « Pendenza variabile ».

VARIO-COUPLEUR.

Lo stesso che accoppiatore variabile. È, per costruzione, analogo al *variometro*, ma si differenzia da questo per il fatto che in esso i due avvolgimenti sono accoppiati soltanto induttivamente, la figura e la costruzione dell'apparecchio è stata data alla voce « Supporto » e con la fig. 528.

VARIOMETRO.

Il variometro è una induttanza di valore variabile ed è costituito da due bobine accoppiate induttivamente e collegate in serie fra di loro (vedi fig. 549).

può essere utilizzato per la sintonizzazione di un circuito oscillante in luogo di un condensatore variabile e ciò poiché è già noto come un circuito oscillante può variare il proprio valore sia modificando la capacità che l'induttanza, isolatamente o contemporaneamente.

Le due bobine costituenti il variometro sono montate l'una infer-

riamente all'altra. Quella interna è solidale ad un asse che viene spostato da apposita manopola isolante. Quando le due bobine sono vicine l'una all'altra, ed in posi-

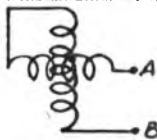


Fig. 549.

zioni tali che gli avvolgimenti di entrambe hanno la stessa direzione, si avrà che il valore totale corrisponderà alla somma dei singoli valori induttivi più il doppio della mutua induttanza. Quando gli avvolgimenti delle due bobine avranno invece direzioni opposte, l'induttanza risultante sarà uguale alla somma dei valori induttivi delle singole bobine diminuita del doppio valore della mutua induttanza.

Naturalmente, a posizioni intermedie della manopola, corrisponderanno valori intermedi.

VENTRI.

Nella teoria delle onde radioelettriche si chiama ventre il punto di maggiore ampiezza di un treno d'onde. Questo termine viene anche usato per descrivere un punto di un campo magnetico che si sprigiona da un aereo sollecitato da correnti oscillanti. Alla voce « Nodi » è detto specificatamente in proposito e nel riguardando il lettore alla suddetta voce nonché alle altre (« Fase », « Oscillazione », « Periodo »).

VERNIERO.

Cursore graduato che permette di ottenere una maggiore precisione nella misurazione di lunghezze o di angoli.

In radio viene detto anche *verniero*, ma con termine improprio, un organo supportato che consente micrometriche variazioni al valore di un condensatore variabile o di un variometro.

Il caso più comune è l'applicazione del suddetto dispositivo ad un condensatore variabile che consentendo un maggior avvicinamento che il suo uso è attualmente assai limitato ottenendo, invece, le micrometriche variazioni di capacità a mezzo della cosiddetta *deformazione* (vedi).

Il gruppo di armature mobili di un condensatore variabile è completato da un'ultima piastra solida con il gruppo stesso, dal punto di vista elettrico, ma che è spostata da un asse apposito e differenziate da quello a cui è innestata la manopola di comando del condensatore stesso. Naturalmente anche l'asse che comanda questa piastra supplementare è munito di un sottile e piccolissima manopola isolante. Le piccole variazioni della capacità del condensatore possono essere fatte agevolmente con lo spostamento della sola piastra superiore e con essa è possibile avere, correzioni, anche minime, il valore del circuito oscillante, di cui il condensatore variabile è parte indispensabile; cosa che non sarebbe agevole fare muovendo tutto il blocco di armature mobili, dato il numero di piastre che forma il blocco stesso e per cui, anche ad un infinitesimale spostamento, corrisponderebbe una variazione abbastanza apprezzabile della capacità del condensatore.

VISCOSITA'.

Si distinguono due forme di viscosità: quella magnetica e quella elettrica ed è di questa ultima che si parla analoga nel fenomeno di viscosità meccanica.

(Continua) U. TUCCI.

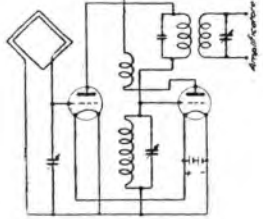


Fig. 548.

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNGHEZZA D'ONDA

Stazione		Stazione	Stazione		Stazione		
Altezza	Lunghezza onda metro	Stazione	Altezza	Lunghezza onda metro	Stazione	Altezza	
169	1875	Huizen (Olanda)	7	923	325	Breslavia (Germania)	60
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75	932	321,9	Goteborg (Svezia)	10
183	1634,9	Königswusterhausen (Ger.)	60	941	318,8	N A P O L I	1,5
193	1554,4	Davenport National (Inghilt.)	30	950	315	Dresda (Germania)	0,25
						Marsiglia (Francia)	1,6
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13			G E N O V A	10
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120	958	312,8	Cracovia (Polonia)	1,7
222	1348,3	Motala (Svezia)	30			Cardiff (Inghilterra)	0,7
221	1304	Mosca WZSPS (U.R.S.S.)	100	968	309,9	Zagabria (Jugoslavia)	1
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5	977	307	Falun (Svezia)	0,5
277	1083	Oslo (Norvegia)	60	986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	13
300	1000	Mosca Komintern (U.R.S.S.)	100	995	301,5	North National (Inghilterra)	50
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	2,5				
527	569,3	Friburgo (Germania)	0,25	1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11
530	500	Grenoble (Francia)	2	1013	296,1	Hilversum (Olanda)	20
531	565	Vilna (Polonia)	16	1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25	1031	291	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6
545	550,5	Kaiserslautern (Germania)	1,5			Viborg (Finlandia)	10
554	541,5	Budapest I (Ungheria)	18,5	1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1
563	532,9	Sundsvall (Norvegia)	10	1043	287,6	Plymouth (Inghilterra)	0,12
		Mosca (Germania)	60	1049	286	Swansea (Inghilterra)	50
572	524,5	P A L E R M O	3			Scottish National (Inghilt.)	0,7
		Riga (Lettonia)	15	1058	283,6	Lione (Francia)	0,8
580	517,2	Vienna (Austria)	15			Montpellier (Francia)	0,5
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15	1063	282,2	Innsbruck (Austria)	0,5
598	501,7	F I R E N Z E	20	1067	281,2	Berlino II (Germania)	0,5
				1076	278,8	Stettino (Germania)	0,5
608	493,4	Trondheim (Norvegia)	1,2	1085	276,5	Magdeburgo (Germania)	0,5
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120	1096	273,7	Lisbona (Portogallo)	2
625	480	North Regional (Inghilterra)	50			Copenaghen (Danimarca)	0,75
635	472,4	Langenberg (Germania)	60	1063	282,2	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5
644	465,8	Lyon-La-Doua (Francia)	1,5	1067	281,2	Heilsberg (Germania)	60
653	459,4	Beromuenster (Svizzera)	60	1076	278,8	T O R I N O	7
		San Sebastiano (Spagna)	0,6	1085	276,5		
662	453,2	Klagenfurt (Austria)	0,5	1096	273,7		
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	7				
680	441,4	R O M A	50	1103	272	Rennes (Francia)	1,3
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55	1112	269,4	B A R I	20
697	430,4	Belgrado (Jugoslavia)	2,5			Barna (Germania)	0,25
				1121	267,6	Valencia (Spagna)	1,5
707	424,3	Mosca Stalin (U.R.S.S.)	100	1130	265,4	Lilla P.T.T. Nord (Francia)	1,3
		Madrid EAJ-7 (Spagna)	3	1137	263,8	Moravska-Ostrava (Cecoslov.)	11,2
716	419	Berlino I (Germania)	1,5	1147	261,5	London National (Inghilt.)	50
720	416,4	Rabat (Marocco)	5	1157	259,3	Francforte (Germania)	17
725	413,8	Dubline (Irlanda)	1,2	1167	257	Hörby (Svezia)	0,7
734	408,7	Katowice (Polonia)	12	1176	255,1	Tolosa P.T.T. (Francia)	5
743	403,8	Sottens (Svizzera)	25	1185	253	Gleiwitz (Germania)	1
752	398,9	Midland Regional (Inghilt.)	25	1193	252	Barcellona EAJ-15 (Spagna)	1
761	394,2	Bucarest (Rumenia)	12				
770	389,6	Lipsia (Germania)	120	1204	249,2	Juan-les-Pins (Francia)	0,8
779	385,1	Tolosa (Francia)	8	1211	247,7	T R I E S T E	10
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16			Cassel (Germania)	0,25
797	376,4	Scottish Regional (Ingh.)	50	1220	245,9	Linz (Austria)	0,5
						Cartagena (Spagna)	0,4
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5	1229	244,1	Basilea (Svizzera)	0,5
		B O L Z A N O	1	1238	242,3	Belfast (Irlanda)	1,5
815	368,1	Siviglia (Spagna)	10	1247	240,6	Stavanger (Norvegia)	0,5
		Helsinki (Finlandia)	1	1256	238,9	Norimberga (Germania)	2
		Parigi I. L. (Francia)	0,8	1265	237,2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1	1283	235,8	Loz (Polonia)	1,65
832	360,6	Algeri (Algeria)	16	1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25
843	355,8	Muehlacker (Germania)	60				
852	352,1	London Regional (Inghilt.)	7				
860	348,3	Graz (Austria)	50	1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125
869	345,2	Barcelona EAJ-1 (Spagna)	7,5	1319	227,4	Flensburg (Germania)	0,5
878	341,7	Strasburgo (Francia)	11,5	1337	224,4	Cork (Irlanda)	1
888	337,8	Bimo (Cecoslovacchia)	32	1353	221,7	Radio-Normandie	10
892	334,4	Bruxelles II (Belgio)	15	1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5
		Poznan (Polonia)	1,35				
905	331,4	M I L A N O	50	1400	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1
911	328,2	Parigi P. P. (Francia)	60	1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione.
(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radio-Diffusione di Ginevra)

ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla. Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed **elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche.** Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di **L. 35.**

Laboratorio Specializzato **Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille 24 - TORINO - Telefono 46-249** (vedi anche pag. 37)

RADIOMARELLI

SENSIBILITA
ACCETTIVITA
FIDELITA

TONALITA
PERFETTA
POTENZA

casinaghi

IL MEGLIO IN RADIO